giugno 1974

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 16 giugno 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8450 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500, (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche, IVA 12% in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

LA CADUTA DEL GOVERNO E' STATA SOLO UNA TEMPESTA IN UN BICCHIERE D'ACQUA?

Rumor trova disponibilità al superamento della crisi

Positivo bilancio dei primi contatti con socialisti e socialdemocratici - Domani o martedì il vertice
Si ritenterà un accordo sui problemi tecnici - Critiche di La Malfa all'atteggiamento dei sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Si è conclusa positivamente per Rumor la prima fase di colloqui bilaterali diretta ad accertare la volontà dei partiti della coalizione di compiere un nuovo tentativo di compromesso che consenta di evitare la crisi portando avanti la politica di centrosinistra, in ossequio alla decisione del Capo dello Stato. Il presidente del consiglio è apparso stasera abbastanza ottimista. Gli incontri avuti ieri con le delegazioni della DC e del PSI e quelli odierni con i socialdemocratici e ancora con i repubblicani hanno offerto, infatti, a Rumor una conferma di disponibilità al confronto sui problemi specifici che hanno portato alla interruzione del dialogo lunedì scorso. Rumor, in serata, ha fatto il punto della situazione in un nuovo incontro con i democristiani, anche per valutare le mosse più opportune che si appresta a compiere per sviluppare il suo tentativo di ricucitura della maggioranza.

La prima iniziativa è costituita da un atto formale, ma necessario: la comunicazione al Parlamento della decisione del Capo dello Stato di respingere le dimissioni del governo. Lunedì scorso, infatti, il presidente del consiglio, dopo l'incontro con il Capo dello Stato, aveva dato ufficiale comunicazione alle Camere dell'apertura della crisi. Lunedì prossimo sarà, quindi, letta in apertura di seduta a Montecitorio (il Senato si riunirà mercoledì) la rituale nota informativa del presidente del consiglio. Se su di essa le opposizioni chiederanno l'apertura di un dibattito che potrebbe concludersi con una mozione di fiducia, il ministro per i rapporti con il Parlamento Gioia preciserà che il governo non intende sottrarsi al dibattito e che, pertanto, Rumor farà le sue comunicazioni non appena in grado di valutare gli sviluppi delle trattative con le forze di maggioranza.

Questi sviluppi dipenderanno dalla seconda mossa di Rumor in programma per la stessa giornata di lunedì o, al più tardi, per martedì mattina e cioè il primo incontro collegiale. Il vertice che vedrà ancora una volta riuniti i ministri finanziari, i capi delle delegazioni al governo, i segretari dei partiti e i presidenti dei gruppi parlamentari della coalizione, consentirà un primo esame di merito dei problemi da affrontare. Si è già detto nei giorni scorsi che Rumor non intende ripartire da zero. La discussione, pertanto, sarà centrata sui problemi economici che hanno provocato la spaccatura tra democristiani e socialisti e cioè la prospettiva di un allentamento della stretta creditizia, la contestualità della manovra creditizia con quella fiscale secondo le richieste del PSI, la possibilità di impegnarsi nella lotta all'inflazione lasciando però un certo margine agli investimenti e, quindi, cercando di evitare una fase recessiva che avrebbe gravi riflessi sui livelli occupazionali.

Sulla possibilità di sciogliere questo nodo giova, indubbiamente, l'accordo raggiunto nei giorni scorsi a Washington per la rivalutazione delle riserve auree. Ovviamente non si può pensare che un maggior valore delle disponibilità d'oro della Banca d'Italia e la conseguente possibilità di offrirle in garanzia accendendo nuovi prestiti all'estero sia il toccasana dei molti e gravi mali dell'economia, ma è indubbio che l'accordo di Washington costituisce una boccata d'ossigeno per l'Italia e, quindi, dà un certo margine maggiore ai tentativo di conciliazione tra la linea Colombo - Carli e quella dei socialisti. E' incontestabile che la crisi si sia aperta per motivi politici che vanno ben oltre il dissenso tecnico-economico tra DC e PSI, ma Rumor ha già accertato con i colloqui di questi due giorni che i partiti della coalizione hanno la volontà politica di andare avanti e, quindi, non gli resta che tentare un accordo sui problemi tecnici e cioè sulle questioni economiche da definire dando, invece, per già acquisiti tutti gli altri punti già discussi la scorsa settimana e cioè tempi e modi della prevista manovra fiscale. E' un tentativo che riguarda i partiti della coalizione e sul quale, quindi, non ha peso determinante la perplessità confermata anche oggi dai repubblicani.

Il presidente del consiglio ha iniziato la giornata incontrandosi con La Malfa a Palazzo Chigi. Al termine del colloquio, protrattosi per circa un'ora, il segretario repubblicano ha dichiarato: «Il presidente del consiglio mi ha esposto i dati del dibattito in seno al governo che noi non conoscevamo nella loro concretezza. Ne discuteremo ora in sede collegiale. Per parte nostra, attraverso le deliberazioni della nostra direzione e gli articoli apparsi sulla "Voce Repubblicana", abbiamo portato la nostra attenzione sulla condizione sindacale, soprattutto quella periferica, settoriale, territoriale ed aziendale».

Proprio con l'editoriale odierno della «Voce Repubblicana» La Malfa aveva indicato uno dei nodi principali da sciogliere per un reale superamento della crisi nella eliminazione delle degenerazioni verificatesi nel rapporto governo - sindacati. Questi ultimi, a giudizio del leader repubblicano, si sono sostituiti al governo nella programmazione delle scelte con una serie di pressioni esercitate confusamente a livello territoriale e aziendale. Queste tesi sono state sviluppate da La Malfa in un nuovo editoriale scritto per il giornale del suo partito.

Il segretario del PRI sostiene che non si può chiudere il problema nei limiti ristretti della manovra monetaria e fiscale. «Senza uno spostamento della discussione, credere di porter arrestare il corso di una crisi che va acquistando sempre più il carattere della irreversibilità è pura illusione. Avremo insieme inflazione, recessione, disoccupazione e agitazioni politiche e sociali a non finire». Le tesi di La Malfa hanno un indubbio fondamento, ma appare molto difficile che gli altri partiti della coalizione vogliano, proprio in questo momento, impegnarsi in una discussione generale di così ampia portata e che provocherebbe ulteriori fratture tra democristiani e socialisti.

La disponibilità dei socialde-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

IN SECONDA PAGINA
Le «regionali» in Sardegna

SOFFERTA VITTORIA AZZURRA



Telefoto Ansa-Upi
Monaco — Il gol di Anastasi: è il 3-1 per l'Italia nell'incontro con Haiti. Ultimo atto d'una partita giocata con batticuore

Monaco, 15

Haiti non ha voluto essere da meno di Zaire e Australia: come quest'ultime hanno messo alla frusta Scozia e Germania Orientale, così l'undici di Tassy ha fatto vedere i sorci verdi all'Italia per quasi un'ora. Gli haitiani anzi, all'inizio di ripresa, sono andati addirittura in vantaggio: poi la maggiore tecnica ed esperienza degli azzurri è prevalsa e il risultato finale (3-1 per Facchetti e soci) ha riportato le cose sul binari della logica.

Non si può dire che l'Italia, nella gara di esordio al mondiali, abbia offerto una brutta prestazione. L'avvio, in particolare, è parso dei più generosi e convincenti: ma Riva, Chinaglia e Mazzola non sono riusciti a trovare per tutto il primo tempo lo spiraglio giusto per trafiggere il pirotecnico portiere avversario. E' confortante comunque il fatto che gli azzurri, una volta andati in svantaggio, abbiano saputo reagire con determinazione dando un'ottima dimostrazione di carattere.

Doveva essere una formalità: è stata invece una vittoria sofferta oltre ogni aspettativa. Ad ogni modo in un torneo esasperato come può esserlo un campionato mondiale sono le vittorie che contano più del gioco. Mercoledì l'Italia affronterà l'Argentina e l'ostacolo sarà indubbiamente più arduo che non quello odierno. Tanto più se si pensa che i sudamericani scenderanno in campo con l'obbligo assoluto di vincere, dal momento che proprio ieri sono stati sconfitti per 2 a 3 da una Polonia tanto sorprendente quanto forte.

Per il gruppo 3 ieri si sono giocate Olanda - Uruguay e Svezia - Bulgaria. Gli olandesi hanno avuto facilmente ragione degli uruguayani con due reti che avrebbero potuto anche essere il doppio, mentre svedesi e bulgari hanno chiuso in parità (senza reti) al termine di un incontro comunque avvincente. I servizi nelle pagine sportive.

DOPO L'ARABIA SAUDITA UN'ALTRA TAPPA NEL VIAGGIO MEDIORIENTALE DEL PRESIDENTE AMERICANO

All'ex «nemico» Nixon tiepido benvenuto in Siria

Contenuta cordialità popolare - Seimila uomini vegliano sul soggiorno a Damasco del capo della Casa Bianca - I colloqui di Gedda e un avvertimento di Re Feisal



Telefoto Ansa-Upi
Damasco — Il primo colloquio «informale» tra Nixon e Assad

Damasco, 15

Il Presidente Nixon e gli altri componenti la delegazione americana sono giunti questo pomeriggio a Damasco, terza tappa della loro visita nei paesi del Medio Oriente; sulla sicurezza degli ospiti americani ha subito iniziato a vegliare una massiccia «forza speciale» di seimila uomini (poliziotti, soldati, paracadutisti) agli ordini del fratello del Presidente siriano Assad: si teme soprattutto un colpo di mano dei fedain, anche in considerazione del fatto che ben 180 mila palestinesi vivono in Siria.

All'aeroporto di Damasco Nixon è stato ricevuto dal Presidente Assad, che era accompagnato da numerose personalità di governo; in onore degli ospiti è stata sparata una salva di 21 colpi di cannone, mentre un picchetto ha reso gli onori militari e una banda ha eseguito gli inni nazionali dei due paesi. A salutare gli ospiti c'era anche una folta rappresentanza di ragazze appartenenti alle organizzazioni paramilitari della gioventù: le giovani hanno applaudito il Presidente americano, il quale ha rivolto loro qualche parola, prima di salire sulla vettura riservata a lui e al capo dello stato siriano.

Il corteo di automobili si è quindi diretto verso la residenza degli ospiti ufficiali dello stato siriano. L'accoglienza riservata ai rappresentanti degli Stati Uniti, sia all'aeroporto sia lungo il tragitto fino al centro di Damasco, è stata cordiale, ma non paragonabile a quella, tumultuosa e probabilmente senza precedenti, registrata al Cairo e ad Alessandria, durante la visita in Egitto: la cosa non ha sorpreso, anche perché in questi ultimi giorni le autorità e la stampa non avevano rivolto alla popolazione particolari inviti a manifestare la propria simpatia nei confronti dell'ospite statunitense; è del resto da rilevare che, fino a poche settimane fa, i mezzi di informazione siriani parlavano degli Stati Uniti come di un paese «nemico», in seguito all'appoggio fornito a Israele.

Quando il corteo delle auto, percorsi una trentina di chilometri, ha raggiunto il centro di Damasco, la folla (dapprima piuttosto scarsa) si è fatta molto numerosa, e i due capi di stato hanno disposto che il tetto della loro vettura fosse abbassato, per poter rimanere in piedi e rispondere al saluto delle persone assiepate sui marciapiede. Nelle strade di Damasco erano state disposte bandiere degli Stati Uniti e della Siria, ma non si notavano striscioni né ritratti di Nixon.

In serata, Assad ha offerto un pranzo in onore degli ospiti nell'«Orient Club»; in precedenza, i due capi di stato hanno avuto un colloquio di mezz'ora: secondo il portavoce presidenziale americano Ziegler, sono stati discussi i piani siriani di sviluppo economico e ricostruzione, oltre a questioni bilaterali. Già durante il tragitto dall'aeroporto a Damasco, Assad e Nixon avevano tenuto conversazioni preliminari. Il portavoce ha aggiunto che domani i due Presidenti avranno altri colloqui, in particolare sulle maniere di rafforzare i legami tra i due paesi: al termine, sarà pubblicata una dichiarazione, e quindi Nixon ripartirà per Israele.

Per quanto riguarda la visita di Nixon nell'Arabia Saudita, svoltasi fra ieri e oggi, si è appreso che essa ha avuto un carattere «amichevole, ma riservato»: lo stesso Re Feisal si è dimostrato «cordiale ma non troppo» (come hanno fatto osservare funzionari americani).

Continua in 2.a pagina

NIXON ARRIVA OGGI A TEL AVIV IN UN CLIMA DI DIFFUSA INQUIETUDINE

Israele: preoccupata attesa

Si teme che il riavvicinamento americano ai paesi arabi avvenga a scapito degli ebrei
Una mazzata per l'opinione pubblica l'accordo nucleare raggiunto tra Stati Uniti ed Egitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tel Aviv, 15

«Fiducia totale nelle promesse, negli impegni, nelle intenzioni del Presidente Nixon: Israele non è affatto inquieta sull'avvenire delle sue relazioni con gli Stati Uniti». Così si è espresso stamane il vice prima ministro e ministro degli esteri israeliano, Yigal Allon, parlando alla radio alla vigilia dell'arrivo in Israele del Capo di Stato americano, previsto per il pomeriggio di domani.

L'affermazione è volta a rassicurare l'opinione pubblica interna, allarmata (o almeno preoccupata) per gli imprevisti sviluppi del viaggio di Nixon nei paesi arabi, soprattutto in Egitto: già prima che Nixon partisse per il Medio Oriente erano sorte in Israele perplessità su tale viaggio, sui «pericoli» di un eccessivo riavvicinamento degli Stati Uniti ai paesi arabi. Il comunicato congiunto egiziano-americano, ieri, ha confermato (se non aggravato) i dubbi di Israele: la notizia contenuta in esso, che Washington fornirà all'Egitto assistenza tecnica e materiale fissile per la produzione di energia atomica a scopi pacifici è piombata in Israele come una mazzata, disorientando l'opinione pubblica e gli ambienti politici, che si domandano se gli Stati Uniti saranno poi in grado di controllare le future centrali nucleari egiziane e impedire che producano energia atomica a scopi bellici.

A tale proposito, sempre per tranquillizzare l'opinione pubblica interna, Allon ha affermato stamane: «Non vi è alcun pericolo nella decisione americana di fornire all'Egitto un reattore nucleare. Vi saranno garanzie e un controllo americano. Israele, d'altra parte — ha ricordato — possiede un proprio reattore nucleare, risultato di un accordo con gli Stati Uniti, e ha in progetto di costruire una centrale nucleare, sempre in collaborazione con gli Stati Uniti».

Ma le preoccupazioni israeliane non riguardano soltanto il campo nucleare: molti aspetti della visita di Nixon in Israele hanno suscitato non poche perplessità. «Forti tensioni», per esempio, sono sorte tra i membri della commissione americana e di quella israeliana incaricate di organizzare il programma della visita (come riferisce il giornale «Davar», laburista, molto vicino agli ambienti governativi): malcotento e dispiacere ha suscitato, in particolare, il rifiuto di Nixon di recarsi, sia pure a titolo privato, nella parte orientale di Gerusalemme (ex Giordania).

Se, tutto sommato, nelle 25 ore che trascorrerà in Israele, Nixon riceverà certamente (come ha detto Allon) il saluto «spontaneo, sincero e caloroso di centinaia di migliaia di israeliani», sembra altrettanto certo che gli applausi destinati al Presidente americano nasconderanno un sottofondo di sospetto, di sfiducia: nell'animo degli israeliani si è infatti annidato il timore che il riavvicinamento di Washington ai Paesi arabi possa avvenire a spese di Israele e che Nixon, nel quadro della sua sistemazione della crisi mediorientale, possa cercare di costringere Israele a «concessioni inaccettabili» circa i territori occupati nel giugno 1967.

Oggi, altri giornali israeliani hanno scritto che il governo di Gerusalemme desiderebbe un impegno americano pluriennale (almeno di cinque anni) di aiuti militari, per un miliardo e mezzo di dollari (oltre mille miliardi di lire italiane) annui: tutto, o in gran parte, sotto forma di donazione e non di prestito. Sembra che Nixon sia disposto ad accettare la proposta israeliana: già durante la sua permanenza a Gerusalemme, egli annuncerebbe la sua decisione di trasformare da prestito a regalo i rimanenti 500 milioni di dollari, dei 2,2 miliardi già stanziati dal Congresso americano lo scorso anno, durante la guerra di ottobre, come «aiuti di emergenza» a Israele.

Nixon sarebbe pronto a dare a Israele, secondo fonti politiche, tutti gli aiuti militari, economici e finanziari che vuole, come contropartita però di un suo quasi totale sgombero dei territori arabi e della sistemazione del problema dei palestinesi. Come noto, Israele reclama invece frontiere «difendibili» che — a suo parere — possono essere assicurate soltanto per mezzo di annessioni di sostanziali parti dei territori occupati nel 1967; Israele, inoltre, rifiuta la costituzione di uno stato arabo palestinese nella Cisgiordania (oggi occupata) e non vuole negoziare con rappresentanti delle organizzazioni dei guerriglieri palestinesi.

Mirko Tebaldi

UN PO' DI SUSPENSE sul «jet» di Nixon

Damasco, 15

Un curioso equivoco ha caratterizzato, oggi, il viaggio da Gedda a Damasco della delegazione statunitense capeggiata da Nixon: il pilota dell'apparecchio presidenziale, colonnello Ralph Albertazzi, non era stato informato del fatto che quattro «Mig» siriani avrebbero scortato l'aereo nell'ultimo tratto, fino al cielo di Damasco. Così, quando ha visto i caccia avvicinarsi, egli ha chiesto per radio chiarimenti alla torre di controllo dell'aeroporto di Damasco, e ha cominciato a compiere una serie di manovre circolari, per invitare i piloti dei quattro apparecchi a precisare (secondo il «codice» vigente fra i piloti di tutto il mondo) quali fossero le loro intenzioni e, in particolare, se fossero stati incaricati da fungere da scorta. Tutto ciò è durato diversi minuti, fino a quando la torre di controllo di Damasco ha confermato che si trattava proprio di una scorta d'onore.

(Ansa)

MIGLIORATI I RAPPORTI CON NATO E STATI UNITI

LA FRANCIA RIANNODA I VINCOLI «ATLANTICI»

Probabilmente lo stesso Presidente Giscard a Bruxelles per la firma della nuova «carta»

Parigi, 15

Il Presidente francese Giscard d'Estaing potrebbe partecipare personalmente al «vertice atlantico», che si terrà il 26 giugno a Bruxelles per iniziativa del Presidente Nixon: è quanto si apprende in ambienti vicini all'Eliseo, nei quali si afferma che la Francia parteciperà alla firma della nuova «carta atlantica», ma che la decisione definitiva sulla presenza a Bruxelles di Giscard d'Estaing verrà presa sulla scorta dei risultati della prossima sessione ministeriale del consiglio atlantico, a Ottawa.

Benché negli ambienti dell'Eliseo si faccia largo sfoggio di verbi al condizionale, la presenza del Capo dello Stato a Bruxelles è data pressoché per scontata dagli osservatori politici, i quali rilevano come le premesse per una svolta della diplomazia francese in direzione di un «atlantismo misurato» (a mezza via fra il «pro-americanismo» di taluni Paesi della CEE e il rigido «anti-americanismo» professato dall'ex ministro degli esteri Jobert) figurassero già nei discorsi pronunciati da Giscard d'Estaing durante la campagna presidenziale.

I principali avvenimenti post-elettorali, a partire dall'incontro Giscard-Schmidt, non hanno fatto che confermare quanto si prevedeva: il miglioramento delle relazioni franco-tedesche è stato facilitato, almeno in parte, da una più «aperta» visione francese delle relazioni tra la CEE e gli Stati Uniti, e ha favorito i recenti accordi «a nove» (in particolare quello sull'avvio di un dialogo euro-arabo, preceduto e accompagnato da consultazioni, non «permanenti» né «istituzionalizzate», fra europei e americani).

Fino al marzo scorso, la diplomazia francese, allora diretta da Jobert, aveva mantenuto — come si sa — un atteggiamento assai diverso: gli americani, secondo Parigi, avrebbero dovuto essere informati solo a cose fatte. Tale cambiamento, del resto, è stato implicitamente sottolineato al consiglio dei ministri francese dello scorso mercoledì, quando il nuovo capo del Quai d'Orsay, Sauvenargues, ha dichiarato che «nulla è più naturale fra amici e alleati dell'informarsi reciprocamente sulle proprie intenzioni».

Tutto sommato, dunque, i commentatori politici constatano che una pagina della storia francese è stata definitivamente girata anche nel campo della diplomazia: la Francia intende riavvicinarsi alla Nato, dalla quale era clamorosamente uscita sotto la presidenza di De Gaulle, e i tempi del sordo «conflitto permanente» Parigi-Washington sembrano dover ormai appartenere al passato. *(Ansa)*

La situazione

Il presidente del consiglio Rumor ha concluso ieri gli incontri bilaterali con i rappresentanti dei partiti della maggioranza, ricevendo La Malfa per il PRI, e successivamente Tanassi e Orlandi per il PSDI. Rumor, che si era già incontrato venerdì con i maggiori esponenti del suo partito e con i rappresentanti socialisti De Martino e Mancini, ha un quadro degli orientamenti di tutti i partiti della coalizione. Avuta conferma della volontà politica di andare avanti, Rumor può cercare ora di riprendere il dialogo interrottosi lunedì scorso e quindi si accinge a convocare una riunione di vertice, alla quale parteciperanno i tre ministri finanziari, i capi delle delegazioni al governo, i segretari dei partiti e i presidenti dei gruppi. Il vertice dovrebbe tenersi lunedì pomeriggio o martedì.

Rumor è cautamente ottimista. Negli incontri bilaterali non è entrato nel merito dei problemi, ma ha potuto constatare una sufficiente disponibilità al confronto. Domani, lunedì, sarà data comunicazione al Parlamento della decisione del Capo dello Stato di respingere le dimissioni del governo. Se le opposizioni chiederanno l'apertura di una discussione, il ministro Gioia preciserà che il governo non intende sottrarsi a questo dibattito e che l'on. Rumor farà le sue comunicazioni in Parlamento non appena concluse le trattative con le forze di maggioranza.

Fin da domani ci sarà anche una intensa attività dei partiti sia per valutare gli sviluppi della situazione politica generale, sia per un esame dei risultati delle elezioni regionali sarde. La consultazione che vedrà impegnati poco meno di un milione di isolani per il rinnovo del consiglio regionale, assume un rilievo politico di carattere generale non solo per la delicatezza del momento, ma anche perché è il primo «test» successivo al referendum del 12 maggio.

Il Presidente Nixon è giunto a Damasco, terza tappa del suo «tour» in Medio Oriente e oggi, dopo aver concluso i colloqui col Presidente siriano Assad, si recherà in Israele; qui, la sua visita è attesa con una certa preoccupazione, anche perché l'opinione pubblica teme che il riavvicinamento tra Stati Uniti e paesi arabi abbia riflessi negativi sui rapporti israelo-americani: in particolare, c'è il rischio che Nixon sia latore di proposte di pace che Israele potrebbe considerare «inaccettabili».

La conferenza di Mogadiscio



Telefoto Ansa-Upi
Mogadiscio — Incontro fra il Presidente della Somalia, gen. Mohamed Siad Barre (a sin.) e il vice capo dei guerriglieri del Mozambico, Marcelino Dos Santos. A Mogadiscio si svolge in questi giorni, non senza difficoltà, la conferenza dei 42 paesi africani aderenti all'OUA

PER IL SETTIMO CONSIGLIO REGIONALE

SARDEGNA ALLE URNE

Cagliari, 15

Gli elettori che domani e lunedì mattina dovranno recarsi alle urne per eleggere il settimo consiglio regionale della storia dell'autonomia sarda sono complessivamente 939.006. In questa cifra sono compresi anche i lavoratori emigrati che hanno chiesto di essere iscritti negli appositi registri anagrafici dei comuni per gli emigrati. Si tratta complessivamente di circa 34 mila persone che, per esprimere il voto, devono far ritorno nell'isola. Nella cifra complessiva degli elettori figurano anche i circa 50 mila certificati elettorali giacenti che, per un qualsiasi motivo, gli incaricati degli uffici comunali non sono riusciti a consegnare.

150 MILA LE MATRICOLE

Il comune che avrà più elettori è Cagliari, capoluogo di regione, con 140.017. Il centro con il minor numero di elettori, in senso assoluto, è in provincia di Cagliari ed è Baradili, con 115 elettori. A Nuoro, il capoluogo con 19.001 elettori e Tinnura con 214 sono i centri con il maggior ed il minor numero di elettori; a Sassari, il capoluogo con 67.163 elettori e Monteleone Rocca Doria, con 151, sono pertanto i centri con il maggiore ed il minore numero di elettori. I nuovi elettori, che con il 16 ed il 17 giugno hanno compiuto il ventunesimo anno di età, sono in tutta l'isola, rispetto alle regionali del 1969, circa 150.000. Per le elezioni politiche del maggio 1972, gli elettori in Sardegna per la Camera dei Deputati furono complessivamente 916.949, 22.057 in meno di quelli che si recheranno alle urne domani e dopodomani.

TANTI SONO RITORNATI

Nei porti di Cagliari, Olbia e Porto Torres i partiti politici hanno predisposto degli appositi servizi per accogliere gli emigrati che rientrano per il voto e convogliarli evitando loro i disagi del viaggio in treno o in corriera, ai centri di residenza. Sia ieri che oggi le navi provenienti da Civitavecchia, Genova e Livorno hanno viaggiato a pieno carico trasportando migliaia di persone. Anche i traghetti delle Ferrovie dello Stato hanno effettuato i collegamenti al completo. Secondo gli uffici emigrazione dei diversi partiti, il rientro degli emigrati per queste elezioni è stato notevolmente superiore a qualsiasi altra consultazione elettorale. Computando gli emigrati rientrati ad oggi, senza considerare quelli che giungeranno domani e lunedì mattina, è stato superato il rientro di precedenti elezioni.

DISPENDIOSA CAMPAGNA

Giornata di riflessione per gli elettori sardi che da domani alle 7 si recheranno alle urne. Il clamore assordante della fase conclusiva della campagna elettorale si è spento. Nelle strade dei centri dell'isola, e soprattutto dei capoluoghi di provincia, è rimasto il segno tangibile di una campagna elettorale che, a giudizio di osservatori politici, è stata tra le più dispendiose e massicce che siano mai state effettuate. Nonostante il prezzo della carta e il costo del lavoro tipografico, centinaia di migliaia di dépliant, volantini, memorandum, manifesti, opuscoli, «lettere agli elettori» di vario tipo e misura sono stati distribuiti o spediti per posta o lanciati da auto e anche da aerei appositamente noleggiati. Durante la notte a Cagliari e a Sassari gruppi di persone si sono impegnate nel raccogliere accuratamente i quintali di carta che ricoprivano i marciapiedi e l'asfalto per poi rivenderla.

MACELLAI SULL'AVENTINO

I macellai, aderenti all'Associazione provinciale macellai di Sassari, hanno deciso di restituire in Prefettura i certificati elettorali. Ne sono stati già restituiti oltre 150. La decisione è stata presa in seguito alle mancate iniziative conseguenti la serrata delle macellerie e il blocco delle importazioni di carne. La protesta dei macellai, che ha portato la Sardegna a essere priva di carne da oltre 15 giorni, si riferisce alla richiesta di abolizione del calmiere prefettizio concernente il prezzo delle carni. Contatti sono in corso tra i macellai di Sassari e quelli di Nuoro e di Cagliari per ampliare la protesta con la restituzione generale dei certificati elettorali.

ASSENTI I DUE CAMPIONI

Gigi Riva, la popolare ala sinistra della nazionale e del Cagliari, non potrà esercitare il diritto di voto. L'atleta è infatti impegnato in Germania con la squadra azzurra ai campionati mondiali di calcio. Luigi Riva avrebbe dovuto votare nella sezione n. 232 in via Garavetti. Il popolare atleta, che nella fase della compilazione delle liste era stato contattato per una candidatura nella lista socialista, non potrà sottoporsi alle fatiche di un viaggio di andata e ritorno da Monaco dove si trova la squadra azzurra per partecipare al voto. Ciò in un momento in cui gli atleti italiani hanno bisogno della massima concentrazione per l'impegnativo confronto mondiale. Nelle stesse condizioni di Riva, si trova Enrico Albertosi il portiere di riserva della Nazionale. L'atleta, recentemente ceduto al Milan, è ancora iscritto nelle liste elettorali del comune di Cagliari ed avrebbe dovuto votare per il rinnovo del consiglio regionale.

COM'ERA IL CONSIGLIO

I 74 consiglieri regionali rimasti in carica, per la prima volta nella storia dell'istituto autonomistico, per cinque anni erano così suddivisi per partito: DC 36; PCI 15; PSDAZ 3; PSI 5; PSDI 4; PRI 1; PLI 3; MSI-DN 4; PSIUP 3. Al momento dell'elezione nel giugno 1969 il PSI ed il PSDI che si erano presentati uniti avevano nove consiglieri; quando si è verificata la scissione quattro hanno dato vita al gruppo socialdemocratico e 5 a quello socialista. Per quanto concerne l'MSI-DN, i consiglieri eletti nelle liste missine furono due e altrettanti quelli eletti nelle liste del Partito democratico di unità monarchica. Con la fusione e la costituzione dell'MSI-DN i quattro consiglieri hanno dato vita a un gruppo autonomo mentre prima facevano parte del gruppo misto. Dopo lo scioglimento del PSIUP, nel 1972, dei tre consiglieri eletti nel 1969, due passarono al PCI e uno, l'on. Armando Zucca, rimase quale indipendente di sinistra aderendo al gruppo misto composto dall'unico consigliere repubblicano on. Armandino Corona.

I CANDIDATI SONO 657

I seggi da assegnare per il settimo consiglio regionale della Sardegna sono 75. I candidati presentati dai partiti sono complessivamente, nei tre collegi, 657. L'assegnazione dei seggi ai diversi collegi viene effettuata con decreto del presidente della giunta regionale sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 1973. Secondo la tabella, contenuta nel decreto del presidente della regione, la popolazione residente nel collegio di Cagliari al 31 dicembre 1973 era di 816.883 unità, in quella di Sassari di 403.609 e in quella di Nuoro di 275.071. Secondo la legge elettorale viene assegnato un seggio per ogni 20.000 abitanti o per un resto superiore a 10.000. Secondo questa ripartizione Cagliari ha avuto 40 seggi a quoziente intero e un resto di 16.883 pari ad un altro seggio; Sassari 20 seggi e un resto di 3.690 unità e Nuoro 13 quozienti interi e un resto di 15.071 unità pari ad un seggio.

NOVE PARTITI IN LIZZA

I partiti che si presentano alle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale sono nove: DC, PCI, PSI, PSDI, PSDAZ, PRI, PLI, MSI-DN e PC(M-L)I. Rispetto al 1969 si sono ridotti: infatti nelle elezioni per il sesto consiglio regionale, mentre PSI e PSDI erano unificati con la denominazione «PSI», si presentavano separati al giudizio degli elettori l'MSI ed il PDIUM. Erano inoltre presenti il raggruppamento di estrema destra «Ordine domani», il Partito socialista italiano di unità proletaria ed il raggruppamento locale nel collegio di Sassari denominato «Raggruppamento combattenti e reduci». Mancava però il Partito comunista marxista leninista italiano che per la prima volta partecipa a elezioni regionali dopo aver preso parte alle politiche del 1972. *(Italia)*

PER CHIARIRE LA POSIZIONE DELLA FEDERAZIONE UNITARIA

Lavoratori mobilitati Assemblee sulla crisi

Martedì esecutivo dei metalmeccanici - Domani scioperano per 4 ore gli alimentaristi del settore bevande - La vertenza dei braccianti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

Venuto a mancare il consiglio generale della Cisl, rinviato al 2 luglio, il più importante appuntamento sindacale della prossima settimana diventa l'esecutivo della Federazione unitaria dei metalmeccanici, previsto per martedì e mercoledì a Roma. L'esecutivo era stato convocato dal consiglio generale della Flm, svoltosi all'inizio della scorsa settimana a Brescia, «per assicurare la mobilitazione dei lavoratori contro la politica economica del governo». Nel frattempo, però, si è aperta la crisi ministeriale e, nel direttivo della federazione Cgil, Cisl, Uil, i rappresentanti dei metalmeccanici non hanno ripresentato la proposta di uno sciopero generale di otto ore, che era stata avanzata a Brescia.

Con lunedì, invece, inizierà la mobilitazione dei lavoratori decisa dal direttivo della federazione Cgil-Cisl-Uil: nei luoghi di lavoro, infatti, verranno convocate assemblee nel corso delle quali i dirigenti sindacali informeranno la base sulla posizione del sindacato in merito alla crisi di governo. Tra gli altri il segretario generale della Cgil, Lama, parlerà a una manifestazione che si svolgerà a Terni, mentre il segretario confederale della Cisl, Ciancaglini, sarà a Reggio Calabria, il segretario confederale della Cgil, Scheda, a Sestri Ponente, il segretario confederale della Uil, Querenghi, a Taranto e il segretario confederale della Cisl, Reggio, a Padova.

Per quanto riguarda le vertenze, lunedì gli alimentaristi del secondo raggruppamento (addetti ai settori bevande) sciopereranno per quattro ore. Lo ha deciso la federazione unitaria Filia per sostenere il rinnovo del contratto unificato dei lavoratori. In un comunicato la Filia ha precisato che l'agitazione interesserà grandi aziende come la San Pellegrino, la Stock, la Peroni, la Wuhrer, la Buton, la Folonari e la Coca Cola.

Dopo la conclusione positiva del rinnovo contrattuale del 1.o raggruppamento, che ha interessato i lavoratori delle conserve animali, dolciari, lattiero-caseari, alimenti zootecnici, avicoli e centrali del latte, i lavoratori alimentaristi del 2.o raggruppamento della piattaforma rivendicativa hanno posto a base della vertenza l'obiettivo ultimo del raggiungimento di un unico contratto per tutti i 450 mila lavoratori alimentaristi.

Ecco in sintesi le linee fondamentali della piattaforma rivendicativa: l'unificazione contrattuale per tutti i lavoratori del raggruppamento, il consolidamento delle 40 ore settimanali con l'eliminazione dello straordinario, il superamento della stagionalità, degli appalti e del lavoro a domicilio e la garanzia del salario; una nuova classificazione basata su 6 categorie; diritto allo studio; parità per malattia, scatti e indennità di anzianità; riconoscimento dei diritti dei consigli di fabbrica, aumenti salariali nella misura di lire 35 mila mensili.

Sempre lunedì si riuniranno le segreterie delle federazioni nazionali dei braccianti della Cgil, della Cisl e della Uil per esaminare lo stato della vertenza in atto con la Confagricoltura per il rinnovo del patto nazionale. La riunione è preparatoria degli incontri con la controparte che si svolgeranno da martedì a venerdì, e verrà valutata anche la possibilità di stabilire data e modalità dello sciopero nazionale di 24 ore già deciso per questo mese.

M. A.

PIU' DI 55 MILIONI i cittadini italiani

Roma, 15

La popolazione italiana residente raggiungeva le 55.258.000 unità a fine aprile, secondo quanto informa l'Istat. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente l'incremento è stato pari a circa 490 mila unità. Allo stato attuale, la popolazione italiana è caratterizzata da un quoziente di natalità del 15,6 per mille annuo, in calo rispetto al 16,3 di un anno fa. Il quoziente di mortalità è egualmente in diminuzione.

(Italia)

Intensa attività



Telefoto Ansa

Roma — E' proseguita anche ieri a Palazzo Chigi l'intensa attività del presidente del consiglio per il superamento della crisi

FINANZIARIA PER IL SALVATAGGIO INDUSTRIALE

La GEPI ha urgenza dei miliardi promessi

Inviato al governo un ordine del giorno «riservato» sulla celere realizzazione dell'aumento di capitale

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 15

La Gepi, la finanziaria per il salvataggio industriale costituita con i capitali dell'Imi, dell'Eni, dell'Iri e dell'Efim, ha trasmesso al governo un ordine del giorno «riservato», votato all'unanimità nella recente assemblea annuale che ha approvato il bilancio dell'esercizio 1973 (le perdite per la quota di partecipazione nelle società «soccorse» sono salite dai 7 miliardi del '72 a circa 20 miliardi; in compenso, però, il fatturato delle aziende cui la Gepi partecipa è stato di ben 203 miliardi di lire): vi si auspica, a conclusione, «che l'aumento di capitale da 60 a 156 miliardi previsto dalla legge n. 59 del 1.o febbraio 1974 possa esser celermente portato a termine affinché gli organi amministrativi della società non siano costretti a ricorrere a drastiche decisioni, non esclusa la chiusura di alcuni stabilimenti, che avrebbero drammatiche ripercussioni nel campo economico e sociale».

In effetti, si fa rilevare negli ambienti della società, è dal dicembre del 1971, epoca alla quale risale il primo disegno di legge per l'aumento del capitale, che la Gepi attende un finanziamento da parte dello Stato. Una serie di lentezze e di intoppi parlamentari prima (vi è stato perfino un palleggiamento del provvedimento tra Camera e Senato per apportarvi una piccola modifica al titolo); la mancanza di fondi presso il Tesoro poi, hanno sempre negato alla società di accrescere le proprie disponibilità finanziarie.

«Se non era per il prestito dell'Italcasse (40 miliardi circa, che ci hanno consentito, nel corso del '73, di portare il numero degli interventi effettuati da 36 a 65, con la conservazione di quasi 35 mila posti di lavoro) potevamo chiudere baracca e burattini» dice un dirigente della Gepi. «Ma adesso non possiamo più aspettare oltre».

Tutt'altro che sufficienti per portare avanti il programma delle ristrutturazioni già avviate («aggiuntive ai 156 miliardi disponibili ci vorrebbero almeno altri 50 miliardi»), le disponibilità finanziarie della Gepi sono divenute addirittura «irrisorie» dopo le delibere del Cipe, del 1.o e del 22 febbraio 1974, nelle quali si dichiarano «prioritari» gli interventi in tre aziende dissestate nel settore dell'abbigliamento: la Sanremo, la Harry's Moda e la Monti.

Il corso degli interventi ammonta, infatti, a 45 miliardi: 20 per la Harry's, 15 per la Sanremo e 10 per il gruppo Monti. «In tutto quindi, sostengono i dirigenti della società, esclusa la possibilità suggerita dal Cipe, di ricorrere al mercato, sarebbe necessaria un'assegnazione aggiuntiva all'aumento di capitale già approvato, di 100 miliardi di lire».

Il ministero del Tesoro, a quanto si è appreso, conscio dell'utilità economica e sociale della finanziaria di salvataggio («il guadagno è innegabile sia in termini di fatturato realizzato, sia sotto il profilo dei lavoratori che non sono stati messi in cassa integrazione guadagni») è tornato a promettere che «nel giro di una o due settimane» saranno certamente dati alla Gepi i primi miliardi di lire.

R. R.

MASSIMO RISERBO SUL DECRETO EMESSO DAL GIUDICE ISTRUTTORE DI MILANO D'AMBROSIO

Andreotti citato come teste nell'inchiesta sulle trame nere

E' probabile che il ministro venga sentito in merito all'intervista «Servizi segreti, sequestri politici, terroristi»

La contrastata figura di Giannettini «informatore regolarmente arruolato dal SID» nell'indagine bis su piazza Fontana

Milano, 15

Il ministro della Difesa, on. Giulio Andreotti, è stato citato come teste dal giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio che conduce l'inchiesta sulla strage di piazza Fontana e sulle trame nere. Il magistrato, a quanto risulta, ha emesso un decreto di citazione nei confronti del ministro. La notizia è stata mantenuta nel massimo riserbo, per cui non è possibile sapere su quali circostanze dell'inchiesta il ministro Andreotti è stato invitato a deporre dal giudice istruttore milanese. E' presumibile comunque che il magistrato sia interessato a chiarire alcuni punti di una intervista concessa recentemente dall'on. Andreotti al settimanale «Il Mondo» dal titolo: «Servizi segreti, sequestri politici, terroristi — Andreotti: questa è la verità».

Nel corso dell'intervista, il ministro Andreotti, riferendosi all'inchiesta sulla strage di piazza Fontana, aveva dichiarato: «Bisognava dire la verità: cioè che Giannettini era un informatore regolarmente arruolato dal SID e puntuale procacciatore di notizie come quella relativa alla organizzazione della strage».

Le dichiarazioni di Andreotti — come rilevò il giornalista — chiarivano per la prima volta questo nodo critico dell'inchiesta. Infatti nella requisitoria dei sostituti procuratori Alessandrini e Fiasconaro si legge a pag. 260 («Richieste al SID») che in seguito a una affermazione di Giovanni Ventura, secondo il quale «si era infiltrato nel gruppo operativo di Freda, arrivando anche sul punto di collocare ordigni» per conto di Guido Giannettini, il giornalista di estrema destra, esperto di problemi militari, definito agente del SID, il 27 giugno del 1973 il giudice istruttore D'Ambrosio scrisse al comandante del SID, generale Vito Miceli, per sapere se negli anni 1968-1969 l'organismo avesse realmente avuto rapporti con il Giannettini.

Il capo del SID, con una nota riservata del 12 luglio 73 «comunicava — si legge ancora nella requisitoria — di non poter aderire alle richieste, in quanto le notizie erano coperte dal segreto politico e militare». Successivamente il giudice istruttore si rivolse all'ammiraglio Eugenio Henke, attuale capo di stato maggiore della difesa, e, all'epoca della strage di piazza Fontana, responsabile del SID, ricevendone questa risposta: «Devo ritenere quindi, posto che tutte le informazioni di un certo rilievo venivano immediatamente a me riferite dai dirigenti dei vari settori, che Giannettini non abbia mai riferito né direttamente né indirettamente al SID informazioni sugli attentati. A me peraltro — concludeva l'ammiraglio Henke, secondo quanto riportato a pag. 260 della requisitoria — non è mai risultato che il Giannettini fosse o meno informatore del SID in quanto io, come capo del SID, non conoscevo né potevo conoscere l'identità degli informatori».

Ora le dichiarazioni del ministro Andreotti — il quale nell'intervista afferma che sul problema della risposta da fornire al giudice istruttore D'Ambrosio si tenne anche una riunione a Palazzo Chigi — apporterebbero un contributo particolarmente interessante a questo aspetto delle indagini.

Il dottor D'Ambrosio concluse la sua inchiesta il 18 marzo scorso con una sentenza di rinvio a giudizio per Giovanni Ventura, Franco Freda e Marco Pozzan, ritenuti responsabili degli attentati del 12 dicembre 1969 e in concorso con Antonio Massari e Giovanni Biondo, ritenuti altresì responsabili degli attentati ai treni dell'agosto 1969, ai palazzi di giustizia di Torino, Roma e Milano, alla Fiera e all'ufficio cambi di Milano. Tutti erano stati inoltre un'associazioneetaoinm d,O.Fo imputati di aver costituito un' associazione terroristica «avente come scopo ultimo, quello di sovvertire, con mezzi violenti, l'ordinamento costituzionale della Repubblica».

Il magistrato chiedeva contemporaneamente un supplemento di indagini per accertare la posizione processuale dell'on. Giuseppe Rauti, deputato del Movimento sociale italiano, di Pietro Loredan e Guido Giannettini, indiziati per concorso in tutti i reati attribuiti a Freda Ventura e Pozzan. La decisione del magistrato milanese di emettere un decreto di citazione nei confronti del ministro Andreotti si inquadrerebbe dunque in questo stralcio dell'inchiesta.

(Italia)

L'INCHIESTA DI RIETI

Interrogatorio rinviato per i tre del «campo»

Rieti, 15

L'inchiesta sul campo paramilitare di Rieti ha subito oggi un'ulteriore battuta d'arresto. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Giambattista Lelli, al quale sono state affidate le indagini, ha rinviato — per la seconda volta in pochi giorni — l'interrogatorio, già previsto per oggi, di Alessandro D'Intino, Salvatore Vivirito e Alessandro Danieletti, i tre neofascisti arrestati dopo la sparatoria sull'altipiano del Rascino.

Il magistrato si è recato nel pomeriggio a Roma per proseguire l'interrogatorio, cominciato ieri, di due persone rinchiuse in carcere perché coinvolte in altri procedimenti giudiziari. Già lunedì scorso il dott. Lelli fu costretto a rinviare gli interrogatori dei tre giovani a causa di una lieve indisposizione che l'ha tenuto lontano per quattro giorni dalla sua attività.

D'Intino, Danieletti e Vivirito sono tuttora rinchiusi in celle d'isolamento nel carcere «Santa Scolastica» di Rieti. Alessandro D'Intino ha ricevuto in questi giorni una lettera dal padre, il quale, dopo la rinuncia dell'avv. Luigi Colarieti, del foro reatino, sta ora cercando un altro difensore di fiducia per il figlio. La scelta cadrà probabilmente su un avvocato del foro di Milano.

(Ansa)

DA UN GIORNALE ECONOMICO STATUNITENSE

«Solo la FIAT funziona nell'Italia fallimentare»

La più efficiente industria sta lavorando sodo per guadagnare all'estero e combattere il caos

New York, 15

«Sotto ogni profilo l'Italia è in stato fallimentare, ma la FIAT, la sua più grande ed efficiente industria, sta lavorando sodo per realizzare profitti all'estero e combattere il caos sul fronte interno». Questa è la conclusione cui giunge l'articolo pubblicato nell'ultimo numero del quindicinnale economico americano «Forbes».

«I suoi governi sono traballanti e cadono l'uno dopo l'altro, e pertanto l'Italia è giunta a un tale stadio di crisi economica che le banche estere non vogliono più concederle prestiti». E' opinione comune che la FIAT operi in perdita in Italia, scrive ancora la rivista, ma i sindacati italiani incapaci di indurre ad azioni efficaci un governo sull'orlo della bancarotta puntano l'occhio sui profitti che la FIAT realizza nelle sue imprese all'estero, soprattutto nell'America Latina e nell'Europa orientale.

«Pur avendo effettuato massicci investimenti all'estero, gli Agnelli non hanno gettato la spugna in Italia. Gli italiani nonostante il loro vantato cinismo amano il loro paese, la sua bellezza, i suoi usi, la sua storia. «Giovanni Agnelli quest'anno è a capo della Confindustria e cercherà di sbrogliare i problemi del paese, mentre il fratello Umberto rimarrà alla guida della FIAT. La compagnia italiana punta sempre meno sulle automobili e sta raddoppiando i suoi investimenti nel settore degli autocarri nella speranza di far concorrenza alla Daimler-Benz tedesca sui mercati europei».

Ma il più grosso investimento che la FIAT ha tra le mani al momento è, scrive ancora «Forbes», la partecipazione alla costruzione di un'industria automobilistica a Belo Horizonte, in Brasile. La FIAT vi investirà 86 milioni di dollari, ed entro il 1976 la fabbrica produrrà 200 mila automobili.

«Questi massicci investimenti esteri significano che la FIAT non è completamente alla mercé dei politici e delle sinistre locali. Il fatto potrebbe contribuire a frenare l'estremismo italiano. Se le sinistre e i politici italiani si spingessero troppo in là, gli Agnelli potrebbero semplicemente trasferirsi altrove... nessun governo può distruggere quello che non ha a portata di mano...

A. P.

Perplessità sulla lira pur in lieve ripresa

Milano, 15

Questa settimana i mercati valutari internazionali sono risultati piuttosto agitati ed hanno registrato sensibili oscillazioni. Comunque sia la lira sia le altre valute gravate dai disavanzi delle rispettive bilance dei pagamenti, come la sterlina e il franco francese, hanno palesato, soprattutto sul finire della settimana, una relativa stabilità. Per la lira, in particolare, nonostante la relativa ripresa mostrata anche ieri, gli esperti continuano a nutrire perplessità anche per la crisi.

Secondo i giudizi di specialisti svizzeri, la caratteristica più importante che si sarebbe comunque evidenziata questa settimana sui mercati valutari internazionali, sarebbe rappresentata da una sostanziale tendenza al rafforzamento mostrata dal dollaro americano.

AL PROCESSO D'APPELLO PER VIA GATTESCHI

PER MANGIAVILLANO ERGASTOLO CONFERMATO

Dodici anni a Loria, che fu assolto in primo grado

Pena diminuita a Torreggiani e ad Anna Di Meo

Roma, 15

Con la conferma dell'ergastolo a Francesco Mangiavillano si è conclusa la camera di consiglio, protrattasi per circa nove ore, del processo d'appello per la rapina-omicidio di via Gatteschi. Franco Torreggiani è stato condannato a 26 anni e 6 mesi di reclusione (in primo grado aveva avuto 30 anni); Mario Loria è stato condannato a 12 anni e tre mesi di reclusione con la interdizione perpetua dai pubblici uffici (in primo grado era stato assolto per insufficienza di prove); Anna Di Meo è stata condannata a 2 anni e 6 mesi di reclusione (in primo grado aveva avuto 3 anni e 9 mesi). Per gli altri 4 imputati sono state confermate le pene loro inflitte al processo di primo grado: Elvira Mangiavillano 2 anni di reclusione; Giorgio Torreggiani 9 mesi di reclusione; Nenna Romando, 9 mesi di reclusione; Isa Di Lauro 5 mesi e 20 giorni di reclusione.

Mentre ancora il presidente stava leggendo il dispositivo, si è sentita la voce di Mangiavillano, il quale ha esclamato: «Questa è la vostra giustizia di casta... non è quella dei giudici popolari... non può essere». Il dott. Sciaraffia, dopo aver ammonito l'imputato, ha concluso la lettura del dispositivo con il quale tra l'altro si condanna gli imputati a risarcire i danni ai genitori di Gabriele e Silvano Menegazzo.

La decisione dei giudici ha provocato l'immediato reazione dell'avv. Giampiero Tiranato, il quale, togliendosi la toga, ha esclamato, rivolgendosi a un collega: «Ha visto che fin dalla prima udienza avevo capito il presidente?». Il presidente ha replicato, rivolto al difensore, «stia zitto». E Tiranato, che ha assistito durante il processo Mangiavillano, ha risposto: «Mi arresti pure: poi rapidamente ha lasciato l'aula.

(Ansa - Italia)

L'ULTIMO ATTO: POI LA SENTENZA



Telefoto Ansa

Roma — A sinistra il presidente della corte d'appello, dott. Sciaraffia, a destra Mangiavillano prima della camera di consiglio

RUMOR E LA CRISI

Dalla prima pagina

mocratici al tentativo di ricucitura della maggioranza è stata confermata a Rumor da Orlandi e Tanassi nel corso del colloquio svoltosi nella tarda mattinata a Palazzo Chigi. Era in programma per le 10, ma è stato posticipato perché Tanassi ha perso l'aereo che doveva portarlo dalla Sardegna a Roma. «Abbiamo ribadito — ha detto il segretario Orlandi al termine del colloquio — la nostra disponibilità ricordando che proprio da parte nostra era venuta una richiesta per una riunione che evitasse il deterioramento e il peggioramento della situazione. E' stato proprio Tanassi — ha aggiunto Orlandi — a chiedere un vertice della maggioranza nel corso delle ultime riunioni interministeriali sulla politica economica».

Il vertice, come si è detto, si svolgerà lunedì pomeriggio, o martedì mattina quando saranno noti i risultati delle elezioni regionali sarde, un test importante perché è la prima consultazione successiva al referendum. Bisogna vedere se i partiti nelle numerose riunioni in programma per i prossimi giorni vorranno valutarne i risultati evitando polemiche che complicherebbero il lavoro di Rumor. Un dato significativo, comunque, è offerto anche dalla serie di discorsi fatti oggi da esponenti dei vari partiti e che incoraggiano il cauto ottimismo del presidente del consiglio.

Il socialista Vittorelli, in un articolo scritto per un quotidiano ligure, ha confermato la disponibilità del PSI al confronto pur ribadendo la validità delle tesi economiche socialiste. Anche i ministri Lauricella e Bertoldi hanno sottolineato che in questo momento è in gioco oltre alla formula di centrosinistra, il quadro democratico. Da parte democristiana la possibilità di portare avanti l'azione per determinare una inversione di tendenza economica è stata sottolineata da Andreotti.

Anche il leader della sinistra della DC, Donat Cattin, ha giudicato possibile «un accordo sostanziale tra le forze della collaborazione democratica». Un esame della situazione, anche con riferimento ai problemi interni del partito è stato fatto in un colloquio tra Fanfani e Moro, colloquio che ha preceduto il nuovo incontro di Rumor con la delegazione democristiana, e che è stato conclusivo della intensa giornata del presidente del consiglio.

R. F.

NIXON

nel suo saluto al Presidente degli S.U. In un brindisi rivolto a Nixon nel corso del banchetto ufficiale, ieri sera, il sovrano ha chiarito esplicitamente i motivi del suo atteggiamento, dicendo: «Noi crediamo che non vi sarà mai una vera e durevole pace se Gerusalemme non sarà liberata e restituita alla sovranità araba, se non sarà attuata la liberazione di tutti i territori occupati e se i popoli arabi della Palestina non riotterranno i loro diritti. Noi speriamo che gli Stati Uniti continueranno tutti gli sforzi per una pace giusta e duratura nella regione in modo che possiamo vivere in pace e sicurezza». «Sono la pace e la sicurezza» ha ammonito Feisal, riferendosi chiaramente ai problemi creati agli Stati Uniti dal boicottaggio del petrolio arabo dopo la guerra di ottobre — che costituiscono le basi dello sviluppo e della prosperità americana».

La risposta di Nixon a Feisal ha ricalcato quella già data a Sadat: «Vogliamo svolgere un ruolo positivo, ma ci rendiamo conto di non poter produrre una formla immediata per risolvere tutti i contrasti che si trascinano da anni». Feisal si considera custode e garante della sicurezza dei Luoghi Santi musulmani a Gerusalemme: leader del boicottaggio petrolifero antiamericano, il sovrano ha lasciato intendere a più riprese che l'arma dell'embargo potrebbe essere nuovamente sfoderata se l'America dovesse fallire nei suoi sforzi di pace.

(Condensato Ansa - Ap)

PER I PENSIONATI bus gratis a Bologna

Bologna, 15

I pensionati bolognesi con pensione mensile non superiore a lire 64.425 — e che non abbiano altri redditi — viaggeranno gratuitamente sugli autobus di trasporto urbani a partire da lunedì 17 giugno. La decisione è stata presa dal consiglio comunale, su proposta della giunta municipale, «nell'intento di contribuire concretamente alla difesa e al mantenimento del reddito per i titolari di pensioni minime, per favorire la vita di relazioni dei cittadini più anziani e per agevolare una più razionale utilizzazione dei mezzi pubblici di trasporto nella città». *(Ansa)*

UN POETA MAGISTRATO

DI ADRIANO me ne aveva parlato per primo l'anziano poeta ligure, e autorevole critico, Angelo Barile, in una sua lettera del gennaio 1964: «Quel giovane, nato a Pola di antica famiglia istriana, un giovane molto fine e amico della poesia, è Adriano Sansa, e abita a Varazze». A Varazze, in Liguria, s'era rifugiata la famiglia Sansa quando le vicende avevano costretto le genti istriane ad abbandonare la propria terra. Adriano, allora, era un fanciullo.

«Del mio paese non mi porto dentro — che memorie confuse, ma mia madre — ne ha disegnati nitidi i contorni — con la parola ardente che scaldava — le prime notti vuote dell'esilio. — Ora per quell'immagine riposta — mi è preclusa una patria: non ho segno — che dimostri nel viso la vicenda — della mia gente spersa, ma una corda — nascosta vibra in petto non appena — avidamente cerco la radice — in una terra nuova, eppure cara. — Solo il vento di mare quand'è sera — porta l'urlo dell'Istria e mi rammenta — la mia casa deserta sulla riva».

Ad Albisola, nella casa accogliente di Angelo Barile, solevano recarsi i giovani intellettuali dei vari luoghi circostanti. Adriano vi arrivava a cuore aperto, festoso con i fogli volanti delle sue poesie appena scritte: «Vi sentivo — annota il maestro — prima e più ancora di un interesse estetico, un valore di vita, un valore di anima, la confessione genuina di un giovane che scopre e illumina a se stesso il suo mondo interiore».

Erano gli anni dei suoi studi alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Genova: «Pure scrivendo versi Adriano Sansa non è un letterato; a anche per questo son lieto di porgere al suo libretto il mio benvenuto», scrive Barile nella prefazione alla prima raccolta di poesie del giovane istriano. Intitolata «Vigilia», si apre con la poesia «Istria» citata all'inizio; un esempio di quel suo rapido discorrere poetico tenuto nel tono fresco del conversare quotidiano; confidenze a fior di labbra riservate all'orecchio teso in ascolto. Tutte poesie brevi, ispirate dai più diversi sentimenti, ma sempre ariose ventate di limpidezza; anche la malinconia, anche il dramma appaiono riscattati nella luce di quel suo sorriso pensoso illuminato di fede, di speranza, e più ancora di giovane saggezza, propria delle coscienze esigenti in pace con se stesse.

C'è una poesia, «Il sogno», così veramente sognato nella lucidità arbitraria delle sequenze legate dalla logica significante del subconscio; in pochi versi tutta una storia d'anima incandescente:

«Stringevo nella mano una cipolla — e la tagliavo all'ombra della vite — sulla panca che s'apre verso il prato.— Un bimbo con un salto aveva preso una piccola rana e la teneva — tra le mani affettuose per tastare — il battito malcerto della vita. — Un uomo che passava sul sentiero — senza parole mi tendeva il braccio — a traverso le travi del recinto — per un povero aiuto, ed io gli davo — il pane fresco con la mia cipolla».

Sulla linea dell'innocenza bianca metterei accanto quel gruppetto di versi, «Il figlio», di così fresca, meravigliata religiosità domestica da riportarci alle origini: «M'è venuto da piangere al pensiero/ d'esser figlio di Dio, pianto di gioia / del bambino che scopre che la madre / ancora un'altra volta lo perdona./ In ginocchio per terra accanto al letto / — ormai da tanto tempo non mi avviene — / son tutto una miseria eppure prego, / mi sento più sereno d'un ruscello».

Ogni poesia di Adriano Sansa è un «sì» alla vita; un «sì» pensoso che sgorga dalle sofferte profondità dell'essere. Ma l'espressione è sempre limpida, fatta di cose, delicata e sommessa, di una essenzialità incisiva e penetrante come è di certa poesia d'arte popolare che sottende i sentimenti nel quotidiano rituale di gesti e oggetti. E' per questa via che nella poesia «Il lume» gli affetti familiari arrivano al cuore: «Mi piace lavorare a questa luce / che prepara la notte. Allora accendo / a un tempo coi lampioni della strada / il mio lume di rossa pergamena. / Si stagliano le case ancora scure / fuori dei vetri, i nitidi contorni / dei monti nel sereno. Quella luce / accende un fuoco sopra il mio scrittoio, / vi raccoglie d'intorno i cari volti / dei miei vecchi che approvano col capo / questa fatica che mi accosta a loro».

In «Aria di Liguria» il «sì» alla vita è uno scoppio di allegria: 5 versi fatti di niente e tutto è detto: «Una fresca ragazza marinara / in bianca camicetta che rincorre / quasi svolando all'orlo della spiaggia / poche farfalle, questa nel mattino / è l'aria di Liguria in riva al mare».

Nelle poesie d'amore la freschezza del sentimento segue i mutamenti subitanei dei pensieri del cuore; un cuore attento che registra i riposti significati dei minimi gesti: «L'arancia»: «Se qualcuno ti sfiora tra la gente / mi volto, per paura che si porti / in giro per il mondo un po' di te. / Presto ci stringe l'ora del saluto. / Allora resto solo nella luce / della squallida mensa in trattoria. / Ma appena mi rallegrano i colori / del canestro di frutta, prendo in mano / l'arancia più vivace e nella scorza / furtivamente incido il caro nome».

«Vent'anni»: «Hai vent'anni e la gonna ti segna — i fianchi leggeri. — Il tuo riso mi dice che ieri — eri ancora bambina. — Ma ti scopro che guardi lontano — alla scia delle navi, — poi ti giri d'un tratto e la mano — mi stringi impaurita. — Hai veduto, in un lampo, la vita».

«L'appuntamento»: «Tròvati questa sera per le nove — in giro per le strade. Saprò certo — scoprire dove sei perché ogni notte — cammino nel pensiero con il braccio — intorno alle tue spalle per scaldarti. — Giriamo insieme, e tu non te ne accorgi, — per i vicoli stretti a ripararci — dove la tramontana è imprigionata — e placa la sua rabbia nei portoni: — nell'angolo che sceglie il giornalaio — perché il vento non sperda la sua voce — ti fisso appuntamento questa sera».

Anche nella poesia «Il cerchio», un momento di intimo sgomento, il poeta mantiene quella limpida misura interiore che non consente artifici e suggestioni, e dà all'espressione l'autentica dimensione di un dramma vissuto nel conforto dell'ordine quotidiano: «Sapevo ricomporre la giornata — in un cerchio sereno di armonia — che mi nasceva dentro la mattina — e si ricongiungeva senza sforzo — nell'ora del riposo. Vi chiudevo — placata dal perdono anche l'offesa — e la cattiva azione consolata — dal pentimento. Ma ora il giro è rotto — in un punto nascosto che non trovo: — quel guasto che mi sfugge, quegli estremi — che la mano non sa più riunire — mi lasciano sgomento quando è sera».

«Allo stadio»: un fatto vissuto ed espresso nella sua nuda, sommessa realtà, s'innalza a simbolo dolente di una condizione umana, inesorabile: «Allo stadio eravamo in centomila / sui gradini che scendono nel prato, / accanto l'uno all'altro per scaldarci / ma ognuno era straniero al suo vicino. / E quello che d'un tratto s'è accasciato / premendo sul cappotto le sue mani / tra tanti sguardi d'uomo a lui vicini / cercava il lampo caldo d'un fratello. / Noi, dentro, volevamo andargli accanto / per prendergli la mano — così un giorno / corremmo dal compagno scolorito / che a un tratto nel suo banco venne meno —. / Ma c'era la lettiga per portarlo / e gli infermieri col vestito bianco: / il lungo sguardo che chiedeva aiuto / tra centomila si sentì perduto».

* * *

Il libretto di Adriano Sansa l'avevo ricevuto nel '67, appena uscito presso gli editori Sabatelli, di Savona, nella collana «Opera prima» riservata ai giovani: «Adriano Sansa — scrive Angelo Barile nella sua prefazione — è uno di quei giovani (per fortuna ce n'è ancora) i quali respirano e si muovono in un clima d'intelligenza umana e di nobilità morale: un giudizio che, cogliendo il centro motore della personalità del Sansa, collega d'un subito il pensiero a quell'impegno morale — tutto quel complesso di risorse interiori — che fa dei Nostri, come ha scritto Pancrazi, «una famiglia di scrittori diversi ma in qualche modo consanguinei, segretamente intonati fra loro»; «nascosta energia» che scatta nell'azione determinando, dall'interno, il comportamento esteriore consequenziale agli imperativi di una coscienza civilmente impegnata

La grazia poetica di Adriano Sansa non è il miracolo degli anni verdi (ora, a 33 anni, il giovane magistrato ha pronta una nuova raccolta di poesie) bensì una vocazione insopprimibile pari a quella del suo impegno professionale: l'una controcanto dell'altra, l'una alimento dell'altra, vicendevole scambio d'ordine complementare necessario all'economia di una vita; un tutto, teso a soddisfare la sua indomita esigenza di partecipazione umana.

Oggi, che le vicende del Paese hanno portato alla ribalta delle cronache il nome del giovane pretore di Genova, si è voluto mettere in risalto il poeta — quasi inedito fuori di Liguria — nell'intento di dare, da Trieste, un contributo alla maggiore conoscenza di una personalità nostrana, di «famiglia».

Anita Pittoni



Telefoto Upi

Londra — La principessa Anna e il fratello principe Carlo assistono dal balcone di Buckingham Palace alla sfilata che conclude ogni anno la cerimonia in onore delle truppe di colore

L'AVVENTUROSA ESISTENZA DELLO SVIZZERO WERNER MUNZINGER IN AFRICA ORIENTALE

PAGÒ CON LA VITA LE AMBIZIONI CHE AVEVA INSEGUITO CON SUCCESSO

V'era in lui la tempra dello scienziato e del ricercatore, preferì tuttavia dedicarsi alla politica e al doppio gioco - Pascià dell'Egitto in Etiopia, morì nel 1875 combattendo contro gli indigeni

Cosa succede in Eritrea? O meglio, cosa sta ripetendosi in quella terra che ha il privilegio di affacciarsi sul Mar Ronso che si appresta ad essere nuovamente, con la riapertura del Canale di Suez, una delle arterie principali di navigazione? Possibile che dietro i sussulti rivoluzionari, gli ammutinamenti di truppe, le rivendicazioni sociali e d'indipendenza non ci sia la lunga mano di qualche paese interessato ad avere un punto d'appoggio o, di controllo, come sarà più opportuno chiamarlo, alle porte del Canale?

Più di cent'anni or sono, ai primi annunci dei lavori del Canale di Suez, quasi tutti i Paesi europei cercarono di «farsi strada» in quelle contrade, avvalendosi dell'opera degli esploratori e dei missionari. E' nota la missione dell'«abuna» Guglielmo Massaia che presso la corte di Teodoro imperatore d'Abissinia ebbe un posto di primo piano sino a che le sorti della corona furono saldamente in mano del preparatissimo ed indiscusso capo etiope. Meno note sono le spedizioni dello svizzero Werner Munzinger. Nato ad Olten, nel Cantone di Soletta, il 21 aprile 1832, figlio di un consigliere federale, fin da ragazzo dimostrò una spiccata predilezione per gli studi. Frequentata l'Università di Berna, indeciso in un primo tempo fra la letteratura e gli studi teologici, optò per la filologia, perfezionandosi poi nelle lingue orientali, prima a Monaco ed in un secondo tempo a Parigi.



Werner Munzinger: una vita leggendaria

Recatosi in Egitto, a soli vent'anni venne assunto da una ditta commerciale di Alessandria. Da quella città mandò la sua prima corrispondenza, che venne pubblicata dalla «Gazzetta di Trieste». Per l'ottima impressione suscitata nei suoi superiori, nel 1854 venne inviato nel Mar Rosso, come secondo capo di una spedizione commerciale. Si aprivano per lui quegli sconfinati e misteriosi orizzonti che aveva sempre sognato, quelle terre e quelle genti che desiderava svelare al mondo occidentale. Le pratiche commerciali non gli imponevano orari o soste prolungate: aveva così tutto il tempo per muoversi nell'interno o lungo le rive del Mar Rosso. Dopo circa un anno trascorso a Massaua e nei dintorni, si spinse fino a Cheren e da lì raggiunse la zona per sei anni e stabigiunse Kassala, rimanendo nellendo amichevoli relazioni con i nativi.

Gli accurati studi di carattere geografico ed etnico da lui compiuti vennero pubblicati sul «Giornale di geografia universale» di Berlino, sotto il titolo «Lettere sul Mar Rosso».

Mentre il Munzinger curava il perfetto apprendimento delle lingue dei paesi da lui esplorati, nel 1859 usciva a Soletta un'opera completa sui «Costumi e legislazione dei Bogos» che doveva attirare l'attenzione di governi e studiosi. Accolto un invito dei tedeschi per aggregarsi alla spedizione di Teodoro von Heuglin, che doveva muovere alla ricerca dello scomparso esploratore Edoardo Vogel, nel luglio del 1861 lasciava Massaua. Mentre però von Heuglin puntava a Sud, Munzinger assieme al dottor Kinzelbach penetrava nell'inesplorato paese di Basa. Il 10 marzo 1862 raggiungeva Khartum da dove si spingeva alla confluenza del Nilo Bianco con il Nilo Azzurro, nel Kordofan.

Il ritorno in Europa, nel 1863 venne salutato negli ambienti scientifici da unanime consenso, specialmente per la dettagliata relazione pubblicata nelle «Mitteilungen» di Perthes. Durante la breve permanenza in Europa Munzinger provvide alla stesura del «Vocabolario della lingua Tigrè» e del famosissimo «Studi sull'Africa Orientale». Quest'ultimo volume pubblicato a Sciaffusa nel 1864, considerato per decenni come fondamentale per chi voleva approfondire le conoscenze dell'Eritrea, venne preso come testo principale dallo Stato Maggiore italiano in preparazione dell'occupazione dell'Eritrea.

Nell'ottobre del 1863, al suo rientro a Massaua, Munzinger venne autorizzato dal governo inglese alla trattazione degli affari consolari. Da questo momento, si può dire, lo studioso si trasformò in stratega, preparando assieme al colonnello Merewether i piani d'attacco all'Etiopia. E mentre fino ad allora le sue relazioni erano state pubblicate senza alcuna parzialità, divennero una esclusiva del governo della regina Vittoria. Quando nel 1867 il Parlamento inglese approvò la progettata guerra contro l'imperatore Teodoro, alla Camera italiana Birio insorse violentemente denunciando il disonesto contegno tenuto da Munzinger sullo spinoso problema del Mar Rosso. Ben sapendo a quali rischi andava incontro, lo studioso svizzero aveva preso delle misure prudenziali per non inimicarsi i nativi, giungendo al punto di prendere per moglie una donna di quelle terre che avevano visto i suoi successi scientifici.

Grazie alle dettagliate indicazioni il corpo di spedizione inglese partito dall'India al comando del generale Napier e composto di 15.000 uomini, dei quali 8000 indiani, dotato di cavalli, muli, cammelli, buoi ed elefanti, ebbe facilitata la penetrazione, risparmiò notevolmente le spese ed ebbe perdite relativamente basse. Il 13 aprile 1868, al termine dei combattimenti contro l'amba di Magdala ove s'era apprestato a difesa l'imperatore etiopico, fra i cadaveri dei soldati venne trovato anche quello di Teodoro il quale, ben conoscendo come Napoleone aveva finito i suoi giorni dopo essersi arreso agli inglesi, aveva preferito togliersi la vita. Munzinger che aveva seguito la spedizione militare, venne ricompensato con una decorazione: il Consolato di Massaua venne però soppresso.

Un'imboscata, perfettamente organizzata nel 1869 da quei nativi che non riuscivano a perdonare all'esploratore la connivenza con gli inglesi, per poco non riuscì fatale a Munzinger: riavutosi dalla grave ferita, l'anno successivo esplorò le coste arabe affacciandosi sul Mar Rosso, e nel 1871 venne nominato console egiziano di Massaua e del Sudan Orientale. Con tale carica venne insignito del grado di pascià.

Nei quattro anni durante i quali Munzinger ricoprì tale incarico, si adoperò per sviluppare le risorse economiche della zona. Fece costruire a Massaua un acquedotto e unire il porto con un vasto argine che lo congiungeva alla città. Nel territorio vennero introdotti nuovi tipi di colture, le prime macchine agricole e vennero istituite le prime scuole. Per concludere l'opera d'amministratore, collegò Massaua alla rete telegrafica europea ed indiana, riuscendo a far giungere l'installazione fino a Kassala.

Nel frattempo le relazioni tra l'Egitto e l'Abissinia erano andate vieppiù guastandosi: si giunse così agli ultimi mesi del 1875, quando l'Egitto mosse guerra all'imperatore Giovanni. Anche Munzinger-pascià venne posto al comando di una colonna veloce di 500 uomini che aveva lo scopo di aggirare sul fianco l'esercito etiopico, mentre il grosso dell'esercito egiziano, al comando del colonnello svedese Avendrup, attaccava dal Nord. Avendrup costretto a battaglia campale, venne sconfitto e morì in battaglia. La piccola colonna partita da Tagiura, giunta nel paese dei Galla ed accampatisi in prossimità del lago d'Assal, venne accolta con una benevolenza che avrebbe dovuto allarmare il Munzinger. La notte sul 15 novembre 1875, infatti, gli indigeni attaccarono il piccolo corpo di spedizione e, penetrati nell'accampamento, fecero una strage. Fra i numerosi morti, la moglie di Munzinger ed il suo concittadino e confidente Raggenmacher.

Il pascià, gravemente ferito, dette l'ordine della ritirata. Durante la lunga ed impervia marcia, dalla barella ove era stato deposto, Munzinger esortava il suo ufficiale cartografo a non dimenticarsi di rilevare la carta del paese che stavano attraversando. Ma prima di toccare quel suolo egiziano che tanto amava e del quale si considerava un fedele funzionario, Munzinger-pascià moriva a soli 43 anni.

Adelchi Razza

La rassegna dei libri

IL GROTTESCO DI MAROZIA

All'età di otto mesi conobbi un medico triestino che si chiamava Ravenna. Non ebbi mai modo di colloquiare con lui perché a quell'età — niente ahimé — non sapevo parlare — guai se avessi saputo, chissà che cosa avrebbe udito le orecchie dei miei genitori — ma fra noi dovette stabilirsi un rapporto determinante per la mia formazione mentale, se a distanza di cinquant'anni lo ricordo ancora, anzi colgo l'occasione per tirarlo fuori dal cassetto della memoria. Ricordo che avevo il mal di pancia, più dottamente definito «infezione intestinale», causa una cotica di lardo datami, pare, da una vicina di casa invidiosa. Non erano stati ancora scoperti i sulfamidici, la penicillina, la streptomicina e gli antibiotici.

Cosa quasi impossibile indovinare oggi con quali preparati si curasse il mal di pancia, benché evidentemente si curasse e si guarisse, ed è certo che esistevano dei preparati visto che esisteva un Ministero della Sanità, i medici ricevevano gli omaggi dalle Case farmaceutiche e i farmacisti possedevano case, carrozze e cavalli.

Non esistevano, dico, i toccasana di oggi, ma esistevano certo i toccasana di ieri. Ai quali, è chiaro, il medico Ravenna non credeva. O meglio credeva meno che ai rimedi di madre natura, quelli che non sono «seri» e a cui nessuno mai si affida perché se la natura può fregare l'uomo lo frega, mentre i rimedi degli uomini non è che non freghino lo stesso, ma fino a un certo punto e poi, se la combinano grossa, almeno dopo ci piangono su. Insomma, per concludere, come curò il mio mal di pancia, il medico Ravenna? Prescrivendomi un piatto di radicchio, col quale mi guarì.

Il preambolo non c'entrerebbe un cavolo con quanto mi accingo a dire, se il radicchio del vecchio Ravenna non stesse alla medicina come il grottesco dello scrittore triestino Nino Ravenna (forse, chi lo sa, sono parenti) sta all'ipocrita sussiego del sistema in cui viviamo.

Che gli Italiani non sappiano ridere di se stessi, è cosa risaputa. Che amino le trombonate, la retorica e l'intangibilità dei miti, è fin troppo vero. Che partecipino «con tutto il cuore» al falso ed edificante sentimentalismo di cui si servono tutti i furbi, e si oppongano con le mani e coi piedi all'intelligenza, specialmente se esercitata col ridicolo — da cui non sanno difendersi appunto perché non sanno ridere — è purtroppo inoppugnabile. Vediamo che da Roma in su, la satira nostrana ci offre una manciatina di autori affatto irrilevante nei confronti di una legione di barbosissimi e pedanti eruditi di «storia patria» e di costume: Giovenale, Petronio, Persio e Orazio, un gran salto e il Giusti, i dialettali Belli, Porta e Trilussa, un altro ancora e... stento a dirlo, accetto una bacchettata sulle dita, dopo non c'è, fino ai nostri giorni, che un attore di varietà, Petrolini, e un giornalista del «Travaso», Lucatelli che, con lo pseudonimo di Oronzo, «erudiva il pupo» sui fasti e nefasti della Roma capitale dell'ancora giovane Vittorio Emanuele III.

Il discorso generico mi serviva per arrivare a oggi, appunto a Nino Ravenna e al suo grottesco intitolato «Marozia», edito dalle Edizioni «Il formichiere», con prefazione di Giambattista Vicari e disegni di Enzo Lunari. D'altri, non potrei che nominare il Wilcock degli «allegri indiani» e il Compagnone degli «epigrammi».

Nino Ravenna, seguendo la lezione di Italo Calvino a un dibattito del «Caffè», svoltosi qualche anno fa, sceglie con «Marozia» la strada dell'irrisione anziché quella della satira tradizionale. Satira, anche oggi genere sgradito. Satira equivale a contestazione, la contestazione aiuterebbe la restaurazione, quindi «vade retro satana». Gli Italiani non sanno ridere, ma conoscono bene il gioco politico delle opportunità, cioè si guardano bene dal ridere di se stessi quando giocano seriamente, mentre sanno ridere a crepapelle degli altri quando fanno lo stesso. Irrisione, dunque, e non satira, distacco assoluto dal presente. Calvino dice «ponendosi» nell'avvenire (vedi fanta-scienza), mentre Nino Ravenna fa l'opposto, direi più all'italiana. Il che è lo stesso, anche se un po' più facile.

Petronio aveva preso Quartilla dal suo tempo, Ravenna prende Marozia dal passato. Un ricorso inedito e stimolante.

La turpe Marozia (Mariuccia), figlia di Teofilatto, senatore romano durante i cento anni che precedono il Mille, distruggitrice e creatrice di papi, moglie prima di Guido di Toscana e poi di Ugo di Provenza, re d'Italia, alleatasi a Dante Alighieri nel libro di Ravenna, e messa a contatto con i nostri giorni, ne fa di tutti i colori, imperversa come allora, proterva e lubrica mette a fuoco con la propria presenza catalizzatrice la dissoluzione imperante, si fa beffe di ogni apparato esistente: politica, televisione, enti pubblici, onorevoli e sostenitori, disastri naturali, sociali, storici e di costume. Chi più ne ha più ne metta. E figuriamoci quante ne ha oggi l'Italia. Il malcostume, impastato con il senso comune e la malizia degli slogans alienanti, diventa un polpettone che sa di aglio e di vino andato in aceto. Niente moralismi, tuttavia, per carità.

Come strumento espressivo per il suo lavoro, Ravenna usa il nonsenso, il delirio verbale, la deformazione (anche dei nomi), che riducono la realtà a magma informe e ribollente, che potrebbe scoppiare ma non scoppia, avanza solo irresistibile. Non scoppia neanche il riso del lettore. Ma il riso è quasi sempre lì a tentare, come un pizzicorino al naso, preludio allo starnuto liberatorio, che non arriva mai. Operazione letteraria, sorvegliatissima, molto efficace, anche se a livello culturale, e cioè inevitabilmente un po' preziosa. La satira, per cogliere il segno in pieno, dovrebbe essere di un tono più basso.

Diamo il benvenuto a Ravenna, di cui non conosciamo la precedente attività di scrittore di racconti e di sceneggiatore; glielo diamo come autore «dei nostri» e come autore del genere, quasi solo a livello nazionale. Lo aspettiamo alla prossima prova.

Stelio Mattioni

IL PREMIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

Al 17.o «Mercurio d'oro» oltre cento cortometraggi

Vi partecipano quindici nazioni - Sviluppo della filatelia e cammelli-autocarri in Asia fra i temi dei concorrenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, giugno

«Nel 1840 la posta generale inglese introdusse il primo francobollo come prova della tassa pagata. Oggi i francobolli sono, come si sa, di uso comune. Il film descrive lo sviluppo storico, l'origine e l'importanza del francobolli».

«Vengono illustrati il meccanismo, le funzioni e le finalità socio-economiche della Borsa valori, con riprese alla Borsa di Milano, al mercato del pesce di San Benedetto del Tronto e al mercato del bestiame di Macerata». «Nell'Afganistan, l'autocarro sta prendendo il sopravvento sul tradizionale mezzo di trasporto rappresentato dal cammello. Gli autocarri, importati dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti, vengono rivestiti in legno e dipinti a soggetti di ispirazione religiosa, scene montane, ritratti di dive del cinema. Il percorso di uno di tali autocarri dalla capitale Kabul a Bamian offre il pretesto per una panoramica sulle tradizioni, l'assetto sociale e gli aspetti culturali del paese».

Sono le brevissime tracce di tre degli oltre cento cortometraggi concorrenti alla diciasettesima edizione del premio cinematografico «Mercurio d'oro» organizzato dalla Camera di commercio di Venezia. Istituito quasi come un corollario alla mostra internazionale del cinema, che annualmente la Biennale organizzava al Lido di Venezia, il «Mercurio d'oro». «un premio che — come è noto nel regolamento — ha lo scopo di valorizzare la produzione di documentari cinematografici a soggetto economico», assume via via negli anni un carattere sempre più personalizzato, riscuotendo consensi sempre più ampi anche all'estero; scorrendo l'albo d'oro, infatti, balza subito all'occhio che l'Italia ha conquistato solo due volte l'ambito alloro.

Quindici sono le nazioni che si contendono quest'anno il «Mercurio d'oro»; oltre all'Italia, sono presenti pellicole dell'Austria, Australia, Stati Uniti, Francia, Germania occidentale, Danimarca, Svizzera, Romania, Gran Bretagna, Giappone, Grecia, Olanda, Belgio e Spagna.

Cortometraggi in 16 e 35 mm sono già al vaglio della giuria che, nominata dalla giunta camerale, è composta da esperti economici, critici cinematografici e giornalisti. E' difficile fare una previsione su chi si aggiudicherà la riproduzione in oro della statua del Sansovino rappresentante, appunto, il Mercurio alato; i film presentati sono molti e spaziano argomenti molto vari. A questo proposito va infatti ricordato che sono ben undici i settori in cui possono essere inquadrate le pellicole in concorso: agricoltura, industria, artigianato, commercio e distribuzione, trasporti e comunicazioni, problemi e fenomeni del turismo, istruzione professionale a qualificazione superiore, ricerca scientifica applicata, pubbliche relazioni ed ecologia, con particolare riguardo ai problemi dell'inquinamento. E proprio a quest'ultima categoria appartiene il film cui è stato assegnato il «Mercurio d'oro 1973»: «Energie 2000», un cortometraggio, prodotto dalla Condor Film di Zurigo e diretto da H. Mayer, che analizza le varie fonti di energia di cui l'uomo dispone, indicando nella sana utilizzazione dell'energia nucleare la soluzione del problema.

Voler parlare di tutti i film in gara quest'anno sarebbe un po' problematico, ne citiamo solamente qualcuno tra quelli di argomento più singolare: «L'Italia vista dal cielo: Liguria», un documentario di Folco Quilici prodotto dalla Esso Italiana; «Aria vitale» (Condor Film Zurigo) che illustra alcuni aspetti dell'inquinamento atmosferico; «Quattro pietre per Kanemitsu» (Cine-Washington - USA) che spiega la tecnica della stampa e del disegno a mano litografica con quattro pietre; «Carte che scottano» (Cine-Washington-USA), ovvero come non farsi imbrogliare da carte di credito false; «La porcellana policroma di Nabeschima» (Giappone), raffinatezza ed eleganza tutta giapponese nella decorazione a smalto delle porcellane sui modelli originari del 18.o secolo.

Sarebbe d'obbligo citarne molti altri, ma, visto che questi cortometraggi saranno proiettati pubblicamente a partire dal 24 giugno prossimo presso la Camera di commercio di Venezia, non resta che estendere ai lettori l'invito a partecipare a questa manifestazione.

Nel corso della settimana, intanto, la giuria esaminerà tutti i film in concorso, per assegnare il «Mercurio d'oro», le cinque medaglie d'oro e le cinque d'argento offerte dagli organizzatori. Giovedì 20 giugno, sempre alla Camera di commercio di Venezia, la premiazione alla presenza del ministro al turismo e spettacolo, sen. Ripamonti.

Gigi Bevilacqua

Goffredo Petrassi ha settant'anni

Roma, 15

Zagarolo, la piccola cittadina a non molti chilometri da Roma, festeggerà domani 16 giugno, il suo più illustre cittadino: Goffredo Petrassi considerato dalla critica uno dei più grandi compositori contemporanei del mondo. Per l'occasione è stata organizzata in suo onore una serie di festeggiamenti.

Dopo il saluto del sindaco Elio Mastrangeli, a nome della cittadinanza, nella chiesa di S. Pietro sarà eseguito un concerto di musiche petrassiane con Severino Gazzelloni al flauto, Bruno Canino al pianoforte e con il coro polifonico «Pier Luigi da Palestrina» diretto da Pio Fernandez. Inoltre Goffredo Petrassi visiterà la rassegna dei pittori naïf allestita a Palazzo Rospigliosi.

A Zagarolo, che da qualche anno conta una piccola colonia di artisti, si daranno convegno, domenica, personalità del mondo musicale, artistico, culturale. Del comitato promotore per i festeggiamenti in onore di Goffredo Petrassi fanno parte, fra gli altri, Maria Camilla Diaz Pallavicini, Rossella Falk (che è anche la presidentessa onoraria della Pro Loco di Zagarolo), Paolo d'Espagnet, pittore naïf e organizzatore della mostra. (Ansa)

La prima edizione di «Invito al Sud»

Reggio Calabria, 15

La finale della prima edizione di «Invito al Sud» — direttore artistico Vittorio Salvetti — si svolgerà il 21 giugno a Reggio Calabria, nell'oasi di Pentimele. La manifestazione di turismo, spettacolo, folclore, cultura, arte e artigianato è stata promossa dall'assessorato al turismo della Regione Calabria e organizzata da Filippo Minicelli.

Alla manifestazione, cominciata il 4 giugno scorso e che si snoda tra le più belle località della Calabria, partecipano duecento persone tra giornalisti, operatori cine-televisivi, artisti, uomini di cultura, agenti turistici di alcune nazioni europee. Per le ultime quattro tappe — in programma dal 18 al 21 giugno — a Marcella darà il cambio Mia Martini, che si esibirà per la prima volta nella sua terra: negli stessi spettacoli canterà anche la sorella di Mia, Loredana Bertè. Non mancheranno l'animatore - cantante Toni Santagata e il gruppo dell'«Albero Motore». Nelle ultime due sere parteciperanno anche i «Cugini di campagna», mentre per le sere del 18 e 19 si esibirà per la prima volta al Sud l'orchestra-spettacolo di Raoul Casadei.

Per la finale sono in programma una gara gastronomica, assaggi di vini tipici, un concorso fotografico sul tema «Invito al Sud». *(Ansa)*

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SCUOLE CHIUSE E CLIMA DI FERIE

Vacanze difficili ma irrinunciabili

Come si reagisce al regime di restrizioni Austriaci e jugoslavi a schiere ieri in città

Vacanze ormai nell'aria: scuole chiuse, i primi risultati degli scrutini già resi noti, movimento crescente lungo le strade, ai valichi e alla stazione ferroviaria, lavoro intenso per le agenzie turistiche. Siamo alle soglie dell'estate e, benché le condizioni del tempo si mantengano abbastanza instabili, c'è ormai clima di ferie. Per il momento sono soprattutto gli stranieri, che notoriamente si mettono in moto prima, a dar vita al tradizionale flusso migratorio che dovrebbe registrare anche quest'anno un continuo crescendo. Agevolati da un cambio particolarmente favorevole, austriaci e soprattutto tedeschi stanno arrivando in massa e lo si è potuto constatare ieri nelle vie del centro, letteralmente invase da una folla di stranieri; moltissimi ieri anche gli jugoslavi per i tradizionali acquisti (in fase di ripresa dopo un lungo periodo di «magra»).

Dalla prossima settimana anche i triestini incominceranno a muoversi e non sembra proprio, almeno per il momento, che restrizioni valutarie, cambio sfavorevole e aumentato prezzo della benzina possano esercitare una pesante azione disincentivante dei viaggi e delle villeggiature. Certamente è ancora presto per trarre delle conclusioni, perché un primo bilancio potrà essere fatto solo più avanti nel tempo.

E' un fatto comunque — questa è una prima impressione raccolta dagli agenti turistici — che si assisterà quest'anno a un cambiamento nelle scelte dei triestini: l'aumento del prezzo della benzina in tutta Europa e le restrizioni valutarie imposte dal nostro governo hanno convinto molti, che prima preferivano viaggiare per conto proprio, ad aggregarsi a comitive e viaggi collettivi. Si evita così il problema della valuta concessa per l'esportazione e si fa una vacanza che, dato il costo del carburante, risulta spesso più economica. «Quando vennero varate le misure valutarie — ci ha detto un operatore turistico — molti furono coloro che vennero da noi a disdettare prenotazioni già fatte, ma poi abbiamo assistito a un recupero di nuovi clienti che si affidavano a noi e lasciavano a casa l'automobile». Né l'incerta situazione economica sembra frenare le vacanze: qui ha giocato spesso il timore di svalutazioni nel corso dei prossimi mesi, per cui c'è chi preferisce spendere per le vacanze anziché risparmiare di più. Nel complesso, la temuta recessione turistica non c'è stata, almeno per le vacanze sulle medie distanze, mentre una contrazione è stata registrata nel caso dei viaggi più lunghi e più costosi. «Certamente — ha però rilevato lo stesso agente — la parte più consistente dei viaggi all'estero non subirà una contrazione se saranno garantite quelle disponibilità valutarie che già erano state assicurate dal governo per il turismo».

Le mete rimangono per lo più quelle tradizionali: non c'è paese d'Europa e del Mediterraneo che si sottragga alle preferenze dei triestini. Un notevole calo nelle prenotazioni si è verificato soltanto per quanto riguarda la Jugoslavia, dove le condizioni che venivano considerate, tutto sommato, vantaggiose fino all'anno scorso, non sono più tali.

NUOVI COLLEGAMENTI IN ADRIATICO

TORNANO IN LINEA LE PICCOLE CROCIERE

Servizio settimanale con la Dalmazia e gite domenicali Trieste-Venezia

La «Linee marittime dell'Adriatico», compagnia di armamento con sede in Ancona, ha deciso il ripristino delle crociere settimanali per i porti della costa dalmata e delle gite domenicali in partenza da Venezia per Trieste e ritorno in giornata. In questi collegamenti sarà impiegata la motonave «Gentile da Fabriano» che può imbarcare fino a un massimo di 600 passeggeri in 160 cabine di classe turistica e in 12 cabine di classe lusso.

Il servizio contribuisce a qualificare Trieste anche in un importante settore a tutt'oggi non ancora completamente potenziato. Anche per Venezia, città turistica per eccellenza, era impensabile l'assenza di un collegamento con moderne unità con la vicina nazione jugoslava.

Domani assemblea dei dettaglianti

L'Associazione commercianti al dettaglio invita tutti i propri soci a partecipare domani alle ore 18.30 in prima ed alle ore 19.30 in seconda convocazione all'annuale assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale di via S. Nicolò 7 II piano con il seguente ordine del giorno: relazione del presidente; relazione del collegio dei revisori ed approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.1973.

La febbre azzurra



(Foto Rice)

Una vera febbre azzurra quella che ieri pomeriggio ha bloccato tutti davanti ai teleschermi, nell'ansia di vedere la nostra nazionale di calcio al suo primo appuntamento con i mondiali: nelle case, ma soprattutto nei locali pubblici atmosfera elettrizzata per novanta minuti. Molto nervosismo, soprattutto durante il primo tempo dell'incontro, e poi un momento di sconforto, di generale costernazione quando il primo ed unico gol degli haitiani ha richiamato alla memoria di tutti la cocente esperienza coreana. Quasi un incubo, per fortuna di brevissima durata. L'atmosfera si è subito rasserenata, i volti tesi e preoccupati di tutti quei tifosi inchiodati sulle loro seggiole si sono rasserenati; la paura era passata. Di calcio, ieri pomeriggio, hanno fatto tutti quanti una vera scorpacciata, a colori e in bianco e nero: un sabato così gli appassionati del pallone l'aspettavano da tempo.

Esposizione alla «Stuparich»

Nella Scuola Media Statale «C. Stuparich» è stata allestita una esposizione di lavori eseguiti dalle alunne delle varie classi sotto l'esperta e valida guida delle rispettive insegnanti di Applicazioni Tecniche Femminili. L'interessante mostra didattica sarà aperta al pubblico nei giorni di lunedì 17, martedì 18, mercoledì 19 e giovedì 20 dalle 17 alle 19.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Aureliano — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.56.

Ieri: temperatura massima 23,2, minima 16,6; pressione mb. 1016,1 stazionaria; umidità 73 per cento; temperatura del mare 19,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Al Centauro, via Rossetti 33; Davanzo, via Bernini 4; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Costalunga, erta di S. Anna (Coloncovez), tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35216; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

RELAZIONE DI MARINELLO AL CONGRESSO DEL SINDACATO

La Cisl accusa la Regione di inconcretezza programmatica

Tante le enunciazioni in una dispersione operativa Il ruolo dei lavoratori nell'attuale congiuntura

Si è tenuto ieri a Marina d'Aurisina il primo congresso dell'Unione sindacale regionale Cisl il cui compito era quello di dare attuazione allo statuto confederale, che prevede la costituzione del nuovo organismo e la nomina e il funzionamento delle cariche su basi elettive Erano presenti i delegati delle quattro province del Friuli - Venezia Giulia, eletti dai congressi delle Unioni sindacali provinciali. La relazione presentata dal segretario uscente, Angelo Marinello, ha illustrato i compiti dell'Unione regionale che, per linee generali, possono essere così riassunti: fissare gli indirizzi fondamentali di politica economica, sindacale, salariale e organizzativa; esercitare l'azione di coordinamento e di collegamento a livello regionale tra le federazioni di categoria; programmare e gestire la politica dei quadri; assistere e controllare nel quadro degli indirizzi confederali le organizzazioni di categoria nell'azione sindacale.

Una trattazione particolareggiata è stata svolta sul problema dell'unità sindacale e sulle scritture di base, sostenendo che l'obiettivo dell'unità costituisce un impegno prioritario dell'Unione sindacale regionale Cisl, che ha registrato una tappa intermedia con l'attuazione del patto federativo. Uno sforzo particolare dev'essere fatto — ha detto Marinello — da tutte le strutture territoriali e di categoria, e di conseguenza dal sindacato per la costituzione in tutti gli ambienti di lavoro delle strutture di base e dei consigli di zona. Questo impegno, tuttavia, che garantisce l'obiettivo dell'unità e la presenza della Cisl nel processo unitario, non deve dar luogo — è stato sottolineato — a soluzioni ambigue e contraddittorie, ma piuttosto salvaguardare l'autonomia organizzativa e politica della Cisl.

Il segretario regionale ha toccato tutti i problemi politici ed economici che, in questo momento, attraversa il nostro paese e quelli specificatamente regionali. Un accenno particolare è stato fatto alla crisi politica che si è abbattuta sul nostro paese con le dimissioni del governo Rumor, dimissioni che — ha affermato Marinello — hanno maggiormente posto in rilievo «l'incapacità della classe dirigente di affrontare con senso di responsabilità e con tempestivo realismo la drammatica situazione che ha colpito la nostra economia». Marinello ha detto che la contrapposizione emersa nella compagine governativa sulle strade da imboccare e sugli strumenti da usare per porre un freno al processo galoppante dell'inflazione e garantire lo sviluppo senza arrecare ulteriori danni al potere reale della moneta e quindi dei salari, e gettare sul lastrico migliaia di lavoratori, è «puramente pretestuosa, in quanto nasconde la volontà di impedire lo sviluppo e bloccare le riforme con lo scopo preciso di recuperare il potere nei confronti dei lavoratori e di scaricare sugli stessi tutte le conseguenze dell'inflazione prima e della successiva deflazione poi».

Il quadro generale — ha continuato Marinello — che ovviamente influisce negativamente anche nella realtà regionale, non deve tuttavia offrire un alibi alle forze politiche regionali, per restare ferme o per limitare la propria iniziativa a operazioni di mera gestione dispersiva delle risorse disponibili.

Sono stati quindi passati in rassegna i principali problemi del Friuli - Venezia Giulia riguardanti i settori produttivi dell'industria, dell'agricoltura, della distribuzione e delle infrastrutture viarie e dei trasporti; e si è constatato che, mentre l'attività dell'ente regionale è stata notevole nella formulazione di programmi, ben scarse sono state invece le decisioni politiche capaci di incidere in profondità sulle condizioni economiche e sociali del Friuli - Venezia Giulia. Il fallimento della prima esperienza della programmazione — ha sottolineato il segretario — va attribuito anche «alla scarsa disponibilità dei vari rami dell'amministrazione regionale a farsi coinvolgere in una corretta politica di piano, trovandosi preferibile continuare gli interventi e le altre scelte secondo una prassi quotidiana dell'improvvisazione e del clientelismo: ne è derivata una dispersione di interventi scoordinati e spesso in netta contraddizione con le indicazioni programmatiche».

dipendenti di una carriera non basata su criteri arbitrari, che in passato anche in termini di produttività hanno dato deludenti risultati; le assunzioni che devono avvenire tutte tramite concorsi pubblici e non su basi clientelari; le normative per impedire trasferimenti ingiustificati; il diritto a corsi di qualificazione professionale.

Le organizzazioni sindacali chiedono inoltre che almeno parte degli utili della Cassa abbiano una destinazione che rifletta interessi collettivi anziché interessi particolari. Intendiamo inoltre manifestare — conclude il comunicato — la nostra comprensione e partecipazione alla cittadinanza, di cui ci sentiamo parte viva, sulla quale esclusivamente gravano le conseguenze della nostra agitazione, augurandoci nel contempo che i responsabili dell'attuale situazione sappiano porvi rimedio.

COMUNICATO SINDACALE

La vertenza alla Cassa di Risparmio

Per quanto concerne la vertenza in atto alla Cassa di Risparmio di Trieste, i sindacati aziendali di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil comunicano: Il contenuto delle richieste del personale della Cassa di Risparmio è analogo a quanto già concordato, senza alcuna necessità di agitazioni, presso altre grandi aziende di credito quali la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, la Banca Nazionale del Lavoro, il Banco di Roma e, nel settore delle Casse di Risparmio, la Cassa di Torino, quella di Milano ed altre.

E' pertanto evidente che il disagio procurato alla cittadinanza ed all'Azienda stessa è imputabile esclusivamente agli organi preposti alla gestione della Cassa che, con un comportamento dilatorio prima ed intransigente poi, hanno impedito di fatto la positiva conclusione delle trattative a tutt'oggi sospese.

Riteniamo doveroso precisare ancora che le finalità cui tendono le organizzazioni sindacali sono di natura prevalentemente normativa. Esse riguardano specificamente: le garanzie per i

Assemblea ed elezioni dei giornalisti giuliani

Si è svolta ieri l'assemblea dell'Associazione della stampa giuliana, presieduta dal collega Ranieri Ponis e aperta dalla relazione del presidente dell'Associazione, Danilo Soli. A conclusione dei lavori, la relazione stessa è stata approvata dall'assemblea, che ha pure ratificato il bilancio esposto dal tesoriere Egone Kiswardai. Sui problemi previdenziali ha riferito il fiduciario dell'INPGI, Giorgio Milossevich. Si sono quindi iniziate le votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e dei delegati al congresso nazionale della stampa, votazioni che continueranno oggi, nella sede di corso Italia 12, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

NOTA DI SODDISFAZIONE DEI SINDACATI

Risolto dagli statali il problema della mutua

Dal prossimo ottobre assistenza diretta Enpas ambulatoriale e anche domiciliare

L'assistenza diretta ambulatoriale e domiciliare sarà concretata col prossimo 1.o ottobre per i ferrovieri, gli statali, i dipendenti della scuola e dei monopoli e i postelegrafonici. Si sono infatti conclusi — a quanto informa una nota della federazione provinciale di categoria Cgil, Cisl e Cisl-Uil — i colloqui con il prefetto e con il direttore provinciale dell'Enpas, nel corso dei quali è stato fatto il punto sulla situazione esistente nel campo dell'assistenza sanitaria erogata da quell'istituto, in particolare per quanto concerne la prossima entrata in vigore, anche nella nostra provincia, dell'assistenza diretta prevista dalla legge 1053 del '71 e da successive convenzioni nazionali e locali.

Il ritardo nella sua istituzione e la lentezza non sempre giustificata delle varie procedure sono stati lamentati dalla rappresentanza sindacale, interpretando il pensiero dei 45 mila assistiti triestini. Nella situazione attuale, con il completamento e la presentazione all'Enpas di Trieste, da parte della federazione provinciale Ordine dei medici, della lista dei medici convenzionati per questa nuova forma di assistenza, si è preso atto del superamento dell'ultimo grosso ostacolo, consentendo così il passaggio alla fase della scelta opzionale per la forma di assistenza diretta o per quella indiretta.

Tale fase, che prevede la distribuzione a ogni dipendente attraverso le diverse amministrazioni statali di un modulo da compilare e di una nota contenente le istruzioni, avrà inizio il 21 giugno, e si protrarrà fino alla metà di settembre: ciò per garantire la possibilità di consultazione anche ai dipendenti di quei settori che, come la scuola, presentano difficoltà di collegamento con la propria amministrazione durante il periodo estivo. Va ricordato che la scelta opzionale viene effettuata dal dipendente in base alla propria residenza anagrafica e non a quella del posto di lavoro.

Infortunio sul lavoro

Un'autolettiga della «Grandi motori» ha trasportato ieri a mezzogiorno all'Ospedale maggiore un operaio rimasto gravemente ferito sul lavoro. L'uomo, Francesco Piolini, di 48 anni, abitante in via Dante 10, si trovava nel reparto calderai e stava lavorando per conto della ditta Zabadarelli, quando è stato improvvisamente colpito alla schiena dal carrello di una gru in movimento. Catapultato a terra il malcapitato operaio è stato subito soccorso dai compagni di lavoro, i quali — resisi conto della gravità dell'infortunio — hanno provveduto a far intervenire gli infermieri dello stabilimento. Adagiato in un'autolettiga, l'infortunato è stato trasportato subito all'Ospedale, dove il medico di turno gli ha riscontrato un grave trauma bilaterale all'anca con la frattura del bacino. Ricoverato in stato di choc nella divisione ortopedica è stato giudicato guaribile in due mesi salvo complicazioni.

Maree — OGGI: alta alle 8.50 con cm 12 e alle 19.35 con cm 46 sopra il l.m.; bassa alle 2.25 con cm 43 e alle 13.25 con cm 9 sotto il l.m. —

PRIME INDICAZIONI NELLE SCUOLE MEDIE

Scrutini severi?



(Foto Rice)

E' tempo di scrutini. E, a questo proposito, il settore che presenta forse un interesse speciale, per la sua natura particolarmente delicata, è quello della scuola media. Come stanno andando le cose? I risultati finali sono positivi o negativi, e a che cosa si possono attribuire? Poiché parecchi scrutini sono ancora in corso e le terze classi sono in attesa dell'esame, è ovviamente impossibile rispondere a queste domande in modo conclusivo, tuttavia si può forse azzardare un primo cauto commento, qualche ipotesi plausibile sulla base dei risultati già noti.

Le percentuali dei promossi, a un primo sommario riscontro che però vuole essere solo indicativo, si dimostrano, tutto sommato, piuttosto basse, se pensiamo che in alcune scuole il 54% degli alunni risulta «assolto», con punte minime del 50%. Di conseguenza, piuttosto alto viene a presentarsi il numero degli studenti «condannati» a ripetere l'anno e soprattutto di quanti sono rinviati agli esami «di riparazione» in una o (spesso) più materie. La percentuale dei rimandati, secondo dati ancora incompleti, si aggira sul 30%, quella dei respinti sul 15%.

Da questo provvisorio esame della situazione, è forse lecito supporre che gli insegnanti, quest'anno, o di propria iniziativa o seguendo una direttiva generale (smentita categoricamente, peraltro, dal Provveditore regionale Angioletti), non sono stati tanto «teneri» nei loro giudizi, soprattutto per quanto riguarda il rinvio agli esami di settembre, che sono numerosissimi.

E' giusto comunque, attendere per una verifica e per un ampliamento del discorso, di conoscere il panorama completo dei risultati che, come forse in fondo si augurano un po' tutti (e per primi i genitori, senza dubbio), può certo cambiare la prospettiva, rendendo il quadro generale un po' più roseo.

FINITA AL CORONEO LA COMPIACENTE OSPITE

SQUILLAVA TROPPO IL TELEFONO NELLA CASA DEI CUORI SOLITARI

Una centrale del vizio è stata scoperta dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria, che hanno colto in flagrante una coppia e arrestato la padrona di casa, Norma Cartelli, di 53 anni, la quale è stata tradotta al Coroneo e denunciata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

La compiacente casa, che veniva utilizzata sia come albergo a tempo limitato, sia come centralino telefonico e luogo di ritrovo per una ventina di donne e qualche centinaio di clienti, si trova al secondo piano di viale D'Annunzio 8. Norma Cartelli aveva arredato con molto gusto l'appartamento, mettendo però a disposizione degli «ospiti» solo due camere da letto, allo scopo di evitare un via vai di gente per le scale, che avrebbe potuto dare nell'occhio agli altri inquilini della casa. Norma Cartelli desiderava che la sua attività fosse discreta ed altrettanto lo desideravano le circa venti signore e signorine che frequentavano la casa o che erano collegate con quel «centralino rosa». Le «associate» sono, nella maggior parte dei casi, donne sposate che sfruttavano i ritagli di tempo o i pomeriggi per questa attività extra, svolta — per la maggior parte dei casi — all'insaputa dei mariti.

Le signore che frequentavano il salotto di Norma Cartelli erano in contatto telefonico con la padrona di casa, la quale riceveva e smistava le telefonate dei clienti, che non sempre si recavano da lei per gli incontri clandestini. Tali prestazioni venivano compensate, secondo quanto si è potuto apprendere — dalle 15 mila alle 50 mila lire per «seduta»



Norma Cartelli

Un sottufficiale dei carabinieri, il maresciallo Zuddas, è riuscito ad infilarsi nell'ambiente ed a scoprire il meccanismo dell'organizzazione. Quando le indagini sono giunte alla maturazione, il comandante del Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, capitano Bertucci, ha chiesto al sostituto procuratore della Repubblica dott. D'Onofrio l'autorizzazione per compiere una sorpresa nell'alloggio e lo stesso cap. Bertucci, con i marescialli Fiordigigli Zuddas e il carabiniere Cisternino hanno fatto irruzione nell'appartamento. La padrona di casa è rimasta tanto sorpresa della visita e i carabinieri hanno agito con tale rapidità che la donna non è riuscita nemmeno a dare l'allarme. Così gli inquirenti, aperta la porta di una camera da letto, vi hanno sorpreso una coppia. Nella stanza gli inquirenti hanno trovato numerose copie di riviste per soli uomini proibite in Italia, che sono state sequestrate.

Negli uffici del comando, la signora Cartelli è stata dichiarata in stato di arresto e poi trasferita al carcere. Nella sua borsetta sono state trovate alcune agende con numerosi indirizzi e numeri di telefono, non solo di donne ma anche di moltissimi «clienti».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	42	46	64	24	56
Cagliari	26	80	6	28	15
Firenze	53	35	47	31	58
Genova	66	80	54	31	49
Milano	52	41	67	55	31
Napoli	10	33	90	84	35
Palermo	90	15	40	5	54
Roma	5	36	14	37	90
Torino	30	71	2	87	66
Venezia	84	83	9	21	34

X 1 X 2 X 1 2 1 1 2 X X

Due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 22 milioni e 606 mila lire con schede giocate a Milano e Roma. Ai 127 vincenti con undici punti spettano 267 mila lire ciascuno. Ai 1353 vincitori con dieci punti andranno 25 mila lire tonde.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 7 undici e 84 dieci. A Trieste sono stati realizzati un undici e 25 dieci, a Gorizia un dieci, a Udine un undici e 15 dieci. L'undici di Trieste è anonimo, ed ha totalizzato anche sei dieci, su scheda giocata al bar «Giorgio e Pino» in via Ginnastica. L'undici di Udine è pure anonimo, su scheda giocata al Banco Lotto di via Marinelli.

ALLA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Sessant'anni fa un tricolore nel cielo



Ci piace riproporre oggi, nel sessantesimo anniversario di un episodio legato alla passione irredentistica di Trieste, questo raro documento fotografico, accompagnato da una nota firmata dalla moglie di Riccardo Pitteri in data 16 giugno 1914.

«Da casa mia potei fotografare la cara bandiera dai colori d'Italia nel giorno in cui transitavano attraverso la nostra città le 70 automobili partecipanti al giro delle Alpi, sfoggiando bandiere austriache e slave. Il tricolore in carta di seta m. 6 x 4 legato a 15 palloncini colorati fu lanciato da 4 giovanotti in Piazza Grande, accolto da applausi frenetici. Volteggiò per un'ora. Impigliatosi nei fili telefonici, si fermò di faccia al nostro poggiolo (Casa Pitteri). Un poliziotto precipitatosi in casa nostra pretendeva togliere quel drappo pericoloso. Mio marito Riccardo, rientrato allora per di non veder tolta la bandiera, ammonì con idea geniale il poliziotto, prospettandogli il grave pericolo di vita, toccando quei fili. La bandiera come seguendo un comando scivolò sui fili e portata dal vento compiacente volò fino a posarsi sul tetto del Palazzo Municipale. Fui la sola persona a cogliere la bandiera italiana volteggiante nel cielo di Trieste, non ancora redenta nel giugno 1914».

SEGNALAZIONI

La crisi di Governo: i partiti e il Parlamento

«La sera del 13 giugno è stato ufficialmente comunicato dal Quirinale che "il Presidente della Repubblica... non accoglie le dimissioni del Governo e lo invita, nel superiore interesse del Paese, a voler compiere ogni sforzo per realizzare un accordo". Sono contemporaneamente apparsi sulla stampa nazionale osservazioni e commenti di vario tono e contenuto su questa iniziativa del Presidente Leone e da qualche parte si è ipotizzato che in ogni caso il Governo Rumor se non si dimetterà dovrà presentarsi alle Camere "affinché un dibattito parlamentare segni definitivamente 'dove' passa la frontiera tra maggioranza ed opposizioni".

«L'iniziativa del Presidente Leone non è certamente anticostituzionale, però non è neppure consueta ed ha aperto il discorso sulla caratteristica delle crisi governative italiane che tutte oramai hanno sede fuori dal Parlamento e cioè nelle segreterie dei partiti. Le implicazioni formali sono anche sostanziali, tanto che si può parlare oggi di una radicale trasformazione del nostro sistema politico democratico, che si allontana sempre più dal suo originario alveo ideologico che è o fu il Parlamento con la Costituzione del 1948. Dei partiti, la Costituzione parla assai poco, limitandosi ad affermare che i cittadini sono liberi di associarsi politicamente per partecipare alla vita politica nazionale; però in contrasto con questa originaria e modesta collocazione costituzionale, oggi i partiti interferiscono totalitariamente in ogni momento della vita amministrativa e non solo amministrativa nazionale. Nel caso in esame, non è il Parlamento che ha indotto l'on. Rumor a dimettersi, ma i vertici dei partiti: una decina di persone.

«Senza azzardare in questa sede conclusioni più vaste, basti sottolineare che se l'on. Rumor ed il suo Governo restano in carica — cioè risolvono la crisi interna della compagine — non avrà esso l'obbligo costituzionale di chiedere la "fiducia" alle Camere. Fors'anche non spiegherà alle Camere il proprio comportamento se da questo o quel gruppo non partirà l'iniziativa di chiedere un dibattito con relativa mozione di fiducia. Tale eventualità anzi ci fa pensare che se l'on. Rumor risolve la crisi, il suo Governo non affronterà affatto un dibattito parlamentare che potrebbe far riassegnare al Parlamento quell'iniziativa costituzionale delle crisi governative che è ormai passata ai partiti. Prof. Rodolfo Accerboni».

E se il ladro non c'è mille lire al minuto

«Ciò che sta succedendo attorno a noi ha veramente dell'inverosimile. E non lo dico perché sono rimasta vittima di un furto sulla linea 5 (malorganizzata al massimo), ma per il sistema con il quale veniamo disamministrati. Ma ecco i fatti.

«Venerdì, intorno alle 19, sono salita sulla 5 (sempre zeppa di gente, e sarebbe ora che l'Acegat aumentasse le vetture almeno nelle ore di punta) in piazza della Repubblica; dopo pochi metri mi sono accorta di essere stata derubata del portafogli che avevo nella borsa quando sono salita. Subito è stato comunicato l'accaduto al guidatore e lui, raggiunta la fermata di via Filzi, ha bloccato il mezzo, non aprendo le porte. Si trattava — ovviamente — di chiamare la polizia, ma il conducente mi ha detto che se avessi fatto intervenire la forza pubblica, e questa non avesse trovato il portafogli, avrei dovuto pagare mille lire al minuto per tutto il tempo che l'autobus sarebbe stato fermo. Essendo seppo credo che sarebbe passata un'ora e anche più. Presa così alla sprovvista erroneamente — perché adesso mi pento di aver lasciato partire l'autobus — ho lasciato perdere dando via libera così ai ladri che indisturbati se ne sono andati. Inoltre, al capolinea di Rolano, l'autista mi ha detto che il chiamare la polizia per un furto patito su un'autobus comporta la spesa di mille lire al minuto (qualora non si trovi il ladro) da pagare subito (a chi non lo so).

«Ora — a parte che ultimamente sulla 5 sono avvenuti parecchi furti — io chiedo se sia questo il miglior modo per frenare questa sempre maggiore ondata di criminalità anche spicciola che ci circonda. E' veramente un'ottima disposizione quella che è stata scelta dall'Acegat o da chissachi di porre un prezzo qualora si rimanga derubati su un mezzo pubblico! In questo modo è come invitare i borsaiuoli a essere sempre più attivi. Non credo che sia così che si possa combattere i malfattori e sarei veramente curiosa di conoscere da parte dell'Acegat i motivi per i quali si è giunti a una simile disposizione. E non mi si venga a dire che ciò è stato fatto perché è accaduto più volte che un autobus venisse fermato per lungo tempo alla ricerca di un ladro fantomatico o per evitare scherzi goliardici o di persone che vorrebbero mascherare un furto. In questo modo stiamo veramente toccando il fondo, e siamo noi i primi a permettere che loschi individui agiscano con sempre maggiore fortuna. Grazie. Marisa Bernes».

Un'esperienza indimenticabile

«Siamo i bambini delle classi III E e F della scuola elementare "Ezio De Marchi" di Servola e vogliamo, tramite questa rubrica, porgere un particolare ringraziamento al giovane intagliatore Renzo Possenelli, che il 22 maggio scorso, notando i nostri visi incuriositi sbirciare attraverso i vetri della sua bottega in piazzetta Barbacan, ci ha permesso di entrare e, non solo ci ha fatto ammirare le sue sculture (dimenticavamo di dire che si è diplomato all'Istituto statale d'arte cittadino), ma ci ha pure spiegato (più volte, in quanto nel suo piccolo laboratorio non potevamo entrare tutti assieme) il funzionamento dei suoi strani ed affascinanti strumenti, regalandoci così un'indimenticabile esperienza.

«Ci scusiamo soltanto di non aver potuto inviargli prima questa lettera aperta, perché questi ultimi giorni di scuola sono stati, per tutti noi, particolarmente intensi. Lo preghiamo tuttavia di voler accettare, anche se un po' in ritardo, il nostro grazie di tutto cuore, assieme a genitori e insegnanti».

Sport pericolosi

«Affinché vengano presi gli opportuni provvedimenti a salvaguardia della pubblica incolumità, mi sembra doveroso segnalare quanto accade da più sere lungo la strada per Opicina, alla curva nota come la "esse di Conconello". Quel pericoloso tratto è stato scelto da un gruppo di motociclisti per prove di velocità dei loro mezzi, che vengono effettuate intorno alle 23 alla presenza — e questo è forse l'aspetto più preoccupante — d'un vero e proprio pubblico di tifosi, a loro volta provvisti di veicoli. L'automobilista che percorre all'ora indicata la strada per Opicina si trova così, improvvisamente, non solo di fronte a corridori spericolati, ma anche a un assembramento di macchine e di curiosi. Ci può andar di mezzo una vita. Grazie per l'ospitalità. P.C.».

Teatri e ospedali

«Care "Segnalazioni", plaudo al dott. Marcello Cordovado, (e penso che la maggioranza dei concittadini sarà d'accordo con noi) che ha voluto pubblicamente protestare per la prospettiva di spendere dieci miliardi (per adesso) per costruire un nuovo teatro di prosa. Sono forse i rappresentanti politici e legali dei triestini a prendere una tale decisione? Hanno mai assistito nel vecchio teatro di prosa, demolito, quanti spettatori erano abbonati ai diversi (troppo numerosi) turni? Solo alle "prime" c'era un teatro abbastanza affollato, ma negli altri turni c'erano, sì e no, dalle 50 alle 100 persone, alla grande.

«Ha ragione il dott. Cordovado che, in questi momenti, è fuori posto destinare dieci miliardi per un nuovo teatro, quando abbiamo già il nostro bellissimo Politeama, più che sufficiente per tutti gli spettacoli (e per di più passivo, come gestione).

«Invece abbiamo molto bisogno che venga rinforzato lo "staff" (medici, infermieri ecc.) del nostro Ospedale maggiore; che lo stesso venga dotato di nuovi apparecchi importantissimi, moderni e necessari per poter curare, come all'estero, i malati di malattie non comuni ma assai gravi. Grazie. E.S.Z.».

Per gli abitanti di Log

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In risposta alle osservazioni riportate nella segnalazione "Gli abitanti di Log e la linea 41" — pubblicata in data 5 giugno — si comunica che è stata predisposta una rielaborazione degli attuali orari delle corse effettuate sulla linea "41", ai fini sia di una futura maggiore frequenza del servizio nei giorni feriali, sia della prossima istituzione di corse festive sul tratto S. Giuseppe - Domio in coincidenza con le corse dell'autobus della linea "40"».

Due paraventi

«All'Enpas vengono fatte gratuitamente le iniezioni intramuscolari. Tutto procede con piena soddisfazione dei pazienti, perché c'è pulizia, perizia, cortesia. L'unica cosa che non va è questa: nella stessa stanza, simultaneamente, le iniezioni vengono fatte a uomini e donne. Ci sono, è vero, due paraventi. Ma essi riparano assai poco. Forse l'Enpas vorrà fare dei miglioramenti. M. M.».

Il ciclostile c'è

Il direttore della Repubblica dei ragazzi, Guerrino Travan, ci prega di ospitare questa risposta ai «redattori» de «Il Rionale»: «Cari ragazzi, noi della "repubblica" abbiamo un ciclostile — con il quale ci arrangiamo abbastanza — che non possiamo cedervi, bene o male ci serve, ma che mettiamo a vostra disposizione. Se riuscite a organizzare il lavoro siamo disposti a lasciarvene l'uso nei giorni e nelle ore da concordarsi assieme, avendo la preoccupazione di facilitarvi il più possibile. Il nostro numero telefonico è: 30167. Se credete che la nostra offerta — logico, totalmente gratuita — vi sia di aiuto nel superare le vostre difficoltà telefonate possibilmente tra le 10.30 e le 12.30».

Pendolari d'oltre confine

«Mi riferisco alla segnalazione "Commercio con stranieri", apparsa il 30 maggio. Le manchevolezze in fatto di personale che il lettore S.B. fa rilevare sono esatte e veritiere; ma guai se le autorità locali, ed in special modo l'Ufficio del lavoro, o chi per esso, accogliendo i suggerimenti, volessero facilitare l'introduzione a Trieste di pendolari d'oltre confine.

«Con la disoccupazione in aumento, con tanta gioventù sfaccendata in giro, ci mancherebbe ancora questo! Piuttosto pensi l'autorità a promuovere e incrementare corsi professionali che sfornino personale veramente qualificato (ma sul serio) e sufficiente alle necessità del commercio locale, non limitandosi ai corsi per apprendisti che già lavorano. E se ciò non è attuabile bisognerà, come sempre, "arrangiarsi" nel modo migliore.

«Da ultimo avrei da suggerire una proposta un po' ingenua: il trasferimento della propria attività commerciale a Sesana, a Postumia, o anche a Fiume e Pola. Credo sarebbe preferibile il trasferimento oltre confine di una decina di venditori di maglie, che l'autorizzazione a qualche centinaio di commessi di venire a lavorare di qua. A. R.».

Gite dell'Aurora Viaggi

29 - 30 giugno gita in pullman sull'isola di Veglia.
Quota Lire 16.000.

29 - 30 giugno gita in pullman a Maribor, Ragoska, Ptuj,
Quota Lire 20.000.

Informazioni e prenotazioni presso L'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29.243.

LE ORE DELLA CITTA'

Il Carso e Vivaldi

Venerdì 21 giugno alle ore 19, presso l'aula magna del liceo Dante, Mario Amstici presenterà «Le stagioni sul Carso: un modo per ascoltare Vivaldi». Si tratta di una serie di meravigliose diapositive, la cui proiezione sarà accompagnata dall'espressiva musica di Vivaldi. L'entrata è libera, ma solo fino al esaurimento dei posti e comunque non si potrà entrare dopo l'inizio della proiezione, al fine di non disturbare l'audizione. L'originale presentazione fa parte del ciclo «Il Carso e il mare di Trieste», organizzato dall'Associazione XXX Ottobre del CAI.

Consulte rionali

Venerdì 21 giugno, alle ore 20.15, la consulta rionale di San Giacomo si riunirà presso la sede del centro civico di via Caprin 18, per esaminare il documento conclusivo della commissione urbanistica della consulta stessa sul «piano di zona» di via Don Bosco in base alla legge 167, sviluppato dagli organi tecnici del Comune di Trieste. Data l'importanza dell'argomento, i cittadini interessati sono invitati ad intervenire.

Cucine componibili BAA

Pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate via Cicerone 4, telefono 61504, 36629.

Case fanciullo: supplenze

Per il conferimento di supplenze presso le Case del fanciullo dell'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi (scuole materne, ricreatori e doposcuola), le insegnanti fornite di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di diploma di scuola materna, devono presentare domanda in carta legale entro il 10 luglio, indirizzando alla direzione delle Case del fanciullo di Trieste, via Romolo 14, CAP 34148. Alla domanda, oltre alla copia autenticata del diploma, vanno allegati eventuali titoli: diplomi o certificati conseguiti in seguito alla frequenza di corsi di aggiornamento, certificato di profugo, servizi prestati ecc. Apposita commissione esaminerà le domande e la graduatoria relativa sarà esposta presso la direzione delle Case del fanciullo nella terza decade di settembre.

Assemblea alla S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina comunica che domani 17 giugno 1974, alle ore 19 in prima e alle 19.30 in seconda convocazione, si svolgerà l'assemblea straordinaria dei soci per l'elezione suppletiva di un consigliere. L'urna rimarrà aperta fino alle ore 20.

Settimana Dermatrofine

Renato - Drogheria Profumeria Self Service, via Battisti 24, comunica alla gentile Clientela che dal 17 al 22 giugno, ad ogni prodotto Dermatrofine acquistato, verrà abbinato un cofanetto prova contenente cinque prodotti in omaggio.

Per piedi sofferenti

La calzoleria Triolo di via Canova 29 (tel. 790204) presenta alla gentile clientela i nuovi modelli della stagione estiva.

Pulitura moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Pulitura tappeti persiani

riparazione custodia, telefonare *ditta Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504 massima garanzia.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS». *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra affezionata clientela i nuovi arrivi di primavera - estate in tessuti trevira, cotone ecc., in originali fantasie ai prezzi di prima, in vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottonato, stampato fantasia a lire 2800... il tutto in 300 cm altezza, terital. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Invito alla montagna

L'ESCAI XXX Ottobre, proseguendo nella sua iniziativa «Invito alla montagna», organizza per sabato e domenica prossimi una gita al Rifugio Corsi, con salita al Jof Puart. Alla gita possono partecipare, con quote particolarmente agevolate, i giovani soci dell'ESCAI XXX Ottobre e gli studenti delle scuole medie inferiori. Informazioni presso la sede di via Pellico 1, tel. 68795.

Salotto Cambissa

Martedì 11 giugno, il Salotto Cambissa ha chiuso la sua stagione. E' stato sempre interessante, vario, aperto a tutti i problemi più attuali. A chiudere in bellezza è stato il prof. Isidoro Marass. Valentissimo medico al «Burlo Garofalo», uomo di cultura e di molti interessi, poliglotta e studioso, stavolta egli ha preso in esame il nostro Veneto. E' stata una conversazione dotta e piacevole, documentata e interessante, che tutti gli intervenuti hanno apprezzato manifestando il loro gradimento e ringraziando l'oratore e la gentile ospite con i più calorosi e affettuosi applausi.

Haltofloor case nuove

Rinnovate le Vs. abitazioni con materiali moderni, senza disagi di demolizioni. Moquettes, plastiche, sugheri ed altre novità. Corso Italia 3

Riducibili Haltofloor

Porte scorrevoli per ogni esigenza, tende a bande verticali. Corso Italia 3.

Via S. Nicolò 10

Da *Arredamenti Fulvia 2:* mobili attuali prodotti dalle migliori ditte italiane in esclusiva.

Personale per le colonie

L'Opera figli del popolo assume giovani quali assistenti nella colonia montana di Pierabèc (Forni Avoltri) e marina «D. Ferro» (Punta Sottile). Viene assunto inoltre personale femminile per i diversi servizi di cucina, refettori, camerate, infermeria, guardaroba. Informazioni dettagliate presso la segreteria dell'Opera, largo Papa Giovanni, tutti i giorni feriali (escluso il sabato), dalle ore 16 alle 19. Tel. 35805.

Tessuto Jeans

colori e disegni nuovi a prezzi imbattibili in vasto assortimento presso Magazzino stoffe Inglesi via S. Nicolò 22.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polleri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Mobili Alabarda

via Rossetti 4: carrozzine, lettini, seggioloni ecc. Mobili singoli per la casa e il giardino. VISITATECI!

Trevira

Sempre più quotata perché non si sgualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Centro di jonoforesi

Istituto di bellezza *Alida Rigonat*, Trieste, via S. Francesco 4, tel. 88009 (040). Scientificamente eliminiamo la cellulite.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Bruna Molinari» (naz.); mn. «Corriere dell'Est» (nazionale); mn. «Osor» (jug.); mc. «Laconian» (lib.); mn. «August Express» (du); mn. «Nad Princs» (Sg.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mn. «Elba Lolli Ghetti» (naz.); mn. Tsiglomen» (ru); mc. «Stainlessaine» (pan.).

PARTENZE: mc. «Palmavera» (naz.); mc. «Equity» (lib.); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mn. «Aquila» (naz.); mn. «Ante Topic» (lib.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mn. «Giosuè Borsi» (naz.); mc. «Esso Bayern» (ger.); mn. «Africa» (naz.).

APERTA LA SEDE TRIESTINA DE «IL LAVORATORE»

I nuovi grandi magazzini



(Foto Rice)

Inaugurazione ufficiale, ieri mattina, dei nuovi grandi magazzini «Il lavoratore» che hanno aperto i battenti nel centralissimo corso Saba. Il primo incontro è stato con le autorità e i rappresentanti del mondo economico e commerciale, ai quali sono state illustrate dai dirigenti della società le caratteristiche del nuovo complesso che si affianca a quelli da tempo operanti a Udine, Pordenone e Gorizia. Il nuovo magazzino si articola in quattro piani di vendita, più due destinati ai servizi, collegati tra loro da scale mobili e ascensori. Molto vasto il campionario merceologico. Ieri pomeriggio poi c'è stata l'apertura al pubblico.

PICCOLE STORIE DELLA MALA NOTTURNA

Con due cavalli bianchi su... sei cavalli azzurri

Due «White Horse» (cavallo bianco) hanno preso il volo su una sei cavalli azzurra. Potrebbe sembrare un rebus oppure un caso di abigeato... Nulla di tutto questo. Si tratta semplicemente di un colpo compiuto l'altra notte in via Battisti ai danni di un negozio di alimentari. Verso le due il metronotte dell'Unita Fortior ha udito un fragore di vetri rotti. «Sul momento — ha detto — ho creduto che si fosse rotta una bottiglia. Ma sono ugualmente accorso, arrivando a scorgere una utilitaria azzurra che si stava allontanando a luci spente».

Il guardiano notturno ha subito telefonato al «113». Gli agenti della Volante, recatisi sul posto, hanno rilevato che era stata mandata in frantumi una delle vetrinette del negozio di alimentari di via Battisti 31. Informato del fatto, il proprietario, Daniele Gerbini, abitante in via Cologna 47, ha dichiarato che gli ignoti si erano impossessati di due bottiglie di whiski «White Horse» del valore di 2950 lire l'una. Il cristallo (due metri d'altezza per mezzo metro di larghezza) è assicurato contro la rottura.

Gli agenti della Volante hanno comunicato via radio i dati della macchina azzurra fuggita, ma nessuna delle pattuglie che erano in perlustrazione in città l'ha intercettata. Continuano le indagini.

Prenotazioni asili delle Case del fanciullo

Nei giorni 2, 3 e 4 luglio si accetteranno le nuove iscrizioni e le prenotazioni per l'anno scolastico 1973-74, per le sezioni di scuola materna delle Case del fanciullo di Opicina, Prosecco, Santa Croce, Sistiana e Borgo San Sergio dell'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi. Dovranno iscriversi tanto gli alunni che hanno frequentato la scuola materna nell'anno scolastico precedente, quanto quelli che la frequenteranno per la prima volta. La conferma delle iscrizioni e prenotazioni dovrà essere data nella prima decade di settembre.

Le iscrizioni avverranno nelle sedi delle Case del fanciullo dalle ore 9 alle 12.

Una messa a Roma al quartiere giuliano-dalmata

Gli arcivescovi di Trieste e Gorizia hanno concelebrato la messa a Roma con il Vescovo ausiliario di zona al quartiere giuliano - dalmata nella parrocchia di San Marco. L'iniziativa è stata dell'Associazione triestini e goriziani in Roma, che ha esteso l'invito agli istriani, fiumani e dalmati residenti nella capitale.

All'affettuoso incontro hanno partecipato un migliaio di giuliani che hanno ascoltato le commosse parole di mons. Santin, il quale ha ricordato in particolare gli esuli istriani, e di mons. Cocolin, che ha sottolineato quanto la comunità giuliana in Roma faccia onore alla Venezia Giulia. Parole di apprezzamento sono state espresse dal Vescovo ausiliario. Il prof. Valdoni ha consegnato ai presuli un ricordo dell'incontro.

Spuntano già le ali all'estate sul mare



(Foto Rice)

«Via» ieri mattina al nuovo servizio di aliscafi tra Trieste, Grado e la costa istriana: agile e veloce, tra due grandi baffi bianchi sollevati sull'acqua dalle speciali pinne che ne sono l'elemento caratteristico, l' «Alitrieste» ha lasciato il molo Pescheria puntando diritto la prua verso Portorose. A bordo, per il viaggio inaugurale, autorità, dirigenti della «Trieste Aliscafi» e rappresentanti delle agenzie marittime. La bella mattinata di sole è stata il migliore auspicio per la ripresa di un servizio che nelle scorse stagioni aveva registrato alcuni intoppi, ma sul quale ora si fa affidamento nel quadro dell'auspicato potenziamento dei servizi di collegamento in alto Adriatico.

A garantire il nuovo servizio giornaliero, affiancato all' «Alitrieste» c'è il gemello «Aligrado» (nella foto): due moderne e veloci imbarcazioni che, per le loro caratteristiche, egregiamente si prestano a coprire brevi distanze in tempi celeri. Le località collegate con Trieste sono l'Isola d'oro da una parte, Pirano, Umago e Parenzo dall'altra; mezz'ora di viaggio per Pirano, un'ora per Grado e Umago, un'ora e mezzo per Parenzo. Sulle rotte per l'Istria due sono le partenze giornaliere, una al mattino e una nel pomeriggio, mentre tre sono i collegamenti tra Trieste e Grado in entrambi i sensi. Ci sono tutte le premesse, insomma, perché il nuovo servizio risponda alle aspettative che ne hanno stimolato la nascita: da Grado all'Istria, soprattutto durante i mesi estivi, si offre ora la possibilità di rapidi spostamenti ai turisti.

Continua l'agitazione all'Ispettorato del lavoro

Nel corso di una riunione tenuta negli scorsi giorni la federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil del personale dell'Ispettorato del lavoro della Regione Friuli-V. Giulia ha deciso di continuare l'attuale forma di agitazione in corso dal 1 gennaio c.a. e, se del caso, di inasprirla. Nella riunione, alla quale hanno partecipato i coordinatori regionali della Cisl e Uil, sono state esaminate le deficienze di personale, mezzi e strumenti che colpiscono l'organo di vigilanza e che lo rendono assolutamente insufficiente a consentire un minimo di tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e l'applicazione della legislazione sociale in generale.

Il dott. Fabricci e il sig. Pravo hanno espresso il loro appoggio alla categoria e hanno auspicato il superamento dell' attuale crisi dell'organo ispettivo.

Il Comune rende noto che prossimamente verrà approntata a nuove sepolture parte del campo XIII (cripte a loculi comuni) del Cimitero comunale di S. Anna e precisamente i loculi dal n. 1153 al n. 2016 ove giacciono i resti mortali dei deceduti, ivi sepolti dall'1 luglio 1964 al 27 novembre 1964.

PUBBLICATA LA NUOVA EDIZIONE DELL'ANNUARIO STATISTICO

Ritratto della regione in un mosaico di cifre

Di particolare interesse i risultati definitivi dei censimenti nel settore demografico e in quello dell'industria e commercio

E' uscito in questi giorni l' «Annuario statistico '73», pubblicato dal Servizio statistiche, censimenti e studi del Commissariato del Governo nella Regione Friuli - Venezia Giulia.

Analogamente alle precedenti edizioni, la nuova pubblicazione — in elegante e nitida veste tipografica — presenta un panorama quanto mai ampio e variato della vita demografica, economico-sociale e culturale della nostra regione, attraverso lo scarno, ma eloquente linguaggio delle cifre; panorama articolato in diciassette capitoli, ciascuno dedicato ad uno specifico settore: dalla demografia all'agricoltura e alle foreste, dalla sanità e dall'assistenza sociale all' edilizia e alle opere pubbliche, dal credito e assicurazione alla zootecnia ed alla pesca, dal turismo al territorio, dal lavoro al commercio interno, dall'industria ed artigianato ai trasporti e comunicazioni, dai consumi e prezzi alle attività culturali e ricreative, dall'istruzione alla giustizia.

Un capitolo di ragguardevole interesse è quello dedicato ai risultati definitivi dell'ultimo censimento dell'industria e del commercio: si tratta complessivamente di 32 pagine, dense di cifre, nelle quali sono riportati — in quattro tavole e distintamente per ciascuna delle quattro province della regione — i dati riflettenti la struttura dell'intero apparato produttivo - distributivo locale, con l'indicazione delle «unità locali» (distinte per numero di addetti) e del relativo personale, separatamente per i singoli rami, classi, sottoclassi e categorie economiche: un quadro particolareggiato e preciso, che consente di conoscere aspetti poco noti o inusitati dell'economia e delle forze produttive regionali.

In un'altra sezione del volume troviamo, invece, i risultati definitivi dell'ultimo censimento demografico: per ciascuno dei 219 Comuni del Friuli - Venezia Giulia sono indicate la superficie territoriale, la popolazione residente (rispettivamente nei «centri» e nei «nuclei» abitati e nelle «case sparse»), la densità degli abitanti per chilometro quadrato, la popolazione residente, distinta secondo il sesso, quella temporaneamente assente (all'estero o in altri Comuni, per motivi di lavoro o altri), la popolazione «attiva» — distinta per condizione professionale e ramo di attività — e inoltre le variazioni numeriche subite dagli abitanti di ciascun Comune tra il 1951, il '61 ed il '71.

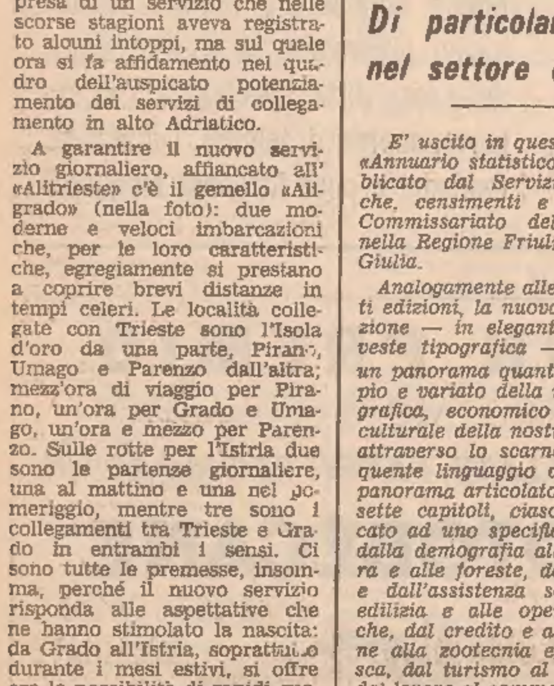
A livello comunale, vengono altresì presentati i dati riflettenti il grado di istruzione degli abitanti (laureati, diplomati, analfabeti, ecc.) di ciascun Comune del Friuli - Venezia Giulia.

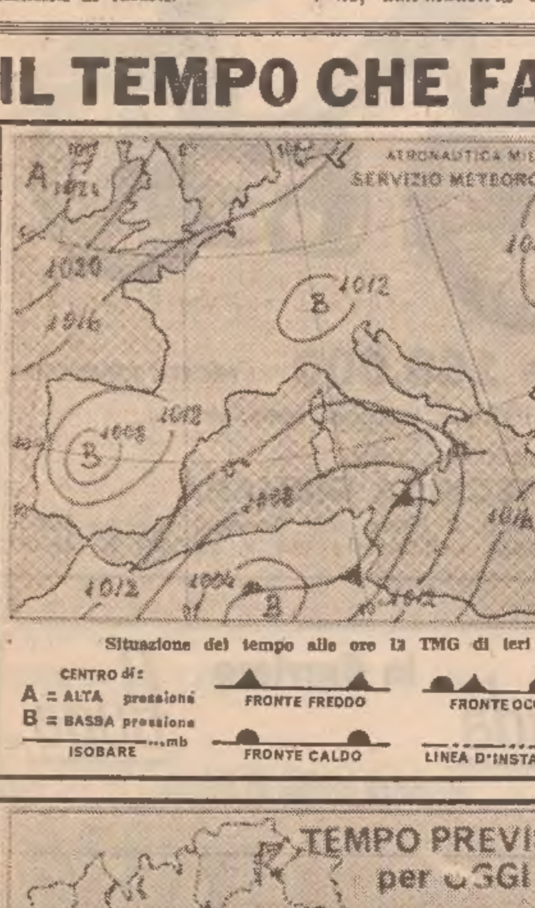
Limitatamente alla provincia di Trieste, per ciascun Comune sono riportati i risultati ufficiali — resi noti dall' Istituto Centrale di Statistica di Roma — dell'ultimo censimento demografico, con specifico riguardo al «gruppo linguistico di appartenenza» della popolazione residente, distinta secondo il sesso, la condizione professionale, il ramo di attività economica ed il titolo di studio.

Un' analoga disaggregazione al livello comunale, per l'intera regione, si ritrova anche in altre tavole, riguardanti rispettivamente differenti aspetti e settori della vita socio-economica regionale: il commercio interno (all'ingrosso, al minuto ed ambulante), gli esercizi pubblici, le rivendite di tabacchi, le farmacie, nonché alcuni servizi (saloni da parrucchiere e barbiere, ecc.) e gli abbonamenti alla televisione ed alle radio-audizioni.

Come si vede, si tratta di una ragguardevole serie di dati che — integrando o aggiornando quelli riportati nelle precedenti edizioni dell'«Annuario» — consente a chi vi ricorra, grazie anche all'agevole lettura ed alla facilità di consultazione delle tavole, di giungere ad un notevole grado di conoscenza del livello dello sviluppo socio-economico di ogni Comune del Friuli - Venezia Giulia, oltre che delle quattro province e della regione, nel loro complesso.

IL TEMPO CHE FARÀ





Su tutte le regioni nuvolosità irregolare con sporadiche precipitazioni anche a carattere temporalesco, più probabili nelle zone interne. Nel corso della giornata schiarite anche ampie potranno aversi lungo il versante occidentale della penisola e sulle isole maggiori. Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	17	23	Bologna	15	24	Roma-N.	10	28	Catanzaro	15	24
Bolzano	13	27	Firenze	11	25	Fiumic.	13	27	Reggio C.	18	29
Verona	14	24	Pisa	11	27	R.-Eur	14	27	Messina	20	27
Venezia	17	23	Ancona	17	21	Campob.	13	24	Palermo	20	25
Milano	15	24	Perugia	14	21	Bari	15	27	Catania	15	26
Torino	13	23	Pescara	10	23	Napoli	13	29	Alghero	15	26
Genova	15	23	L'Aquila	8	23	Potenza	9	25	Cagliari	16	24

Convegno a Sanremo sui fondi ai partiti

A San Remo, nei giorni scorsi, ha avuto luogo un convegno dei rappresentanti dei vari comitati sorti in Italia, dopo l'approvazione della legge sul finanzamento dei partiti, che si propongono di promuovere un referendum popolare per l'abrogazione di tale legge. Al convegno, oltre i rappresentanti del comitato regionale del Friuli-Venezia Giulia, il primo costituito a tale scopo, erano presenti le delegazioni dell'«Organizzazione cittadini indipendenti» del Piemonte, Lombardia e Lazio, nonché i dirigenti del comitato di San Remo in rappresentanza della Liguria.

Al convegno è stato eletto un comitato esecutivo provvisorio composto da due rappresentanti per ogni regione partecipante alla riunione, il quale successivamente sarà integrato dai rappresentanti delle altre regioni d'Italia. Come primo impegno il comitato esecutivo ha deliberato di dare mandato ai comitati regionali di promuovere la costituzione di comitati provinciali e comunali sui territori di rispettiva competenza.

Per quanto riguarda la nostra regione i responsabili sono: il consigliere Vittorio D'Antoni per il Friuli e il consigliere comunale G. Marchesich per il territorio di Trieste, ai quali è stato dato l'incarico di convocare quanti hanno aderito all' iniziativa in seguito dell'inserzione pubblicata da «Il Piccolo» per conto dell'«Organizzazione cittadini indipendenti».

LA RIUNIONE INDETTA DAL CENTRO «DE GASPERI»

Richiamo all'unità nella D.C. triestina

Sulla gravità della situazione e le esigenze locali hanno posto l'accento l'ing. Tombesi e l'on. Bologna

Non sono mancati toni polemici nella riunione dei fanfaniani della DC triestina, promossa dal Centro culturale De Gasperi, che si è svolta nel l'oratorio dei Salesiani. L'ing. Tombesi, nel dare l'avvio alla riunione in qualità di presidente del Centro, ha messo in risalto la grave situazione del Paese. Essa — ha detto l'oratore — non può essere affrontata se non richiamandosi a quei valori morali, che ci ha indicato l'arcivescovo Santin nel suo recente discorso per il Corpus Domini. «Tra gli scandali che lamentiamo — ha detto ancora l'ing. Tombesi — il più grave è quello di fare politica a solo fine di potere. Nomine a posti di responsabilità di persone solo perché legate ai gruppi di potere, solidarietà in decisioni politiche e amministrative sbagliate, fughe in avanti dai problemi con promesse demagogiche, uso del pubblico denaro per disporre di organi di stampa che deformano la verità nell'interesse di alcuni, sono tra le cause dei nostri mali».

L'ing. Tombesi ha infine ricordato le azioni intraprese a difesa degli interessi cittadini, del porto e dell'Università: a proposito di quest'ultima egli ha detto che non si devono avallare colpevoli compromessi.

La relazione è stata tenuta dall'on. Bologna, il quale, parlando della situazione politica dopo il referendum, ha detto che bisogna prendere coscienza del nuovo volto mostrato dall'Italia. L'elettorato della DC si riconosce in essa, solo quando sa esprimere le esigenze fondamentali della società civile.

L'on. Bologna ha esaminato la situazione di Trieste, per quanto riguarda sia l'ordine pubblico, sia l'economia. Egli ha detto che le difficoltà economiche non si possono risolvere ricorrendo sempre, per salvare ogni impresa in dissesto alla mano pubblica, ma con coraggiose iniziative che coinvolgano la responsabilità dei lavoratori e dei sindacati: «La mobilità del lavoro — ha ricordato Bologna — assicura anche l'occupazione e lo sviluppo».

A proposito dei distorti commenti sulle responsabilità per il referendum, che sono state fatte anche in sede di DC triestina, ed a certe valutazioni che hanno lasciato trasparire una volontà di rottura della gestione unitaria da parte della maggioranza, l'on. Bologna ha detto che è da irresponsabili operare in questo senso quando più che mai c'è bisogno di unità e di solidarietà.

L'on. Bologna ha concluso la sua relazione sulla situazione politica facendo appello a tutte le forze democratiche, perché anche a livello locale si affrontino i problemi politici e amministrativi senza demagogie e strumentalizzazioni. E' seguito un ampio dibattito che è stato aperto dal consigliere regionale Del Conte e al quale hanno partecipato, tra gli altri, il dott. Novelli, la prof. Sauli, l'avv. Ponis, Flego, Penta, Jurich e l'arch. Celli. Alla riunione sono intervenute anche una delegazione da Udine e una da Monfalcone.

MOSTRE D'ARTE

Impressioni di Grado

E' stata inaugurata alla palazzina dei congressi di Grado una mostra di impressioni gradesi di Giselda Rossini Blancato. L' esposizione che comprende una trentina tra olii e acquarelli e sarà aperta fino al 30 giugno, è stata organizzata sotto gli auspici dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Grado.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del preside Gianluigi Bisoffi nel IX anniv. e del s.t. Mario Possi dalla moglie Antonia Bisoffi 50.000 pro Liceo D. Alighieri (Fondo Bisoffi-Possi).

In memoria di Luciano Antonini nel III anniv. (17-6) dalla moglie Vera 10.000 pro Assoc. assistenza spastici - Bambini.

In memoria del piccolo Setty nel 50.o anniv. dalla mamma 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (per un bimbo bisognoso).

In memoria del serg. pilota Licio Alfieri nel XXXIV anniv. dalla mamma, da Licia e dallo zio Gianni 10.000 pro Banca del sangue, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Lega nazionale, 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Attilio Valentinuzzi nel III anniv. (17-6) da Anna, Paolo e Norma Valentinuzzi 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla nipotina Anna Valentinuzzi 3000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dalle famiglie Carlo Trocca, Fabio Bortolotti e Sergio Tonut 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Italico Manzin nel IV anniv. (16-6) dalla moglie Licia 5000 pro Centro malattie cardiovascolari; dalla suocera Lina de Leporini 3000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Piero Bruckner nel I anniv. (16-6) da Fulvia Iszo Tassi 10.000; da Silvia Luzzatto 10.000 pro Fondaz. Tito Livio Apollonio - Liceo D. Alighieri.

In memoria di Pietro Tantini nel I anniv. dalla moglie Anna Tantini 5000 pro Centro tumori.

In una triste ricorrenza in memoria dei propri cari da Paolo Cuzzi 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari e 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Costanzo nel I anniv. dai nipoti Sergio, Fausta ed Erna 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Apollonio Coslovich nel I anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gilda ved. Fermo nel VII anniv. (16-6) dalle figlie 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria dell'ing. Giorgio Negri dalle famiglie Negri - Zanettovich 100.000; dai condomini dello stabile n. 52 di via Bellosguardo 30.000 pro Cassa scolastica del Conservatorio di Musica «G. Tartini»; da Vittorio Tranquilli e Paola Boccasini 5.000 pro Piccole Suore dell' Assunzione; da Giuseppe e Donatella Antonicelli 10.000 pro CRI; da Mario e Frida Baxa 5.000; da Odo e Nora Camus 5.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Padri Spagnoli); da Rosa Kostoris e Felice 5.000 pro CRI e 5.000 pro Pia Casa Gentilomo; dal Rotary Club di Trieste 10.000 pro Fondo beneficenza Rotary; dall'ing. Massimo Marassi 5.000 pro Lions Club - Beneficenza; da Ondina Deyak e Thea Di Natale 10.000 pro ECA; dall'ing. Emilio Sabelli 10.000; da Nives e Guido Cerni 10.000 pro Centro Tumori; da Livia Nordio Piani 5.000 pro Istituto statale d' Arte E. U. Nordio - Premio Umberto Nordio; da Eustacchio e Gabriella Taraboccchia 10.000; dalla famiglia Ferro 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Amelia e Gigliola Arich 5.000 pro CRI — Pronto Soccorso.

In memoria di Mario Tonietto dai cugini Maria e Bruno Brandolin 5.000 pro Assoc. Assistenza Spastici-Bambini; dai cugini Contento 5.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Antonio Gorina da Germana e Gianni Signori 2.500 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare e 2.500 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giovanni Bacci dalle famiglie Bacci, Magris, Zanutti e Di Gregorio 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Pia Degrassi - Miller da Silvio, Sandra e Marina Sessi 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanna Marcovigi da Luigi Marcovigi 5.000 pro Istituto Rittmeyer, 5.000 pro ECA, 5.000 pro Lega Nazionale e 5.000 pro Soc. Ginnastica Triestina; da Mario e Pino Birsa 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti 5.000 pro Istituto Rittemyer e 5.000 pro Lega Nazionale; da Fulvia Colla 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria dello scout Giuliano Cargnelli dai genitori 5.000; dalla zia Irene 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Antonia ved. Prelli dalla famiglia Ghietti - Strutti 5.000 pro Liceo F. Petrarca — Fondo Renata Dall'Oglio.

Da Kitti Wunscek - Dreher 34.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

Da N. N. 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe e 10.000 pro Oratorio Salesiano.

In memoria di Anita Bearzatto da Mamma e Licia Sambo 5000 pro Centro tumori; da Ferruccio e Nadia Malchiodi 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria Degrassi ed Elda Rabusin 5000 pro Lega nazionale.

In memoria dei genitori da N.N. 1000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria dell'ing. Giorgio Negri da Aurelia, Claudio, Nedda e Patrizia Piani 20.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; dalle consorelle di S. Vincenzo della sorella 10.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Imm. Cuore di Maria).

In memoria di Giuseppe B.doli dalla fam. dott. Ramiro Cozzi 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carmen Soucchi 2000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli; dai colleghi di lavoro del figlio Giuseppe — Rimorchiatori Tripcovich — 20.000 pro Assoc. spastici - Bambini e 20.000 pro ECA; dalla famiglia Michelli 10 mila pro CRI.

In memoria di Antonio Godina da Annamaria e Silvio Micol 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Marco Favretto 10.000 pro Centro cardiovascolare e 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Antonio e Teresa Crivellari 5000 pro Unione istriani.

In memoria del cav. Albino Brenni da Mara Dolenz e Vilma Mollar 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria delle vittime di Brescia dai dipendenti dell'Ente per la zona industriale di Trieste: Branelli, Bressani, Catolla, Coffoli, Floridda, Isella, Menzari, Pasquotti, Pecorari, Piani, Secoli, Oblak, Trevi, Varagnolo, Zanardi e Zisca 65.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pina Iseppi-Voltolina e cap. Marino Iseppi da C. Colla 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Valentino Uksic-Ugussi da A. Samassa 10.000 pro ECA.

In memoria di Giuseppe Cesar da A. Samassa 10.000 pro ECA.

In memoria di Umberto Bidoli da Sida e Aldo Cecchini 10.000 pro Centro tumori; da Amelia Ceron e Clelia Snaier 10.000 pro ECA.

In memoria di Antonia Pogaccini ved. Prelli dai figli Ezio, Ines e dal nipote Dario 10.000 pro CRI, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini), 10.000 pro ECA, 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Jolanda e Gianni Trobitz 10.000 pro Centro cardiologico; da Silvana e Ciso Cocianig 10.000 pro Assoc. asissstenza spastici; da Gianna Gattolin 10.000, dalla famiglia Zega 5000, da Beatrice Fornasaro 5000, da Giuseppe Perugini 5000, da Alfredo Tonut 3500, da Giuseppe Terdina 2 mila, da Lina Di Vito 2000, da Attilio Giassi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita ved. de Walderstein dalle famiglie Miliani-Valdisteno 10.000; dalle famiglie Walderstein e Pecorari 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenio Ferè da Alma Savio 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Umberto Rosada dalla famiglia Bruno Rosada 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Bruno de Domazetovich dalla famiglia Cardone 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Miani 3000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Silvia Segrè Schwarz da Lea Castelli 3000; da Riccardo Macorini Tomasi e famiglia 5000 pro Pia casa Gentilomo; da Lilly Schütz 3000 pro Comunità israelitica - Beneficenza.

In memoria di Pia Degrassi Miller da Pia Rebech Galante 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giovanna Marcovigi da Pia Rebech Galante 5000 pro Lega nazionale e 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Lisetta e Pia Servadei 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Bianca Maria Mucchiut da Beatrice e Mara Suttora 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Fernanda e Mario 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Bearzatto dalla famiglia 30.000 pro Cassa scolastica della scuola media Bergamas; da Otty Labriola 5000 pro CRI.

In memoria di Vania Brambilla Tomaini dagli amici Guidoboni Boldrini 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Livio Delise da Carmela Guarino in Brancaleon 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Antonia Pohler ved. Puzzer dalla famiglia Cappello 10.000 pro Ospedale S. Giovanni - Lungodegenti.

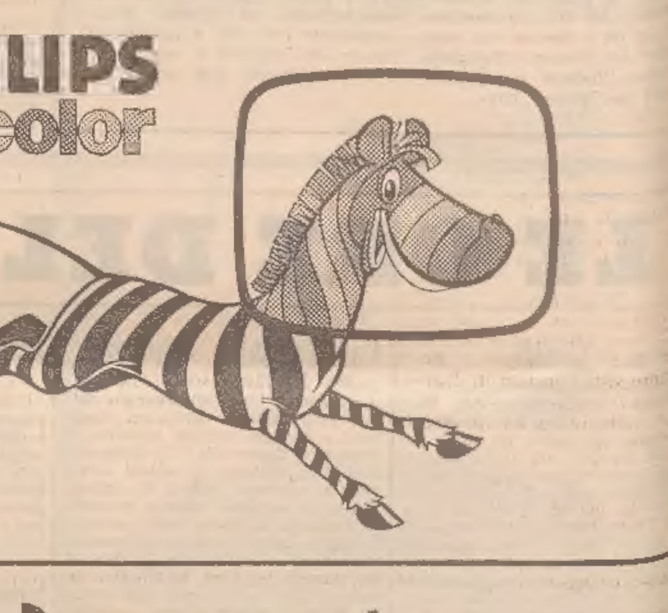
In memoria di Carlo Ignazio Turco da Esther 3500 pro Centro tumori.

In memoria di Domenico Benussi dai cugini Carlo, Raimondo, Giuseppe e Giuliano Gambel Benussi 40.000, dai cugini Umberto e Nella Campi 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Giovanni Negodi dalla moglie Italia Negodi 3000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giuseppina Suber ved. Guarnieri dalla sorella Italia Suber Negodi 3000 pro Centro tumori e 3000 pro Banca del sangue.

In memoria di Edoardo Venturini da Sergio e Argia Pecchiari 10.000 pro Istituto Rittmeyer.



GIORNATA DI FRANCOBOLLI A MONTEBELLO CON ANNULLO SPECIALE

«Accoppiata» trotto-filatelia



Un convegno ippico dedicato alla filatelia. Questo il succo del pomeriggio domenicale a Montebello. L'aver messo cavalli e francobolli gli uni accanto agli altri, è senz'altro una trovata inedita e destinata ad avere successo. Mentre in pista i bei trottatori si batteranno all'insegna dei «pezzi» più famosi, in tribuna sarà allestita una mostra di francobolli presentata da numerosi collezionisti, diversi provenienti anche da altre città.

Oltre alla mostra, che avrà quale tematica appunto i cavalli, funzionerà un servizio postale distaccato con annullo speciale per la giornata particolare, e verranno messe in vendita delle cartoline raffiguranti una pittura (naturalmente di carattere equino), che qui riproduciamo, del Malaspina.

Parteciperanno alla Mostra, con preziose collezioni i signori: Pino Nobile di Bologna, Giuseppe Bertasso di Torino, Maria Luisa Fontanini di Pinerolo, nonché i triestini Nicola Mangini, Livio Latini, Giovanni Feliciani, Duilio Cosma, Roberto Caputi, Massimo Udina, Willy Devescovi, Nereo Cosoli, il Circolo Ferroviario, Sfiligoi e l'Italsider.

Numerosi i premi offerti per la speciale giornata. Fra gli altri, citeremo la Targa del Comune di Trieste, la medaglia d'oro della Regione Friuli-Venezia Giulia, la Targa dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo, oltre alle coppe della Stock S.p.A., della Camiceria Moderna, della Banca Cattolica del Veneto, del Lloyd Adriatico di Assicurazioni, e le medaglie d'oro e d'argento dei Commercianti triestini in francobolli per collezioni, dell'Associazione filatelica e numismatica triestina, del Club Euro-culturale e filatelico-numismatico «A. De Gasperi», del Banco di Roma, e dell'Ente provinciale per il Turismo.

Ger.

Carso: Progetto dei repubblicani

Il Partito repubblicano italiano presenterà martedì prossimo alle ore 19 all'Hotel de la Ville la propria proposta di legge regionale sulla tutela del Carso triestino. Come si ricorderà il PRI aveva mosso ancora nel febbraio del 1973 delle precise critiche al disegno di legge predisposto dalla passata giunta regionale relativo alle norme di attuazione e integrazione della legge statale 1.o giugno 1971 n. 442 per la tutela del Carso triestino, risultando, secondo il PRI, la proposta di legge giuntale carente e soprattutto pericolosa, se integralmente attuata, per la stessa esistenza delle riserve carsiche.

Il PRI da parte sua, intendendo apportare un proprio fattivo contributo alla migliore disciplina delle riserve carsiche, costituì una commissione per la tutela dei beni naturali, con l'incarico di redigere, sulla base delle precedenti critiche, un nuovo disegno di legge. Alla manifestazione, che sarà presieduta dal prof. Edoardo Cumbat, presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, interverrà il sen. Michele Cifarelli, vicepresidente nazionale di «Italia Nostra».

APERTI I LAVORI DA UNA RELAZIONE DEL SEGRETARIO PROVINCIALE

DIBATTITO NELLA DC SUL DOPO-REFERENDUM

Per Rinaldi la consultazione ha aperto «delicati problemi di fondo» Critiche alla «gestione Fanfani»: è necessario un «cambio di rotta»

E' in corso nella DC locale un dibattito «Sull'azione e sulle prospettive del partito dopo il referendum, nell'attuale difficile situazione politica del Paese». Ai lavori, che si svolgono a Palazzo Diana, il segretario provinciale Rinaldi ha svolto un'ampia relazione in cui sono stati ribadite le posizioni politiche del della DC di Trieste e cioè: «conferma della tradizionale linea degasperiana delle collaborazioni e delle alleanze con le altre forze democratiche di diversa ispirazione»; «efficace opposizione ai rigurgiti fascisti e una lotta senza quartiere alle trame eversive e ai disegni reazionari che tentano di spaccare in due il Paese per favorire svolte autoritarie»; «un confronto serrato e non puramente verbale o peggio rinunciatario con il partito comunista».

Dopo aver criticato la «gestione Fanfani», sostenendo la necessità di una correzione di rotta a livello nazionale, per scongiurare l'accentuarsi di un pericoloso isolamento della DC», Rinaldi ha dichiarato che «il suo partito deve certamente difendere il patrimonio politico rappresentato dai voti che sono confluiti sulla sua linea in occasione del referendum, ma deve soprattutto porsi il problema del confronto, del dialogo e del recupero degli elettori che, in questa circostanza, hanno in qualche modo, anche se temporaneamente, allontanato il rapporto con il partito. Con il referendum — ha proseguito Rinaldi — qualcuno può aver pensato di riuscire a sbloccare la rigidità elettorale, del Paese spostando voti, per così dire, dalla sinistra alla destra, ha ottenuto invece l'effetto opposto.

«Il referendum — ha osservato Rinaldi — se ha liquidato le preoccupazioni di un secondo partito cattolico sulla destra, ha aperto delicati problemi verso alcuni tradizionali settori dell'elettorato democristiano al centro e sulla sinistra, dove sono emerse le maggiori perplessità. Perciò la DC — ha detto Rinaldi — deve ora riqualificare la sua funzione di partito democratico, popolare, antifascista, caratterizzando maggiormente il suo peculiare compito storico nella società italiana, per portare avanti una iniziativa politica nuova verso i ceti medi, le giovani generazioni; il mondo del lavoro e della cultura, specie nei grandi centri urbani e nelle aree industriali.

«Un dialogo aperto — ha concluso Rinaldi — va ripreso e portato avanti anche con i cattolici del "no", molti della DC, appartengono storicamente al filone dei cattolici democristiani, del quale anche noi facciamo parte, e sono stati con la DC in altre difficili battaglie politiche».

In assemblea ingegneri e architetti

Si è svolta l'assemblea dell'Associazione degli ingegneri ed architetti, dove è stata ampiamente illustrata l'attività in campo culturale e sociale dei tecnici laureati. A seguito delle votazioni e della prima riunione del neo eletto consiglio direttivo la presidenza è stata assunta dal dott. ing. Bruno Passagnoli. Del consiglio fanno parte il dott. arch. Giorgio Berni quale vicepresidente, il dott' ing. Roberto Della Torre con funzioni di segretario, il dott. arch. Riccardo Sisto quale tesoriere e gli ingg. Ezio Gentilcore, Cesare Gialdini Mistrovacchi e l'arch. Giulio Varini quali consiglieri. Per il collegio dei revisori sono risultati eletti gli ingegneri Assanti e Giacomelli e l'architetto Petrossi.

Il nuovo direttivo dei combattenti comunali

Nella sala maggiore della Casa del combattente si è svolta l'VIII assemblea generale ordinaria dei soci della sezione combattenti e reduci dipendenti del Comune di Trieste M. O. «Pietro Bernardini», per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1974-1977. Dopo relazioni e dibattito si sono svolte le operazioni di voto, che hanno riconfermato alla presidenza il comm. Zerini, eleggendo quali consiglieri Virgilio Malusà, Giordano Danieli, Lino Bianchi, Silvio Fantini, Mario Rupilli e Oreste Soban.

STATO CIVILE

15 giugno

MORTI: Nicon Alberto, anni 65; Tubelli Primo, 59; Postogna Oriente, 81; Michelli Riccardo, 87; Brenni Alfonso, 85; Sepich Simeone, 68; Godina in Lepora Cristina, 84; Bratti Mario, 72.

NATI: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Villas Antonio, impiegato tecnico con Attanasio Adriana, studentessa univers.; Colino Francesco, operaio con Velner Elisabetta, casalinga; ...et Giovanni, pittore edile con Suppancich Marianives, apprendista parrucchiera; Carli Marino, radiotecnico con Doljak Nevenka, impiegata; Kocevar Mario, meccanico con Cene... Graziella, impiegata statale; ...ardi Remigio, saldatore elettrico con Marinaro Isabella, commessa; ... Angelo, rappresentante con Bu... Marinella, commessa; Boniot... Aleardo, autista con Cherin Pia..., casalinga; Salvini Giorgio, impiegato con Buffa Flavia, casalinga; ...ollonio Aldo, pensionato con Bo... Giustina, casalinga; Pasanisi Gianfranco guardia di P.S. con Gian... Liliana, casalinga; Mirarchi Giuseppe, guardia di Finanza con ...ofano Concettina, stenodattilografa; Gaglia Giovanni, tubista con Co... Adele, operaia; Zorzet Lucio, ...ista con Berardo Maria Cristina, impiegata; Varesano Giovanni, impiegato con Godas Loredana, impiegata; Luchita Aurelio, impiegato con ... Lucia, operaia; Brucculeri Giuseppe, carabiniere con Lupini Giuseppina, casalinga; Sergas Claudio, impiegato con Colle Elena, insegnante scuola media; Ballarino Michele, guardia di Finanza con Russo Caterina, casalinga; Debelli Paolo, tecnico meccanico con Biagini Gabriella, maestra d'asilo; Trimarchi Giuseppe, operaio con Bani Alice, operaia; ...vec Oskar, meccanico con Visentin Milena, operaia cartotecnica; Pa... Giuliano, perito edile con Cuppo Franca, impiegata; Concistore Domenico, funzionario dogana con Gasparini Cristina, insegnante; Chiandussi Giulio, ingegnere con Loigo Renata, casalinga; Micali Fulvio, tecnico universitario con Spadavecchia Porzia, ragioniera; Elibani Luciano, impiegato con Zabbia Fosca, operaia; Bagli Renato, ingegnere elettronico con Fecile Luciana, studentessa universitaria; Coccon Benito, artigiano con Marici Antonia, commessa; Velari Roberto, studente univers. con dott. Cusma Tiziana, insegnante; Legovich Ferruccio, operaio con Zonta Graziella, parrucchiera; Modola Walter, infermiere professionale con Del Rosso Lucia, pellicciaia; Padovan Sergio, guardia giurata con De Cecco Anna, infermiera; Perrone Nerio, commercialista con Dellapicca Violetta, barista; Pesce Claudio, guardia di Finanza con Andri Marvia, parrucchiera; Rossi Roberto, falegname con Zonta Sara, commessa; Carli Angelo, ferroviere con Grego Vanda, commessa; Boffa Adriano, portabagagli con Moras Adriana, parrucchiera; Bossi Edoardo, pensionato con Bandel Natalia, pensionata; Mendella Antonio, operaio con Koren Nilva, parrucchiera; Giugovaz Ottavio, aggiustatore tecnico con Rusconi Rosa, operaia; Mattia Ezio Giacomo, parrucchiere con Davide Anita, impiegata; Primavera Alessandro, carrozziere con Butinar Laura commessa; Fazarinc Oscarre, macchinista navale con Tironi Snjezana, insegnante d'arte; Stocca Emilio, ragioniere con Jerina Majda, professoressa; Danielis Franco, operaio con Germani Loredana, operaia; de Santi Nino, tipografo con Nocelli Amelia, impiegata.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Alunni promossi alla «Rismondo»

Alunni della scuola media «F. Rismondo» promossi allo scrutinio del secondo quadrimestre.

Classe I A: Bettio Franco, Ficiur Roberto, Freschini Fabrizio, Greppi Roberto, Knaus Roberto, Lenassi Walter, Maiello Antonio, Marzari Franco, Ramigni Francesco, Reale Oreste, Ronchi Fabio, Rudez Mauro, Trillò Giulio.

Classe I B: Acquavita Maurizio, Ambrogi Enrico, Apollinari Giorgio, Bait Lorenzo, Baldini Stefano, Bevilacqua Paolo, Bosi Gianni, Bossi Stefano, Bulzani Alessandro, Caiulo Fulvio, Caneva Marco, Cernecca Ugo, Corsi Ernesto.

Classe I C: Cociani Giorgio, Coretti Stefano, Cuschie Gianfranco, Evangelisti Paolo, Frausin Gianpaolo, Fogli Eugenio, Gasparini Paolo, Giessi Paolo, Gregorat Furio, Gulic Renato, Marion Alessandro, Merluzzi Riccardo, Nistri Pierpaolo.

Classe I D: Brandmayr Cristina, Cecada Susanna, Comelli Chiara, Di Napoli Manuela, Flego Cristina, Klarer Patrizia, Marchese Gabriella, Masella Luisa, Pacovich Daniela, Pelos Laura, Savi Tatiana, Schmid Anna, Zimarelli Daniela, Zoch Flavia.

Classe I E: d'Altilia Cinzia, Barale Paola, Basaglia Daniela, Beira Daniela, Blason Liviana, Cendach Susanna, Del Ben Federica, Del Piccolo Anna, De Poli Paola, Esposito Susanna, Fabbro Giuliana, Faidiga Fiorenza, Gatti Ileana, Giorgi Manuela, Lenardon Federica.

Classe I F: Liviani Gabriella, Magaina Daniela, Miolli Roberta, Peca Silvia, Pierangellini Carla, Remonti Anna, Richetti Flavia, Rizzi Marina, Roberti Franca, Roncelli Ester, Savino Rossella, Savio Silva, Sinatra Mariagrazia, Steiner Cinzia, Svigelj Rossella, Trampus Gabriella, Vatta Laura, Viro Marina.

Classe I G: Passeri Fabio, Pertot Paolo, Rinaldi Mauro, Rossi Roberto, Rui Davide, Santoro Sandro, Sartini Graziano, Sattler Roberto, Skele Carlo, Sterni Paolo, Vatta Massimo, Verdecchia Carlo, Viseri Gianpaolo, Vittori Roberto, Voinich Fabio, Vranic Rino, Zamarini Maurizio, Zardi Dario, Zearo Giorgio, Farah Francesco.

Classe II A: Benedetti Gianni, Benigni Alessandro, Collari Sergio, Comelli Paolo, Pacherini Mario, Persson Renzo, Robba Paolo, Rota Sandro;

Classe II B: d'Altilia Francesco, Babich Roberto, Bedin Fabio, Benericetti Giuliano, Bocciai Marco, Bor...n Davide, Bruno Enrico, Caiulo Livio, Canzio Roberto, Cascella Rossano, de Chiurco Giulio, Colautti Claudio, Cortivo Alessandro.

Classe II C: Corubolo Piero, Dragan Doriano, Ebert Mauro, Emperger Giancarlo, Fabris Fulvio, Ferconi Remigio, Ferfila Mauro, Fifaco Paolo, Forti Paolo, Gabrieli Michele, Gruppuso Claudio, Iacono Carlo Iugovaz Dario, Maver Paolo, Mayer Alfonso, Montanelli Roberto, Mordenti Ermanno, Tropea Antonio.

Classe II D: Abramich Antonella, Cadelli Patrizia, Colarossi Donatella, de Ferra Chiara, Kosmac Arianna, Kozlovic Loredana, Sfreddo Patrizia, Simeone Marina.

Classe II E: Agnelli Alessandra, Arcangeli Antonella, Baldassi Manuela, Bates Josephine, Benolich Novella, Bevilacqua Antonella, Bossi Ornella, Burolo Mariacella, Corda Franca, Del Bosco Marina, Di Felice Laura, Ersetti Antonella, Gasparini Maria Cristina, Gregori Daniela, Lasperanza Elvia, Lo Nigro Tiziana, Luchesi Franca, Marcon Luisa.

Classe II F: Gleria-Sossi Tamara, Palusa Laura, Passarella Lorella, Pierobon Morena, Rebussi Alessandra, Sauli Cristina, Savron Ornella, Sciuca Viviana, Sergi Luisa, Tonel Ileana, Tordi Marisa, Tortorelli Patrizia, Varbanaz Alberta, Versic Patrizia, Visentin Barbara, Zonta Tiziana, Zovko Zelka.

Classe II G: Pacovich Maurizio, Predonzani Pier Fabrizio, Richter Pierpaolo, Rivano Massimo, Rizzi Walter, Scaramella Fabio, Tomizza Piero, Tonini Sandro, Torelli Lucio, Trovò Maurizio, Turco Daniele, Vincis Claudio, Zorzenon Fulvio, Zucca Lucio.

I MIGLIORI SONO STATI

Prime classi: Ramigni Francesco e Richetti Flavia (8,88); Reale Oreste (8,66); Liviani Gabriella (8,55); Di Napoli Manuela (8,44); Cociani Giorgio, Merluzzi Riccardo e Giorgi Manuela (8,33); Bosi Gianni e Rizzi Marina (8,22); Gatti Ileana, Remonti Anna, Steiner Cinzia e Viseri Gianpaolo (8,11); Apollinari Giorgio (8).

Seconde classi: Bates Josephine, Gasparini Maria Cristina e Sciuca Viviana (9); Sfreddo Patrizia (8,85); de Ferra Chiara (8,71); Robba Paolo, Benolich Novella, Passarello Lorella e Sauli Cristina (8,57); Abramich Maria Antonella, Di Felice Laura e Gregori Daniela (8,42); Benigni Alessandro, Emperger Giancarlo, Ferfila Mauro, Kosmac Arianna, Tortorelli Patrizia (8,28); Rota Sandro, Bruno Enrico, Colautti Claudio, Bevilacqua Antonella, Corda Franca e Torelli Lucio (8,14); Comelli Paolo, Corubolo Piero, Fifaco Paolo, Luchesi Franca (8).

Cronache degli spettacoli

Conclusa dai premi la rassegna di Lignano

Nella tredicesima edizione dedicata ai film turistici la vittoria a «Roma dei misteri», un interessante lavoro di Vittorio Di Giacomo

Con la proclamazione del vincitore, si è conclusa ieri sera a Lignano Sabbiadoro, la tredicesima Rassegna del film turistico, organizzata dal Comitato nazionale turismo in collaborazione con la locale Azienda del turismo. La fatica della giuria non è stata lieve nella scelta, ma unanime è stato il consenso sul film vincitore: «Roma dei misteri», un film di Vittorio Di Giacomo che ci ha mostrato gli aspetti meno noti di una Roma antica e pagana. Altri premi sono andati a «Il Tevere da Roma al mare» di Ugo La Rosa, ad «Abruzzo radici montane» di Folco Quilici, al film «Lazio, un incontro» di Marcello Baldi, a «Incontro a Punta Ala» degli autori Elio Antonelli e Clara Di Meglio e infine al film «Dall'Europa verso il mare» di Carlo Nebbiolo. A tirare le somme della tredicesima rassegna si può dire che il livello qualitativo è risultato più che buono.

Nella mattinata, presso il salone dei congressi dell'azienda di soggiorno si era svolto il decimo convegno su «grandi itinerari turistici dell'Italia settentrionale: una proposta delle regioni». Per il governo è intervenuto il senatore Giuseppe Fracassi, sottosegretario al ministero del turismo. Dopo il saluto del presidente del Comitato nazionale del film turistico, ha preso la parola l'avv. Cesare Devetag, assessore al turismo nella regione Friuli-Venezia Giulia, il quale ha detto che fino a qualche lustro fa si considerava il turismo un fatto spontaneo, legato strettamente allo sviluppo del reddito e quindi valutato come un meccanismo utile e necessario per permettere il trasferimento di questi redditi da paesi ad alto processo di accumulazione ad altri meno sviluppati economicamente, ma dotati di potenzialità e attrattiva turistica.

Il senatore Fracassi, dopo aver sottolineato la delicatezza del momento, ha ricordato il ruolo che il turismo può assumere nella soluzione dei problemi più gravi che attualmente condizionano la nostra economia. Per Fracassi, infine, il turismo si trova di fronte a tempi nuovi, in cui occorre elaborare un nuovo modello di sviluppo turistico articolato regionalmente, in cui ogni componente deve avere la sua precisa collocazione nelle decisioni di fondo del settore.

Martedì assemblea alla Società dei concerti

Martedì prossimo alle ore 19 in seconda convocazione nella sala del CCA in via S. Carlo 2 avrà luogo l'assemblea annuale dei soci della Società dei concerti con l'ordine del giorno già pubblicato.

Poiché la riunione riveste particolare interesse soprattutto per la presentazione del Cartellone della stagione 74-75, i soci sono vivamente pregati di non mancare.

SERATA CONCLUSIVA DELLA STAGIONE SOCIALE

FOLK ALLA FARIT CON ELVIA DUDINE

Nel recital della cantautrice triestina le melodie più note e genuine «rivestite» in chiave moderna

La sala gremita di un pubblico di tutte le età da un lato, una ragazza e la sua chitarra dall'altro. L'anno sociale della Farit è terminato così, la sera di mercoledì 12 giugno, in quell'atmosfera di calda simpatia che è abituale nei rapporti tra le responsabili dell'Associazione e tutti coloro — sostenitori, collaboratori ed amici — che seguono, appoggiano e favoriscono le sue molteplici attività. Ad Elvia Dudine, la giovane cantante folk triestina, è stato affidato il compito di salutare e ringraziare di cuore tutti i cittadini che apprezzano gli sforzi della Farit, che aiutano le responsabili nel loro intento di trasformare il tempo libero dei giovani in strumento di formazione. Elvia lo ha saputo fare splendidamente, con le note della sua chitarra, con la sua voce calda, dolce, innamorata della città natale. Quelle note e quella voce hanno riempito la sala e l'animo dei presenti di sentimenti comuni e profondamente radicati in ogni cuore.

Elvia ha cantato Trieste, con amore, dedicandole alcune delle sue melodie popolari più genuine, le stesse che tutti noi ricordiamo fin da bambini, che chissà quante volte abbiamo cantato nel corso di una gita sul Carso, di una serata con gli amici, di una festa di Carnevale. Elvia ha cantato Trieste, come già da tempo fa alla radio, alla televisione e nel suo primo L.P. 33 giri «Canzoni Triestine». Dopo la 1.a parte del recital, nel corso dell'intervallo, sono stati consegnati i rispettivi premi a coloro che, durante l'anno, hanno ottenuto i maggiori consensi in occasione di mostre, concorsi e gare organizzati dalla Farit.

Tante le coppe e le medaglie vinte dai primi classificati: tantissimi i diplomi di merito e partecipazione consegnati a tutti gli altri, peraltro ugualmente bravi, che non sono potuti risultare ai primi posti. Tutti questi giovani e meno giovani amici, anch'essi come Elvia, hanno saputo esprimere con le loro opere l'intimo attaccamento a Trieste, nel coglierne gli aspetti umani più caratteristici, come nel corcorso di pittura «Cità Vecia», o nell'immortalare le immagini uniche delle sue bellezze naturali, come nel concorso fotografico «Il mio Carso».

Terminata la premiazione, tra pubblico festante, strette di mano, sorrisi e velocissime pose per le foto ricordo, il silenzio è ritornato nella sala e l'attenzione si è nuovamente posata su Elvia Dudine, che ha portato a conclusione il suo recital, sempre più apprezzata, sempre più applaudita.

Spettacolo teatrale in piazza Barbacan

Domani 17 giugno alle ore 20 in piazza Barbacan l'ARCI presenta lo spettacolo della compagnia Il Teatro Sole di Milano: «Rata... ta... ta... ta!! ovvero: Sinfonia in nero». L'ingresso è gratuito.

Lo spettacolo intende smascherare, servendosi dell'ironia e della comicità la matrice fascista che sta alla base di un certo tipo di fumetti cosiddetti neri incentrati sulla esaltazione della violenza. Lo stesso spettacolo sarà ripetuto martedì 18 giugno c.m. sempre alle ore 20 nel giardino retrostante il «Vaticano» in via dell'Istria.

CON UN'ESIBIZIONE DEL PIANISTA MARIO PATUZZI

Riaperto ai concerti San Giovanni del Timavo



Vincitore di premi nazionali, il giovane pianista trentino Mario Patuzzi ha sostenuto l'altra sera un concerto nella chiesa gotica di San Giovanni del Timavo. Com'è noto, da qualche anno l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della riviera di Duino-Aurisina, sta valorizzando il suggestivo ambiente, ospitando nell'antica chiesetta concertisti di livello. La rispondenza del pubblico è ottima.

Il programma del Patuzzi era agile e variato, e tale da offrire una misura completa delle risorse del pianista. Mentre la pienezza sonora e il dominio della tastiera hanno potuto esprimersi nella prima serie delle Variazioni di Paganini-Brahms, il lirismo tutto interiore della Sonata op. 22 di Schumann ha trovato nel Patuzzi un fervido interprete. Classica limpidezza ed equilibrio polifonico sono emersi nella Sonata in la minore di Bach che apriva il programma, mentre il dominio pieno dei vari problemi connessi a un linguaggio moderno è apparso manifesto nell'ardua Sonata di Bela Bartok.

La fresca e solida musicalità del giovane pianista (che vediamo nella foto Rice) ha incontrato il pieno consenso dell'uditorio, che ha ottenuto un fuori programma: la «Tempesta di neve» di Liszt.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.) Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

FENSIONATA referenziata offresi stabile con dormire presso signora sola per lavori casa e cucinare. Telefonare 766967 25323 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI referenziata ore da combinarsi. Via Romagna 40. Telefonare ore pasti 60688. 3178 B

CERCASI prestaservizi referenziata 7-10 mattina centro. Telefonare 60896 lunedì. 47160 B

CERCASI persona referenziata, per governo casa pratica cucina con dormire o dalle 8-17 per due persone adulte. Stipendio 100.000 più contributi. Cassetta 9 N, SPI Trieste. (25303 B)

CERCASI autista eventualmente con moglie facente leggeri lavori domestici accanto altro personale, disposto trasferirsi villeggiatura dal 1.o agosto al 15 ottobre. Telefonare 29133. 47097 B

CERCASI domestica orario da concordare. Telefonare dalle 9 alle 13 lunedì al 52755. 47320 B

DOMESTICA per persona sola prontamente cercasi. Telefonare 757874 mattino. 25315 B

DOMESTICA fissa assume famiglia residente in villa centro Torino, offresi trattamento familiare e buon stipendio. Richiedesi serietà e laboriosità. Scrivere Cassetta 50 N SPI 10100 Torino. 6678 B

DOMESTICA fissa assume famiglia residente in villa centro Torino offresi trattamento familiare e buono stipendio, richiedesi serietà e laboriosità. Scrivere Cassetta 50 N SPI 10100 Torino. 6678 B

DOMESTICA con dormire anche jugoslava cercano coniugi. Tel. 38924. 7599d B

FAMIGLIA con due figli quattro e tre anni residente New York cerca aiuto domestica max 40enne referenziata amante bambini disposta trasferirsi per un anno. Stipendio adeguato. Scrivere dettagliatamente a: Vitelli, via Carducci 19, Napoli. 46571 B

PRESTASERVIZI capace referenziata cercasi per mattinata, ore da combinarsi. Tel. 763151. 25289 B

PRESTASERVIZI mezza età prime ore mattino cerca per ambulatorio dott. Ceretti. Presentarsi lunedì ore 8-10 piazza Benco 4. 47156 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AU PAIR studentessa diciassettenne seguirebbe famiglia villeggiatura. Telefonare 211379 pasti. 47101 C

BABY-SITTER offresi. Tel. 729063. 25225 C

BAMBINAIA fidata offresi custodia bambino oltre anni 4, luglio - agosto. Telefonare 0481/82359 dopo le 20. 6686 C

DIPLOMATA offresi baby sitter. Tel. 51586 47350 C

FARMACISTA pratico decennale esperienza cerca adeguata sistemazione. Cassetta 11 M SPI Trieste. (25081 C)

FRANCESE serbo croato scritto parlato con nozioni di dattilografia studentessa 16enne si offre per mesi estivi per lavori adeguati. Tel. 794695 ore 8-12 16-18. 25159 C

GEOMETRA, esperienza cantiere, offresi. Cassetta 7 N SPI Trieste. (25203 C)

GIOVANE offresi mezza giornata fattorino oppure incarichi fiducia. Cassetta 26 L SPI Trieste. (24860 C)

INFERMIERA diplomata ex caposala già strumentaria camera operatoria specializzata pediatria offresi giornata intera oppure mezza preferibilmente cliniche o enti eventualmente privati. Indirizzo SPI. 47081 C

OFFRESI baby sitter. Telefonare mattina 741502. 47099 C

PENSIONATA distinta accompagnerebbe persona sana mese luglio località climatica in cambio ospitalità completa. Telefonare 52420. 25295 C

PENSIONATA offresi a signora anziana, compagnia, leggeri lavori. Telefono 39190. 47296 C

PROGRAMMATORE COBOL e RPG militesente offresi. Cassetta 1 N SPI. 47126 C

RAGIONIERE ex bancario offresi posto direttivo serio impiego. Cassetta 10 N, SPI Trieste. 25305 C

RAGIONIERE militesente conoscenza sloveno primo impiego offresi. Cassetta 1-N SPI. 47126 C

SIGNORA pratica Fiera offresi stand qualsiasi attività Telefonare 29250. (25305 C)

STUDENTESSA giugno luglio per bambini offresi. Telefonare 68171. 47270 C

STUDENTESSA conoscenza steno-dattilografia cerca occupazione periodo estivo mezza giornata. Tel. n. 758183. 24932 C

VENTIDUENNE dinamico cultura universitaria patente mezzo proprio francese corrente inglese buona offresi. Tel. 312043. 24948 C

24.ENNE signora offresi assistente medico. Tel 755282 ore pasti.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 47152 CC ●

A.A.A.A. SGOMBERI di ogni genere eseguo prontamente. Telefonare al 795374. 25343 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolò) riparazioni verniciature cinghie Lafont Coroneo 37, telef. 790157 oppure 766844. 47366 CC

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti autonomi metano gasolio riparazioni. Telefonare 797198. 25232 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Rossetti 41 C telefono 790497. 47316 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 23403 CC ●

ANTENNISTI specializzati programmi Capodistria Lubiana I II riparazioni TV preventivi gratuiti telefono 763545. 25287 CC ●

AUTISTI venditori muniti di patente C cercansi per pronta assunzione presso ditta locale ramo bibite. Tel. 814272 ore ufficio. 76044 D

AUTODEMOLIZIONI autocarcasse recuperiamo. Per informazioni telef. 231680. 76048 CC

DATTILOGRAFA offresi lavoro domicilio. Telefonare 826637. 76052 CC

ELETTRICISTA artigiano esegue modici prezzi riparazioni impianti elettrici, citofoni, allarmi, anti furto. Tel. 814168. 25257 CC

ELETTRICISTA autorizzato installazioni modifiche riparazioni aumento potenza automatiche collaudi. 811753. 47202 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 25205 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 46892 CC

MACCHINE per scrivere, riparazioni Cioccarelli. Tel. 418180. 47032 CC

MURATORE offresi per lavori. Russo, Piccardi 7. 47362 CC

OFFRESI piastrellista per piccoli lavori, telefonare 768202 dopo le 20. 47248 CC

PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura verniciatura, telefonare 38265. 47326 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno, tel. 811604. 24304 CC ●

PELLE - montoni - ecc., pulisce tinge con garanzia, Cattaruzza, via Giulia 19. 25287 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito preventivi modici. Telefonare 52034. 25327 CC

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre, telefono 773994. 47296 CC ●

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 3. Telefono 790944. 22597 CC

ROLE riparazioni verniciatura cambio cinghie, telefono 815442 734588. 47276 CC ●

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2 A. Rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 47117 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti cantine locali in genere. Tel. 414244. 47026 CC

SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine soffitte, eseguiamo traslochi telefonare 825880. 47358 CC

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine cortili materiali eseguiamo traslochi telefonare 725597. 47342 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio, tel. 417131. 47192 CC ●

TRASLOCHIAMO - SGOMBERIAMO qualsiasi cosa favorendovi preventivi di assoluta concorrenza, telefonateci ininterrottamente al 31677. 47176 CC ●

TRASLOCHIAMO sgomberiamo soffitte cantine cortili piccoli grandi trasporti, telefonare 767008. 47358 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. PER programmato ampliamento negozio cerchiamo ragazze 15-20 anni interessate a specializzarsi nella vendita di articoli di profumeria. Presentarsi martedì Profumeria Cosulich, via Carducci 24 47360 D

A.A.A. APPRENDISTE commesse conoscenza sloveno croato assume subito primaria ditta abbigliamento telefonare 30109. 47134 D ●

A.A.A. CASSIERE pratiche referenziate, anche non giovani, società cerca per propri bar. Telefono 60533. 25215 D

A.A.A. CERCASI cassiera per panificio pasticceria presentarsi via Carducci 32. 47159 D ●

A.A.A. COMMESSA veramente pratica ramo abbigliamento conoscenza serbo croato assume subito primaria ditta offrendo condizioni vantaggiose. Telefonare 30109. 47134 D ●

A.A.A. CERCASI commessa media età pratica abbigliamento stipendio adeguato. Precisare posti occupati massima riservatezza. Cassetta 3 N SPI. 47136 D

A.A.A. POMERIDIANE 2-3 ore di lavoro cercasi dattilografa referenziata pratica ufficio. Cassetta 8 N SPI. 47234 D

A.A.A. SOCIETA' assume signora-ina massimo 45 anni titolo studio media superiore altro media inferiore. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7 III piano stanza 32 domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 76004 D

A.A. AIUTO commessa cercasi per panificio pasticceria presentarsi via Carducci 32. 47159 D ●

A.A. CERCASI fattorino munito patente B massimo 40enne. Rivolgersi ditta Godina via Carducci orario negozio. 75888 D

A. APPRENDISTA meccanico cercasi. Off. Cherri S. Nicolò 3. 25275 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere Rint, via Euplio 136 Catania. 6592 D

AIUTO banconiera cercasi Gelo bar, via Giulia 5. 25163 D

ALBERGO Grado cerca due commis restaurant per subito. Telefonare 30131 Trieste. 47163 D

AMBASSADOR cerca apprendista commesso piazza della Borsa 3, telefono 37638. 76088 D

AMBULATORIO medico cerca signorina pomeriggio. Presentarsi lunedì 15.30-17 Crispi 3 IV. 46965 D

APPRENDISTA commessa assume Torr. Il Caffè per propri negozi, presentarsi lunedì via Piccardi 19.

APPRENDISTA c o m m e s s a cerca prontamente Beltrame. Presentarsi Corso Italia 25. 3242 D

APPRENDISTA 15enne cercasi. Bar Alzetta viale D'Annunzio 14. Tel. 790910. 47159 D

APPRENDISTA commesso-a cercasi presentarsi Ziglio corso Italia 28. 47121 D

APPRENDISTA cercasi amante animali. Casa del cane, Tel. 38161. 874 D

APPRENDISTA elettricista assume prontamente Ditta Braico. Telefonare subito al 734394. 49897 D

APPRENDISTA commessa volonterosa bella presenza referenziata cerca boutique Rosjo Cohen II Galleria Tergesteo ottima retribuzione presentarsi orario negozio. 26082 D

APPRENDISTA elettricista commesso-a cercasi presentarsi martedì Paganini 6 Novalux. 47258 D

APPRENDISTI 15enni primo impiego impianti riscaldamento cerca società. Tel. 418256. 76023 D

ASSUMIAMO subito elementi militesenti anche senza specifica specializzazione da inserire reparto vendita foto-cine Fototecnica via Carducci 25. 47314 D

AUTISTA patente D assumesi stabilmente distribuzione birra, telefonare 36307. 47232 D ●

AUTISTA patente C conoscenza sloveno impiego immediato ottima retribuzione. Telefonare mattinata 54039 martedì 62300. 47162 D

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida con patente D E via San Lazzaro 17. 25297 D

CALZOLAIO capace stabile cercasi Labor Trieste via San Lazzaro 6. 24962 D

CERCANSI apprendisti commessi e commesse negozio calzature. Presentarsi Filzi 13, tel. 31229. 750 D

CERCANSI banconiere-a cameriere bar pizzeria Gretta, tel. 410058. 47352 D

CERCANSI lavorante parrucchiera mezza lavorante garzona. Salone Giuliana, viale D'Annunzio 29/1, tel. 755202. 47352 D

CERCANSI bandai installatori, buona retribuzione. Presentarsi ditta Lorenzi, via Ginnastica 32. 25199 D

CERCANSI apprendista commessa, commessa pratica ramo abbigliamento magazzino ingrosso ottimo trattamento telefonare lunedì mattina 35956. 25325 D

CERCANSI autisti servizio pubblico autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 34823 D

CERCASI per complesso condominiale in Marina Julia Monfalcone massimo 55enne sposato con mansioni custodia sorveglianza in possesso patentino abilitazione conduzione impianti termici e abilitazione salvataggio Federazione italiana nuoto sez. salvamento. Stipendio mensile lire 200.000 oltre alloggio tre locali aria condizionata. Dott. Uderico Rigoni, via Giarette 1 Monfalcone (Go). 25193 D

CERCASI impiegata 16-17 anni volonterosa, ottimo trattamento, tel. 815213 15.30-19 lunedì martedì. 25331 D

CERCASI manicure apprendista. Salone Felice, tel. 795068. 25197 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera ottimo trattamento. Telefonare lunedì 766225. 25277 D

CERCASI apprendista da avviare interessante carriera vendita reparto foto-cine ottimo trattamento Fototecnica, via Carducci 25. 43714 D

CERCASI garagista lavagista diurno con patente. Autorimessa Aurora, D'Annunzio 73. 47073 D

CERCASI impiegata praticante ufficio. Presentarsi Ferlito Valdirivo 15. 47140 D

CERCASI signora-ina per due bambini a Lignano luglio agosto. Tel. 751137 o 796654. 47153 D

CERCASI signorina minimo 30enne per soggiorno montano cambio assistenza bambino età scolastica Tel. 759073 dopo ore 20. 4712[illegible]

CERCASI apprendista parrucchiera acconciature Maria Pia. Tel. 6[illegible]

CERCASI commessa o apprendista commessa profumeria Venus, via XX Settembre 19. 4714[illegible]

CERCASI impiegata anche primo impiego. Scrivere Cassetta 24 M SPI Trieste. (7602[illegible])

CERCASI mezza lavorante o apprendista parrucchiera. Tel. 795990. 4731[illegible]

CERCASI impiegata dattilografa massimo ventenne. Presentarsi lunedì ore nove Riello F. Severo 42. 47083

CERCASI impiegata solo pomeriggio Telefonare 37237 orario ufficio. 760[illegible]

CERCASI lavorante pratica negozio frutta verdura. Tel. 755329. 4712[illegible]

CERCASI impiegata possibilmente pratica. Rivolgersi lunedì G[illegible] 35-A 17-19. 2521[illegible]

CERCASI operaio magazzino serio robusto età 23-30 anni serio impiego stabile 40 ore settimanali contratto commercio. Telefonare 64617 ore ufficio. 4706[illegible]

CERCASI esperta pulitrice stabile zona Campi Elisi. Telefonare mattina 61109 ore 8-10. 2514[illegible]

CERCASI apprendista parrucchiera ottima paga. Acconciature P[illegible] tel. 723342. 253[illegible]

CERCHIAMO per negozio abbigliamento giovane commessa e aiuto commessa possibilmente conoscenza slavo stipendio interessante provvigione sulle vendite 18 M SPI Trieste. 2493[illegible]

CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrivere passaporto n. 10168269 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 50[illegible]

CERCO operai generici con patente rivolgersi lunedì dalle 8.30 alle 10.30 via Pisoni 3-A ditta G A[illegible] 2498[illegible]

COMANDANTE, direttore macchina cercasi per imbarco motocisterna bandiera italiana, 3000 tonn. Pregasi inviare curriculum cassetta A SPI 16121 Genova. 66[illegible]

COMMESSA e cassiera cerca alimentari Opicina. Tel. 212197. 4710[illegible]

COMMESSA assumerebbe subito calzoleria Stella, via Oriani 8, presso piazza Garibaldi. 760[illegible]

COMMESSA praticissima abbigliamento referenziata dinamica bella presenza cerca boutique Rosjo Cohen 11 Galleria Tergesteo ottima retribuzione presentarsi orario negozio. 7606[illegible]

C O M M E S S O oppure apprendista commesso capace preferibilmente colori desideroso miglioramento cercasi. Presentarsi Commercio Colori viale D'Annunzio 21. 2501[illegible]

COMMESSA pratica assume Torr. Caffè per propri negozi. Presentarsi lunedì via Piccardi 19. 2497[illegible]

COMMESSA pratica possibilmente conoscenza sloveno cerca negozio Calzature Monico largo Barriera 11. Presentarsi o telefonare 794[illegible] martedì. 2530[illegible]

COMPAGNIA piccola assistenza eventualmente anche notturna cercasi per signora anziana ottimo trattamento. Cassetta 16 M SPI Trieste oppure tel. 31633. 2490[illegible]

CONSEGNA bombole gas con proprio motofurgone cercasi. Bonifacio, Roma 20. 249[illegible]

DATTILOGRAFA cercasi per impresa costruzioni. Tel. 793795. 760[illegible]

DATTILOGRAFA anche apprendista cerca avvocato. Passo Goldoni tel. 755580. 473[illegible]

DATTILOGRAFA referenziata pratica lavori ufficio cercasi per 2-3 ore pomeridiane per lavoro scalo legnami Servola. Cassetta 8 N SPI. 473[illegible]

DATTILOGRAFA primo impiego cercasi. Cassetta 4 N SPI. 471[illegible]

DIRETTORE di negozio cerca importante azienda commerciale cittadina. Inviare curriculum e pretese a cassetta 26 M SPI. 471[illegible]

DISEGNATORI meccanici qualificati con esperienza nel calcolo e progetto assume importante industria di Trieste. Manoscrivere posti occupati. Massima riservatezza. Cassetta 27 L SPI Trieste. (318[illegible])

DISEGNATORI meccanici qualificati con esperienza nel calcolo e progetto assume importante industria di Trieste. Manoscrivere posti occupati. Massima riservatezza. Cassetta 27 I SPI Trieste. (318[illegible])

DITTA autotrasporti cerca praticante ufficio. Tel. 35800 61547. 469[illegible]

DOMESTICA giovane o media età per uomo solo con 2 figli 14 e [illegible] anni referenze ottima retribuzione elettrodomestici zona centro ore 8-17 cercasi. Telef. 35032. 252[illegible]

FACCHINO notte serio, referenziato assume albergo prima categoria Trieste. Buona retribuzione. Presentarsi mattina Hotel de La Ville. 760[illegible]

Continua in 10.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Importante azienda
operante Trieste

assume giovani

preferibilmente ragionieri
o laureati economia e commercio
militesenti; spiccate doti personalità
et intraprendenza.

Massimo 24 - 25 anni.

STIPENDIO ANNUO NETTO 3 MILIONI e 700 MILA LIRE
Scrivere dettagliando Cassetta 23 M SPI - 34100 TRIESTE

SOCIETA' operante settore ristorazione collettiva per importante ditta in Trieste cerca competente esperto referenziato direttore ristorante aziendale.

Scrivere: O N A M A - 20100 MILANO - S. VITTORE 7

Perché una donna

non deve guadagnare quanto un uomo?

La OSB Italiana S.p.A. un'azienda di importanza internazionale, ricerca una Signora a TRIESTE.

Si richiede: età 25-35 anni, automobile, telefono, disponibilità per almeno 5-6 ore al giorno.

Si offre: inserimento in un team giovanile, contatti qualificanti con personalità del mondo industriale e commerciale, sicurezza, remunerazione mensile Lire 300.000.

Telefonare lunedì 17-6-74, ore ufficio, al (0471) 38534. La richiameremo immediatamente per fissare colloquio personale nella Sua città

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE

cerca

per assunzione in prova
preceduta da breve selezione

Personale maschile o femminile

da adibirsi ai servizi ospedalieri di assistenza

Titolo di studio richiesto: licenza III media.
Età: minima anni 18, massima 28 (per il personale femminile 35) salvo elevazioni di legge.
Stipendio iniziale mensile lordo Lire 162.400 più eventuali quote di aggiunta di famiglia.

Per ulteriori informazioni presentarsi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, III piano, stanza n. 55, quotidianamente dalle ore 11 alle ore 12 e dalle 16 alle 18, escluso il sabato.

LA FLOTTA SNAM S.p.A. - MILANO

In corso di espansione, ricerca per imbarcare:

- Ufficiali di Coperta
- Ufficiali di Macchina
- Tankisti - Elettricisti - Operai Meccanici

offre:

— Possibilità di carriera, essendo prevista l'entrata in esercizio di nuove costruzioni.

— Trattamento contrattuale regolato dal Contratto Nazionale di Lavoro sottoscritto dalla SNAM S.p.A.

— Stabilità di occupazione secondo il particolare regolamento della Società.

Scrivere a Cassetta 7 M 34100 SPI TRIESTE

COMPAGNIA ARMATORIALE
di trasporto carichi secchi

CERCA

DIRETTORE GENERALE

Scrivere a: CASELLA 114/N SPI 20100 MILANO

INFORMATICA FRIULI - VENEZIA GIULIA S.p.A.

ricerca per l'ampliamento dei propri quadri tecnici nel settore della elaborazione automatica dei dati:

a) programmatori-analisti con 1-2 anni di esperienza su sistemi medio-grandi;
b) neo-laureati in ingegneria matematica, fisica, economia e commercio;
c) neo-diplomati in discipline tecniche.

Prerequisiti: obblighi militari assolti.

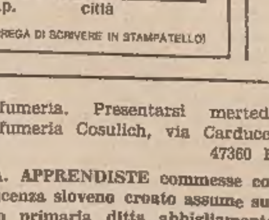
Inviare curriculum a:
ITALSIEL c/o Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo 19 - TRIESTE



VI OFFRE LAVORO E AVVENIRE

C'è ancora qualcuno che quando pensa all'Australia vede solo deserti e canguri. Non è così! L'Australia è un paese altamente industrializzato, una nazione giovane con città moderne ed un tenore di vita tra i più elevati del mondo.
Ma proprio perché è un grande paese, l'Australia offre ancora spazio per muoversi, per crescere, ... per vivere!
L'Australia è in cammino: ci sono possibilità di lavoro nei vari settori.
Per avere maggiori informazioni sull'Australia, le condizioni di lavoro e le facilitazioni sul costo del viaggio, riempite il tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite all'Ufficio Immigrazione, Ambasciata di Australia, via Alessandria 215, 00198 Roma, oppure rivolgetevi al più vicino Ufficio Provinciale del Lavoro.





Prego inviarmi gratuitamente informazioni sull'Australia e sui programmi di immigrazione.

Nome
Cognome
Indirizzo
c.a.p. città

(SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO)

SOCIETA' DI ASSICURAZIONI operante a livello internazionale **cerca**

RESPONSABILE REGIONALE
per il centro organizzativo - Tre Venezie

La persona che cerchiamo è un giovane con spiccate attitudini ai contatti umani, dinamico, organizzatore, dotato di cultura a livello universitario, che sia in grado di incentivare i punti di vendita esistenti e di crearne di nuovi.

Offriamo un'opportunità professionale che per la natura dell'incarico, per il livello retributivo e per la dinamicità dell'ambiente di lavoro, riteniamo assolutamente eccezionale.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae a: **CASELLA 31 P SPI Piazza San Lorenzo in Lucina 26 - 00186 Roma.**

(Il personale della Società è stato informato sulla data e il testo di questa inserzione).

IMPRESA TRIESTINA PRIMARIA IMPORTANZA CERCA PER UFFICIO CONTABILITA' ESPERTO OPERATORE / OPERATRICE MACCHINA CONTABILE OLIVETTI O SIMILARI, PREFERIBILMENTE DIPLOMATO RAGIONERIA — RETRIBUZIONE ADEGUATA CAPACITA'.

CASSETTA 21/M SPI — TRIESTE

Importante Casa Svizzera operante in tutto il mondo con filiale in Italia, nel campo della cosmesi,

assume agenti

per le seguenti zone:

TRIESTE - UDINE E PROVINCIA

Richiede: età dai 24 al 35 anni, possibilmente introdotto ma non indispensabile, presso profumerie e parrucchieri.
Offre: ottima provvigione, diarie, incentivi - garantiamo comunque un minimo di L. 350.000 mensili - possibilità di carriera.

Preghiamo inviare curriculum a: SPI BOLZANO, VIA ARGENTIERI 24 CASSETTA 45 C

Borse di studio della Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha bandtio un concorso a 70 borse di studio per la qualificazione nei servizi bancari contabili, da assegnare ad elementi in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, di maturità professionale per segretario d'amministrazione o per operatore commerciale o per analista contabile (rilasciato ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754), di maturità classica, di maturità scientifica, di maturità tecnica nautica o di diploma di abilitazione magistrale corredato da attestazione di frequenza, con esito positivo, del corso annuale previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Il concorso è riservato a cittadini italiani, nati negli anni dal 1950 al 1954 incluso.

La domanda di partecipazione al concorso — da far pervenire all'Amministrazione Centrale della Banca, Servizio Personale (Via Nazionale n. 91, Roma) entro il 10 luglio 1974 — dovrà essere redatta in conformità di quanto prescritto dal bando di concorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 6 giugno 1974, Foglio delle Inserzioni) copia del quale può essere richiesta all'Amministrazione Centrale stessa o alle Filiali dell'Istituto site in ciascun capoluogo di provincia.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

FALLIMENTO

DELLA SOCIETA A R. L. «BUFO & MALLARDI» VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI

Con Ordinanza 10-6-1974 n. Cron. 3101:

il Giudice Delegato al Fallimento ha ordinato la vendita dei seguenti immobili:

1) P. T. 7313 di Rozzol c.t. I

Locale al pianoterra uso magazzino o laboratorio della casa di via Grimani 13, costruito sulla p.c. 1007/3 in P.T. 7311 marcata "1" rosso con G. N. 6561/70;

Con 35/1000 p.i. della P.T. 7311
Con 12/1000 p.i. della P.T. 6[illegible]
Con 20/1000 p.i. della P.T. 7318

2) P.T. 5012 di Rozzol

Autorimessa (già al n. 22/1 di via Veruda) ora via Fittke n. 5, marcata "A A" contornata in viola [illegible] 20/1000 p.i. della P. T. 4130.

La vendita avverrà mediante incanto che avrà luogo il giorno [illegible] luglio 1974, ore 11.30, stanza 77 del Tribunale di Trieste, con le seguenti modalità e condizioni:

a) la vendita avverrà in lotti separati ai prezzi base di lire 12.000.000 per il 1.o lotto e di lire 7.000.000 per il 2.o lotto;

b) Gli offerenti dovranno prestare cauzione singola di L. 1.200.000 più L. 1.450.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura per il 1.o lotto e di lire 700.000 e lire 840.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura per il 2.o lotto, entro il 9 luglio 1974 ore 12, mediante deposito nella Cancelleria del Tribunale - Ufficio Fallimenti;

c) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 300.000 per il 1.o lotto e di lire 200.000 per il 2.o lotto;

d) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, presso la Cancelleria del Tribunale, nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione;

e) Le spese sono a carico dell'aggiudicatario

Il Cancelliere Capo
GIUSEPPE CICCABELLI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IL FESTIVAL DI ZAGABRIA

All'ombra di Walt Disney

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zagabria, 15

Il secondo festival mondiale del cinema di animazione che a distanza di un paio d'anni è stato organizzato con ricchezza di mezzi nella capitale croata, in un nuovissimo opulento «tempio dell'arte» (la sala da concerti Lisinski fornita di ben duemila posti), si sta svolgendo sotto il nume protettivo e ideale del nome di Walt Disney. Giorno dopo giorno precede le proiezioni dei film in concorso, e segue la terna di titoli fuori competizione, un programma appunto disneyano. Sembra comunque un poco a disagio lo spiritello carezzevole, un poco dolciastro, certamente ricco di cento furbi ammiccamenti, di colui che creò un autentico «impero» sulla simpatica sagoma di quel sorcio di campagna che si chiama Mickey Mouse.

Il motivo è semplice. Sul grande schermo del «Lisinski» ancora una volta si son dati convegno, complice una severa commissione di selezione, gli sperimentalisti, gli avanguardisti del cinema a passo uno. Coloro cioè, di ogni paese (salvo qualche eccezione: ad esempio l'americano Chuck Jones che col film disegnato di mezz'ora «Un grillo in Times Square» sembra volere imitare tutte le sdolcinature disneyane senza comunque ottenere quell'aggancio con la platea che sempre riusciva allo scomparso autore di Fantasia e Bambi) che attraverso il nastro di pellicola sogliono esprimersi graficamente con finalità sintetiche d'estremo rigore esistenziale o quanto meno con corposa sostanza paradossale.

Di Disney in questi giorni s'è visto proprio Fantasia, con effetti di sonorità musicale ampliati e resi preziosi dall'acustica della grande sala Lisinski. Un film — non dobbiamo dimenticarlo — degli anni quaranta. Per certi versi ancora valido (l'episodio con Mickey Mouse «L'apprendista stregone» cucito sulla musica di Dukas è un pezzo di grande simpatia), tuttavia con «Pinocchio» che vedremo l'ultimo giorno già appartenente alla matrice «industriale» della catena di montaggio su cui operava Disney con i suoi collaboratori.

Ma si son visti anche diversi shorts del suo primo artigianale periodo, quelli appunto con Topolino, Minnie, Pippo e Orazio. E ancora con Donald Duck e qualche «Silly Symphonies»... Il periodo magico appartenente ad un'era precisa, legata al dinamismo prorompente del New Deal. Il disagio di cui si accennava all'inizio nei confronti delle nuove produzioni deriva dal loro incantato ottimismo che a Zagabria si scontra col senso di malessere contenuto spesso nei film disegnati.

Da qualsiasi latitudine geografica provengano, questi nuovi film, sembrano tutti spinti verso le sponde di un'angoscia esistenziale senza scampo. Possente e tremendo il bianco nero della durata di tre minuti scarsi, dovuto all'ungherese Marcell Jankovics, «Sisifo». Disegnato nei tratti essenziali, un uomo sta spingendo con titanica fatica verso l'alto un grosso macigno. Quando sembra avere raggiunto la meta, l'occhio della cinepresa arretra, e scopriamo che l'uomo si trova col suo macigno in cima a una grande piramide fatta di macigni uguali e sospinti naturalmente tutti al loro posto dallo stesso uomo.

Oppure «Il tamburo» del bulgaro Todor Dinov, di poco più di sei minuti. Il disegnatore-animatore vuole animare una figura d'uomo che suona il tamburo. Prova con tecniche e materiali diversi, ma è sempre scontento. Infine, puntosi con un ago a un dito, lo ridisegna col proprio sangue. La figuretta allora appare indistruttibile: continuerà a muoversi, a suonare — con rintocchi funebri — lo strumento a percussione, anche dopo la morte, per dissanguamento, dell'animatore.

Un'allusione alle fatiche da certosini di quanti si dedicano a questo lavoro, quello appunto dell'animazione, che deve certamente sembrare assurdo alla gente normale, all'uomo della strada? «E' certo un'occupazione illogica, quella di creare disegni animati — scriveva un critico anni fa —. Figurarsi, disegnare pupazzi uno dopo l'altro per giorni, mesi e anni, per centinaia di metri. Ma non è un lavoro da alienati mentali?».

Può avere ragione lui. Sono comunque alienati, e a Zagabria questo secondo festival mondiale ce ne sta dando conferma, che parlando all'uomo interpretano con una fantasia grafica spesso di grande invenzione surreale tutti i malesseri dell'odierno provvisorio inquieto vivere quotidiano.

Gianni Venantino

Testarda

Roma, 15

Gloria Guida, la giovane attrice bolognese che due anni fa vinse il titolo di «Miss teen-ager», è attualmente impegnata nel suo secondo film. Sta infatti girando in esterni a Roma «La minorenne», diretto da Silvio Amadio, con Rosemarie Dexter e Corrado Pani. Come si sa, il primo film della Guida, «La ragazzina», diretto da Mario Imperoli, nel quale ha il ruolo principale, è stato sequestrato alcun settimane fa, dopo un solo giorno di programmazione, ed è tuttora in attesa di giudizio.

(Ansa)

«Alta stagione» alla radio con Mike Bongiorno

Roma, 15

Conclusa l'avventura televisiva di «Rischiatutto» da lunedì prossimo Mike Bongiorno sarà protagonista, alla radio, per tutta l'estate, di «Alta stagione», che andrà in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.40 alle 12.10 sul secondo programma, fino al 27 settembre. La nuova trasmissione radiofonica di Mike Bongiorno (che torna alla radio dopo un'assenza di quasi due anni) avrà numerosi ospiti. Franco Rosi animerà, infatti, «Alta stagione» per tutto il periodo con una fitta serie di imitazioni di personaggi, mentre, a turno, Dolores Palumbo, Antonella Steni, Sandra Mondaini e Carlo Dapporto costituiranno l'angolo comico del programma.

Mike Bongiorno, oltre a fare il disc-jockey, ogni giorno si metterà in contatto telefonico con personaggi dello sport, della letteratura, dello spettacolo e delle sue trasmissioni, per avere loro notizie, per sapere cosa fanno e in che modo la popolarità li coinvolge. Ci sarà poi un'altra rubrica, curata da Mike Bongiorno: si chiamerà «Amikecord» e sarà per il presentatore l'occasione di ricordare aneddoti, curiosità, episodi poco conosciuti dei suoi 20 anni di carriera radiotelevisiva.

Tanto per non perdere l'abitudine, Bongiorno ha inserito nella sua rubrica telefonica un mini-quiz che si chiamerà «Giro-Quiz». Ogni giorno telefonerà a un concorrente scelto in una regione sempre diversa per proporgli un quiz su un argomento di attualità. Sia in caso di risposta esatta che di errore, al concorrente verrà assegnato un punteggio e al termine della trasmissione, alla fine di settembre, saranno premiati i concorrenti della regione che avrà totalizzato il maggior punteggio.

(Italia)

A Gianni Nazzaro il Disco per l'estate

St. Vincent, 15

Gianni Nazzaro, con la canzone «Questo si che è amore», ha vinto il disco per l'estate. Gianni Nazzaro ha vinto con 95 punti. Al secondo posto si è classificato Drupi con la canzone «Piccola e fragile» (93 punti); al terzo posto Umberto Balsamo con la canzone «Bugiardi noi» (75 punti); al quarto Peppino Gagliardi con «La mia poesia» (37 punti).

(Ansa)

Interruzione estiva della fascia meridiana TV

Roma, 15

Le trasmissioni televisive della fascia meridiana saranno interrotte come ogni anno, per il periodo estivo, a partire da domenica 30 giugno, riprenderanno, come sempre, in autunno. Dal 30 giugno, pertanto, non saranno trasmesse le edizioni del «Telegiornale» delle 13.30 e delle 17 e le rubriche del mattino, fra le quali quelle scolastiche, «Sapere», «Inchiesta sulle professioni», «Nord chiama Sud», «Tuttilibri», eccetera.

Inoltre, la domenica, dal 30 giugno, il gioco musicale a premi «Il mangianote», presentato dal Quartetto Cetra, andrà in onda alle 21 sul secondo canale anziché nel pomeriggio sul programma nazionale.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Scipio: condanna e liberazione

«Avvenimenti sportivi» nel «Pomeriggio sportivo» sul secondo programma, alle 17.45, va in onda oggi la telecronaca del Gran Premio «Castrocaro» di ciclismo.

* * *

«Il mangianote» (TV-1, ore 18) — Va in onda il gioco musicale a premi condotto dal quartetto Cetra, che nel corso della trasmissione canta anche motivi del suo repertorio; l'orchestra è diretta da Tony De Vita.

* * *

«Il consigliere imperiale» (TV-1, ore 20.30) — Il figlio di Antonio Salvotti, Scipio, assieme ai suoi compagni Benvenuti ed Erichsen, viene processato dalla corte marziale. L'apparente cinismo di Antonio indigna Catina, che lo esorta ad adoperarsi per la salvezza del figlio: per la prima volta, il consigliere scopre quanto la legge, che egli ha sempre venerato, sia dura e ingiusta per chi siede sul banco degli accusati. Salvotti scopre che il figlio è stato tradito dall'amico Erichsen, e trova un testimone prezioso, un noto giurista il quale testimonia che le riunioni della società segreta alle quali aveva assistito, non avevano alcun fine politico. La corte marziale conclude i suoi lavori, e Scipio, che si riconosce colpevole di alto tradimento secondo le leggi austriache, ma non secondo quella della sua coscienza, è condannato a dodici anni di fortezza; ne sconterà solo due: al momento della scarcerazione il commosso abbraccio fra padre e figlio suggella il definitivo distacco: Scipio non intende più vivere in una terra soggetta all'Austria, Antonio non tenta neppure di trattenerlo.

* * *

Da Genova sul secondo programma, alle 20, va in onda la cronaca registrata del Palio delle antiche Repubbliche marinare.

* * *

«Lui, lui, lui» (TV-2, ore 21) — Katina Ranieri è la protagonista di questo special a lei dedicato, ed al quale partecipano Franca Valeri (che coglie l'occasione per debuttare nel canto) e Don Lurio. Naturalmente Katina Ranieri canterà i motivi più famosi del suo repertorio (fra questi «More» scritta dal marito Riz Ortolani, ed entrata nel repertorio di cantanti come Frank Sinatra), suoi vecchi «cavalli di battaglia», ed un'antica ballata popolare di anonimo.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — Al primo congresso dell'associazione internazionale di studi semiotici, svoltasi a Milano, è dedicata la puntata in onda stasera del settimanale di attualità culturali a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano.

(Ansa)

Sofia Loren madrina a Montecarlo

Montecarlo, 15

Sofia Loren sarà una delle «madrine» della serata inaugurale del nuovo «Sporting club» di Montecarlo che avverrà il 22 giugno, alla presenza dei principi Grace e Ranieri di Monaco. Al galà saranno presenti oltre alla Loren e al marito Carlo Ponti, Gregory Peck, Michael Morgan, Josephine Baker, Otto Preminger, Renzo e Franco Rossellini. Secondo i suoi realizzatori, il nuovo «Sporting club», che sorge a breve distanza dal vecchio sporting, demolito nei mesi scorsi, sarà il centro di divertimento più lussuoso e moderno del mondo.

(Ansa)

Crisi cardiaca per Francis Blanche

Digione, 15

L'attore francese Francis Blanche, di 53 anni, è stato colpito da crisi cardiaca mentre girava a Digione un cortometraggio televisivo, dedicato alla celebre mostarda di quella città. Le sue condizioni non sono molto gravi, ma dovrà osservare un periodo di riposo.

(Ansa)

Un film ispirato direttamente dal rapimento di Paul Getty jr. ha cambiato titolo, in seguito all'intervento della famiglia Getty. Dapprima intitolato «L'orecchia tagliata», il film si chiamerà invece «Rapimento a Roma». Prodotto a Hongkong, esso uscirà fra poco in questo territorio e, sembra, fra un mese o due anche a Roma.

La «Komsomolskaya Pravda» ha pubblicato un elogio di Duke Ellington, morto il 24 maggio a New York, e che nel 1971 aveva fatto una lunga tournée nell'URSS. Il giornale dei giovani comunisti afferma che Ellington aveva dato origine a nuove tendenze musicali, e ha sottolineato in particolare «la sua gentilezza e la sua comprensione dei problemi umani».

Al Pacino ha deciso di tornare a fare del teatro. Dopo aver ultimato il seguito del «Padrino» egli interpreterà, per lo «Shakespeare festival Workshop» di Joseph Papp, al Lincol Center di New York, «La irresistibile ascesa di Arturo Ui», di Brecht.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ARISTON-I.N.C. (viale R. Gessi 14, tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Lancillotto e Ginevra». Un classico d'«essai» di Robert Bresson, presentato da Alfredo Bini. Technicolor. Ingresso 700, ridotti 500.
EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22.15. Terza settimana: «Il portiere di notte». Technicolor di L. Cavani con D. Bogarde, C. Rampling, P. Leroy e G. Ferzetti. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. Lire 1.200. Attualità 15.30. Film 16, 18.05, 20.05, 22.15: «L'uccello dalle piume di cristallo» con Tony Musante, S. Kendal, E.M. Salerno. Colori. V.m. 14 a. (Giallo).
FENICE. Attualità 15.30. Film 16, 18.05, 20.05, 22.15: «Il suo nome faceva tremare... Interpol in allarme!» Lee Van Cleef, Tony Lo Bianco. Colori. V.m. 14. a. (Spionaggio).
GRATTACIELO. 14, ult. 22.15. L'ultimo eccezionale avvenimento cinematografico della stagione «Qui Montecarlo... Attenti a quei due!» Tony Curtis e Roger Moore. Spettacolare technicolor
NAZIONALE. Lire 1.200. Attualità 15.30. Film 16, 18.05, 20.05, 22.15: «I figli di Zanna bianca». Peter Fabian, G. Bianchi. Per tutti. Colori. (Avv.).

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Mani sporche sulla città». Technicolor con Elliot Gould e Robert Blake. Vietato minori 18 anni.

AURORA. 15.30. Adriano Celentano, Enzo Cerusico sono i simpaticissimi interpreti del film di Dario Argento: «Le cinque giornate». Technicolor. V.m. 14 anni.
CAPITOL. 15. II settimana: «Come eravamo» con R. Redford e B. Streisand. Bellissimo technicolor Columbia. Per tutti.

CRISTALLO. 15. A richiesta proseguono le repliche del colossale technicolor «I tre avventurieri». Interpretato da A. Delon e L. Ventura. Avventura, amicizia e amore sono le tre componenti di un ottimo film ad alta suspense e di grande interesse.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Il giorno del delfino» con George C. Scott. Technicolor. Per tutti.

FILODRAMMATICO. 15. Dissequestrato, edizione integrale: «Le calde cugine» (I piaceri delle demoni) dal famoso romanzo «Le donne perverse nella notte». Un film eccezionale! Technicolor con N. Debonne, S. Pradel. Severam. v. m. 18 anni. Prezzi normali, sospese le tessere.
IMPERO. 15: «Mercoledì delle ceneri» con E. Taylor ed H. Fonda. Technicolor.
MIGNON. 14, ult. 21: «30 Winchester per El Diablo». West.

ALCIONE (tel. 796162). 14. Finalmente un vero western: «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo!» Robert Redford, l'attore che ha conquistato fulmineamente il successo (La stangata) in un'affascinante avventura. La lotta con gli indiani della tribù dei «Corvi» nel meraviglioso scenario delle Montagne Rocciose. Technicolor.
ALDEBARAN. 15.30: «I turbamenti di una principiante». Colori con Chantal Renaud. V.m. 18 anni.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Tony Musante Marcello Michelangeli, Saro Urzì, Salvo Randone, Carla Gravina nel capolavoro di E. Visconti: «Il caso Pisciotta». Successo. V.m. 14 anni.
ABBAZIA. 15: «La stella di latta». Avvincente e spettacolare western in technicolor con John Wayne.
ASTRA. 15.30. Walt Disney presenta: «Nanù, il figlio della giungla». Meravigliosa storia a colori con Tim Conway e J. M. Vincent
IDEALE. 15. Technicolor: «Spirito Santo e le magnifiche canaglie». Vassili Karis, Ray O'Connor. Spettacolare western!
RADIO. 14.30: «All'ombra delle piramidi» Un colosso dello schermo con Charlton Heston e Hildegarde Neil. Colori.
SERVOLA. 15. Un grosso successo con Yul Brynner e Virna Lisi: «Il serpente». Scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 16: «Il gatto di Brooklin aspirante detective» con Franco Franchi, Annabella Incontrera e Luigi Pistilli. Comicissimo technicolor.

VOLTA. 16. Technicolor: «Catlow» con Yul Brynner, Richard Crenna e Daliah Lavi. Avvincente western. Grande successo.

UDINE

CAPITOL. 15.30: «L'ultima neve di primavera».
ARISTON. 15: «Il poliziotto è marcio». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15: «Qui Montecarlo... Attenti a quei due!».
ODEON. 15: «Ultimatum alla polizia». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 15: «20.000 leghe sotto i mari».
PUCCINI. 15: «Squadra volante». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «La punition». V.m. 18 a.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.30: «Triplo eco» con G. Jackson e O. Reed. Colori. Ult. 22.
CORSO. 15.15: «Pistaaa... arriva il gatto delle nevi» con D. Jones e N. Olson. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.30: «A 17 anni siamo stati tutti Zozos». Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «4 bastardi per un posto all'Inferno» con A. Kennedy e B. Reynolds. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Una pazza storia d'amore» con G. Segal e S. Anspach. Colori. V.m. 14 a. Ult. 22.
SAN GIORGIO (Lucinico). 18: «Un uomo chiamato Volpe Bianca» con G. Mitik e B. Bryl. Colori. Unica rappresentazione.

MONFALCONE

AZZURRO. 16: «Il montone infuriato» con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider e Florinda Bolkan. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «La mia pistola per Billy» con Gregory Peck. Colori.
PRINCIPE. 16: «Come eravamo» con Barbra Streisand e Robert Redford. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Odissea sulla terra». Fantascienza. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «L'ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo» con Clint Eastwood e Ari Guardino. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Una "44 Magnum" per l'ispettore Callaghan» con Clint Eastwood, Hal Holbrook. Cinemascope in technicolor. V.m. 18 a.

GRADISCA

COMUNALE. 15-21.30: «La polizia ringrazia» con E.M. Salerno e M. Melato.
EDEN. 15-21.30: «Pippo Olimpionico» di W. Disney

CORMONS

ITALIA. 16-22: «Ci risiamo, vero Provvidenza?» con T. Milian e G. Palmer.

CERVIGNANO

NUOVO. «Zanna bianca».

RONCHI

GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR. 20: Ballo con «Gli Eredi».
RIO. «Agente 007: Vivi e lascia morire».
EXCELSIOR. «I 7 diavoli del Tai-Kik».

PALMANOVA

ITALIA. «Ci risiamo, vero Provvidenza?».
GARIBALDI. «Tony Arzenta».

GEMONA

SOCIALE. «Lucky Luciano».

TARCENTO

MARGHERITA. «Valdez il mezzosangue»

SAN DANIELE

T. CICONI. «L'assassino di pietra».

CASARSA

ROMA. «Rugantino».

RISTORANTI E RITROVI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Strettamente strumentale; 11: I complessi della domenica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 12.45: Calcio: Campionato del mondo; 13.20: S. Vincent il giorno dopo; 14.25: Bella Italia; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Palcoscenico musicale; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto della domenica - orchestra sinfonica di Milano della RAI, direttore A. Cluytens; 19.16: Ascolta, si fa sera; 19.20: Jazz concerto; 20.20: Il turno; 21: Concerto di S. Perticaroli; 21.50: Poesia per tutti; 22.10: Intervallo musicale; 22.20: Andata e ritorno - Sera sport; al termine: i programmi di domani.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.15: Calcio: Campionato del mondo; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con T. Bruni e M. Sannia; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il giocone; 12: Anteprima sport; 12.15: Alla romana; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Le piace il classico?; 16.15: Supersonic; 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.35: Intervallo musicale; 18.45: Musica e sport; 19: ABC del disco; 19.30: Radiosera; 20: Il mondo dell'Opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.40: Il ghiro e la civetta; 22: I grandi incontri con la musica; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Musica nella sera; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche di danza e di scena; 11.40: Fogli da album; 12: Festival di Vienna 1974; 12.26: Conversazione; 15: Folklore; 14.30: Concerto di Sant'Accardo; 15.30: Spirito della terra; 16: Cicli letterari; 18.30: Il Girasketches; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.15: Conversazione; 22.20: Musica fuori schema; 22.35: Sergey Rachmaninov

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 9.10: Orchestra diretta da Zeno Vukelich e Gianni Safred; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari triestini. Nell'intervallo: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 14: «Occhi negli stadi»; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «Cari stornei».

Radio Capodistria

6.15: Programma in lingua slovena; 7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Come stai? Sto benissimo, grazie prego - un programma di Gisella Pagano; 8.30: Venti mila per il vostro programma; 9.15: L'orchestra Puccio Roelens; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 14.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13.30: Notiziario; 14: Valzer, polca, mazurka; 16.15: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa - Domenica ore 12.
12.15 A - come agricoltura.
12.55 Oggi disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «WM '74»: Polonia - Argentina, cronaca registrata.
16.25 Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

16.30 «Il principe Bajaja», seconda parte.
17.15 Il piccolo Roquefort, cartoni animati.
17.30 Telegiornale.
17.45 Prossimamente.
18.00 Il mangianote, presentato dal Quartetto Cetra - Segnale orario.
19.10 «WM '74»: Svezia - Bulgaria, sintesi - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 Il consigliere imperiale, 3.a ed ultima puntata, Regia di Sandro Bolchi.
21.40 La domenica sportiva.
22.35 Malican padre e figlio: «Il figliol prodigo», telefilm.
23.00 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

17.45 Milano: G.P. Milano di galoppo.
19.45 Telegiornale sport.
20.00 Genova: Palio delle antiche repubbliche marinare.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Lui, lui, lui», spettacolo musica con K. Ranieri.
22.00 «Settimo giorno»: Attualità culturali.
22.45 Prossimamente: programmi per sette sere.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

20: L'angolino dei ragazzi. Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: Le scimmie antropomorfe; 21: Cinenotes; 21.30: Musicalmente.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

17.35: Rassegna dei programmi; 17.40: Notiziario; 17.45: Programma di marionette; 18.30: Club letterario; 19: Programma per i giovani; 20: Telegiornale; 20.30: I segreti dell'Adriatico, III; 21.05: «Oh, vita»; 22: Telegiornale.

FARMACIA centrale cerca donna tuttofare referenziata. Roma 26, tel. 35218. 46979. D
FARMACIA Centrale via Mazzini 49 cerca apprendista magazziniera di massimo anni 20. 47184 D ●
FATTORINO cerca Smolars. Presentarsi ufficio personale via Mazzini 33. 47139 D
GIOVANE pratico consegne negozi bar trattorie cercasi. Buon trattamento. Presentarsi magazzino via Udine 77. 76074 D
GIOVANE militesente o signorina pratica lavori ufficio cercasi amministrazione stabili. Offerte Cassetta 19 M SPI Trieste. 24938 D
GIOVANE operaio fattorino cercasi per subito. Referenze. Pagani largo Barriera Vecchia 12. 25259 D
IMPIEGATA o ragioniera per contabilità generali e paghe edilizia cercasi. Tel. 420372 ore ufficio. 76024 D
IMPIEGATA pratica paghe contributi cercasi assoluta urgenza. Telefonare mattina 29015. 46909 D
IMPIEGATO A possibilmente ragioniere per contabilità generale cercasi. Trattamento economico da concordare. Presentarsi Commerciale Colori viale D'Annunzio 21. 25013 D
IMPIEGATO amministrativo contabile esperto disposto tutti lavori ufficio stipendio e interessenza da concordare cerca società import export. Cassetta 10 M SPI. 46971 D
INDUSTRIA cerca giovane operaio militesente 40 ore settimanali. Telefonare 64617 ore ufficio. 47088 D
INTERNISTA cercasi prontamente. Telef. 781196. 47005 D
LA CICOGNA via Carducci 15 cerca commesse qualificate e apprendiste, ottima retribuzione. Presentarsi durante le ore di apertura del negozio. 87 D
FAVORANTE parrucchiera pomeriggi apprendista stabile via Vignei 111 821341. 46919 D
LUISA SPAGNOLI cerca commessa e aiuto commessa. Carducci 9. 47236 D
MECCANICO autista cerca società per zona Monfalcone ottimo trattamento. Offerte Cassetta 22 M SPI Trieste. 24958 D
MEZZALAVORANTE e lavorante parrucchiera ottimo stipendio e trattamento familiare presentarsi Fabio Severo 69. 24993 D
MONFALCONE Marina Julia cercasi bambinaia fissa. Telefonare 41120 Pizzeria «Al Vesuvio». 750 D
NOTA società cerca portiere giovane bella presenza, pratico servizio vigilanza, custodia e pulizia, ammogliato con limitata prole per importante stabile centrale. Scrivere Cassetta 25 L SPI Trieste. (24838 D)
OPERAI generici ambosessi cerca industria alimentare zona industriale ottima retribuzione ore 8 giornaliere sabato escluso. Tel. 825681. 76006 D
PENSIONATO autista disposto anche viaggiare cercasi indirizzare offerte con pretese a cassetta (8 M) SPI. 46959 D
PORTIERE di notte pratico cerca albergo «Alla Posta» Trieste.
PORTIERE esperto meccanico con moglie cercasi casa signorile ottime condizioni. Amministraz. Romanelli piazza Borsa 4. Presentarsi lunedì. 47144 D
PRIMARIA compagnia assicurazioni assume a termine impiegata amministrativa purché veramente pratica ufficio. Offerte cassetta 4/A SPI 34170 Gorizia. (750 D)
PRIMARIA azienda industriale cerca per propri uffici in Trieste operatrice per macchina fatturatrice elettronica, desiderosa migliorare, inutile se non pratica. Offerte Cassetta 5 N SPI. 47186 D
PRIMO allievo ufficiale coperta, secondo, terzo, allievo ufficiale macchina, operaio tornitore, elettricista, fuochisti, cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Rivolgersi Taglioretti piazza De Marini 3/22 telefono 296988 Genova. 6669 D
PROPAGANDISTE provette cercansi per lavoro di grande interesse. Assicurasi ottimi compensi. Tel. per appuntamento 821270. 76012 D
PULITRICE studio e stabile cercasi. Telefonare 755580 ore 17-19. 47132 D
PULITORE vetri anche pensionato telefonare lunedì dopo ore 19 53103. 76086 D
RAGIONIERE stenodattilografe impiegati pratici ufficio ambosessi cercansi urgentemente. Via San Nicolò 7. 25359 D
RADIOTECNICO pratico installazioni antenne televisori cercasi prontamente Radiobacchelli Pascoli 24, tel. 790552. 47374 D

AFFITTASI prontamente negozio alimentari, completo di arredo, frigo, ecc. zona Campi Elisi, affitto 120.000 informazioni 35664. 41 I
AMMINISTRAZIONE cerca appartamenti in affitto per propria clientela selezionata. Tel. 31192. 25281 L
APPARTAMENTO 2 stanze cucina servizi cercasi massimo 60.000 telefono 774019 12.30-15. 25243 L ●
APPARTAMENTO modesto minimo quattro locali con servizi cercasi per settembre, telefonare 208377. 25183 L
CERCASI appartamento in affitto soggiorno, stanza, stanzetta, servizi, riscaldamento, telefonare ore pranzo 795697. 25185 L
CERCASI in affitto magazzino mq 400 - 500, qualsiasi zona urgentemente, tel. 35389. 41 L
CERCASI in affitto appartamento con sei, sette stanze o casetta, telefonare ore pasti 420316. 25233 L
CERCASI appartamento in affitto 2-3-4-5 stanze, anticipo 10 anni, prezzo su qualità e località, telefonare 31882 Farina. 24954 L
CERCASI due stanze cucina bagno massimo 70.000. Telefonare 60986. 76092 L
CERCASI affitto appartamentino in casetta con giardino anche da restaurare e anche fuori città. Telefonare pomeriggio 226164. 25253 L
CERCO affitto matrimoniale, saloncino, cucina, bagno, riscaldamento centrale, tel. 52007 mattinate. 47142 L
DIRETTORE Stigler Otis S. p. A. Trieste cerca affitto per subito due camere letto reali, soggiorno salotto o salone cucina abitabile, servizi doppi o singoli, posto macchina Trieste o immediate vicinanze. Tel. 35131 ore ufficio. 47070 L
IMPIEGATO statale referenziato cerca affitto 1-2 camere, cucina, bagno anche periferia, telefonare 18-16 767245. 47130 L
OPICINA, coniugi senza figli cercano affitto appartamento per luglio. Telefonare 35700. 47318 L
OPICINA cercasi affitto agosto matrimoniale più singola e cucina tre adulti usufruendo giardino ombreggiato. Telefonare Monfalcone 74831. 601 L
PERSONA sola cerca camera, cucinino con riscaldamento, ascensore o piani bassi. Indirizzo SPI. 24942 L
SIGNORA referenziata cerca quartierino centro. Telefono 724093. 25293 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ELDON riscaldamento non necessità opere murarie, panelli originali svedesi, via dell'Istria 95, tel. 824354. 25213 M
A.A. PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16 primo piano. Prima di acquistare una pelliccia controllare qualità delle pelli, provenienza delle stesse, modelli alta moda prezzo. Noi vendiamo con un 30% meno della concorrenza. Signora una visita è sempre gradita. 25255 M
A.A. RISCALDAMENTO elettrico Cosla, pannelli svedesi, consumo massima economia, garanzia 7 anni. Scandinavian General System via Matteotti 52 tel. 774944. 45928 M ●
A. CALDAIE metano, generatori aria calda vendo occasione. Tel. 797198. 25233 M
A. VENDESI cucciolo cocker inglese purissimo tre colori rarissimo con pedigree. Telefono 040-413920. 25311 M
CONDIZIONATORE raffreddato ad acqua adatto negozio occasione vendesi. Tel. 816952. 25339 M
CONDIZIONATORE d'aria Philips vendesi occasione, telefono 68479. 47244 M
ELETTRODOMESTICI radio, registratori, televisori, lampadari ai migliori prezzi Frassini, XX Settembre 13. 46206 M
GRAZIELLA Maxi seminuova vendesi. Telefonare 31109. 25321 M
L'ALLEVAMENTO del Cocker Spaniel dispone (saldo il venduto) di bellissimi cuccioli. Telefonare 0481-43524. 750 M
MACCHINA cucire zig-zag, motorini, valigie, mobiletti, riparazioni. Barriera 10, Gramaccini. 47302 M
OCCASIONE vendonsi tre tappeti matrimoniale pura lana vergine antitarmici. Tel. 825530 ore pasti. 47292 M
OCCASIONISSIMA solo per un numero limitato, televisori NAONIS ZANUSSI, da 24 pollici, produzione 1974, selezione automatica per 4 programmi, garanzia, franco Trieste, imballo originale, prezzo IVA compresa Lire 125.000 RADIO VINCENZI, via S. Nicolò (ang. via Dante. 24906 M

Continua in 14.a pagina

RAGIONIERE perfetto inglese contabilità IVA paghe - et ragioniera cognizioni contabili e inglesi cerca società Trieste. Telefonare da lunedì ore d'ufficio al 29207. 25207 D ●
RAGIONIERE assolti obblighi militari con esperienza almeno biennale amministrazione paghe ecc. retribuzione ottima ricerca importante azienda Zona Industriale. Scrivere dettagliando Cassetta 13 L SPI. 3129 D
SALONE Michi cerca apprendista buona retribuzione ottimo trattamento. Tel. 793368. 25273 D
SARTORIA per modifiche purché pratiche piazza San Antonio cerca Drioli. 76064 D
SEGRETARIA stenodattilografa cerca studio professionale stipendio adeguato capacità. Telefonare n. 68394. 47170 D
SIGNORA/INA vacanze Lignano luglio cercasi. Telefono 30862. 47154 D
SIGNORA sola cerca signora per assistenza. Stipendio con dormire. Stabile. Telefonare 762260. 25157 D
SIGNORINA 18enne volonterosa cercasi per studio dentistico. Telefonare feriali 768642 8-9. 3222 D
SOCIETA' sede Trieste cerca manovali autisti patente C meccanici assunzione immediata retribuzione interessante alloggio comodo mensa. Telef. ore ufficio 772103. 76014 D
SOCIETA' ricerca ragioniera, stenodattilografa pratica ufficio, contabilità. Assunzione immediata. Telefonare 763177 ore ufficio. 25151 D
SOCIETA' autonoleggio internazionale cerca impiegato per ufficio Trieste patente auto lingua inglese tel. 68243 domenica 8-12 16-20. 25211 D
SOCIETA' petrolifera in sviluppo cerca per imbarco superpetroliere liberiane ufficiali coperta macchina ottimo trattamento economico contattare 010/296671. 6896 D
SOCIETA' autotrasporti cerca subito autista autotrenista patente D-E per servizio città. Specificare età posti occupati referenze. Offerte Cassetta 15 M SPI. 47101 D
SOCIETA' autotrasporti cerca subito autista - autotrenista patente D-E per servizio città. Specificare età, posti occupati, referenze. Offerte Cassetta 15 M SPI. 47104 D
STENODATTILOGRAFA provetta pratica lavori di segreteria cerca importante azienda cittadina. Inviare curriculum e pretese a cassetta 25 M SPI. 47139 D
STENODATTILOGRA provetta buon emolumento cerca importante ufficio. Cassetta 2/N SPI Trieste. 76034 D
STIRATRICE cercasi. Tel. 414703. 47075 D
STIRATRICE pratica calzoni solo mattino cercasi. Piazza Perugino 1. 24924 D
TORNITORI alesatori e fresatori specializzati cerca Saidanavi industria metalmeccanica zona industriale Trieste. Trattamento economico adeguato alle capacità professionali. 76026 D
TRASPORTI internazionali società di preminente importanza cerca elemento pratico imbarchi possibilmente con cognizioni lingua tedesca. Buone possibilità per elemento desideroso migliorare. Cassetta 27 M SPI. 47155 D
TUBISTA cerca impianti riscaldamento. Savi, Piccolomini 3. Telef. 763322. 47306 D
VENDITORI, venditrici, S.p.A. multinazionale seleziona per sua sede di Trieste. Offresi remunerazione superiore e reali quanto rapide possibilità di carriera. Telefonare lunedì orario ufficio ai numeri 732370 35275. 24972 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CAMERETTA mobiliata confortevole cerca stabile. Tel. 755820 lunedì ore 16-17. 25241 E
STANZA vuota uso disegno pittura cercasi. Tel. 33962 centro. 46762 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza signore distinto telefonare 745985. 47256 F
MOBILIATA signorile viale D'Annunzio, affittasi escluse donne. Tel. 68810. 47249 F
MOBILIATA affittasi distinto. Telefono 732727. 25147 F
STANZA centro affittasi donne, tel. 771382. 47336 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

ACCURATA preparazione esami matematica medie prezzi modici. Ingegnere laureato, telefono 741296. 25363 G
ANALISI matematica, matematica, finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce espertissimo, telefono 726962. 46939 G
BENEDICT SCHOOL lingue estere. Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. Corsi estivi. 79 G
ESPERTA insegnante di matematica impartisce ripetizioni periodo estivo. Telefonare 62768. 24956 G
INGLESE madrelingua signora impartisce lezioni preparazione accurata esami, telefono 418170. 76078 G
INSEGNANTE madrelingua tedesca, esperienza pluriennale impartisce lezioni, ripetizioni singole collettive. Telefono 790714. 47161 G
OFFRESI ripetizioni telesco, stenografia, tel. 725336 lunedì mattina. 47124 G
PROFESSORE giovane esperto impartisce ripetizioni periodo estivo italiano, storia, geografia, inglese, francese tedesco. Tel. 754136. 46917 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio, prezzi miti. Tel. 772548. 47266 G
STUDENTESSA liceo impartisce lezioni inglese studenti medie inferiori, telefonare 755022. 47129 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CAGNETTA Raf Terrier bianca nove macchie nere, testina bionda, collare rosso smarrita a Cervignano 15 giorni fa mancia telefonando Trieste 040-93985. 47043 H
SMARRITA vera matrimoniale portante la data 29.6.47. Compenso pari valore a onesto rinvenitore telefonando al n. 725977 o 728043. 25245 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. DUCA D'AOSTA pronto ingresso 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento. Affittasi 100.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel 768163. 47323 I
A.A.A.A.A.B. PETRONIO soffitta stanza stanzino cucina servizio. Affittasi 20.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 47328 I
A.A.A.A.A.B. PROSECCO VILLETTA con ampio giardino, appartamento parzialmente arredato, salone, 2 stanze, tinello cucinino, bagno, servizio terrazza, box auto, cantina, centralnafta. Affittasi 120.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 47338 I
A.A.A.A.A.B. RONCHETO seminuovo 3 stanze cucina bagno 2 poggioli conforts moderni. Affittasi 95.000. AMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 47328 I
A.A.A.Z. BOX AUTO in via Verga pronta entrata AFFITTASI 20.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. CANTU' in casa nuova, tre stanze, cucina, bagno - gabinetto, poggioli, moderni comfort AFFITTASI 105.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. CRISPI inizio, due stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno, moderni comfort AFFITTASI 93 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.
A.A.A.Z. DONIZETTI pronta entrata rimesso a nuovo, 4 stanze cucina doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO.
A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO pronto per qualsiasi attività commerciale in via Apiari Roiano mq 50 AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MAGAZZINO in via Carli mq 115 adatto anche a laboratorio, due entrate. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MAGAZZINO pronta entrata mq 250 in via Appiari Roiano AFFITTASI, IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MOBILIATI AFFITTANSI, diverse grandezze, moderni comfort, pronta entrata. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. MOBILIATO in vicolo del Castagneto, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. PINDEMONTE pronta entrata salone 2 stanze stanzino cucina servizi separati 2 poggioli ascensore centralnafta AFFITTASI 130 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. SCALA SANTA pronta entrata, soggiorno, matrimoniale, stanza, bagno - gabinetto, cucina, moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A.Z. VILLA A BARCOLA, appartamento panoramico, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina, stanzino e gabinetto di servizio, lavanderia, poggioli, terrazze, posto macchina, moderni comfort AFFITTASI PRONTAMENTE 200 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni tre stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi per primo luglio Adatto anche ufficio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECOARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, feriali. Orario 16-19.30. 47196 I
A.A.A. APPARTAMENTO zona Valmaura, affittasi per 1.o luglio, salone, due stanze letto, cucina, due bagni, due poggioli, termonafta centrale, ascensore, quinto piano, posto macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 57196 I
A. GRETTA tristanze, cucina, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo affittasi, AGEP Zanetti 1. 47057 I
A. VIGNETI primingresso; tristanze, cucina, servizi, cantina, posto macchina affittasi 110.000 AGEP Zanetti 1. 47053 I
AFFITTANSI Duino vista mare ultimi due appartamenti 120.000 mensili 110 mq doppi servizi, terrazzi. Tel. lunedì 38765. 25333 I
AFFITTASI agosto appartamento centrale terzo piano salone tre camere servizi termocentrale ascensore adatto anche uffici Cassetta 11 N SPI Trieste. 76096 I
AFFITTASI quattro stanze bagno, cucina, ripostigli, autoriscaldamento metano, telefonare 791669. 47228 I
AFFITTASI semi interrato camera, cucina, wc comune Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 47218 I
AFFITTASI appartamento zona Corso rimodernato mq 200 anche uso ufficio al miglior offerente da lire 100.000 Cassetta 12 N SPI Trieste. (25317 I)
AFFITTASI villa Sistiana vista baia salone, 3 stanze, doppi servizi, annesso appartamentino, servizio, terrazze, mansarda, giardino, posto macchina, riscaldamento, telefono 69134. 47194 I
AFFITTASI appartamentino mobiliato coniugi soli breve periodo, comfort, comodo bagno, telefono 413028 fino ore 17. 47172 I
AFFITTASI annualmente GRADO Pineta, primo ingresso, vista mare 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, telefono 36253. 47181 I
AFFITTASI locali uso ufficio tre vani, accessori, via Milano. Cassetta 1/M, SPI Trieste. (24866 I)
AMMOBILIATO due stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, 100.000 affittasi. Tel. 793090. 47304 I
APPARTAMENTO signorile centralissimo tre stanze stanzino servizi telef. lunedì pomeriggio 29151. 25309 I
APPARTAMENTO TIGOR ultimo piano panoramico, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, garage, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 47198 I
APPARTAMENTO centralissimo rimesso a nuovo, quattro stanze, accessori, ascensore, riscaldamento. affittasi uso ufficio. Visite lunedì, via S. Nicolò 34/IV dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle 18. 47164 I
APPARTAMENTO lussuosissimo ROSSETTI salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore posto macchina affitta Immobiliare CIVICA va S. Lazzaro 10. 47200 I ●
APPARTAMENTO centralissimo rimesso a nuovo, 4 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento, affittasi uso ufficio. Visite lunedì via San Nicolò 34, IV piano, dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle 18. 76042 I
APPARTAMENTO lussuoso zona Marina 2 stanze, salone, stanzetta, poggiolo, tutti comfort. Affittasi VESTA, Gallina 4. 47210 I
APPARTAMENTO zona tribunale 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento. Affittasi VESTA, Gallina 4. 47210 I
APPARTAMENTO ammobiliato zona centro 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore. Affittasi VESTA, Gallina 4. 47210 I
APPARTAMENTINO ammobiliato D'ANNUNZIO — stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta a persona sola Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 47198 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, cucina, gabinetto affittasi zona Tigor, telefono 39353. 25189 I
BOX auto affittasi via Giulia alta, telefonare 797010 ore 13-15. 25174 I
BRAMANTE 1 affittasi negozio 16 mq con vetrina telef. lunedì pomeriggio 29151. 25309 I
CORSO Italia 7 affittasi ufficio tre vani servizi rivolgersi lunedì amministrazione Millo-Speranza. 25309 I
LOCALE centralissimo adatto boutique, grandi vetrine cedesi affittansi. Offerte cassetta 6/N SPI Trieste. (25167 I)
MAGAZZINI offresi passo carrabile qualsiasi attività L. 25.000. Telef. 70114. 25261 I
MAGAZZINO mq 70 con cortile via Broletto affittasi. Telefonare 38767 dalle 16.30 alle 19. 47294 I
MAGAZZINO ufficio, telefono, acqua corrente, scaffali ferro, zona Giardino pubblico affittasi, telefonare feriali 35250. 47115 I
MOBILIATO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta affittasi 100 mila. Tel. 816263 ore 14-15 feriali. 25371 I
MOBILIATO stanza, cucina, telefono, wc-bagno in comune affitto, Fernetti 12. 47033 I
MOBILIATO zona Navali tutti comfort, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, prontingresso affitta Immobiliare Italia tel. 38102. I
MONFALCONE salone avviato affitta cabine a estetista e massaggiatrice. Cassetta 6 Monfalcone. 750 I
NEGRELLI locale 2 fori facciata mq 65 completamente rifinito, servizi, affittasi. Immobiliare Italia tel. 38102. I
NUOVI stanza, soggiorno 75.000 salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi 145.000 affittansi, telefonare al 767993. 25176 I
PRIVATO affitta via dell'Istria, III piano, splendido appartamento coniugi soli, tutto soleggiato, panoramico, vista mare. Matrimoniale grande, soggiorno, cucinino, bagno, corridoio, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. Visite oggi dalle ore 9 in poi. Tel. 813322. 25283 I
RITTMEYER prontingresso, piano primo, 8 stanze, servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, affitta 35664 - CIVIDIN & SERPO. 41 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto varie grandezze onde soddisfare numerosissime richieste propria selezionata clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Telefonare 768163. 47330 L

INTERROGATORIO CALDO NEL PROCESSO DI GENOVA AI DINAMITARDI «NERI»

Rognoni difeso da un'amica Il P.M.: «Lei sostiene il falso!»

La ragazza ha dichiarato di averlo visto nel suo negozio all'ora in cui (secondo l'accusa) si sarebbe trovato con gli attentatori - L'acquisto della sveglia impiegata come «timer»

Genova, 15

Con l'interrogatorio di Diana Gobis, amica di uno degli imputati, è stato ripreso stamani, davanti alla corte d'assise di Genova, il processo ai quattro giovani neo-fascisti milanesi accusati del fallito attentato contro il treno direttissimo Torino-Roma del 7 aprile dell'anno scorso. L'attentato fallì soltanto perché uno dei quattro, Nico Azzi, nel preparare l'ordigno, fece esplodere un detonatore e rimase ferito.

Diana Gobis ha detto di conoscere da molto tempo e molto bene Gianfranco Rognoni e sua moglie, Anna Cavagnoli. «Avevamo la stessa ideologia di destra — ha detto — anch'io sono stata iscritta al Movimento Sociale ma da tempo mi sono ritirata. Ho preferito dedicarmi allo studio per laurearmi». Il presidente ha poi chiesto alla signorina Gobis notizie di uno schedario che Rognoni le aveva consegnato prima di darsi alla latitanza. «Sì — ha risposto la Gobis — avevo uno schedario di nomi e persone a cui veniva inviato il giornale. Nel consegnarmelo Rognoni non mi ha spiegato per quale ragione avrei dovuto tenerlo io».

L'interrogatorio di Diana Gobis — che, come è noto, consegnò lo schedario ai magistrati che dirigevano le indagini — si è fatto «caldo» quando le è stato chiesto di confermare quanto già affermato in istruttoria, e cioè che verso le 9.30 del 7 aprile Gianfranco Rognoni (ora latitante) era nel negozio della moglie nel centro di Milano. L'accusa, infatti, sostiene che fu Rognoni ad accompagnare Nico Azzi e Mauro Marzorati a Pavia, da dove salirono sul treno per Genova. Questa circostanza è confermata dai tre imputati presenti; Rognoni, invece, l'ha sempre smentita.

Quando la ragazza ha risposto affermativamente alla domanda, il presidente le ha detto: «La invito a riconsiderare quello che sta dicendo. Ci sono tre imputati che affermano il contrario fin dal loro primo interrogatorio. Affermando di essere arrivati a Pavia prima delle 9.30 sull'auto guidata da Rognoni. Si può in segno di amicizia, correre qualche rischio, ma non so se le convenga correrli tutti».

«Io non sono passata dal negozio della moglie di Rognoni più tardi delle 9.30 — ha ribadito la testimone — dovevo andare a Vergiate per i lanci paracadutistici e Rognoni c'era». Azzi (interpellato dal presidente): «Avevamo appuntamento alle 8.30 alla stazione Nord di Milano, saremo arrivati a Pavia alle 8.45, 8.50. Rognoni è rimasto un po' sarà tornato indietro alle 9.10 ..».

Pubblico ministero: «Quindi, anche se Azzi adesso cerca di far combaciare i tempi, Rognoni non poteva essere in negozio a Milano prima delle 9.30. La teste dice il falso e lo si vede chiaramente. Noi non intendiamo mandarla in carcere ma la difesa non deve tirare troppo la corda...».

Avv. De Vincentiis (difesa Rognoni): «Io tutelo la difesa e basta, non tiro nessuna corda; a questo punto protesto per quello che sta facendo il pubblico ministero».

Tornata la calma, il pubblico ministero, Carlo Barile, chiede: «Marzorati, nel suo interrogatorio, disse che Rognoni si fermò fino a poco tempo prima della partenza del treno, cioè alle 9.30, sentiamolo». Marzorati, interpellato, ha quindi detto di non ricordare esattamente ma di rifarsi a quanto dichiarato a suo tempo, e cioè che «Rognoni è rimasto con noi fino a poco prima della partenza del treno». Richiesto di una conferma ha affermato: «Se il treno è partito alle 9.40, Rognoni sarà rimasto fino alle 9.30...».

Pubblico ministero: «Quindi, a questo punto è certo che la teste dice il falso ».

Avv. De Vincentiis. «Non posso consentire che il processo sia già deciso, che si ritenga verità soltanto quanto dicono i tre imputati Mi sembra che qui si voglia impedire la difesa di Rognoni».

Pubblico ministero: «Io non impedisco niente. Ritenendo che la teste sia falsa, chiedo un accertamento sulla sua falsità». Il presidente, dopo avere riportato la calma, ha congedato la testimone.

Enzo Leoni, segretario della federazione del MSI di Milano, ha poi riferito sui rapporti fra il gruppo «La Fenice», del quale gli imputati facevano parte, e il suo partito. «Ci fu una riunione nello studio dell'on. Servello — ha detto Leoni — nella quale i giovani, che si erano troppo estremizzati, avevano manifestato l'intenzione di mettersi a disposizione del partito. Non si parlò di nessuna azione dimostrativa».

Altri confronti fra gli imputati e i testimoni citati dalla difesa di Rognoni sono stati necessari per accertare la circostanza dell'acquisto della sveglia servita come «timer» per il congegno che avrebbe dovuto essere piazzato sul treno. L'accusa e i tre imputati presenti sostengono che la sveglia fu acquistata da Rognoni durante un viaggio fatto a Genova il 17 e 18 marzo del 1973 per partecipare a un convegno del Centro Studi Europa di Genova.

In apertura di udienza il presidente aveva letto una comunicazione della RAI, nella quale si informa che il 7 aprile la prima notizia del fallito attentato al treno venne data nel giornale radio delle 16.30. La circostanza è importante, perché la difesa di Rognoni sostiene che la telefonata che il presunto capo della «Fenice» doveva fare venti minuti prima delle 17 per avvertire dell'ordigno e dare il tempo di disinnescarlo non venne fatta perché Rognoni aveva saputo del fallimento dell'impresa dalla radio.

Udita la comunicazione, i difensori hanno chiesto allora che vengano citati i funzionari dell'ufficio politico per accertare se sia vero che già alle 14.30 circa alcuni amici di Azzi vennero fermati e interrogati a Milano. Se ciò fosse vero, Rognoni avrebbe potuto sapere la notizia dalla polizia.

La corte, dopo essersi ritirata, ha citato il dirigente dell'ufficio politico di Genova, Umberto Catalano, il quale, giunto poco dopo, ha riferito che verso le 14 di quel giorno comunicò ad Azzi, su invito del magistrato, di ritenersi in stato di arresto, e che poi avvertì l'ufficio politico di Milano perché facessero accertamenti sugli amici dell'imputato. Il presidente ha quindi deciso di citare per la ripresa del processo, mercoledì pomeriggio, il dirigente dell'ufficio politico di Milano. *(Ansa)*

Un polipo «pistolero»

La Spezia, 15

Un polipo «armato» di una pistola calibro 9, è stato pescato stamattina da Angelo Soraggi di 13 anni, appassionato pescatore. Il ragazzo si era recato a pescare lungo la scogliera di Levante: a un certo punto ha notato fra gli anfratti un grosso polpo, lo ha infilzato con la fiocina e lo ha tirato in secco.

Enorme è stata la sua sorpresa quando ha notato tra i tentacoli dell'animale una pistola. Il ragazzo lo ha «disarmato» e ha consegnato l'arma ai carabinieri. *(Ansa)*

A SAN FRANCISCO

Osservatrice italiana al congresso delle prostitute

Roma, 16

Adriana Bonfanti, presidentessa della Lega Italiana per la difesa della prostituta (LIPP), ha dichiarato che si recherà quale «osservatrice» al primo congresso federale delle prostitute americane che si svolgerà a San Francisco.

«Questo congresso — ha detto — è infatti di notevole importanza per la lotta al protezionismo della «mala» sulla peripatetica. L'accostamento ideologico per combattere il protettore e rendere libera la prostituta dal terrorismo comincia ad avvicinare i vari movimenti in difesa della prostituta sorti negli ultimi anni sia in Europa sia in America, dove le più turpi organizzazioni di sfruttamento fanno sentire il loro dominio sulle donne di vita».

Adriana Bonfanti ha aggiunto di essersi rivolta all'avv. Antonio Caracciolo del Foro di Roma, il quale curerà gli interessi della LIPP per dare inizio ad una serie di denunce contro i responsabili di incitamento e favoreggiamento della prostituzione in Italia. *(Ansa)*

SUL «NEW YORK TIMES»

Yevtushenko smentisce attacchi a Solgenitsin

Mosca, 15

Il poeta Yevgheny Yevtushenko ha smentito che un poema da lui pubblicato il mese scorso sia un attacco allo scrittore Solgenitsin. In una lettera al «New York Times», Yevtushenko scrive che «strane fantasie» sono state pubblicate da alcuni giornali occidentali e aggiunge: «gli autori dei commenti possono confondere i lettori occidentali, che non conoscono il testo originale, dicendo che in un personaggio negativo faccio un riferimento a Solgenitsin. Respingo categoricamente questa falsificazione». *(Ansa - Reuter)*

MENDOZA LIBERO



Telefoto Upi

Manila — Il pittore Benjamin Mendoza, l'attentatore del Papa, lascia il carcere dopo aver scontato 38 mesi di detenzione

«Concorde» negli USA



Telefoto Upi

Miami — Con il «naso» abbassato, il «Concorde» sta per atterrare dopo un volo dimostrativo

MEDICI E FARMACISTI A CONVEGNO

Psicofarmaci utili ma attenti agli abusi

Il rischio è quello di restarne schiavi Poco conosciuto il meccanismo d'azione

Bari, 15

L'uso degli psicofarmaci — sempre più utilizzati dai medici per scopi diversi, dalla cura delle malattie mentali vere e proprie alla semplice eliminazione degli stati ansiosi — è ancora molto empirico, soprattutto perché non sono largamente conosciuti i risultati di studi approfonditi svolti in questo settore. Nonostante ciò si può affermare che i successi ottenuti finora favoriscono sempre più l'utilizzazione di questi preparati, soprattutto se è collegata a una conoscenza da parte del sanitario che li prescrive, della storia «psicologica» del soggetto. Per ottenere risultati terapeutici positivi, cioè, si ritiene sia essenziale stabilire con il paziente quella che tecnicamente viene definita una «relazione psicofarmacoterapica» positiva.

La necessità di confrontare le ultime conoscenze mediche in fatto di psicofarmacoterapia, soprattutto in relazione agli abusi sempre maggiori da parte dei pazienti, ha determinato l'occasione per riunire a Bari per la prima volta un gran numero di psichiatri neurologi e ricercatori di numerose città italiane, nel [illegible] to della quinta riunione della società italiana di neuropsicofarmacologia, organizzata in collaborazione con l'università. Una particolare importanza all'incontro — apertosi nelle sale del castello svevo — è data, oltre che dalla presenza di nomi di rilievo del settore, anche dall'indirizzo di revisione critica delle indicazioni in questo campo, scaturito nel corso degli interventi.

Da quando in Italia si è diffuso l'impiego degli psicofarmaci, è questa la prima occasione in cui clinici e farmacologi hanno svolto un'analisi critica delle mete raggiunte con la loro azione, rispettivamente i primi da un punto di vista psicologico, gli altri sotto un profilo rigidamente fisiologico. Un argomento affrontato molto diffusamente riguarda proprio l'abuso dei cosiddetti «tranquillanti minori» (più comunemente conosciuti come ansiolitici) da parte di un gran numero di persone che li impiega al di fuori di qualsiasi prescrizione medica.

Pur non essendo dimostrata la presenza di effetti collaterali rilevanti, questi farmaci — che agiscono selettivamente sul sistema nervoso centrale — se adoperati senza discernimento possono determinare una condizione di «drug-dependence» ossia di dipendenza del soggetto dai farmaci, tale che egli non sia più capace di farne a meno anche quando da un punto di vista clinico la loro somministrazione può diventare superflua. *(Ansa)*

PROMOTORE L'AMM. JACHINO

Monumento a Taranto dedicato ai marinai

Bari, 15

A Taranto sarà inaugurato domani un monumento dedicato ai marinai che hanno combattuto durante la seconda guerra mondiale. L'opera, alta sette metri, raffigura due marinai nell'atto di salutare alla voce — come si dice in gergo — sventolando i berretti.

Si realizza così, per mano dello scultore Vittorio di Corbeltaldo, un'iniziativa dell'ammiraglio Jachino che ha voluto donare il monumento a Taranto, la città italiana più vicina anche idealmente alla marina militare. *(Italia)*

L'INGHILTERRA DIVISA SUL PROBLEMA SCOTTANTE DELLA «MORTE PER PIETA'»

SOTTO ACCUSA PER EUTANASIA CUGINA DELLA REGINA ELISABETTA

Uccise la figlioletta di 10 mesi cieca e sordomuta - Un vicario della Chiesa anglicana giustifica e difende due sue zie che provocarono la morte di tre pazienti incurabili

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 15

Elizabeth Wise, 37 anni, discendente della regina Vittoria e seconda cugina della Regina Elisabetta, dovrà ritornare in tribunale il 12 luglio per la prossima udienza del processo a suo carico per omicidio. La parente della Regina, accusata di aver ucciso la figlioletta cieca e sordomuta di 10 mesi, era stata scarcerata in seguito al versamento di una cauzione di 500 sterline. Il pubblico ministero non si è opposto alla concessione della libertà provvisoria «data la natura eccezionale del caso».

In precedenza, otto giorni fa, la corte di Newbury (a circa 60 chilometri da Londra), aveva deciso l'incarcerazione della donna senza possibilità di ottenere la libertà su cauzione.

Elizabeth Wise, figlia di un ex governatore del Queensland (Australia), era stata incriminata per aver ucciso la figlia Emma Charlotte Abel tra il 3 e l'8 giugno di quest'anno. Si è trattato chiaramente di un caso di eutanasia. Il difensore, David Napley, ha detto nella sua arringa che «le circostanze di questo caso sono estremamente tragiche. Leggere un capo d'accusa che dice soltanto che l'imputata è stata incriminata per omicidio può indurre in errore». La bombina nata dall'imputata sarebbe stata senza alcun dubbio, incapace di vivere a lungo, ed in ogni caso avrebbe dovuto trascorrere il resto dei suoi giorni cieca e sordomuta, ha affermato l'avvocato difensore.

Napley ha aggiunto che Elizabeth Wise era stata addestrata a prendersi cura della figlia anormale, che doveva essere nutrita mediante tubi. «In 10 mesi l'imputata prodigò tutte le cure e l'affetto di cui era capace a questa bambina, nella speranza che potesse migliorare. Ma quando i medici le dissero che non c'era alcuna speranza di ottenere un sia pur lieve miglioramento, Elizabeth Wise somministrò qualcosa alla bambina». Secondo l'avvocato difensore, non si è potuto ancora appurare con certezza che cosa fosse la sostanza che la madre somministrò alla piccola. «Sulla base dei risultati dell'inchiesta, non sappiamo ancora, almeno fino a questo momento, che cosa esattamente abbia causato la morte della bambina».

Questo clamoroso caso di eutanasia non è l'unico che in questi giorni ha colpito l'opinione pubblica inglese, divisa tra i difensori e gli oppositori della «morte per pietà» nei casi estremi. Un altro caso che ha destato grande scalpore in Inghilterra si sta svolgendo a St. Albans a 30 chilometri da Londra. Il vicario anglicano di St. Stephens, Anthony Hart-Synot di 57 anni, ha detto oggi ai suoi parrocchiani che le sue due zie hanno commesso tempo fa tre «omicidi», e che una delle vittime era la loro stessa madre.

Questa notizia è contenuta nel bollettino parrocchiale inviato a tutte le famiglie del paese. Secondo il parroco, le sue due zie erano entrambe infermiere ed hanno commesso gli omicidi per pietà nei confronti di pazienti incurabili. Il reverendo Hart-Synot precisa in un articolo che entrambe le zie ora sono morte. Il parroco si è dichiarato favorevole all'eutanasia, affermando che è crudele forzare una persona a rimanere in vita contro la sua volontà.

«Le mie zie — afferma il parroco — sono state molto più umane e caritatevoli. Una di esse diede l'ultimo sonno a sua madre che, all'età di 88 anni, stava morendo in preda ad atroci dolori per un cancro incurabile. L'altra zia ha fatto anche di più. Approfittando del fatto che la capoinfermiera della clinica in cui lavorava era sua amica, in una sola notte liberò due pazienti dalle loro sofferenze senza speranza».

Gregory Jensen

DUBBIOSI GLI AMERICANI

Scoperto in URSS l'elemento 106?

Nashville, 15

Il fisico russo G. M. Flerov, accademico dell'Unione Sovietica, ha reso noto ieri, in un documento presentato a un seminario scientifico svoltosi all'università «Vanderbilt» di Nashville di avere osservato la formazione di un elemento chimico finora sconosciuto e da lui identificato con il numero distintivo di «106». Flerov il cui documento è stato illustrato all'assemblea da un interprete, ha detto di aver effettuato l'osservazione bombardando il piombo con il cromo. I fisici dell'università «Vanderbilt» hanno definito rivoluzionario questo procedimento sperimentale.

Flerov, tuttavia, è stato molto vago nel presentare questa sua sperimentazione e ha sorpreso non poco i 350 fisici nucleari di 32 paesi che prendono parte al seminario, fornendo pochissimi cenni sulle verifiche scientifiche effettuate e sui particolari dell'esperimento. Nessuna domanda è stata fatta dai presenti al termine della lettura del documento di Flerov per ottenere maggiori ragguagli sull'elemento 106.

Il dott. Bernard G. Harvey, del laboratorio «Lawrence Berkeley», ha detto che la mancanza di una reazione da parte dei fisici impegnati nel simposio è indicativa dei «seri dubbi» sollevati tra i colleghi dal rapporto di Flerov.

Un altro fisico, il prof. Joseph Hamilton dell'università «Vanderbilt», ha detto più specificatamente che Flerov «ha fornito solo un'equazione, senza dirci quante volte egli ha tentato la sperimentazione, quale è stata la vita, la durata dell'isotopo o quali siano le sue proprietà chimiche».

Il dott. P. H. Stelson, del Laboratorio nazionale di Oak Ridge, ha detto dal canto suo di condividere lo scetticismo dei colleghi, ma ha aggiunto di ritenere che Flerov abbia dei motivi politici per essere così circospetto. Stelson fa notare che i sovietici, più degli americani, danno molta importanza, ai fini del prestigio, al progresso nel campo della ricerca degli ioni pesanti e ha aggiunto che forse Flerov ha soltanto voluto anticipare una rivendicazione. *(Ap)*

A CASTELLAMMARE DUE MESI DOPO QUELLO DELL'«AGIP GELA»

Il varo dell'«Agip Ravenna» rilancia la flotta dell'E.N.I.

Le navi (destinate al trasporto di petrolio greggio) fanno parte di una serie di otto unità commissionate all'Italcantieri - 29.700 tonnellate di portata

Napoli, 15

Una nave per il trasporto del petrolio greggio e prodotti petroliferi da 29.700 tonnellate di portata lorda è stata varata presso gli scali idell'Italcantieri di Castellammare di Stabia, alla presenza di autorità, rappresentanti dell'industria cantieristica e dell'Eni.

Alla cerimonia inaugurale hanno pronunziato discorsi il vice presidente della Snam e coordinatore del settore idrocarburi dell'Eni, dott. Lorenzo Roasio, nonché l'amministratore delegato e direttore generale dell'Italcantieri, dott. Vittorio Fanfani. Mons. Vincenzo Pellecchia, vescovo di Sorrento, ha benedetto la nuova unità, di cui è madrina la signora Luciana Giuffrida, vedova dell'ing. Narciso della Sirip (Agip-Nioc), deceduto nella strage di Fiumicino. Tra i presenti il presidente della Fincantieri, Rocco Basilico, il direttore generale dell'Agip, Luigi Freschi, ed il vice direttore della Snam, Luigi Croce.

Il varo della nuova motocisterna dell'Eni — denominata «Agip Ravenna» — segue quello della gemella «Agip Gela» avvenuto il 6 aprile scorso, sempre a Castellammare di Stabia. Le due unità fanno parte di una serie di otto navi comprendenti due «Product Carrier» da 28 700 tonnellate di portata lorda, due motocisterne da 139.000 tpl e quattro da 253.000 tpl, ordinate lo scorso anno all'Italcantieri dalla Snam, la società del gruppo Eni che gestisce le attività di trasporto degli idrocarburi.

L'«Agip Ravenna» da 29.700 tpl idonea al trasporto di prodotti petroliferi raffinati e di petrolio greggio, è lunga 171,60 metri, è alta 14 48 metri ed è dotata di un apparato motore Fiat 785S telecomandato della potenza di 10.000 CV in grado di imprimere una velocità di circa 16 nodi. L'unità è dotata di tutti i più moderni accorgimenti tecnici anti-inquinamento e può alloggiare a bordo, in cabine singole, fino a 42 persone. Con l'entrata in esercizio dell'«Agip Ravenna», la capacità della flotta cisterniera dell'Eni passa a circa 1 100.000 tonnellate complessive di portata lorda, e, una volta completato l'intero programma di costruzioni, raggiungerà i 2.380.000 tpl.

L'importanza dell'iniziativa dell'Eni in un quadro più ampio di quello strettamente aziendale, assume particolare rilievo se si considera che la percentuale del mercato coperta oggi da navi battenti bandiera italiana è solo il 13 per cento. Il programma di espansione della flotta Eni, pertanto, oltre a rafforzare il coefficiente d'autonomia del nostro paese nel campo del trasporto petrolifero via mare, assicura un carico di ordini di tutto rilievo all'industria cantieristica italiana: il programma prevede infatti la costruzione di otto unità, di cui sei di grandi dimensioni.

Le caratteristiche tecniche e le dimensioni delle navi sono state studiate e distribuite tra le otto unità in modo da assicurare alla flotta del gruppo, una volta completato il ciclo di costruzione, una flessibilità operativa adeguata alle più ampie esigenze. Nell'articolazione dimensionale delle nuove cisterne si è inoltre tenuto conto sia delle condizioni di agibilità dei terminali petroliferi tra i quali si svolgerà in prevalenza il traffico delle nuove navi, sia dei costi di trasporto. Le unità commissionate all'Italcantieri dalla Snam sono: quattro motocisterne da 253.000 tpl, che hanno caratteristiche simili a quelle dell'Agip Sicilia e dell'Agip Sardegna e che saranno costruite presso i cantieri navali di Monfalcone; due turbocisterne da 139.000 tpl che verranno realizzate a Genova Sestri, due «Produca Carriers» da 29.000 tpl. La prima di queste ultime due unità è stata varata a Castellammare di Stabia il 6 aprile, la seconda è scesa appunto oggi in mare dallo stesso scalo.

Parlando del programma cisternistico dell'Eni, l'ing. Fanfani lo ha definito «di avanguardia» e si è rallegrato con l'armatore per l'opportunità che esso ha dato all'Italcantieri di prestare una qualificata ed appassionata opera di costruttore. L'oratore ha poi parlato del futuro dei cantieri di Castellammare ed ha riferito che «in questi giorni la società ha intrapreso le pratiche necessarie per dare al cantiere nuovi impianti e nuove macchine per la lavorazione dei tubi e per strappare al mare lo spazio necessario per la loro installazione, quello spazio che, oggi così carente, la direzione si propone di aumentare». *(Italia)*

HA LASCIATO IN VOLO VIENNA DIRETTO VERSO ISRAELE

Panov: «Mai più in URSS»

Il dissidente sovietico cercherà ora lavoro come regista o ballerino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, 16

Il trentacinquenne ballerino russo Valery Panov è partito stasera da Vienna per la sua nuova patria israeliana, insieme alla moglie Galina. Panov era giunto ieri nella capitale austriaca da Leningrado, dove era rimasto per due anni e due mesi in attesa del permesso di espatrio e dei documenti di viaggio. I due ballerini hanno festeggiato la libertà con lo champagne offerto in omaggio dalle linee aeree austriache.

«Non torneremo mai più nell'Unione Sovietica — aveva detto Panov durante la sosta di 90 minuti all'aeroporto di Budapest —. Per prima cosa dovrò riprendere le mie forze, e poi penserò alla mia carriera. La nostra situazione nell'Unione Sovietica era tale che avevamo una sola possibilità, quella di emigrare in Israele. Ho molti programmi in mente sia come regista sia come ballerino. Non so quali possibilità esistano in occidente per un danzatore. Vedremo». Valery Panov ha dichiarato che se possibile metterà su casa in Israele e viaggerà in altri paesi per il suo lavoro. La sua partenza dall'Unione Sovietica è stata la prima dal 1959, anno in cui gli fu consentito l'espatrio per partecipare ad un tourneé a New York del balletto di Kirov. Mentre Valery Panov si trovava ancora a New York, il direttore del balletto gli comunicò che i suoi genitori in Russia, erano moribondi. In seguito alle insistenze del direttore, Panov prese il primo aereo per Mosca. Quando arrivò a casa, temendo di trovare i genitori in agonia o già morti, ebbe invece la sorpresa di trovarli in perfetta salute.

«La KGB (la polizia segreta) che aveva un suo agente mischiato nella troupe per sorvegliarci durante il viaggio — dichiarò in quella circostanza Panov in un'intervista — sospettava che io volessi restare in America. In quell'epoca io non ero autorizzato a lasciare per sempre la Russia. Per questo fu organizzata questa commedia». La bionda Galina Panov, di 25 anni fu invece autorizzata in seguito a viaggiare all'estero, e nel 1971 si esibì in Giappone. Ma il marito non ebbe mai più l'autorizzazione a partecipare a torneés all'estero. Il 35.enne Valery Panov ha attribuito l'improvviso cambiamento d'idea delle autorità sovietiche circa i visti d'espatrio alla campagna in suo favore organizzata in occidente, che ha fatto di lui il più famoso ebreo sovietico desideroso di emigrare in Israele.

John Lawton

MA GLI INGLESI NON CREDONO AL MATRIMONIO

Per Carlo e Laura Jo week-end sentimentale

«Dopo quanto è successo l'altra notte è possibile tutto» ha dichiarato un portavoce dell'ambasciata statunitense



Telefoto Upi

Londra — La bionda Laura Jo Watkins (al centro) da molti indicata come l'ultima «fiamma» del principe Carlo d'Inghilterra

Londra, 15

I protagonisti della cronaca di un eccitato week-end in Inghilterra sono apparentemente il principe Carlo e Laura Jo Watkins Secondo voci diffuse in maniera sensazionale su milioni di copie dai quotidiani popolari londinesi, l'erede al trono e la figlia di un ammiraglio americano hanno fissato un appuntamento sentimentale per oggi e domani. Il principe di Galles, figlio della Regina Elisabetta, e quella ragazza, sono balzati in primo piano nelle cronache londinesi ieri, con una fotografia di lei in prima pagina nel «Times», quando si è appreso che la notte precedente, anzi nelle prime ore del mattino, Laura Jo Watkins aveva incontrato il più desiderabile scapolo d'Inghilterra a Kensington Palace. In un primo tempo si era detto addirittura Buckingham Palace, il più ufficiale dei palazzi reali di Londra.

Mentre i quotidiani popolari dedicavano ampio spazio ad «incontri segreti», e al «principe e la nuova ragazza della sua vita, lontani da tutti, soli in questo week-end» («Daily Mirror»), un portavoce della residenza dell'ambasciatore Walter Annenberg dichiarava: «Non sappiamo cosa abbia in programma per questo week-end, ma dopo quello che è successo l'altra notte è possibile tutto». Nei giorni scorsi, un portavoce di Buckingham Palace aveva freddamente smentito che fosse da attendersi un annuncio di fidanzamento, e la smentita aveva provocato, in un primo momento, la stessa reazione ironica che si ebbe per quelle fatte dalla corte quando si parlava di fidanzamento della principessa Anna con il capitano dei dragoni Mark Phillips. *(Ansa)*

FASTOSA CERIMONIA

Cristina di Svezia sposa il suo Tord

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Stoccolma, 15

La principessa Cristina di Svezia si è sposata oggi con Tord Magnusson, l'uomo d'affari che conosce da 16 anni e che è stato il suo primo «fidanzato» degli anni verdi. Cristina che, grazie ad uno speciale decreto emesso dal fratello, re Carlo Gustavo, conserverà il titolo di «principessa», ha coronato il suo sogno d'amore nel corso di una elaborata e fastosa cerimonia celebrata nella cappella del palazzo reale dall'arcivescovo Olaf Sundby, capo della chiesa luterana in Svezia.

Nella cappella erano convenuti 600 ospiti, tra cui anche i domestici di palazzo, invitati personalmente dalla sposa, ma la lunga cerimonia è stata seguita da milioni di svedesi alla televisione. Secondo un sondaggio effettuato dall'ente televisivo svedese, è emerso che molti hanno preferito osservare le fasi del matrimonio della sorella del loro sovrano — lei ha 30 anni, due di più di Carlo Gustavo — piuttosto che l'esordio della squadra svedese ai mondiali di calcio che veniva trasmesso contemporaneamente sull'altro canale.

Per la cerimonia la principessa aveva indossato il tradizionale abito da sposa lungo in un tessuto color bianco-perla con un diadema fra i capelli a forma di corona. Dopo la cerimonia, gli sposini hanno posato per le fotografie di rito e sono saliti su una carrozza aperta con la quale hanno attraversato le assolate strade della vecchia Stoccolma fino al porto, dove una flottiglia di imbarcazioni era impegnata a trasbordare gli ospiti fino al porticciolo del palazzo di Drottingholm, un'antica residenza reale che risale al 17.o secolo Qui il sovrano ha offerto cena e ricevimento per la sorella, l'ultima delle sue quattro sorelle che si sia sposata.

Emil Sveilis

MONACO 74

Tre gol dopo la paura

Diversa statura

Monaco, 15

Doveva essere una formalità, è stata una vittoria sofferta oltre ogni aspettativa. L'incubo della Corea è gravato sull'«Olimpiastadio» per buona parte dei 90 minuti di gioco. L'esordio della nazionale italiana nella Coppa FIFA tedesca è stata felice soltanto nei due punti conquistati. Anche il 3-1 finale, non rispecchia i valori mostrati in campo dalle due formazioni. Haiti si è confermata squadra vivace ma tecnicamente modesta, decisamente di parecchie spanne al di sotto di quella italiana. Indubbiamente la squadra azzurra ha pagato in maniera troppo sensibile l'emozione dell'esordio mondiale.

Elementi come Chinaglia e Spinosi al loro primo impegno iridato, si sono smarriti, vinti dall'ansia di dover far bene e di collaborare fattivamente per assicurare alla squadra una vittoria che stentava a venire. Fortuna che, alla fine, gli azzurri hanno ritrovato la vena e l'orgoglio perduti, riuscendo ad uscire dai binari morti di un incubo che rischiava di paralizzare tutto il complesso. E' stato necessario subire un gol, andare in svantaggio all'inizio della ripresa, vivere la grande paura per sette minuti, perché la squadra ritrovasse il gioco e la fiducia nei pripri mezzi.

E' stata una vittoria sconcertante quella italiana, un successo che apre parecchi inquietanti interrogativi sulla efficienza del complesso, sulla sua validità. Smarrirsi come hanno fatto oggi gli azzurri per un lungo periodo non è certo caratteristica delle grandi squadre. L'Italia ha saputo reagire in condizioni drammatiche e questo è già tanto. Lo ha fatto con caparbia volontà e ha colto un successo ampiamente meritato tra le cui pieghe però nasconde parecchie pecche. La partita di oggi ha confermato che l'attacco italiano non può affidarsi soltanto a Riva. Il cannoniere non può sempre risolvere tutto da solo.

Affiancato da un Chinaglia decisamente in giornata negativa, il cannoniere sardo ha sparato contro la porta difesa da Francillon bordate feroci. Nessuna di esse però è riuscita a scuotere la rete haitiana. E' stata soprattutto l'eccezionale inaspettata bravura di Francillon a neutralizzare i possenti attacchi degli azzurri i quali, peraltro, non hanno avuto dalla loro la buona sorte. Hanno dominato, si sono ammassati in avanti alla ricerca del gol ma hanno anche sbagliato molto.

Mazzola è stato esemplare nel ruolo di ala destra. Ha compiuto traversoni a ripetizione. Si è scoperto, forse, definitivamente ala e ha interpretato la parte in maniera eccellente. E' stato senza dubbio tra i migliori in campo. Ma gli azzurri hanno cercato troppo spesso Riva anche perché Chinaglia non appariva in giornata. Riva, con una puntigliosa prestazione, ha confermato il suo buono stato di forma giocando disciplinatamente nel primo tempo e spostandosi verso il centro soltanto quando ha capito che il suo compagno di linea, appunto il laziale, era decisamente stordito. Così la manovra italiana si è arrugginita in più circostanze soprattutto in fase conclusiva.

Contro una difesa che marcava a zona e che chiudeva tutti i corridoi, contro un portiere che sembrava imbattibile, l'Italia si è ammassata troppo al centro. Soltanto Mazzola, come accennato, ha tenuto egregiamente la posizione ed in pratica è dalla sua prestazione che gli azzurri hanno tratto la scintilla della reazione. Anche Rivera, il quale ha siglato il gol del pareggio, ha avuto troppe pause. In difesa, a parte Spinosi, il quale è stato bloccato dall'emozione al pari di Chinaglia e che ha sulla coscienza il gol siglato da Sanon al 40'' della ripresa, le cose non sono andate male. Facchetti ha dato spinta alla manovra italiana, ha compiuto molte incursioni sulla fascia laterale del campo sospingendo la squadra. Burgnich ha svolto con ordine il suo lavoro di libero mentre Morini si è rivelato in ottima condizione anticipando sempre il suo avversario diretto.

Zoff non ha colpe sul gol subito in apertura del secondo tempo. Peccato solo che abbia visto la fine il suo record di imbattibilità che si è così fissato a 1.143 minuti. Benetti ha corso molto ma lo ha fatto in maniera un po' confusa. Ha il merito d'avere propiziato, con la complicità di Aguste, il gol del vantaggio azzurro. Ma il migliore è stato Mazzola. I suoi scatti brevi, il suo dribbling stretto, le sue serpentine hanno sempre messo in difficoltà gli haitiani. La sua abilità è stata nel fatto di avere rinunciato alla facile tentazione di inserirsi anch'egli al centro.

La squadra haitiana ha confermato i limiti tecnici previsti. E' una formazione che gioca a fisarmonica, composta da elementi che sanno trattare la palla, ma decisamente sul piano tecnico non è complesso di grande rilievo. Da rilevare comunque che gli haitiani sono andati in gol proprio copiando il modulo del contropiede italiano. Tranne che per l'indubbia incisività di Sanon (esemplare il suo gol per freddezza), per la visione del gioco di Vorbe (indovinato il soprannome di «Rivera haitiano» solo però se inquadrato nella squadra caraibica e non in senso assoluto) e per la tempestività del capitano Nazaire nel bloccare un Chinaglia sottotono, l'avversaria dell'Italia non aveva molto altro da offrire per elevare il tono tecnico dell'incontro.

In conclusione la prima partita azzurra ai mondiali ha portato due preziosi punti in classifica ma anche alcuni urgenti problemi per Valcareggi chiamato a breve scadenza a decidere se dare fiducia tra l'altro al centravanti della squadra campione d'Italia oppure al dinamico e più sgusciante Anastasi, dimostratosi in quei 21 minuti in gran forma. Il compito è delicato. Si potrebbe spezzare la fragile armonia che regna attualmente nel clan azzurro, ma potrebbe essere ancora più pericoloso quando si dovrà affrontare mercoledì prossimo un'Argentina impegnata allo spasimo per «vendicarsi» della compromettente sconfitta subita oggi dalla Polonia

ALLA TV

Sul programma nazionale, con inizio alle ore 14, la televisione trasmetterà la telecronaca registrata dell'incontro Polonia - Argentina disputata ieri.

Alle ore 19.10, sempre sul programma nazionale, verrà trasmessa una sintesi filmata dell'incontro Svezia - Bulgaria.

Il primo tempo tutto degli azzurri fermati da un mirabolante portiere Poi all'inizio di ripresa la doccia fredda di Sanon rimediata da Rivera Benetti (mezzo autogol) e Anastasi assicurano risultato e tranquillità

Italia - Haiti 3-1 (0-0)

MARCATORI: nella ripresa al 3' Sanon, all'8' Rivera, al 20' autogol di Aguste, al 33' Anastasi. ITALIA: Zoff; Spinosi, Facchetti; Benetti, Morini, Burgnich; Mazzola, Capello, Chinaglia (dal 24' della ripresa Anastasi), Rivera, Riva. HAITI: Francillon; Bayonne, Auguste; Jean Joseph, Nazaire, Antoine; Vorbe, Desir Sanon, Francois, Guy Saint Vil. ARBITRO: Llobregat (Venezuela). NOTE: giornata serena, terreno in ottime condizioni; qualche vuoto nello stadio con una affluenza calcolabile a 45-50 mila spettatori; pubblico in gran parte italiano e soltanto duecento i tifosi haitiani. I giocatori italiani giocano in maglia bianca con striscia orizzontale azzurra, calzoncini bianchi e calzettoni bianchi con risvolto azzurro.

Monaco, 15

Grande tifo per gli azzurri sin dal calcio d'inizio e gli italiani rispondono agli incitamenti prendendo subito l'iniziativa. La prima azione è di Mazzola che avanza dalla destra e poi lancia Riva il quale è preceduto di poco da Francillon. Subito dopo un inserimento di Facchetti centro e bloccata alta del portiere haitiano. Al 5' la pirma reazione haitiana con lancio dalla destra di Bayonne per Sanon: il centravanti tira prontamente di sinistro ma fuori. Grandi applausi anche per questa azione.

Gli azzurri filtrano con facilità e al 6' Rivera serve bene al centro Capello il quale, al momento del tiro, è anticipato da J. Joseph. Due minuti dopo è Mazzola a battere a colpo sicuro al volo su lancio dalla sinistra di Facchetti: il bolide rimbalza però sul corpo del portiere. Francillon si salva poi al 10' d'intuito su violento tiro di Riva servito su punizione da Rivera. Gli azzurri, veloci e precisi, dominano fino a questo punto l'incontro, mentre gli haitiani cercano di difendersi alla meglio. E' un vero assedio alla porta di Francillon inframezzato da qualche raro contropiede haitiano.

Al 16' un altro fortuito salvataggio di Francillon. Azione fluida Rivera - Capello - Chinaglia il quale ultimo, da breve distanza, batte forte: Francillon, ancora una volta, si trova d'istinto con il corpo sulla traiettoria della palla e respinge. La palla arriva poi a Riva il quale conclude alto sulla traversa. Al termine di questa azione Riva fa segno di essere stato colpito alla gamba sinistra. Al 20' Haiti ottiene il primo calcio d'angolo su puntata di Sanon che sorprende Spinosi. Al 20' ancora un bolide di Riva, su lancio a parabola di Rivera, finisce di poco alto.

Sono sempre gli azzurri ad imporre il gioco e il ritmo alla partita, un ritmo notevolmente sostenuto. Ancora una grossa occasione per gli azzurri al 26' con un centro di Facchetti deviato in rete di testa da Riva: Francillon è anche questa volta pronto alla parata. L'incontro è a senso unico, nonostante qualche spunto offensivo di disturbo di Haiti come al 31' quando Sanon si vede ribattere da Burgnich un suo tentativo a rete. Al 33' Francillon salva per l'ennesima volta la sua porta dalla capitolazione su violento tiro di Mazzola, servito da Benetti: il portiere vola sulla destra sul tiro a mezz'aria e blocca.

Al 42' il primato di Zoff corre un grosso pericolo: su azione di punizione e corta respinta della difesa la palla giunge a Vorbe al limite dell'area: violento tiro rasoterra e il portiere azzurro deve distendersi in tuffo per deviare in angolo. Poco prima della conclusione del tempo un'altra occasione per gli azzurri con forte tiro di Facchetti dalla sinistra che sibila di poco sopra la traversa

Secondo tempo. **Non passa un minuto che arriva la doccia fredda per gli azzurri: lancio lungo da centro campo di Vorbe verso Sanon il quale supera di scatto Spinosi e, mentre l'azzurro tenta disperatamente di aggrapparsi alla sua maglia, scarta sulla sinistra l'uscente Zoff e infila a porta vuota: 1-0 per Haiti e fine del prestigioso record di Zoff allo scadere del 1143.o minuto.** Gli azzurri sono scossi e pasticciano, comunque al 3' un colpo di testa di Riva, su scambio Capello-Mazzola, sfiora di poco la traversa. Ancora nervosismo degli italiani.

Poi, all'8', l'incubo si spezza. E' Mazzola, infaticabile che, dalla destra, centra: Chinaglia ferma con il petto, rimpallo con un difensore e palla Rivera che, in posizione centrale, batte imparabilmente a rete: 1-1. La partita si accende e sullo slancio gli italiani cercano il raddoppio. Lo sfiorano all'11' quando, su centro di Mazzola, Riva colpisce bene di testa a pallonetto: Francillon, con un volo prodigioso, arriva a fermare la palla con la punta delle dita anche se poi resta dolorante a terra.

Rivera e Mazzola propongono in continuazione azioni offensive ma gli haitiani si difendono con instancabile temperamento senza rinunciare a qualche pericoloso affondo come al 18' quando, su iniziativa di Sanon che sfugge ancora a Spinosi, Zoff deve tuffarsi prontamente per parare il tiro di Antoine. **Al 19' l'arbitro ammonisce Bayonne per intervento falloso e sulla punizione l'Italia passa in vantaggio: batte Capello, deviazione della difesa, e palla a Benetti al limite dell'area: violento tiro con tocco di Auguste che mette fuori causa il portiere: 2-1 per gli italiani.**

Tre minuti dopo Chinaglia ha l'occasione per portare a tre i gol ma, dopo essersi liberato anche del portiere su lancio di Rivera, tutto spostato sulla sinistra, invece di servire Riva, solo al centro, tenta il tiro in porta e la palla finisce dalla parte opposta del campo. Un minuto dopo Valcareggi decide di sostituire il centravanti azzurro con Anastasi. C'è quindi un pericoloso tiro di Bayonne parato a terra da Zoff mentre la difesa azzurra si era fatta trovare impreparata già ad alcune offensive haitiane.

Al 32' un diagonale di Anastasi sfila sulla base del montante opposto, **un minuto dopo, al 33' è il 3-1: centro dalla destra di Mazzola, Riva non controlla e la palla passa verso Anastasi che tira prontamente e infila la palla tra palo e portiere, appostato dal lato dell'azzurro.** La squadra azzurra, scampata la grande paura, è ora paga del risultato e nell'ultima parte dell'incontro il gioco si svolge essenzialmente a centro campo con iniziative haitiane. Solo al 44' Anastasi ha sul piede la palla del 4-1 ma, a pochi metri dalla porta, alza sopra la traversa.



Monaco — Facchetti alle prese con l'haitiano Pierre Bayonne Telefoto Upi



Monaco — Il primo gol dell'Italia segnato da Rivera; di spalle è Francillon Telefoto Upi



Monaco — L'haitiano Sanon segna la rete che porta in vantaggio provvisoriamente la sua squadra



Monaco — Gigi Riva in uno dei numerosi tentativi di puntare verso la porta avversaria



Monaco — Azione in area haitiana di Capello, contrastato da Auguste e Bayonne

SODDISFATTO MALGRADO TUTTO IL COMMISSARIO TECNICO DELLA NOSTRA NAZIONALE

VALCAREGGI: «QUEL PORTIERE!...»

Chinaglia sostituito «per allargare il fronte d'attacco» - Mazzola: «Non c'era tempo per pensare alla Corea»

Monaco, 15

Nella conferenza stampa tenuta subito dopo la partita Valcareggi ha ammesso che c'è stato un po' di «gelo» al momento del gol haitiano ma ha subito aggiunto che la squadra italiana si è ripresa prontamente e questo soprattutto per la sua esperienza internazionale. «Penso — ha precisato — che soltanto grazie a questa esperienza la squadra sia riuscita a impostare subito, una volta in svantaggio, un gioco d'attacco molto proficuo e a segnare i tre gol; gol, che, comunque, avrebbe meritato di siglare anche precedentemente

«La squadra italiana si è mossa molto bene anche se si è poi trovata di fronte a un portiere in forma eccezionale, Francillon, un portiere che ha parato veramente tutto. La porta haitiana sembrava stregata. Nel primo tempo abbiamo avuto sei o sette occasioni da gol e non sono finite in rete soltanto per sfortuna nostra e per abilità del portiere caraibico».

— Perché ha sostituito Chinaglia con Anastasi?

«La sostituzione di Chinaglia con Anastasi — ha risposto il tecnico — non è dovuta al fatto che Chinaglia abbia demeritato ma soltanto perché avevo bisogno di allargare il fronte dell'attacco azzurro e Anastasi rispondeva a queste caratteristiche. Oggi, d'altra parte, già eravamo sul due a uno. Non temevamo quindi di perdere, ho voluto solo provare anche questa soluzione, una soluzione che potrebbe risultare utile anche in avvenire. Mi è parso peraltro che abbia dato ottimi risultati».

Prendendo in esame la partita Valcareggi ha poi detto: «Nell'intervallo tra il primo e secondo tempo ho detto ai giocatori di allargare molto il fronte del gioco e a Facchetti di scendere sulle fasce laterali così come a Mazzola di scendere sulla destra e appoggiare quindi il gioco da quelle zone per mettere al centro traversoni per Riva il quale è stato particolarmente sfortunato nelle conclusioni».

Delusione moderata nel campo haitiano dopo che era stato assaporato il gusto del risultato clamoroso. «L'Italia ha vinto soprattutto grazie alla impostazione del gioco nel secondo tempo sulla fascia laterale destra del campo» — ha precisato il tecnico —. Questa nuova impostazione ha messo in difficoltà la sua difesa e in particolare modo Aguste, il terzino sinistro «che — ha rilevato — non era nelle migliori condizioni perché si era leggermente infortunato in Olanda senza avere recuperato del tutto. Dal punto di vista psicologico — ha continuato — è un ragazzo che sente molto la responsabilità e l'emozione gli ha giocato un brutto scherzo. Quindi gli italiani, impostando il gioco su di lui, hanno aperto dei varchi piuttosto grossi nella difesa costringendola a dei recuperi, a volte disperati. In uno di questi lo stesso Aguste ha messo in rete la palla del secondo gol italiano».

Negli spogliatoi, come da regolamento, soltanto due giocatori si sono potuti incontrare con i giornalisti per rispondere alle loro domande. Per gli azzurri hanno parlato Mazzola e Facchetti.

Mazzola ha detto: «Tutta la squadra è andata bene soprattutto perché abbiamo avuto la forza di reagire al gol che hanno messo a segno gli haitiani».

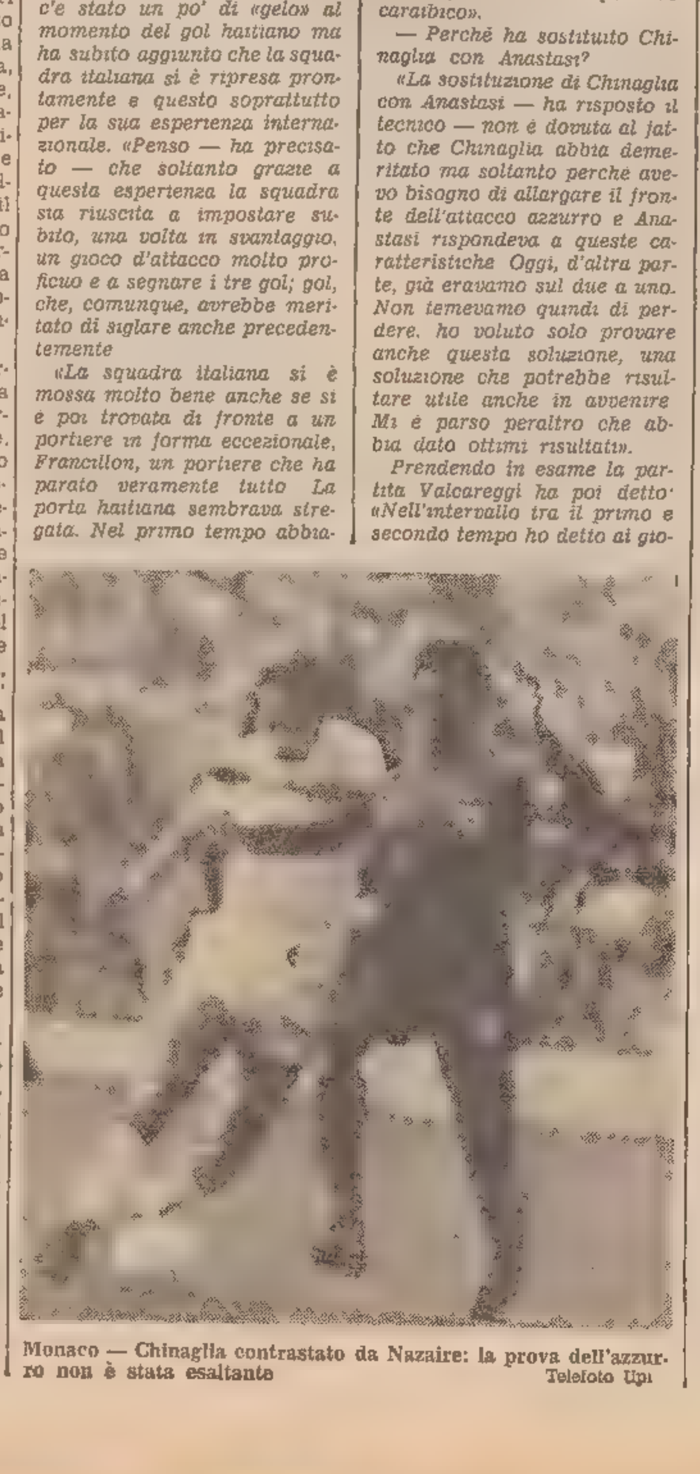
— Avete temuto una nuova Corea?

«Non abbiamo avuto il tempo di pensarci. Abbiamo soltanto pensato a drammi antichi ma la reazione è stata pronta e determinante».

«Oggi all'ala ho raccolto i frutti di un impegno in un ruolo che per me è abbastanza difficile. Sono felice che Tassy abbia indicato in me il migliore degli azzurri anche se ritengo che sia merito di tutta la squadra se abbiamo vinto».

Facchetti, rispondendo alle domande riguardanti qualche incertezza avuta dalla difesa azzurra, ha dichiarato: «Ci ha messo in difficoltà il tipo di gioco degli haitiani i quali sventagliano il pallone in contropiede; di fronte a tale manovra ci siamo trovati realmente un po' in difficoltà».

Commentando il risultato di Polonia-Argentina, il capitano della nazionale italiana ha poi detto che «Le squadre atleticamente più forti emergeranno in questa edizione dei mondiali».



Monaco — Chinaglia contrastato da Nazaire: la prova dell'azzurro non è stata esaltante Telefoto Upi

ALLA RADIO

Anche oggi sono previsti numerosi collegamenti con le sedi dei campionati del mondo. Due servizi speciali di un quarto d'ora l'uno verranno trasmessi alle 7.15 e alle 12.45 sul programma nazionale.

Altri collegamenti sono previsti nei giornale radio delle ore 8, delle 11.30, delle 13, delle 19.30 e delle 22.30.

Servizi speciali andranno in onda, inoltre in «Anteprima sport» delle ore 12 e in «Musica e sport» dalle ore 17.30 alle 18.30.

UN'ENTUSIASMANTE PARTITA A STOCCARDA DI FRONTE A 50 MILA SPETTATORI

Polonia a sorpresa, Argentina k.o.!

La squadra europea nel primo tempo un vero rullo compressore - Vano forcing finale dei sudamericani

Polonia - Argentina 3-2 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 7' Lato, all'8' Szarmach; nella ripresa al 16' Heredia, al 18' Lato, al 21' Babington. POLONIA: Tomaszewski, Szymanowski, Gergen; Zmuda, Musial, Kasperczak, Maszczyk, Deyna, Lato, Szarmach, Gadocha. ARGENTINA: Carnevali, Wolff, Perfumo, Bargas, Sa, Brindisi, Heredia, Babington, Balbuena, Kempes, Ayala. ARBITRO: Clive Thomas (Galles).

Stoccarda, 15

La Polonia ha provocato il primo risultato a sorpresa di questo campionato del mondo di calcio, battendo stasera per 3-2 un'Argentina che veniva generalmente data come favorita. I polacchi, dimostratisi una compagine molto solida e in attacco assai più pericolosa del previsto, sono sempre stati saldamente al comando della gara, e non hanno mai lasciato ai loro avversari la speranza di un risultato positivo. La vittoria odierna non può che consolare gli inglesi, eliminati da un avversario che si sta dimostrando indiscutibilmente valido.

La partita si è praticamente aperta con due marcature consecutive della Polonia, e si è chiusa con un furibondo ma sterile serrate dei sudamericani, protesi a la vana ricerca del pareggio. Al 6' di gioco ha segnato Grzegorz Lato, imitato due minuti più tardi da Andrzej Szarmach.

Sullo slancio di questo inatteso e già schiacciante vantaggio iniziale, i giocatori polacchi hanno continuato a spingersi all'attacco con grande efficacia, sfiorando ripetutamente la terza marcatura, che avrebbe definitivamente stroncato qualsiasi velleità avversaria.

Dopo venti minuti buoni di gioco, gli argentini non avevano ancora portato un'azione d'attacco buona, e i polacchi continuavano a premere, come se fossero loro a dovere attaccare. Dopo una bella occasione mancata per un soffio al quarto d'ora di gioco, il capitano della Polonia Deyna veniva fermato solo con un intervento molto duro da Roberto Perfumo, al 27', e finiva a terra. Passavano solo due minuti, e la traversa negava ancora la terza marcature ai polacchi, su un tiro di Gadocha.

La paradossale offensiva a getto continuo della Polonia continuava senza sosta e Lato si presentava in buona posizione di tiro dopo una lunga sgroppata sulla destra. Il suo bolide finiva di poco alto su la traversa. Solo verso la mezz'ora del primo tempo il portiere polacco Tomaszewski doveva intervenire per la prima volta con una certa difficoltà su un tiro a bruciapelo di Ayala. L'estremo difensore deviava brillantemente di pugno, oltre la linea di fondo.

Al 35' di gioco era ancora una volta l'attacco della Polonia a sfiorare la marcatura: era Gadocha, questa volta, ad alzare clamorosamente sopra la traversa un tiro sibilante sparato da soli cinque metri dalla rete. In una successiva offensiva, Deyna, Gadocha e Szarmach si vedevano i loro tiri consecutivi ribattuti uno dietro l'altro dai difensori argentini, il cui portiere Carnevali era finito fuori posizione. I sudamericani sono disperatamente riusciti ad allontanare la palla dopo un drammatico batti e ribatti, seguito di lì a poco da un tiro di Deyna da 25 metri, bloccato questa volta in tuffo da Carnevali.

I primo tempo si chiudeva così sul 2-0 per l'incredibile squadra polacca, il cui vantaggio sarebbe potuto essere anche di gran lunga più vistoso. Nel secondo tempo, solo dopo un quarto d'ora di gioco l'Argentina riusciva a passare. Era Heredia ad accorciare le distanze, con un tiro tagliatissimo dal la sinistra. La risposta della Polonia giungeva fulminea. Passava un solo minuto, e Lato aveva già ristabilito le distanze di due reti di vantaggio per la sua squadra, fra la desolazione più nera dei sudamericani.

Questi ultimi, tuttavia, non si sono rassegnati così presto, e hanno ripreso la battaglia. Otto minuti dopo la terza rete polacca, Babington ridava un briciolo di speranza ai suoi, portando il punteggio su 3-2 al 69' di gioco. Era il momento di tentare il tutto per tutto per gli argentini, ma incredibilmente erano i polacchi ad avere l'occasione buona per segnare ancora: Jan Domarski, appena entrato in campo in sostituzione di Szarmach, ha spedito una fucilata a pochi centimetri dal palo, sul fondo. Gli argentini, comunque, si erano ormai svegliati. Già prima della loro seconda marcatura avevano tirato due volte consecutive a rete, nel giro di pochi minuti, ma il pallone, troppo centrale, veniva facilmente bloccato da portiere avversario.

Il quarto d'ora finale, chiaramente, era tutto sudamericano. Gli argentini si sono gettati all'arrembaggio della porta avversaria, attaccando con gran de foga. La difesa polacca ha retto, sia pure con qualche difficoltà, e protagonista di questo scorcio finale di gara è stato indiscutibilmente il portiere Jan Tomaszewski, un gigante bruno che ha ripetutamente negato il pareggio all'Argentina. Una partita entusiasmante questa, per i 50 mila spettatori accorsi allo stadio, e un chiaro monito per l'Italia, che gioca nello stesso girone della Polonia e dell'Argentina.

OLANDA: ESORDIO ALLA GRANDE

GRUPPO 3: IN CAMPO AD HANNOVER E' PRATICAMENTE ESISTITA UN'UNICA SQUADRA



Hannover — Uno dei rari spunti offensivi degli uruguayani: Rocha colpisce di testa ostacolato dal difensore olandese Suurbier Telefoto Upi

Uruguay da Serie B

Monologo di Cruyff e compagni: avaro il punteggio finale I sudamericani si sono distinti solo per il gioco pesante

OLANDA - URUGUAY 2-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 7' e nella ripresa al 41' Rep. OLANDA: Jongbloed; Suurbier, Haan; Rijsbergen, Krol, Jansen; Neeskeens, Van Hanegen, Rep, Cruyff, Rensenbrink. URUGUAY: Mazurkiewicz; Jauregui, Masnik; Forlan, Castillo, Pavoni; Cubilla, Esperrago, Morena, Rocha, Montegazza. ARBITRO: Palotai (Ungheria). NOTE: nella ripresa espulso al 26' Castillo per un fallo.

Hannover, 16

Olanda-Uruguay 2-0, ma poteva essere 5-0: una rete annullata a Cruyff, un palo di Jansen, un salvataggio sulla linea di Mazurkiewicz e cinque occasioni clamorose, avvalorano questa affermazione. L'Olanda, comunque, ha impressionato, stritolando — è la parola esatta, anche se forte — l'Uruguay.

Dove comincino i meriti degli olandesi e dove, invece, finiscano i demeriti dell'Uruguay è invece difficile dire. In effetti oggi è esistita soltanto una squadra, l'Olanda, mentre l'altra è stata, salvo che per le cattiverie, addirittura evanescente, limitandosi a fare da cuscinetto, da allenatrice. La partita è stata un monologo «arancione»: tra i contropiede, contati, dei sudamericani, sui quali soltanto una volta è dovuto intervenire il portiere olandese per un disimpegno in uscita volante; non un tiro in porta che meriti tale nome, se non una maldestra «ciabattata» di Rocha finita distante dai pali.

Quindi: Olanda magnifica, da finale? Oppure Uruguay da serie «B»? La seconda partita dirà certamente qualcosa di più su queste due squadre che pure si sono affrontate in quella che avrebbe dovuto essere una «partita-verità». Certo che l'Olanda ha dato l'impressione di essere un rullo compressore che non si limita a schiacciare, a travolgere, ma si esprime in velocità, con dialoghi brillanti e vari. Un rullo compressore molto elastico, composto da uomini che vanno con facilità in attacco e con altrettanta agilità sono pronti al rientro difensivo.

Cruyff è il manovratore intelligente di questo rullo compressore; lo manda a suo piacimento, con brillantezza di intenti, ora a sinistra ora a destra, il tutto a un ritmo costante e proibitivo per gli avversari, per lo meno di questi sudamericani. Si vedano, oggi, le prove di Suurbier, di Krol e di Haan giunti spesso, soprattutto il primo, a minacciare Mazurkiewicz: si tratta degli estremi difensori! Gli attaccanti poi sono molto pericolosi, soprattutto Rep, il più agile e opportunista di tutti, seguito da Neeskens e da Van Hanegem. In regia, oltre il grandissimo Cruyff, fanno un gran lavoro Rijsbergen e Jansen che, legando la difesa all'attacco, non disdegnano di andare a tirare.

Contro una squadra fatta di tutti attaccanti e di tutti difensori, l'Uruguay, squadra fatta solo per difendere, ha fatto poco o niente, dove il poco va inteso soprattutto sul piano della cattiveria: una espulsione e tre ammonizioni, una ventina di interventi grossolani, fatti direttamente sull'uomo anziché sul pallone, sono la testimonianza della durezza dei «celesti», che tali sono soltanto nelle maglie. All'inizio, è parso che la famosa «ragnatela» uruguaiana potesse ottenere qualche risultato, irretendo la manovra olandese sulla fascia centrale del campo, ma ben presto gli olandesi hanno cominciato a comprimere gli avversari nella loro trequarti campo, dalla quale sono usciti raramente, con poca convinzione e senza idee.

Difesa affannosa, spesso graziata dalla generosa imprecisione degli olandesi che a tratti hanno dato l'impressione di non forzare, ricorso sistematico al fallo, anche duro.

LA SITUAZIONE

I quattro gironi eliminatori della fase finale hanno esaurito ieri il primo dei tre turni alla fine dei quali si conosceranno i nomi delle due squadre per gruppo che accederanno alle semifinali.

Primo gruppo

I RISULTATI

Germania Est - Australia	2-0
Germania Ovest - Cile	1-0

LA CLASSIFICA

Germania Est e Germania Ovest p. 2; Cile e Australia 0.

Secondo gruppo

I RISULTATI

Brasile - Jugoslavia	0-0
Scozia - Zaire	2-0

LA CLASSIFICA

Scozia punti 2; Brasile e Jugoslavia p. 1; Zaire p. 0.

Terzo gruppo

I RISULTATI

Bulgaria - Svezia	[illegible]
Olanda - Uruguay	2-0

LA CLASSIFICA

Olanda punti 2; Bulgaria e Svezia p. 1; Uruguay p. 0.

Quarto gruppo

I RISULTATI

Italia - Haiti	3-1
Polonia - Argentina	3-2

LA CLASSIFICA

Italia e Polonia punti 2; Argentina e Haiti p. 0.

Il record di Zoff

Dino Zoff è stato battuto in Nazionale dopo 1143 minuti. Il gol di Sanon al primo minuto della ripresa ha interrotto l'imbattibilità del portiere azzurro che non subiva reti dal 28' della ripresa del vittorioso incontro disputato il 20 settembre 1972 a Torino contro la Jugoslavia.

Il precedente record d'imbattibilità in Nazionale, apparteneva a Giampiero Combi con 345 minuti.

Questa la serie dell'imbattibilità di Dino Zoff:

Italia - Jugoslavia	3-1	17'
Lussemburgo - Italia	0-4	[illegible]
Svizzera - Italia	0-0	[illegible]
Italia - Turchia	0-0	90'
Turchia - Italia	0-1	90'
Italia - Lussemburgo	5-0	[illegible]
Italia - Brasile	2-0	90'
Italia - Inghilterra	2-0	90'
Italia - Svezia	2-0	[illegible]
Italia - Svizzera	2-0	90'
Inghilterra - Italia	0-1	90'
Italia-Germania occ.	0-0	90'
Austria - Italia	0-0	90'
Italia - Haiti	3-1	46'

Totale 1143'

- L'allenatore scozzese Willie Ormond ha detto oggi di sperare nel recupero di Bremmer, Holton e McGrain, i tre giocatori infortunatisi nella partita contro lo Zaire disputata ieri, per il confronto con il Brasile di martedì prossimo.

- Molti dei tifosi scozzesi giunti a Dortmund al seguito della squadra per assistere alla partita con lo Zaire, hanno passato la notte prima dell'incontro dormendo sulle panchine dei parchi o in tende improvvisate.

UN TOCCO DI MAGIA ESOTICA DAGLI AFRICANI

Lo Zaire non disarma (e spera negli astri...)

L'allenatore Vidinic: «Brasile e Jugoslavia battibili»

Dortmund, 15

Blahoje Vidinic, allenatore jugoslavo dello Zaire, ha fatto molto presto ad assimilare usi e costumi africani, tanto che, nonostante la sconfitta per 0-2 subita dalla sua squadra con la Scozia, spera ancora nell'aiuto degli astri per compiere il miracolo di vincere una partita al «mondiali». Che proprio di un miracolo dovrà trattarsi, lo si capisce dai nomi dei prossimi avversari degli africani.

Dice Vidinic: «Noi abbiamo sperato in un miracolo contro la Scozia, ma gli astri non erano a nostro favore. Tuttavia non abbiamo perso le speranze perché un miracolo si verifichi contro Brasile e Jugoslavia. Gli africani possono giocare il calcio altrettanto bene degli europei e dei sudamericani».

Una cosa è certa: i «leopardi» daranno tutto pur di fare risultato, clamoroso risultato, contro le due super-candidate alle semifinali del gruppo due, come da telegramma del Presidente Mobutu che — secondo alcuni dirigenti africani — avrebbe chiesto ai suoi giocatori di «vincere o morire». Il telegramma sarebbe però arrivato poco dopo che i «leopardi» erano scesi in campo contro la Scozia...

Nonostante tutto, i dirigenti dello Zaire non desistono e assicurano: «Lotteremo fino in fondo perché lo dobbiamo agli stati africani. Brasiliani e jugoslavi non ci hanno ancora battuti».

Tris: 9 - 1 - 5

Facile vittoria di Salso nella Tris Premio Fiesse disputata a San Siro. L'allievo di Casoli ha atteso la retta d'arrivo per piazzare lo spunto risolutore che gli ha consentito di piegare il battistrada Riben, mentre per il terzo posto, Busseto aveva la meglio su Fiorino. Completa «débâcle», quindi, dei favoriti Lussino, Etiope, Albaby, Rallo e Polibio.

Buona la quota pagata per la combinazione 9-1-5, ben 459.023 lire per complessivi 276 vincitori. A Trieste si sono avuti 11 vincitori, 4 presso la sala corse Monti di piazza Perugino, e 7 presso l'agenzia ippica Tergestea di viale XX Settembre.

UNA GARA PIACEVOLE CON I PORTIERI IN GRANDE EVIDENZA

SPETTACOLO SENZA RETI FRA SVEDESI E BULGARI

SVEZIA - BULGARIA 0-0

BULGARIA: Goranov; Vassilev, Ivkov; Velitchkov, Kolev, Penev; Voinov, Bonev, Nikodimov, Panov, Denev. SVEZIA: Hellstroem; Olsson, Andersson; Karlsson, Larsson, Tapper; Torstensson, Grahn, Edstroem, Kindvall, Sandberg. ARBITRO: Edison Perez Nunez (Perù).

Düsseldorf, 15

Pareggio a reti inviolate stasera fra Svezia e Bulgaria, le due squadre ritenute le meno quotate del terzo gruppo della Coppa del Mondo di calcio. Sia la Svezia che la Bulgaria hanno giocato oggi una partita d'attacco, alla ricerca di una vittoria a tutti i costi, unico risultato utile per mantenere una speranza di qualificazione in un girone ritenuto chiuso alle possibilità delle due squadre.

Questa impostazione ha dato adito ad una partita brillante e piacevole, caratterizzata da numerosi attacchi e capovolgimenti di fronte. Se le reti da ambo le parti sono rimaste inviolate, si deve principalmente alla mancanza di precisione dei tiratori in attacco, che hanno sovente concluso con tiri fuori bersaglio le azioni offensive. Alla fine della partita, le occasioni mancate sui due fronti sono risultate parecchie.

Il calcio d'avvio, nel bellissimo e avveniristico stadio Rhine di Duesseldorf, è stato della Bulgaria, che ha subito spinto in profondità. Dall'azione scaturiva il primo calcio di punizione da posizione pericolosa, ma il tiro veniva respinto dalla nutrita difesa svedese. Per tutto il primo tempo il gioco è stato ad altissimo livello, veloce e sempre in profondità. La Bulgaria, in particolare, ha inscenato una serie di azioni assai belle e fantasiose, una delle quali è stata coronata da un tiro di Panov da 20 metri, che si è stampato sulla traversa.

Sul fronte opposto Sandberg, bene servito da Grahn Grinds e da Kindvall, era una minaccia continua alla porta bulgara. E' apparso invece del tutto sfatato il tiratore scelto dell'attacco scandinavo, Ralf Edstroem, sul quale si accentravano molte speranze per un risultato positivo. L'unico vero sprazzo apprezzabile di Edstroem è stato un fulminante tiro di sinistro, su preciso passaggio di Sandberg raccolto con un impeccabile stop di petto. Il pronto tiro passava di pochi centimetri sulla traversa: mancavano pochissimi minuti alla fine della partita, e se il pallone fosse entrato gli svedesi avrebbero quasi sicuramente portato a casa i due punti della vittoria.

Con un solo punto a testa, dopo il pareggio, nessuna delle due squadre sembra invece in condizione di impensierire le altre due forti partecipanti al terzo girone eliminatorio, Olanda e Uruguay, la cui qualificazione viene generalmente considerata sicura nonostante l'odierna sconfitta dei sudamericani.

Il migliore per i bulgari è apparso il difensore Vassilev, che ha salvato in modo spettacolare due occasioni da rete avversarie. Per quasi tutta la gara, tuttavia, come già detto, sono stati gli stessi attaccanti a sciupare le loro azioni offensive, con tiri abbondantemente a lato o alti sulla traversa. All'imprecisione dei tiratori è da aggiungere la bravura dei due portieri, apparsi eccellenti in tutti i loro interventi.

- Rale Rasic l'allenatore della squadra australiana ha dichiarato oggi che intende far scendere in campo contro la Germania occidentale la stessa formazione che è stata battuta ieri per 2-0 dai tedeschi orientali.

- Per proteggere la vista dei telespettatori durante le tre settimane del campionato del mondo, un'associazione di consumatori di Colonia ha consigliato di mangiare pomodori, spinaci, burro, fegato ed altri cibi con alto contenuto di vitamine.

«ARRIVEDERCI» ALABARDATO ALLA «C» CONTRO I NEOPROMOSSI (ORE 17)

L'Alessandria al Grezar

Antonio Sbardella ha esaminato per l'intera giornata di ieri, assieme al dott. Belrosso, i problemi della Triestina. Cosa abbiano trattato, di preciso non è dato a sapere, anche se non ci vuole molto ad immaginarlo. Il dott. Belrosso, Sbardella e Sandro Moncini, hanno fatto il punto della situazione e hanno probabilmente abbozzato un programma per la riorganizzazione della società e l'allestimento della squadra che nella prossima stagione cercherà di risalire in serie C.

Oggi Antonio Sbardella, che assumerà le redini di «consigliere speciale» della Triestina, sarà quasi sicuramente allo stadio per assistere all'incontro che gli alabardati disputeranno contro l'Alessandria.

Al «Grezar» saranno di scena nel pomeriggio due squadre che nel corso del campionato hanno marciato con un passo diametralmente opposto. L'Alessandria ha praticamente fatto dall'inizio alla fine l'andatura in vetta alla classifica; la Triestina è rimasta costantemente nel gruppetto di coda e vani sono risultati tutti i suoi tentativi di risalire la corrente. Per le bizzarrie del calendario, Valmaura ospiterà due squadre che nella prossima stagione non militeranno più in serie C.

Anche se da alcune settimane ormai la Triestina è condannata, gli alabardati affronteranno lo scontro con i primi della classe decisi a cogliere un risultato di prestigio. «Le nostre intenzioni — ha detto Sadar — sono quelle di dare battaglia dal primo all'ultimo minuto. Vogliamo insomma a tutti i costi offrire ai nostri delusi tifosi una prova di carattere e di orgoglio per congedarci nel migliore dei modi».

La presenza in tribuna di Sbardella costituirà un motivo di più per gli alabardati per impegnarsi al massimo in vista di una eventuale riconferma per la prossima stagione. La Triestina ha già risolto da alcuni giorni i problemi di formazione. Gli alabardati giocheranno con: Marson; Pomaro, Lucchetta; Riva, De Luca, Piemonte; Marcato, D'Alessi, Dri, Berti, Schillirò. In panchina siederanno Grigollo, Zanini e Coslovich o Stagni. L'incontro avrà inizio alle ore 17.

IN SERIE C

Clodiasott. - Seregno: Giulli
Derthona - Udinese: Menotti
Lecco - Gavinovese: Mattei
Mantova - Legnano: Baciucchi
Monza - Belluno: Abate
Pro Vercelli - Trento: Grillenzoni
Savona - Padova: Barboni
Triestina - Alessandria: Martelli
Vigevano - Bolzano: Bel
SOLBIATESE - VENEZIA 0-3 (giocata giovedì)

La classifica: Alessandria p. 52; Udinese e Venezia 46; Monza 44; Lecco e Seregno 43; Bolzano e Mantova 39; Pro Vercelli, Vigevano, Belluno e Solbiatese 37; Trento e Padova 35; Legnano e Gavinovese 33; Clodiasottomarina 31; Savona 29; Triestina 25; Derthona 21.

Venezia e Solbiatese una partita in più.

BASEBALL SERIE «B»

Libertas - Parma 5-2

LIBERTAS:	2, 2, 0;	0, 0, 0;	1, 0, R.	= 5
PARMA:	0, 0, 0;	0, 0, 0;	1, 0, 1.	= 2

LIBERTAS: Stante, Riccobon, Persi G., Persi B. (De Conti), Marussich M., Marussich L., Gregorat, Vascotto, Pilolla. PARMA: Orlandini, Boni C. (Fabbi), Ronchini, Corradi, Rizzi, Boschi, Barbiani (Boni A.), Pizzorni (Bocaterra), Rossolini (Pezzi, Rossi). ARBITRI: Pontarollo di Verona e Capello di Trento.

La Libertas è ritornata al successo battendo un modestissimo Parma (9 errori) a conclusione di una partita che non ha detto assolutamente nulla. I bianoscudati, che hanno avuto nei fratelli Marussich, in Gregorat e in Stante e Gino Persi i suoi uomini migliori, non ha dovuto faticare per aggiudicarsi questo primo match. La partita si è risolta praticamente nei primi due inning nel corso dei quali gli uomini di Giorgi hanno messo a segno quattro punti. Oggi, con inizio alle ore 16,30, verrà disputata la seconda partita.

PALLANUOTO SERIE B

Triestina - Lerici 4-2

(2-1, 0-0, 1-1, 1-0)

MARCATORI: p.t.: 2' Bertazzoli, 4'50 Pierattini, 6'28 Bertazzoli; s.t.: 5'42 Bertazzoli, 6'35 Pepino; q.t.: 2'40 Mattei. TRIESTINA: Stulle, Vassili, Bertazzoli, Pischiutta, Brazzach, Comisso, Mattei, Cechet, Pino, Bonetta, Brunetti. LERICI: Spinelli, Manfredi, Bruschini, Papino, Bartocco, Roila, Pieretti, Salino, Bonvicini, Saccone, Pallazzo. ARBITRO: Cazzaro di Mestre.

FF.OO. - Quinto	18-2

FINALI A PADRICIANO

Prime finali, ieri a Padriciano sui campi del T.C. Triestino, per la sesta edizione dei campionati regionali per categorie di età validi per l'assegnazione del «Trofeo Bonivento». Nella penultima giornata di gare (la manifestazione si concluderà oggi alle 18 con le premiazioni), sono stati assegnati quattro titoli, due maschili e due femminili.

Nella categoria «B» maschile, il goriziano Zoccoletto ha superato in tre set il sorprendente spilimberghese Martinelli mentre nel gruppo «C» Igor Fabian, del T.C. «de Braida» di Udine, ha superato in due partite il goriziano Lenhardt.

Fra le racchette del gentil sesso, nella categoria «A» si è imposta la Prandi sulla Bonivento in tre partite e nel gruppo «B» affermazione della de Ebener che ha superato la Cazzola di Gorizia in due soli set prendendosi così una bella rivincita delle sconfitte subite sui campi coperti nei mesi invernali.

Il dettaglio del singolare maschile. CATEGORIA «B» (finale): Zoccoletto (C.T. GO) b. Martinelli (T.C. Spilimbergo) 6-2, 2-6, 6-1.

CATEGORIA «C» (finale): I. Fabian (T.C. «de Braida» Udine) b. Lenhardt (C.T. GO) 6-4, 6-4.

CATEGORIA «D» (semifinali): Costa b. Scatiggio 6-3, 1-6, 7-5; Di Davide b. Barca 6-4, 6-2.

CATEGORIA «E» (semifinale): de Ebner b. De Luca 6-1, 6-1.

Il dettaglio del singolare femminile.

CATEGORIA «A» (finale): Prandi (Torviscosa) b. Bonivento (T.C. Triestino) 5-6, 6-0, 6-0.

CATEGORIA «B» (finale): de Ebner (T.C. Triestino) b. Cazzola (C.T. Gorizia) 7-5, 6-0.

CATEGORIA «C» (semifinali): Pesle b. Pippan 6-1, 6-2.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Si conclude il campionato di serie C. L'ultima giornata vedrà di scena al «Grezar» due squadre che nella prossima stagione non parteciperanno a questo torneo: la Triestina, retrocessa in «D» e l'Alessandria, promossa in «B». L'incontro avrà inizio alle 17.

Scontro decisivo, fra Stock e Aiello, per le qualificazioni del campionato dilettanti di Seconda categoria. Sarà una grossa battaglia in quanto la vincente potrà accedere alla categoria superiore. La partita verrà giocata alle 17 in via Flavia.

Si concluderà sul campo di via Flavia la prima edizione del troteo «Roberto Ronchi» riservato alle squadre dilettanti di terza categoria. Per il terzo posto si incontreranno alle ore 8 il De Macori e il Portuale. La finalissima, che inizierà alle ore 10, vedrà di fronte il Costalunga e il Domio.

BASEBALL

Secondo incontro, per il campionato di Serie B, fra la Libertas Trieste e il Parma. La partita verrà giocata sul diamante di Villa Opicina con inizio alle 16.30.

TENNIS

Si concludono sui campi del T.C. Triestino di Padriciano i campionati regionali per categorie di età validi per la sesta edizione del trofeo «Bonivento». Le gare inizieranno alle ore 9.

TENNISTAVOLO

Seconda giornata dei campionati triveneti giunti alla seconda edizione e organizzati dal C.S.R. Julia. Le gare verranno svolte nella palestra di Aurisina con inizio alle ore 8.15.

PALLANUOTO

Per il campionato cadetto la Triestina disputerà questo pomeriggio alle ore 18 nella piscina di Riva Grumula il secondo incontro casalingo consecutivo. Gli alabardati affronteranno il Bogliasco.

HOCKEY PRATO

L'Amatori Trieste incontrerà alle ore 9.30 sul campo di San Luigi, per il campionato di Serie B, l'undici del Villar Perosa.

Due partite sono in programma per la Serie C: Sai Trieste - Luisa Rovigo (San Luigi, 11) ed El Oro Riva del Garda (San Luigi, 12.30).

ATLETICA LEGGERA

Terza prova stamane con il «Giro di Montebello», del Palio dei Rioni organizzato dal G.S. San Giacomo. La partenza verrà data alle ore 9.30 dal ricreatorio «Padovan».

CICLISMO

Terzo trofeo «Grandi Magazzini Giovanni» riservato alla categoria Giovanissimi. Organizza la S.C. Veterani Cottur. Partenza ore 8.30 da via Valmaura.

Bordon sposo a Genova



Genova — Il discusso centravanti rossoblù Bordon (a destra nella foto) si è sposato ieri mattina a Genova. A sinistra è il compagno di squadra Rosato Telefoto Ansa

CONGEDO DELLE DIURNE A MONTEBELLO

Con inizio alle ore 15.30 questo pomeriggio trotto all'ippodromo di Montebello per l'ultimo convegno in diurna che avrà inserito nel contesto una attesissima Mostra filatelica, la prima assoluta per quanto riguarda l'abbinamento con l'ippica. Adesioni numerose per la Mostra, ed inoltre in funzione un servizio postale distaccato, con annullo speciale che immortalerà la speciale e inedita giornata.

Di buona stesura il programma agonistico che avrà al centro il Premio «Penny Black» riservato ai puledri di 3 e 4 anni. Cinque i cavalli in gara, con i più giovani Beluc e Andrea del Castagno avvantaggiati di 20 metri nei confronti di Shubad e Hugin Kid, e di 40 metri nei confronti di Codiverno.

Appunto Codiverno sarà chiamato ad una prova di carattere, anche per dissipare i dubbi affiorati mercoledì sera nella sua troppo prudente prestazione culminata con una vittoria «sofferta» nei confronti di Campai. L'handicap di 40 metri non sarà però facile da... digerire per il figlio di In Haste che dovrà vedersela con un giovane in gamba come Andrea del Castagno, attualmente in splendide condizioni di forma.

Pensiamo proprio che debba essere Andrea del Castagno il più accreditato per la vittoria finale. Una buona occasione che l'allievo di Quadri non dovrebbe mancare, con tutto il rispetto che possiamo avere per un soggetto della qualità di Codiverno. Quale terzo incomodo, più che Beluc e Shubad, vorremmo segnalare Hugin Kid che, dopo un tentativo quanto mai azzardato a Treviso, ritorna ora a compiti più accessibili.

Nella corsa Totip, tre i soggetti in grado di puntare con fondate ambizioni alla vittoria. Sul meglio, Tivoli, Forese e Vadim possono rendersi artefici di prestazioni validissime. Proveremo ad indicarli nell'ordine.

Nel premio «Doppio di Ginevra», Davis non si dovrebbe discutere (e così Hertz come secondo arrivato), mentre Talavera, Alabaster, Mezzosoldo, Cicala e Genio, completano la serie dei nostri preferiti.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio «Crocetta» I div.: Talavera, Bangkok, Edera.

Premio «3 pf. Sassonia»: Alabaster, Exibition, Mirobal.

Premio «Trinacria»: Mezzosoldo, Zingarella, Inquart.

Premio «Doppio di Ginevra»: Davis, Hertz.

Premio «Colomba di Basilea»: Cicala, Ballutin, Zumbo.

Premio «Penny Black»: Andrea del Castagno, Codiverno, Hugin Kid.

Premio «Mercurio Rosso» (Totip): Tivoli, Forese, Vadim.

Premio «3 Lira Toscana»: Genio, Olivo di Pila, Ritapin.

HOCKEY SERIE A

Triestina - Bassano 5-2

TRIESTINA: Mari (Furlani), Lussi, Roselli (2), Pockay (2), Perok (1), Kalik, Cervo. BASSANO: Merlo (Ceccon), Tonon, Bordignon, Soffia, Marangoni (1), Borgo (1), Toneliotto. ARBITRO: De Pietri di Reggio Emilia. Primo tempo: 3 a 1 per la Triestina.

Triestina - Bassano	5-2
Viareggio - Follonica	3-1
Monza - Giovinazzo	4-0
Valdagno - Goriziana	5-5
Laverda - Lodi	6-5
Modena - Novara	9-0

SERIE B

Lodi - Ferroviario	5-1

PAPPAGALLO vendesi, telefonare lunedì 731079. 25181 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelots - Peludas) — Persiano da Lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da Lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 16 - III piano - Ascensore. 37 M

PRESSE a vite per cartacce vendesi occasione, tel. 741310. 24932 M

VENDESI tenda quattro posti buono stato con attrezzatura camping, telefonare 60628 lunedì mattino. 47226 M

VENDESI nuova piscina circolare prefabbricata. Telefonare lunedì 751775 ore 13 - 15. 76072 M

VENDESI cuccioli Pechinesi, telefono 54112. 25165 M

VENDO ad audiofilo Thorens 125 MKII Stanton 68/EE Sansui AU7500 cuffie Augusta tutto in garanzia praticamente mai usato 520.000, telefono 732868 dalle 14 alle 16. 47063 M

VENDO abito sposa, taglia 44, telefono 747789. 47216 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi tappeti quadri studi stanze letto mobili intagliati. Telefonare 31428. 25069 N ●

A. COMPERO quadri orologi pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620. 47260 N ●

A. LIBRI di ogni argomento antichi e moderni acuistansi. Telefonare 68525 728002. 47042 N ●

ACQUISTASI tenda campeggio 4 posti, telefonare 749669 ore pasti. 25195 N

ACQUISTO orologi tasca braccio anche guasti, binocoli prismatici, fotografiche cineprese. Timeus 9 negozio compravendita. 47274 N ●

ACQUISTO scialli, biancheria, vestiti, bambole oggetti della vostra nonna massima riservatezza. Scrivere Luisa Percassi via Savona 12 Milano. 24846 N

ACQUISTO seggiolone girello per bambino occasione. Tel. 821306. 25247 N

CARTOLINE compro e scambio scopo collezione, tel. 418647. 25335 N

COMPERO giornalini Tex arretrati '20, '30, '44, '52, '56, '57, '63, '64, '72. Telefonare 826137. 25291 N

EDILIZIA silos cemento cercasi occasione acquisto oppure noleggio, tel. 64412 ore ufficio. 47242 N

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 47087 N ●

OCCASIONISSIMA vendesi camera letto. Telefonare mattinata 70024. 25349 N

TENDA campeggio 3-4 persone acquistasi. Telefonare ore pasti n. 758564 7257751. 47138 N ●

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. ELIMINAZIONE alcuni articoli vendiamo salotti, guardaroba, soggiorni, mobili vari prezzi eccezionali Maranzana, via Geppa 15. 24855 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti materassini armadietti scale seggioline attaccapanni 12.000 poltroneletto brandine scarpiere reti metalliche comodine ammalati materassi molleggiati bellissimi salotti letto tinelli matrimoniali cucine, prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 46000 NN ●

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «POLLI» — Grimani 11. 101 NN

ARMADIO con letto stipo Permaflex libreria vendesi. Telefonare pomeriggio 773704. 47363 NN

ASSORTIMENTO mobili salotti pezzi singoli troverete al Mobilificio Biecher Istria 37. Prezzi imbattibili. «Visitateci». Assortimento anche usato. 25307 NN

CAMERA pranzo salotto, cucina vendesi occasione, via Marconi 10 Puricelli. 25209 NN

MATRIMONIALE cinque porte ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare 728135 pasti. 25271 NN

TAVOLO e sei sedie stile 800 per camera da pranzo vendonsi. Telef. 793071. 76040 NN

VENDO causa partenza soggiorno, cucina, frigorifero occasione, telefonare 752971. 25149 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ANELLO brillante 2 K 4.800.000 o vendibile alla migliore offerta. Cassetta 5 M, SPI. 46931 O

ARGENTO oro acquisto prezzi massimi scambio oreficeria piazza Ponterosso 5. 47370 O

FACCIATA ottima posizione zona via Oriani affittasi per affissioni pubblicitarie, telef. 29159 ore ufficio. 25095 O

IN Fiera Padiglione «C» TRASFORMATORI STABILIZZATORI laboratorio specializzato Ianderca Muggia telefono 272532. 25227 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 20 O ●

ORO argento acquisto, commercio preziosi, corso Italia 28 primo piano. 24935 O ●

ORO argento anche rottami acquistansi pagando il massimo. Oro valutasi fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Darwil, P.zza S. Antonio Nuovo 4. Piani. 47091 O

SCAMBIO compro pagando bene oro argento, oggetti antichi Oreficeria Pison, Tarabochia 1. 24832 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto presso l'Organizzazione DI.BE.MA. si può risparmiare. Acque minerali gassate a L. 75 il litro, non gassate L. 85 il litro. Bibite in acqua minerale (aranciata, ginger, chinotto, pompelmo, gassosa) L. 140 il litro. Vino Carbernet, Tocai, Merlot gradi 10,5 L. 225 il litro, gradi 12 L. 255 il litro. Birra 2/3 L. 150. Latte a lunga conservazione L. 160 il litro. E inoltre tanti e tanti altri prodotti a ottimi prezzi. Tutto ciò può essere consegnata a domicilio, in tal caso il prezzo dei prodotti viene aumentato di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA., via Commerciale 27, telefono 418762. Deposito e sede, via Paglierici 2, tel. 795043, 740485. 47284 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

IMPORTANTE azienda dolciaria alimentare costantemente appoggiata da campagne pubblicitarie seleziona qualificati venditori per sviluppo zona Trieste Monfalcone affidando già congruo portafoglio clienti. Viene offerto incentivante trattamento provvigionale con inquadramento Enasarco e concrete possibilità carriera nell'ambito dell'organizzazione esterna. Saranno preferiti giovani elementi età massima anni 30 dinamici e con spiccata personalità. Telefonare lunedì 17 ore 15-18 a Monfalcone 0481-40846 o scrivere dettagliando a Casella postale 115 Monfalcone. 3224 P

PRIMARIA Società produttrice accessori metallici per cinture, borse, scarpe ricerca giovane rappresentante bene introdotto zona Veneto Inviare referenze a: Cassetta 1/P. SPI 50129 Firenze. 6665 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA — CONCESSIONARIA DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 500, 600, 850 berlina, 850 special; 1100 R, 128; SIMCA 1000 GLS, 1301 S, 1501 S, 1100 GLS; CHRYSLER 180, 180, automatica; AUTOBIANCHI A 102, Primula 65; ALFA Romeo 1300; OPEL Kadett; FORD Cortina, Taunus; RENAULT R 10; CITROEN ID; NSU Prinz 4 L. APERTO GIORNI FESTIVI. 57 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA PADOVAN DE CARLI V.le R. SANZIO 13. Vetture nuove pronta consegna, vastoassortimento vetture usate con garanzia: Fiat 500 L 71; 600 D 68; 1100 R 66; 850 64, 69; 124 66; 128 68; Daf 65; NSU 4 L 69, 70; Renault R 12 70; Ami 8 Break; Simca 1000 dal 64 al 72; 1100 dal 68 al 72; 1301 dal 70 al 73; Chrysler 180 71. 47127 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telefono 795348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 Berlina 1973; GT veloce 2000 1972; 1600 Super 1971; 1300 Super 1972, 1.3.1974; 1300 TI 1971; Alfa Sud 1973. FIAT 128 Berlina 4 porte 1970, 1969; 128 Rallye 1971; 124 Special T 1972 AUTOBIANCHI A111 1970; Primula 3 porte 1969. INNOCENTI Mini MK3 1971. LANCIA Fulvia Sport 1.3.1972. NSU TT1000 1970. RENAULT TL6 1971. SIMCA 1000 GLS 1971. MOTOCICLO Ciao. HONDA 750. PROVE E DIMOSTRAZIONI NUOVA ALFETTA GT. VISITATECI!!! 47322 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Rossella vasto assortimento autovetture revisionate 36 mensilità. Monfalcone via Boito 24, circonvallazione (impianti a gas). 3119 ●

A.A.A.A. OCCASIONI selezionate in garanzia rateati fino 36 mesi, prezzi convenienti: Fiat 128 rally 73, Fiat 500 L 69, Fiat 850 Abarth, Fiat 850 furgone 72; A.R. 1300 junior 68, A.R. 1750 71; Peugeot 504 70; AUDI 100 LS 70; Simca 1301 gas 68; VW 1600 familiare 70, VW 1200-1300; Citroen GS 1000-1200, Citroen D Super 73; DS 21 Pallas 71 vende Dinoconti Coroneo 33 762381, Fabio Severo 124 775133. 53 Q ●

A.A.A. VERO affare privato vende scafo entro fuoribordo 5 m, accessoriato pronto ormeggio, telefono 820859 823987. 25345 Q

A.A.A. 127 73; 126 73; 500 66-70; 850 68; 850 fam. 72, 68; 238 68; 750 66, 68; 1800 64 Fiat 850 coupé 69; 850 camioncino 69; R 4 68; Visibile bivio Duino (bar Bianco). 1 Q

A.A. AUTOMERCATO, Via Rossetti 41 (via Pietà). NSU Prinz 4 L; NSU 1000; Mini Minor MK 2 68, 69; Simca 1000 71; Ford Escort 1100 70; Fiat 500 68, 66; 850 coupé 68; 1100 R; 124 68; 128 70; Fulvia coupé 1300 70; Manta 72; Capri 1700 71; Giulia 1300 TI 69, 65, 66; rateazioni. 47272 Q

A. CARAVAN Laverda «Serie blu» continua l'entusiastico successo delle nuove Laverda che vengono esposte dalla Dinoconti, via Coroneo 33, a 1000 metri dalla curva Faccanoni verso Opicina. Visitateci. Ampio parcheggio. 53 Q

A. FIAT 600 D ottima vende martedì autoaccessori Pipan Settefontane 34. 25179 Q

A. GS GS GS GS GS GS. Una Citroen economica, elegante, confortevole come solo una Citroen può esserlo, a un prezzo convenientissimo: la 1000 cc a lire 1.780.000 su strada, la 1220 Club a lire 1.970.000. Comode rateazioni. Concessionaria Dinoconti, Coroneo 33. 53 Q

ACQUISTASI moto o Vespa 125 in buono stato max lire 80.000. Tel. 759837. 24960 Q

ALFASUD vendo. Tel. 825864. 25259 Q

ALFETTA 6 mesi in garanzia vendesi tel. 51966. 25067 Q

ALPA 9 attrezzata regata stazzata I.O.R. vendesi. Tel. 813212 lunedì. 47151 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, Strada di Fiume 19, telefono 766880, esposizione e vendita Lancia - Autobianchi - Piaggio - Gilera, pronta consegna, permute, rateazioni, occasioni: 500 giardiniera, 850 coupé, 1100 R, 124, 124 Special, 124 coupé, 125 Special, Autobianchi Primula, A 112, Mini Minor, Giulia 1300 Super, 1750 GTV, 2000 Berlina. Aperto festivi. 47312 Q

AUTOBIANCHI A 111 vende privato telefonare mattinata. Tel. 71359. 47041 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13 permuto rateizzo, Fiat 124 Spider '73, 125 '69, 124 '66, Famigliare '67, 850 Special '68, Pulmino '72, 500 '72, '68, Mini '72, '70, '68, J 5 '71, Simca 1300 '72, 1100 Special '72, Flavia 18 '70, Alfa 2000 '70, Junior '71. 47344 Q

ACQUASCOOTER «JLO», 7 kg, 2 cv, diverte grandi e bambini, Autonautica Meriggi, tel. 767118. 25347 Q

AUTOVETTURE d'occasione con tessere di garanzia in tutto il Friuli Venezia Giulia con pagamento rateizzato fino a 30 mesi con minimo acconto c/o Concessionaria Renault Rotonda del Boschetto 3-1, telefono 793940 762778: Simca 1301 67; Opel Caravan 71; Fiat 1100 R 67, 68; Primula coupé 66; NSU 1000 69; Fiat 850 68; Peugeot 204 71; Opel coupé 70; Ford Escort 70; Mini M K 3 72; Fiat 125 68; R 8 S 69; R 8 TS 70; R 10 Major 68; R 10 automatico 68; R 6 69, 70; R 6 TL 71, 72; Fiat 128 coupé 1300 72; R 12 TL 70, 72; R 16 TS 70, 71; R 16 TL 71; R 12 Gordini rally 72. 42 Q

A 112 Abarth accessoriata 27.000 km vendesi. Telefonare 813211 ore ufficio. 25177 Q

BIANCHINA 1966 vendesi. Tel. 791777 dalle 9 - 11. 47300 Q

BARCA a vela «Zef» autotrasportabile, pronta consegna Adriaboats, Grumula 2. 47372 Q

BARCA motore porto S. Croce vendesi. Telefonare 220353 ore serali. 1234 Q

BARCA Twin olandese metri 4,45 divisibile due parti per facile trasporto con attrezzatura velica mq 8 680.000 anche rateizzabili Giulia 35 a telefono 53474 795337 motore Montesa 4 HP 250.000. 25210 Q

BARCA vetroresina metri 2,85 vendo occasione. Telefono 742056. 47035 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania» qualità superiore, prezzi convenienti, pronta consegna. Esclusiva: Adriaboats Grumula 2. 47372 Q

BENELLI! Ciclomotori, motocicli. Pronta consegna. Tutti modelli. Concessionario Tesa 37. 46872 Q

CABINATO vela 650 quattro cuccette accessoriatissimo vendo, telefonare lunedì 418311. 76084 Q

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo L. 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CONTRATTO Fiat 127 cedo. Vettura arrivata, pronta consegna. Telefonare 729320. 24978 Q ●

CERCO Vespa 50 buone condizioni. Telefonare Mauro 93321. 46913 Q

CICLOMOTORE 4 marce seminuovo vendesi. Tel. 773762 orarioufficio feriali. 25161 Q

CUTTER m 9 entrobordo Diesel 5 letti superaccessoriato pronto alla boa. Occasione vendesi telefonare 420348. 47182 Q

DIPENDENTE vende 128 semestrale come nuova anche rate. Telefonare 0481-40569. 750 Q

DIPENDENTE Fiat vende 500 R sei mesi, telefonare 13.30-15 62634. 25313 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 750 63 vendo 80.000. Giacinti 12, tel. 412050. 47278 Q

FIAT 1100 D familiare vendesi. Telefonare ore 12.30-15.30 20-22 al n. 749112. 24936 Q

FIAT 500 F giugno '67, targa pari, vendesi. Telefonare 32440 ore pasti. 76070 Q

FIAT 1100 vendesi 70.000, telefonare 755593 ore 8-13. 47246 Q

FUORIBORDO «Mercury» e «Tomos», minimo consumo massima resa. Pronta consegna. Esclusiva: Adriaboats, Grumula 2. 47372 Q

GOMMONE metri 3.20 ottimo stato vendesi 80.000, telefonare 727475 mattino. 47346 Q

GOMMONE Laros 5, motore Evinrude 3 HP, ottimo stato vendesi, telefonare mattino 727475. 47346 Q

GOMMONI motori fuoribordo assortimento nuovo e usato Autoservice Nacinovi, via Pecenzo 6, tel. 741327. 46015 Q

GOMMONI Holiday Nautistar i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport viale XX Settembre 18, tel. 790359. 2917 Q

IMBARCAZIONI a vela cabinate, Motorsailer Amiot Naval Amethyste, motoscafi Ilver-Eurocraft, Shetland, KMW, imbarcazioni Lord 330, Lord 300, Barcanotto, Molinari M 400, gommoni Novurania e Sillinger, rimorchi Ellebi e Nautilus, motori fuoribordo Evinrude, esposti alla Fiera di Trieste dall'autonautica Russo di via Flavia 7. Visitateci. 25171 Q

INNOCENTI MK 3 71; Simca 1000 70; Fiat 128 A 71; Fiat 850 65 con facilitazioni vendonsi via Fabio Severo 34 Autosalone. 34 Q

LA Nuova Concessionaria Ford, ora nella rinnovata sede di via Caboto 24 (zona industriale), vende con la garanzia A-1 e con favorevoli condizioni di pagamento la sua vasta gamma di veicoli usati. 114 Q ●

LANCIA Appia III serie, buone condizioni vendesi. Telefonare lunedì 791970. 25167 Q

MAC Wankel il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MINI T familiare 68, perfetta vende Dinoconti Coroneo 33. 53 Q ●

MOTO cross 50 Fantic 6 marce perfetto stato ottima occasione vendesi causa partenza 220.000. Telef. 732862 lunedì ore 13-14. 47282 Q

MOTOCARRO 15 q.li vendesi. Telefono 415546. 46929 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO Callegari Ghigi Johnson 40 HP vendesi. Telefonare ore ufficio 37181. 46996 Q

MOTOSCAFO Callegari Ghigi Johnson 40 HP vendesi. Telefonare ore ufficio 37181. 46996 Q

MOTOSCAFO m 4,20 con fuoribordo Evinrude 40 HP, occasionissima vendesi. Tel. 793071. 76038 Q

MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly metri 5 con motore da revisionare lire 300.000. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

NSU Prinz 4 67, 68, 70 ottimo stato rivoluzionario, lo potete ammirarni pagamento presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 1000 71; NSU 1200 TT 70 ottimo stato vendonsi anche dilazionate via FabioSevero 34 Autosalone. 34 Q

OCCASIONE Ape MP ottimo stato vendo, telefonare 793067 mattinata. 25343 Q

OCCASIONE Fiat 124 sport 1971, telefono 764233. 25293 Q ●

OCCASIONE: roulotte 4 posti. Scafo plastica 18 HP. Tenda Aircamping. Visibili concessionario Laika. Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 46895 Q ●

OPEL Kadett Rally perfetta vendo, Tel. 744663. 47250 Q

PASSERA 6 m, cabinata, vela, motoremarino inglese,occasione. Tel. 750402, lunedì ore 13-15. 47286 Q

PILOTINE «Cranchi» vela e fuoribordo, senza patente, consegna pronta, Adriaboats Grumula 2. 47372 Q

PORSCHE 911 E coupé 2,2 mod. 71 nera perfetta vende Dinoconti, Coroneo 33. 53 Q ●

PRIVATO vettura Mercedes 250 come nuova vendesi. Telefono 29374. 25255 Q

PRIVATO vende roulotte ottime condizioni 6 postiletto occasione. Tel. 212651. 25201 Q

PRIVATO vende Volkswagen furgone 9 posti vetrinato 14.000 accessoriato. Tel. 763192. 24842 Q

SENSAZIONALE nuova Pilotina Fiart m 4,95. Si guida senza targa e senza patente. 2 comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

SPIDER 850 Fiat vendesi 270.000 trattabili. Telefonare domenica mattina 754603. 47280 Q

TRASPORTI. Eccezionale, motoscafi e roulotte qualsiasi destinazione. Tel. 231680. 76046 Q

UNICO proprietario vende a privato Prinz NSU 4 L 1968 ottimo stato. Telefonare 813584. 25221 Q

VARIE ottime occasioni alla Concessionaria Lancia Autobianchi Giorgio Ferrucci, via Flavia 65, telefono 820214 seminuove Lancia 2000 e Fulvia coupé, AR 1300 Super, Peugeot 504 iniezione, Citroen GS 1220, Fiat 124 Sport, Renault 12 e 16. Visitateci o telefonateci. 47340 Q

VENDESI Alfa Romeo 2000 1972 GT 2000 1972, Alfetta 1973, Flavia 2000 i 1971, Audi 60 1972, Renault 17 L 1972 visibili presso garage via S. Francesco 60, tel. 771222. 47113 Q

VENDESI Vespa 50 S 200.000 nuova. Telefonare mattina 741502. 47099 Q

VENDESI motocross 50 cc ottime condizioni Lire 160.000 trattabili, accessoriato, telef. 734119. 47364 Q

VENDESI imbarcazione tipo Passera lunghezza m 5 e motore Crescent 18 HP in buonissime condizioni. Rivolgersi Petronio via Ponticello 56-1, tel. 810012. 25269 Q

VENDESI roulotte 435 Elnach. Aurisina, via Stazione, vicino Sanatorio, case in costruzione. 76050 Q

VENDESI Ape m.p. 550 motore nuovo. Telefonare 794252 Pertot. 47214 Q

VENDESI Fiat 500 F perfetta. Salita Montanelli 1-A. Tel. 30219. 47133 Q

VENDESI Fiat 125. Salita Montanelli 1-A tel. 30219. 47133 Q

VENDESI 500 L seminuova 34.000 km. Telefonare lunedì 795068. 25197 Q

VENDO 500 Giannini 1970 radio, fari, 10.000 km, telefono 727113. 47338 Q

VENDO Fiat 128 B 6 mesi 2800 km. Telefonare 747094. 25265 Q

VENDO 500 L, telefono 416627. 25329 Q

VENDO trimarano m 4.20 equipaggiamento e motore, telefono 422350. 76090 Q

VENDO «Hot-car» fuoristrada, km 13.000. Telefonare 750112 lunedì. 25259 Q

VENDO Primula coupé S. Tel. 813673. 47294 Q

KAWASAKI 500 giugno 1973 perfetto vende privato. Telefonare lunedì 68106 ore negozio. 47238 Q

KTM 175 regolarità, ottimo stato, vendo. Telefonare lunedì 740273 ore pranzo. 76066 Q

500 funzionante assicurazione bollo vendesi 50.000, telefonare mattino 727475. 47346 Q

040.000 privato vende 128 1969, telefonare 824089. 25351 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo tutte categorie alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza, telefono 29258. 47052 R

AFFITTA caffè latteria. Tel. 757351 dalle ore 17-21. 47208 R

CAFFE' latteria fortissimo lavoro, buon guadagno controllabile affittasi a persone competenti, capaci. Informazioni: Paganini 2 - Bar. 47332 R

CAPITALI aziende drogheria profumeria zona centro vendo causa decesso rivolgersi via S. Marco 34 orario negozio. 47254 R

CAUSA trasferimento cedesi negozio abbigliamento, chincaglierie, cartoleria, giocattoli, stoffe, foderami ecc., telefono 926176. 47324 R

CEDESI negozio con licenza centralissimo, grandezza 260 mq vera occasione. Cassetta 18/M, SPI Trieste. (25111 R)

CEDESI attività commerciale avviatissima con annessa officina. Affittasi VESTA, Gallina 4. 47212 R

CERCASI in gestione eventualmente comprasi piccolo bar escluso intermediari, tel. 761322. 76010 R

DROGHERIA profumeria avviatissima zona centrale vendesi, telefonare lunedì 795772. 25353 R

DROGHERIA profumeria con merce vendesi a un prezzo modico causa malattia. Tel. 35421. 25285 R

DROGHERIA licenza tipo supermercato vendesi. Telefonare 16-18, 763157. 47356 R

GORIZIA pressi Autoporto zona industriale svincolo autostrada affittasi nuovo capannone 700 mq, uffici 150 mq, terreno 3500 mq esposizione strada statale Trieste. Telefonare 2033. 6637 R ●

NEGOZIO COMMESTIBILI zona POPOLATA e SIGNORILE — UNICA NELLA ZONA — Cedesi causa malattia ANCHE FACILITANDO — ESPERIA, Imbriani, 8. 47113 R

PANETTERIA pasticceria P.zza Vico affittasi vendesi, telefonare 794109. 46659 R

SALONE parrucchiera cedesi in gestione, telefonare 52487. 25153 R

SOCIO cerco per redditizia interessante attività commerciale. Cassetta 14 N SPI Trieste. 25367 R

TORREFAZIONE CENTRALE — avviatissima, vende Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro 10. 47198 R

VENDESI bar alcolico, telefono ore pasto 421518. 47446 R

VENDESI frutta verdura ottimo affare, telefonare 812107. 25239 R

VENDO osteria con cucina giardino. Telefonare 749125 ore 8-12. 47077 R ●

ZONA Monfalcone fabbrica acque gassate deposito acqua minerale marca nazionale e birra affittasi o vendesi causa età. Telefonare 0481-76092. 750 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.B. BARCOLA VISTA MARE VILLA su due piani 7 stanze cucina servizi terrazza cantina riscaldamento garages GIARDINO ALBERATO vendesi 82.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 47330 S

A.A.A.A.A.B. DUINO splendido appartamento nuovo in palazzina. Salone 3 stanze cucina doppi servizi ampio poggiolo box auto comforts moderni. Mutuo già concesso vendesi OTTIMO PREZZO. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 47330 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica tranquilla, a poca distanza dalla città, tra Valmaura e Cattinara ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 47196 S

A.A.A.A.A. FABIO Severo 50, Monte Cengio (pressi Coroneo) alloggi signorili, ogni comfort. Prenotazioni e vendite dirette impresa «Trieste centro», via Falchi 2, telef. 794717. 24858 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» situato in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vendonsi in seconda palazzina appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, vista panoramica su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 47196 S

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste piazza Ponterosso 3 tel. 61512 38102 vende: MONFALCONE costruzioni avanzate, appartamenti centralissimi e periferici, varie grandezze, massimi comfort, consegne 1974-75, prezzi assoluta concorrenza, mutui accordati 50% ottimo investimento capitale. Escluse informazioni telefoniche. MUGGIA ALBERGO RISTORANTE a mare 28 letti, tutti servizi, ristorante capienza 100 persone interno, 100 esterni, attrezzatissimo, ogni licenza. Informazioni ufficio escluse telefoniche. GRETTA BERLAM libero, 3 stanze, salone, doppi servizi, lussuoso arredato da professionista. GALLINA 5, stabile completamente rinnovato, centrale termica ascensore automatico, appartamenti prontingresso adatti uffici, mansarde. Visitabili 11-16. S

A.A.A. VILLA con bellissimo giardino alberato posizione tranquilla soleggiata quattro stanze stanzetta cucina tripli servizi riscaldamento cantina garage 57.000.000 vendesi. Inintermediari. Scrivere Cassetta 13 N SPI. 47348 S

A.A. VILLA ZONA S. VITO. 5 camere cucina bagno riscaldamento giardino, vendesi occupata. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47310 S

A.C. BARTOLI Borgo San Sergio avanzata costruzione palazzina vendesi appartamento 3 stanze cucina bagno poggiolo posto macchina riscaldamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 47218/4 S

A.C. BELLOSGUARDO (zona Besenghi) in parco con alberi d'alto fusto, iniziata costruzione palazzina signorile, 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, garage cantina, ascensore, riscaldamento ed aria condizionata, finiture accuratissime, visione progetti e vendita Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 47218/5 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi appartamenti occupati, 7 stanze, servizi, 250 mq. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 47218/6 S

A.C. GRADO CENTRO ingresso principale spiaggia varie grandezze vendonsi LOCALI D'AFFARI liberi e affittati. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, per informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 47218/3 S

A.C. OCCASIONE D'Annunzio vendesi appartamento occupato, 4 stanze, cucina, bagno wc, riscaldamento. Altri SAN GIACOMO occupati, stanza, cucina, possibilità bagno wc poggiolo. - Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 47220/2 S

A.C. SETTEFONTANE appartamento stanza, soggiorno, cucinino, bagno, affittato vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 47220/1 S

A.I. CENTRALISSIMO SEMINUOVO BELLISSIMO IV piano, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, due grandi terrazze, ascensore, centralnafta. Vendesi LIBERO. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 47113 S

A.I. COMMERCIALE. PRIMINGRESSO. ULTIMO PIANO PANORAMICO: 2 camere, saloncino, cucina, bagno, più 40 MQ di MANSARDA 4 terrazze, ogni conforts, box auto e cantina. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 47115 S

A.I. DUINO. PRIMOINGRESSO in palazzina. 2 camere, salone doppi servizi, terrazza, centralnafta, box auto e cantina occasione 24.000.000. ALTRO CON ANNESSA MANSARDA di mq 60 più box auto 34.000.000. VENDONSI ESPERIA. Imbriani 8, Tel. 29235. 47264 S

A.I. INVESTIMENTO. SEMINUOVI ZONA FLAVIA. 2 camere, soggiorno, servizi, terrazze, centralnafta. GIA' AFFITTATI. Vendonsi direttamente. ESPERIA - Imbriani, 8, telefono 29235. 47113 S

A.I. PRONTINGRESSO LUSSUOSI ZONA TRANQUILLA e VISTA MARE. PARCO. Mq 160 e 200. 3-4 camere, salone, doppi e tripli servizi, 2 BOX AUTO e CANTINA. MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA - Imbriani, 8, tel. 29235. 47113 S

A.I. VIGNETI 61, pressi ISTRIA. Appartamenti in STABILE 5 PIANI: 2 camere, saloncino, cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata, posto auto e cantina. CONSEGNA 1975. MUTUO GIA' ACCORDATO VENTENNALE. Rifiniture extra. VISITARE FERIALI SUL POSTO ore 15-17, anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 47113 S

A.I. VISTA MARE. PALAZZINA COSTRUZIONE, 2 MINUTI DAL CENTRO. Appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, ogni conforts. ATTICO CON 140 MQ DI TERRAZZA, con VISTA SPETTACOLOSA. RIFINITURE SIGNORILI ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VISIONE PROGETTI e INFORMAZIONI ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47115 S

Continua in 16.a pagina

---

†

Il giorno 15 giugno è mancato al nostro affetto

Silvano Mottola

Ne danno il triste annuncio la moglie ESPERIA con le figlie ANNALISA e ROBERTA.

Il papà ANTONIO.

Il fratello ALFONSO con la moglie ANNAMARIA ed i figli ROBERTO, CRISTINA MARIA e CLAUDIO.

Il fratello DARIO con la moglie SARA e la figlia ANTONELLA.

La diletta sorella MINA.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

LIDA e PIERO ricordano con profondo dolore il fraterno amico

Silvano

Il PERSONALE dell'Ispettorato Provinciale dell'Alimentazione partecipa al lutto della famiglia.

VIRGILIO e FRANCA VISINTIN partecipano al dolore della famiglia Mottola.

Prendono parte al lutto FABIO PESTOTTI e famiglia, RENZO BONN, RENZO RASCIONI, RENATO PRANDINI, ZENO DEQUAL.

Prendono parte al lutto:
— JOLE e DINO ZACCARIA
— LICIA, DARIO e LUISA SEGA

FRANCO e LICIA LEGNANI prendono parte al dolore per la perdita del loro amico SILVANO.

---

†

Il 14 giugno si è spento all'età di 88 anni

Riccardo Michelli

Lo piangono la moglie MARIA, il figlio AURELIO, i nipoti GUIDO e LUIGI, il cognato RUDI, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 giugno alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 15 corrente è mancato al nostro affetto

Primo Subelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NERINA, le figlie GIORGINA con il marito BRUNO BISIANI e GIANFRANCA con il marito SERGIO PERTOT, gli adorati nipotini GABRIELLA, ANDREA e SABRINA, la sorella PINA SARDO, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai signori Medici e al personale della II divisione medica ed in particolare al medico curante dot. A. Fanti per le premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 17 corrente alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le tante attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro indimenticabile

Giorgio (Gino) Zubin

ringraziamo quanti hanno voluto esserci vicini nel dolore.

Un particolare grazie al direttore Salvador, ai primari dott. Fazio e dott. Di Maria, alle RR. Suore ed al Personale tutto del reparto pneumologico dell'Ospedale Sanatoriale di Gorizia, per le amorevoli cure ed assistenze prodigate.

MOGLIE
FIGLI E FAMILIARI

Fossalon di Grado, 16.6.74

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro adorato

Antonio Grison

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La moglie ANNA
e i figli DIEGO e DARIO

Nel VII anniversario della scomparsa di

Lina Pinheiro

la figlia ELISABETTA La ricorda con immutato dolore e affetto a quanti Le vollero bene.

16-6-1967 16-6-1974

---

†

Il giorno 14 giugno è mancato il cuore generoso di

Oriente Postogna

lasciando nel più profondo dolore la moglie GIULIA, i suoi adorati figli GIGLIOLA, GERRI e MILLJ, i nipotini, i generi, la nuora e i parenti tutti.

Si ringraziano per le amorevoli attenzioni il dott. E. Falzone, il prof. E. Tagliaferro e il personale tutto della I Medica.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 16, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Per espresso desiderio del defunto i familiari non prendono il lutto.

Famiglie:
POSTOGNA, DE LORENZIS, ZUDICH, MECCHIA, GOBET e DRIOLI
Muggia, 16 giugno 1974

Si associano al dolore le famiglie ZERIAL, CASSARI, CEREBUCH.

Partecipano al lutto le famiglie POLVARI e GIOVANNINI.

La COSOCIAZIONE PROVINCIALE e REGIONALE DEL P.R.I. partecipa al dolore per la perdita del loro amico e collaboratore.

Oriente Postogna

Profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia la SEGRETERIA della Sezione del P.R.I. di Muggia, il DIRETTIVO e gli AMICI tutti.

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei propri cari

Lucia Roma Calligaris ved. Sicorti

Ne danno il triste annuncio la figlia ADA con il marito NINO PRAUSCELLO, i fratelli ALFREDO, ODILLO, CARMEN e SANDRA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno a Gradisca oggi, domenica 16 giugno, alle ore 17 nella chiesa del Mercaduzzo, ove la cara Salma giungerà da Udine.

Udine - Gradisca d'Isonzo
16 giugno 1974

Si associano al lutto:
— Mons. EULOGIO SABBADINI
— Famiglia ALDA PORTELLI di Villesse
— Famiglia RABBIOSI
— Famiglia COLLINASSI
— Famiglia AVOLEDO

---

† Improvvisamente, il 13 giugno, è mancato ai suoi cari

Ernesto Lorenzi

Lo annunciano con profondo dolore la moglie LUDMILLA, il figlio, la nuora, il nipote, i fratelli ERSILIA, MIRO e MILAN, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 17 corrente alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano le famiglie UCCIO, LUISA LIDIA BERNARDO NOVATO, SIROTTI e nipoti.

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate alla nostra cara

Nerina Gerzeli

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che ci sono state vicine in questo triste momento.

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del nostro caro

Odino Camaur

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna Michelazzi nata Romanin

ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

16-6-1963 16-6-1974

Giordano Alberti

è ricordato con profondo rimpianto dalla moglie BIANCA e familiari tutti.

GIANFRANCO, ROBERTO e LUIGI con mamma ricordano il caro zio.

---

†

Il giorno 11 giugno è mancato il nostro caro ed amato

Domenico Benussi

Costernati e con immensa tristezza, lo piangono la moglie GRAZIELLA, i fratelli RICCARDO e GIUSEPPE con la moglie VITTORIA unitamente agli zii, ai nipoti, ai cugini e ai parenti tutti.

Per espresso desiderio del caro Estinto la partecipazione viene data ad esequie avvenute.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

COMANDANTE

Domenico Benussi

le famiglie:
— BALLARINI
— BETTINI
— BERTI
— BOLOGNANI
— CARRUBA
— LEONESSA
— LESCOVELLI
— PAGNONI
— STERK
— TRABB

CLAUDIA e RICKY piangono la scomparsa dello zio

Dino

---

†

Il giorno 13 giugno è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Germani

Addolorati ne danno il triste annuncio i genitori, la sorella, la nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 giugno alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte al lutto gli amici FABIO e ROMY.

Lo Studio Tecnico Professionale del geometra De DENARO si associa al dolore dei familiari.

Gli AMICI e COLLEGHI di lavoro prendono parte al lutto.

---

† Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Maria Cortese n. Ivanossich

Ne danno il triste annuncio i figli addolorati MARIA, GRAZIELLA, RINALDO e ROMOLO, le nuore LIVIA e LUIGIA e l'adorata nipote ANNAMARIA.

Un grazie riconoscente al medico curante dott. Carlo Maiolica.

I funerali avranno luogo domani 17 giugno, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Andrea Alprinci

impossibilitati a farlo personalmente come sarebbe stato il nostro vivo desiderio, ringraziamo gentilmente tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

La MOGLIE e i FIGLI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Lucia Vascotto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare alla signora Maria Ulcigrai.

Il marito e familiari

Il papà, il fratello, la cognata, la zia e i parenti ringraziano coloro che hanno manifestato l'affetto al loro caro

Mario Troysi

Un ringraziamento particolare agli ex colleghi del Cantiere S. Marco e agli addetti del Reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

Ad un mese dalla scomparsa del nostro caro

Carlo Colombin

una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 18 corr. alle ore 9 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

I FAMILIARI

16-6-1972 16-6-1974

Amerigo Visintin

Genoroso e d'animo nobile Lo ricordano con grande dolore e affetto la moglie GIORGIA, GIORGIO, AMELIA, ELENA, MICHELA, ARTURO, ANGELA, STEFANO.

---

†

Il giorno 14 giugno è mancato il nostro caro

Alberto (Berto) Nicon

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, i figli GIORGIO e MARI, il genero, la nuora, i nipoti, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 17 giugno, alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prende parte al lutto della famiglia il Gruppo Grotte CARLO DEBELJAK.

Si associano al lutto della famiglia i DIPENDENTI dei Civici Musei di Storia e Arte.

---

†

Il 15 corrente è mancata al nostro affetto

Cristina Lepore nata Godina

Con profondo dolore lo annunciano il marito MICHELE, il figlio NEVIO con la moglie LUCILLA, il nipote MARIANO GODINA e le congiunte famiglie AGNANI e VALLE.

Un sentito grazie alla signora Silia Mucci per la pietosa assistenza prestata.

I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 15.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Francesca Farci

non è più.

Ne danno il triste annuncio la sorella ELISA, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 18 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto per la morte dello zio

Umberto Bidoia

LAURA e LIVIO GIOVANNINI.

Ai cari amici e alle gentili persone che in vari modi vollero onorare la memoria della nostra adoratissima mamma

Luisa Bernetti

vada il nostro commosso ringraziamento.

I FAMILIARI

Con animo commosso ringraziamo quanti in vario modo ci sono stati di conforto nel doloroso momento per la perdita del nostro caro

Ernesto Pauluzzi

e in particolare il rev. mons. Stefano Sissot e gli altri reverendi sacerdoti che hanno voluto accompagnarLo nel Suo ultimo viaggio terreno.

Fam. PAULUZZI - RUSCONI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Cesar

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Oggi 16 giugno 1974 ricorre il sesto anniversario della morte di

Iolanda Schindlbacher

La ricorda con infinito rimpianto il Suo GEO.

Ricorre oggi il VI anniversario della scomparsa del

CAV.

Vincenzo Acciani

Con profondo dolore e immutato affetto Lo ricordano sempre la moglie e i figli.

Nel XIII anniversario della morte di

Lucia v. Boccalic

la sorella, il nipote ROBERTO e il cognato.

Famiglia BOCCHI

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OMBRE IN PATRIA SUL VIAGGIO TRIONFALE DEL PRESIDENTE

L'«atomo egiziano» fra Nixon e Congresso

Molti senatori temono che l'assistenza nucleare degli S.U. sia usata dal Cairo a fini non pacifici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 15

Il Presidente Nixon si troverà di fronte a un arduo compito, dicono a Washington, allorché si rivolgerà al Congresso per l'approvazione della sua offerta di assistenza nucleare all'Egitto. Nemmeno la promessa di ugual trattamento per Israele, dicono i commentatori sembra sufficiente a disperdere le gravi riserve avanzate da molti senatori e deputati sulla opportunità di introdurre nel Medio Oriente la capacità nucleare.

Il timore più acuto nei circoli parlamentari è che le salvaguardie, delle quali il dipartimento di stato e la commissione per l'energia atomica hanno dato assicurazione, non bastino, e che l'iniziativa possa portare alla realizzazione di armi nucleari in una zona nella quale si è appena raggiunta una situazione di tregua d'armi, per di più incerta e fragile. L'apprensione del Congresso è rafforzata dall'esempio indiano: l'India ha fatto esplodere, il mese scorso, un ordigno nucleare messo a punto in tutta segretezza, e quasi certamente, è stato detto, ha fatto uso di fattori di progettazione canadese per il materiale necessario. L'esplosione, è stato osservato, indica come sia difficile impedire che siano dirottati a fini militari i materiali e la tecnologia forniti a scopi pacifici. Il senatore democratico Frank Church ha dichiarato che proporrà disposizioni legislative, per cui sia vietato qualsiasi aiuto nucleare all'Egitto se il governo del Cairo non firmerà prima il trattato di non proliferazione nucleare. Questa iniziativa ha trovato l'avallo di vari altri senatori.

E' tuttora all'esame delle commissioni parlamentari la richiesta fatta da Nixon di aiuti economici all'Egitto per un ammontare di 250 milioni di dollari (circa 150 miliardi di lire). Gli osservatori dicono che senatori e deputati preoccupati delle possibili complicazioni dell'assistenza nucleare potrebbero approfittare di questo fatto per attuare una tattica dilatoria.

Il senatore democratico John Pastore, vice-presidente della commissione mista del congresso per l'energia atomica, ha detto che l'assistenza nucleare dovrà essere esaminata nel contesto della assistenza generale americana all'Egitto. «Deve essere approvata dal congresso» ha detto «e per di più deve essere accompagnata dalla ratifica del trattato di non proliferazione da parte dell'Egitto». Negli ambienti del congresso si dice che la commissione di Pastore ha trenta giorni di tempo per l'esame dell'accordo con il Cairo.

A proposito del raffronto che viene fatto fra Egitto e India i funzionari americani fanno rilevare che non c'erano praticamente misure di salvaguardia per il reattore canadese installato presso Bombay, nel quale per quanto si afferma gli indiani hanno verosimilmente immesso parte di loro produzione per ottenere il plutonio necessario per la bomba atomica. Si dice inoltre che l'Egitto ha già firmato, a differenza di Israele, il trattato del 1968 per la non proliferazione delle armi nucleari; non lo ha peraltro ratificato.

Gli Stati Uniti, quali firmatari del trattato, debbono assicurarsi che il materiale atomico fornito all'Egitto non sia trasformato a fini militari. Inoltre, data la tensione esistente nel Medio Oriente, verrebbero aggiunte all'accordo particolari clausole intese ad assicurare che un impianto nucleare costruito dall'Egitto con l'aiuto di Washington non fosse utilizzato a fini militari. L'Egitto si propone di costruire una centrale nucleare in grado di produrre 600 megawatt di energia elettrica a mezzo di due reattori, dicono i funzionari americani. La prima richiesta di assistenza è stata fatta a Washington lo scorso gennaio.

Per quanto riguarda il caso Watergate la commissione giustizia della Camera, che studia la posizione di Nixon per stabilire se vi sia la base di un rinvio a giudizio, ha accantonato una lunga lista di accuse fatte alla Casa Bianca di avere usato enti federali ai propri fini. I legali della commissione avevano elencato venti casi del genere quali possibili elementi di una decisione di «impeachment»; il presidente della commissione, Peter Rodino, ha detto che molte di quelle circostanze non sono forti abbastanza per giustificare il rinvio a giudizio, o non potevano esser fatte risalire direttamente a Nixon. Ora ne restano poche.

Uno schema di rapporto della commissione senatoriale per il «Watergate» dice che il Presidente Nixon deve essere ritenuto responsabile di una sistematica campagna di discredito degli avversari elettorali, la cosiddetta iniziativa degli «sporchi trucchi». Il rapporto dice che l'intera azione fu coordinata dal più stretto consulente di Nixon, il capo del personale della Casa Bianca, R. H. Haldeman, e dall'ex procuratore generale degli Stati Uniti, John Mitchell, poi divenuto capo della campagna elettorale. «Tuttavia» dice lo schema di rapporto «è il Presidente che deve essere tenuto responsabile e che deve dar conto delle azioni dei suoi subordinati; non solo era il candidato per il quale le attività venivano intraprese ma aveva fissato i principi morali di gestione della sua campagna».

U. P. I.

CASO WATERGATE

SALT: SI DIMETTE un delegato americano

Naw York, 15

Paul Nitze, alto funzionario membro della delegazione americana ai negoziati con l'URSS sulla limitazione delle armi strategiche, si è dimesso affermando che la «deprimente realtà» del caso Watergate rende improbabili le prospettive di successo dei Salt. In una breve lettera indirizzata al Presidente Nixon, Nitze dice che «non essendo stata accettata la mia richiesta di dimissioni del 28 maggio scorso, mi sento obbligato a terminare unilateralmente il mio incarico con decorrenza immediata».

Le dimissioni di Nitze sono state annunciate appena un'ora dopo che il segretario del Pcus Breznev aveva annunciato a Mosca che l'Unione Sovietica è pronta ad accordarsi con gli Stati Uniti per limitare gli esperimenti atomici sotterranei e col tempo a bandirli del tutto.

In una dichiarazione separata per la stampa, Nitze afferma: «Sarebbe illusorio tentare di ignorare o di eliminare la deprimente realtà dei traumatici avvenimenti ora in corso nella capitale del nostro paese nonché le loro implicazioni nell'arena internazionale... date le circostanze vedo scarse prospettive di avanzamento del negoziato atomico». *(Ansa)*

ORDINE DI LENIN al capo del KGB

Mosca, 15

Yuri Andropov, capo della polizia segreta sovietica (KGB) e membro del politburo è stato insignito ieri per la terza volta dell'Ordine di Lenin e proclamato «eroe del lavoro socialista». L'occasione per questo alto riconoscimento è stato il suo 60.o compleanno. *(Ap)*

Processo a Ehrlichman



Telefoto Upi

Washington — Un'immagine dell'ex consigliere di Nixon, John Ehrlichman, che sarà processato il 26 giugno per l'effrazione, avvenuta nel settembre del 1971, nell'edificio del Watergate

UN'INATTESA BATTUTA D'ARRESTO NEI NEGOZIATI DI ALGERI

SOARES E DELEGATI PAIGC INTERROMPONO I COLLOQUI

Motivo di contrasto sarebbe dato dal problema delle isole del Capo Verde - Controllo governativo sulla TV di Lisbona

Lisbona, 15

Dopo l'inattesa sospensione dei colloqui di Algeri tra il Portogallo e il Paigc — il movimento indipendentista della Guinea Bissau e delle isole del Capo Verde — il ministro degli esteri portoghese Mario Soares è ritornato a Lisbona per riferire al governo, in attesa di ripartire domenica per Ottawa, dove si terrà la conferenza dei ministri degli esteri dei paesi della Nato. Soares ha dichiarato che la sospensione dei colloqui è dovuta ad «impreviste difficoltà dell'ultimo minuto». Gli insorti guineani, capeggiati dal comandante Pedro Pires, lasceranno tra breve Algeri per Conakry. Nessuna data è stata fissata per la terza fase del negoziati. Né i portoghesi né i guineani hanno voluto rivelare su quale punto siano sorte le divergenze che hanno portato alla rottura, ma Soares è apparso ottimista ed ha minimizzato i fatti. «Dopo tutto — ha affermato — è normale che qualche difficoltà sorga all'ultimo minuto. Si è trattato di un incidente lungo la strada».

Il ministro degli esteri ha dichiarato che la questione delle isole del Capo Verde «resta al centro della discussione», ma non ha voluto confermare che la sospensione dei negoziati sia dipesa da questo problema, come appare probabile. I leaders guineani chiedono l'annessione delle isole del Capo Verde alla Guinea, mentre, secondo quanto affermano fonti politiche a Lisbona, il Portogallo vorrebbe mantenere il controllo dell'arcipelago, a causa della sua importanza strategica. La guerriglia non si è mai estesa finora dalla Guinea all'arcipelago, che sorge di fronte al Senegal, e quindi a notevole distanza dalla Guinea-Bissau.

Mentre il Paigc esige che il Portogallo riconosca subito lo stato della Guinea-Bissau, autoproclamatosi indipendente e già riconosciuto da oltre 80 paesi, il piano di Soares sembra essere quello di ottenere, per prima cosa, un accordo preliminare per la cessazione del fuoco ed un accordo sui principii che riguardano il futuro dell'arcipelago del Capo Verde. In un discorso tenuto questa settimana il Presidente portoghese Antonio Spinola si è impegnato a decolonizzare i territori portoghesi in Africa, ma soltanto dopo aver ristabilito la democrazia in ciascuno di essi. Il generale Spinola ha dichiarato che il primo passo verso la pace dovrà essere un «cessate il fuoco» seguito da una graduale decolonizzazione, da effettuarre stadio per stadio.

Respingendo queste proposte, il Paigc ha affermato che l'unica soluzione accettabile è l'indipendenza entro pochi mesi. «Per noi autodeterminazione equivale ad indipendenza» ha dichiarato il comandante guineano Pedro Pires. Il governo portoghese, intanto, ha improvvisamente deciso di assumere direttamente il controllo della radio e della televisione. Un decreto governativo annuncia che «il governo ha approvato la sospensione, per un periodo indeterminato, della concessione al la compagnia portoghese della radiotelevisione, che sarà sottoposta al controllo diretto del governo». Secondo fonti vicine alla compagnia radiotelevisiva, la decisione è stata presa in seguito ad una trasmissione che è stata interpretata come una presa in giro del cardinale Manuel Goncalves Cerejera, ex patriarca cattolico di Lisbona, ora in riposo dopo essersi dimesso dall'alta carica. Il governo ritiene che la trasmissione abbia ferito i sentimenti della popolazione cattolica.

Il più noto critico televisivo portoghese, Mario Castrim, ha scritto sul «Diario de Lisboa» che gli attori non hanno inteso prendere in giro la chiesa, ma soltanto il cardinale, per i suoi stretti legami con i leaders del passato regime. I lavoratori degli studi televisivi di Lisbona hanno tenuto diverse riunioni per discutere le azioni da intraprendere contro quella che è stata definita «una diretta interferenza del governo contro la nostra libertà». Il governo aveva già in precedenza un controllo indiretto sulla radiotelevisione portoghese, in quanto il direttore generale era di nomina governativa. *(Ansa - Upi)*

ESONERATO IN SPAGNA il capo dell'esercito

Madrid, 15

Il generale Manuel Diez - Alegria, che è stato paragonato al presidente portoghese, il generale Antonio Spinola, è stato esonerato dalla carica di capo dello stato maggiore generale. La notizia è riferita da fonti degne di fede che hanno aggiunto che al suo posto è stato chiamato il generale Fernandez Vallespin, attualmente comandante della regione militare di La Coruna, nella Spagna occidentale. Secondo le fonti la nomina del successore di Diez Alegria è stata approvata nell'ultima riunione del gabinetto.

Il giornale «Nuevo Diario» scrive che Diez Alegria sarebbe stato destituito per «ragioni disciplinari» in seguito al suo recente viaggio in Romania. Il generale aveva ricevuto il permesso per sé e sua moglie di recarsi privatamente a Bucarest ma — dice il giornale — quando Diez Alegria venne invitato a incontrarsi col Presidente romeno Nicolae Ceausescu, ciò conferì al viaggio un aspetto «ufficiale» che dispiacque al governo. *(Ap)*

SCIAGURA NELLA CITTADINA DELLA DALMAZIA

Incidente sul lavoro a Sisak: tre vittime

Un ferito - Una lastra di cemento precompresso ha travolto i quattro operai in un cantiere edile

Fiume, 15

Tre operai jugoslavi sono morti e un quarto è rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro avvenuto in un cantiere edile di Sisak, in Dalmazia. I quattro, Ivan Dobrovnic di 50 anni, Tomo Boric di 40, Petar Bartulic di 22 e Ivan Ceskovic di 28 anni, sono stati investiti da una piastra di cemento precompresso, componente di una tettoia che ha ceduto improvvisamente.

Nel crollo Dobrovnic è morto sul colpo, Bartulic e Boric sono morti durante il trasporto all'ospedale di Sisak. Ivan Ceskovic è stato ricoverato con prognosi riservata. Una commissione di esperti dell'istituto jugoslavo per l'edilizia ha aperto un'inchiesta per esaminare e analizzare il materiale usato nella costruzione e accertare eventuali responsabilità. *(Ansa)*

PERICOLOSI GLI S.U. per i giovani jugoslavi

Belgrado, 15

L'organizzazione giovanile jugoslava ha deciso di rinunciare al «programma di comprensione» che consente a giovani jugoslavi di recarsi per un anno negli Stati Uniti, dopo un'inchiesta condotta tra i giovani che già hanno usufruito di tale programma e quelli candidati al prossimo viaggio.

La decisione presa dalla presidenza dell'associazione della gioventù jugoslava che anche recentemente è stata oggetto di critiche e si prepara alla sua riorganizzazione, è stata giustificata con la necessità di «esaminare dettagliatamente le responsabilità ed i risultati negativi, nonché le implicazioni sociali ed ideologiche del soggiorno dei giovani jugoslavi (tra i 16 e i 20 anni) negli Stati Uniti, dove vivevano in determinate famiglie e frequentavano corsi scolastici».

I risultati dell'inchiesta, che è all'origine della decisione, indicano soprattutto che «in America andavano i figli di papà»; nessun figlio di operai o di contadini è stato mai inserito in questo programma. Ma ciò che maggiormente ha colpito i dirigenti dell'organizzazione giovanile è il fatto che «oltre il 30 per cento di coloro che sono stati negli Stati Uniti hanno, in sostanza, assunto un atteggiamento negativo nei confronti della Lega dei comunisti». Soltanto due di loro erano membri della «Lega». I risultati, inoltre, indicano che i ragazzi jugoslavi sono stati, durante la loro permanenza negli Stati Uniti, sottoposti «ad un'influenza indiretta dell'ideologia anticomunista». Per tutte queste ragioni è stato deciso la rinuncia al «programma di comprensione». *(Ansa)*

PETROLIO: CARACAS nazionalizza

Caracas, 15

A conclusione dei suoi lavori il terzo congresso venezolano del petrolio, ha deciso di appoggiare gli obiettivi di nazionalizzazione dell'industria petrolifera secondo i termini fissati dal Presidente Carlos Andres Perez e di offrire tutte le sue esperienze e le sue cognizioni tecniche che per tali obbiettivi possano essere adottate nella forma più proficua per il paese.

Il Venezuela è andato alla conferenza della «Opec» (Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio), che ha avuto inizio oggi a Quito (Equador), con una posizione decisa e chiara sui prezzi del petrolio («perché ritiene che questi non debbano essere ribassati»), secondo quanto ha affermato il ministro delle miniere e idrocarburi, Valentin Hernandez Acosta. Il ministro ha aggiunto che «non vi sono motivi affinché siano ribassati i valori di esportazione del petrolio». *(Ansa)*

Prospezioni petrolifere dei turchi nel Mar Egeo

Ankara, 15

Fonti del ministero per l'energia turco hanno dichiarato che la nave turca «Candarli», attrezzata per prospezioni petrolifere, ritornerà oggi nella zona del Mare Egeo, oggetto di controversia fra Gregia e Turchia. Le fonti hanno detto che l'unità, la quale sta compiendo rilevamenti nell'Egeo dal 26 maggio, ritornerà a compiere prospezioni sismiche nell'Egeo settentrionale.

Il governo greco aveva preannunciato per oggi l'inizio di operazioni navali nella stessa zona. La controversia fra la Grecia e la Turchia, le cui relazioni sono state a lungo tese, è sorta a seguito della scoperta di giacimenti di petrolio nell'Egeo. Tre giorni dopo le operazioni navali greche, sono in programma nella zona manovre della marina e dell'aeronautica turche.

(Ansa - Reuter)

L'AFFONDAMENTO AL LARGO DELLA SICILIA IL 17 FEBBRAIO

RESTA UN MISTERO LA VICENDA DEL CARGO LIBERIANO «SEAGULL»

I familiari delle 30 vittime non hanno ricevuto dopo 4 mesi né notizie né rimborsi - Forse non esisteva assicurazione

Genova, 15

«Martedì prossimo saranno passati quattro mesi da quando la "Seagull", la nave sulla quale era imbarcato mio marito, ha lanciato l'ultimo messaggio. Era il 17 febbraio. Da allora della nave nessuno ha saputo più nulla. Solo che è scomparsa con il suo carico di vite umane. Ma io mi sono data da fare e ho scoperto che tutto l'equipaggio non era coperto d'assicurazione sulla vita e che buona parte delle famiglie delle 30 vittime non sa ancora quale è stata la fine dei loro congiunti». Queste dichiarazioni sono di Rajna Junakovic, 60 anni, moglie del radiotelegrafista della «Seagull» Franz Junakovic.

Come noto il cargo, nella notte tra il 17 e il 18 febbraio scorso lanciò un messaggio dicendo di essere in grave difficoltà, al largo della Sicilia meridionale, a causa del mare forza nove. Proprietaria della nave è la «Seagull Shipping Company» di Monrovia, che risulta essere in possesso — secondo i registri navali — di una sola unità: appunto la «Seagull». Agenzia raccomandataria in Italia la «Agenas» di Genova, il cui direttore Henry Levinson, dichiarò, nei giorni della sciagura, che sia la nave sia l'equipaggio erano coperti per tutti i rischi da una polizza stipulata con la «Oceanus Mutual Underwriting Association Bermuda Ltd.» di Londra.

«Mi sono rivolta a questa società — ha detto la signora Junakovic in una conferenza stampa — chiedendo se i membri dell'equipaggio erano coperti da una polizza sulla vita. Per due mesi non ho avuto risposta. Poi, tramite un'amica di Londra, ho saputo che la mia lettera era stata spedita a uno studio legale di Genova. L'assicurazione di Londra mi fece sapere che lei non era competente in questo caso. Ora mi sono rivolta allo studio legale di Genova indicatomi, ma non sono riuscita per il momento a rintracciare i titolari».

Rajna Junakovic ha poi annunciato un'iniziativa presa dall'avvocato Nino Gaeta di Roma: presentare istanza di sequestro cautelativo, presso il tribunale di Genova, dell'assicurazione sullo scafo della «Seagull» che la società proprietaria della nave, proprio in questi giorni, con una dichiarazione di rinuncia al possesso della nave, potrebbe intascare. La richiesta di sequestro è così motivata: «Può essere accertata una responsabilità degli stessi armatori stranieri nella scomparsa della nave per la violazione delle convenzioni internazionali sulla navigazione in alto mare». (Ansa)

UN COMMANDO IRA SFREGIA UN RUBENS

Londra, 15

Un quadro di Rubens, d'inestimabile valore, è stato gravemente danneggiato la scorsa notte a Cambridge da alcuni sconosciuti che, penetrati nella cappella del King's College hanno inciso sulla tela la sigla dell'«IRA» (esercito repubblicano irlandese clandestino) a lettere cubitali dell'altezza di circa sessanta centimetri. Il dipinto è stato deturpato sembra con un coltello o con un corpo contundente, forse una moneta.

Il quadro è l'«Adorazione dei magi», che fu acquistato ad un'asta da un uomo d'affari di Londra nel 1959 per la somma record di 275.000 sterline (circa 440 milioni di lire) e donato al college di Cambridge nel 1961. La polizia ha accertato che gli sconosciuti sono entrati nella cappella dell'istituto dove si trovava il dipinto la scorsa notte dopo aver infranto una vetrata. Alcune persone hanno udito il rumore dei vetri che andavano in frantumi e hanno chiamato la polizia: tuttavia fino a stamane, quando un turista ha notato i graffi sulla tela, nessuno si era accorto di quanto era avvenuto prima che i vandali fuggissero senza lasciare traccia. *(Ansa)*

ITALIANO OMICIDA estradato dal Brasile

Brasilia, 15

Il supremo tribunale federale ha disposto l'estradizione del cittadino italiano Pietro Rizzuto, residente nella città di Salvador (stato di Bahia), accogliendo la richiesta delle autorità italiane. Il Rizzuto fece parte del gruppo di malfattori che, nel 1958, uccise a fucilate, a Magazzolo (Agrigento), l'agricoltore Giuseppe Siracusa. Arrestato a Salvador, dove aveva trovato lavoro, Pietro Rizzuto deve scontare la pena a 23 anni di reclusione cui è stato condannato in contumacia in Italia. *(Ansa)*

PROTESTA ANTI-CILE a Berlino Ovest

Berlino Ovest, 15

Circa 5 mila persone hanno compiuto oggi una manifestazione a Berlino Ovest per protestare contro la giunta cilena e contro la partecipazione della squadra nazionale del Cile ai campionati del mondo di calcio. I dimostranti hanno attraversato il centro della città gridando «slogan» come «Cile sì, giunta no» e «basta con l'assassinio del popolo cileno». Durante la dimostrazione, durata circa tre ore, non vi sono stati incidenti. Una delegazione di manifestanti si è recata in un grande albergo sede dell'organizzazione berlinese dei campionati per protestare contro i metodi d'informazione seguiti dalla stampa.

Nel frattempo, a Saarbruecken, il procuratore generale, Willi Noss, ha dichiarato che uno studente palestinese di 27 anni, arrestato nella città mercoledì scorso e sospettato di aver progettato attacchi contro sedi di organismi israeliani durante i campionati, era membro dell'organizzazione di guerriglia «Settembre nero». *(Ansa - Upi)*

Regime parlamentare nello Yemen del Nord

Amman, 15

I governanti dello Yemen del Nord si sono impegnati a trasformare la repubblica del loro paese in una democrazia di tipo parlamentare, a indire elezioni generali e ad abbandonare il potere politico nel giro di sei-otto mesi. Lo ha annunciato oggi in una conferenza stampa ad Amman il colonnello Hussein El Miswari, il capo di stato maggiore dell'esercito nord-yemenita, nell'assenza del quale il potere a Sanaa è stato conquistato da una giunta militare di sette giovani ufficiali.

Miswari, che ha dichiarato la propria adesione al nuovo regime, ha sottinteso la propria permanenza nella carica di capo di stato maggiore militare. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

A.I. VIALE XX SETTEMBRE. Appartamento occupato 4 camere, cucina, bagno. LOCALE D'AFFARI CONDOMINIO, 100 mq 3 fori vendesi OCCUPATO. ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 29235. 47264 S

A.I. ZONA VERDE. Consegna 1974. ULTIMA OCCASIONE. 3 camere, saloncino, cucina, box auto e cangrande terrazza, box auto e cantina. I piano 23.500.000. MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA - Imbriani, 8, tel. 29235. 47113 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Vendesi appartamento occupato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, altri signorili soggiorno, due stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47147/3 S

A. ACIT. BORGO S. SERGIO. Vendesi appartamento nuovo tre stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, posto macchina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47147/1 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO - Vendonsi appartamenti soggiorno, due stanze, cucina, bagno, corso costruzione, ascensore, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47147/2 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE. Vendonsi locali affittati zona intensa attività commerciale. Reddito 7%. Altro appartamento tre stanze, cucina, centralnafta, locali d'affari. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47147/4 S

A. ACIT PALAZZINE zona verde soleggiata. Vendonsi appartamenti con giardino proprio, soggiorno, 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47147/5 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Vendesi appartamento seminuovo due stanze, soggiorno, cucinino, occupato, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47147/6 S

A. ACIT SERVOLA. Iniziata costruzione palazzina. Appartamenti due stanze, soggiorno, cucina, giardino proprio. Disponibili appartamenti con mansarda. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47149/1 S

A. ACIT. STRADA FRIULI. Vendonsi appartamenti salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, mansarda S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47149/2 S

A. ACIT. VIA BELLOSGUARDO - Vendonsi ultimi appartamenti in parco alberato, salone 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, finiture signorili. San Lazzaro 3, tel 68810. 47149/3 S

A. ACIT. VIA CANOVA. Vendesi appartamento rimesso nuovo, due stanze, cucina, bagno, 9.200.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 47149/4 S

A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze, soggiorno, centralnafta, vendonsi affittati. Sicuro investimento, Flavia, Settefontane, Istria. AGEP, Zanetti 1. 47055 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq, altezza 4,20, possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 47059 S

A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi. AGEP, Zanetti 1. 47049 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso, 80 mq, altezza m 4, vendesi. AGEP, Zanetti 1. 47061 S

A. SEVERO bistanze, tinello, cucinino, bagno vendesi libero AGEP, Zanetti 1. 47061 S

A. VENDESI piccolo appartamento centrale ammobiliato recentemente. Tel. 31192. 25279 S

A. VENDESI casa nuova con appartamento a tre locali garage riscaldamento, affarone. Tel. 31192. 25279 S

A. VENDESI ROIANO occasione occupato tre stanze bagno cucina WC due poggioli riscaldamento. Telefono 31192. 25279 S

A. VENDESI centrale rimesso a nuovo due stanze bagno cucina riscaldamento. Tel. 31192. 25279 S

A. VENDESI STARANZANO villa recente costruzione. Tel. 31192. 25279 S

A. VENDESI in villa nuova con giardino due appartamenti mansarda ampio locale pianoterra. Tel. 31192.

A. VENDONSI terreni costruibili e non costruibili. Tel. 31192. 25281 S

A. VENEDSI BAIAMONTI lussuoso tre stanze cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Tel. 31192. 25281 S

A. VENDO zona S. Giusto 2 stanze cucina bagno riscaldamento rimesso a nuovo. Tel. lunedì 36765. 25333 S

A. VENDO zona Ippodromo casa 2 piani 6 appartamentini 2 magazzini liberi. Tel. lunedì 36765. 25335 S

A. VENDO zona S. Giusto mini appartamento ammobiliato. Tel. lunedì 36765. 25335 S

A. VENDO centrali occupati varie grandezze per investimento. Telef. lunedì 36765. 25335 S

A. VENDO zona Servola piccolo appartamento libero 14.500.000. Tel. lunedì 36765. 25335 S

A. VENDO Opicina prossima consegna appartamenti varie grandezze. Tel. lunedì 36765. 25333 S

A. VENDO casa carsica 4 stanze servizi Tel. lunedì 36765. 25333 S

A. VENDO terreni industriali zona Noghere Prosecco agricoli. Altri non costruibili. Tel. lunedì 36765. 25333 S

ACQUISTASI appartamento centrale in palazzo vecchio ma decoroso mq 130 circa. Cassetta 1/7 M SPI Trieste. 24926 S

ACQUISTEREI alloggio zona panoramica 2 stanze, cucina, soleggiato. Preferibilmente S. Luigi-Cacciatore. Telefonare 754493. 47198 S

ACQUISTO contanti appartamento signorile salone grande due stanze terrazza piano elevato vista panoramica. Tel. 35085. 25357 S

ACQUISTO privatamente appartamento seminuovo paraggi San Giacomo-Istria anche occupato. Tel. 70639. 47334 S

ACQUISTO appartamento o villetta, pagando contanti. Telef. 34014. 25281 S

ACQUISTO privatamente seminuovi 2-4 stanze, accessori anche occupati, telefonare 742833. 24982 S

APPARTAMENTI centrali pronti vendonsi Ing. Battara, Donota 4. Orario 17-20. 47230 S

APPARTAMENTI in palazzina paraggi SONCINI corso costruzione salone 2 stanze cucina bagno terrazze posto macchina vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 47200 S ●

APPARTAMENTINI per investimento, completamente restaurati et affittati zona via Revoltella vendonsi inintermediari. Telefonare 729239 ore pasti. 46905 S

APPARTAMENTO in palazzina OPICINA — salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, vende Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. 47200 S

APPARTAMENTO in costruzione mq 100, V piano salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, ottime rifiniture. Vendesi 21.000.000 «Lorenza», Toro 4. 47178 S

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO 4 stanze cucina doppi servizi rinnovato, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 47200 S ●

APPARTAMENTO paraggi ROSSETTI — 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, centralnafta, ascensore, vende libero, Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10. 47198 S

APPARTAMENTO SIGNORILE RIVA GULLI cinque stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore vendesi inintermediari. Cassetta 4-M, SPI. 46905 S

A POCHI metri dal mare zona S. Rocco vendiamo appartamenti con meravigliose mansarde in palazzine di prestigio composti da: saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, cantina, tutti comfort. Informazioni «Lorenza», Toro 4, telefono 734257. 47178 S

BAIAMONTI appartamenti signorili, consegna novembre. Saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, tutti comfort vendonsi «Lorenza», Toro 4. 47171 S

BAIAMONTI camera, soggiorno, cucinino, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore vende privato, telefonare venerdì 14-17 51840. 46965 S

CASA via Valdirivo 32, vendesi. Informazioni, tel. 64443. 24904 S

CASE tre area 1000 mq vicino Barriera vecchia, inoltre negozio via M. d'Azeglio vendesi, telefonare al 731117 mattinata. 47131 S

CASETTA ultimata ed arredata con mq 2000 di giardino alberato e recintato, località Padriciano vendesi, telefonare 791318 lunedì. 25155/2 S

CASETTA Navali due piani occupata quattro stanze, cucina, servizi, ampia cantina, giardino vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 47194 S

CERCASI terreno zona industriale per costruzione capannone 1500 mq circa, telefonare 422434 lunedì. 76018 S

CERCASI terreno coltivabile m 1000 - 2000, telefonare lunedì 765542. 47252 S

CERCASI acquistasi appartamento libero anche vecchio due camere cucina, servizi zona Molino a Vento, S. Giacomo. Pagamento in contanti, telefonare al 35406. 47093 S

CERCASI casetta Ronchi o periferia con piccolo terreno. Trattasi solamente con privato. Scrivere Baradel, via dei Campi 5, Ronchi. 3167 S

COMPERO contanti casetta o terreno costruibile periferia Monfalcone telef. 732987 ore pasti. 47262 S

CONDOMINIO semicentro 2 stanze cucina bagno vuoto vendesi 9 milioni. Telefonare 30077. 25341 S

CONDOMINIO via Economo stanza cucina gabinetto 4.500.000 vuoto vendesi. Agenzia Amsterdam, via S. Lazzaro 19, telefono 30077. 25341 S

CONDOMINIO nuovo 2 stanze, soggiorno, servizi, box, arredato in Piancavallo cedesi subito causa partenza, telefonare al 37275 da lunedì dalle ore 18 alle 19. 24934 S

CONVENIENTI appartamenti S. Giovanni, adatti investimento, inizio costruzione. Prenotazioni Immobiliare Oriani, tel. 767993. 25173 S

FONDO edificabile di mq 400 circa per due appartamenti in zona panoramica con annesso alloggio diviso condominialmente vendesi, telefonare 791318 lunedì. 25155 S

FORTUNIO 8, pressi via PICCARDI Appartamenti occupati. Camera, cameretta, bagno, cucina, RISCALDAMENTO. ALTRI 2 camere, cameretta, soggiorno, bagno, RISCALDAMENTO. PIED A TERRE, camera, cucina, doccia. VISITARE FERIALI ore 10.30-12.30. Informazioni tel. 29235. 47115 S

GHIRLANDAIO appartamento prontentrata 2 stanze grandi, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo vendesi, tel. 734257. 47178 S

GRADO Agenzia Immobiliare dr. Scavone, riva Camperio 4, telefono 80090, vende appartamento signorile d'occasione presso stabilimento sabbiature, due camere letto grande soggiorno cucina servizi riscaldamento mutuo agevolato 2,50%. Altri appartamenti Grado vecchia Grado Pineta nonché negozio abbigliamento e bar centralissimi. 750 S

GRADO monocamere arredate, ottimo reddito, vendiamo in recente signorilissima costruzione, 100 metri dal mare. Prezzi da 5.550.000 a 8.550.000. Telefonare 768782 Trieste orario ufficio. 47071 S

GRADO PINETA e CITTA' GIARDINO vendonsi locali d'affari varie grandezze ed appartamenti nuovi ed in costruzione 2 stanze saloncino servizi finiture signorili posto macchina, informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62637. 47168 S ●

INIZIO nuova costruzione Fabio Severo appartamenti lussuosi, comfort, 2 stanze, salone, citovideo. Vendiamo VESTA, Gallina 4. 47210 S

INIZIO nuova costruzione Brigata Casale 1-2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazza vendiamo VESTA, Gallina 4. 47210 S

LABORATORIO con annessi ufficio e servizi mq 150 zona fiera affittato vendesi. Telefonare 729239 ore pasti. 46905 S

LOCALE adatto tutto Monfalcone Marina Julia, vicino spiaggia vendesi, telefonare 0481 - 40822. 47204 S

MANSARDA zona centrale 3 camere cucina, doppi servizi, rimesso nuovo, V p. vendo, telef. 37916. 24974 S

MONFALCONE centralissimo locale affari 500 metri in costruzione vendesi. Telefonare Monfalcone 41569, ore 20-22. 750 S

OCCASIONE appartamenti occupati zone D'Annunzio, S. Giacomo, Miramare. Vendiamo VESTA, Gallina 4. 47210 S

OPICINA Prosecco cerco capannone magazzino 500, 1000 mq, telefonare 54039 mattinata martedì 62200. 47162 S

PARCO Villa Opicina. Appartamenti in costruzione vendonsi Ing. Battara, Donota 4. Orario 17-20. 47230 S

QUATTRO stanze cucina bagno riscaldamento giardino, vuoto, San Giusto, vendesi; o altro due stanze. Tel. 793090. 47304 S 47047 S

PRIVATO acquista appartamento o casetta o villa o terreno. Telefono 69146 dalle ore 9 alle 12. 70052 S

ROIANO casetta vendesi 4 stanze, cucina, bagno, cantina, tel. 417539.

ROZZOL vista golfo, avanzata costruzione appartamenti in palazzina salone, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, grandi terrazze, prezzi contenuti vendonsi senza revisione prezzi senza spese agenzia. Informazioni «Lorenza», Toro 4, telef. 734257. 47178 S

SISTIANA, rinuncia, nuovo, 2 stanze, servizi, panoramicissimo, milioni 500.000, mutuo già erogato 40 per cento, rimanenza contanti direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2.

SOFFITTA centro ascensore piano intero 250 mq, metà libera vende Immobiliare Triestina, via XX Ottobre 4, telefono 62636. 47318

SPORTING Residence. Appartamenti da 2-3-4 stanze doppi servizi tutti i comforts zona verde posti macchina mutui facilitazioni di pagamento vendonsi. Per informazioni via Carpineto 4, tel. 615218 tutti i giorni escluso sabato e domenica dalle 15.30 alle 19.

TERRENI lotti panoramicissimi splendida zona rurale Muggia vecchia vende studio. Tel. 768385

TERRENI Basovizza, Monrupino, Fernetti ecc. adatti roulotte, fine settimana, pic-nic lire 2000 al mq, in poi altri edificabili, Muggia San Rocco sul mare vendesi 4000 in poi. Telefonare 731117 mattina.

TERRENO vendo a Muggia lotto vista mare 5.800.000, telefonare 821017.

TERRENO Muggia bellissimo per villetta mq 1000 vendesi, telefonare 81061.

TERRENO altipiano con progetto approvato costruzione villetta, 300, acqua, luce, vende Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10.

TERRENO non costruibile Opicina altro costruibile Papariano - micello vende Gamma, Mazzini III p., telefono 68537.

UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti casetta varie grandezze in vendita e affitto. Tel.

VENDESI grande fondo con capannone centralissimo. Telefonare amministrazione Sbisà 60855.

VENDESI due mansarde mq ognuna in Erta S. Anna, telefonare al 35408.

VENDESI terreno Gabrovizza edificabile mq 6000. Telefonare interno 29, ore 9-13. Giorni feriali escluso sabato.

VENDESI affittasi due locali mq ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Telefonare al 35408.

VENDESI camera, saloncino, cameretta, servizi, consegna settembre box zona Giulia, San Giacomo, attico, quattro stanze, servizi. Rivolgersi Manzoni 19/2. Uffici presa.

VENDO quartiere Ippodromo. Vendo affitto signorili Università Bologna. Tel. 64559. 2537

VILLA zona Conconello 2 stanze grandi un piccolo garage, nuova, 2000 mq terreno, vista vendo, telefonare 37915.

ZONA Villa Revoltella - Il Lauro ultimi due appartamenti, 2 stanze saloncino, comforts, consegna estate, direttamente CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili alle Ginestre, piazza Vico e via Romagna, 416333.

TURISMO E VILLEGGIATURA
T Lire 200 per parola

AFFITTASI 5 posti letto Grado Pineta mobiliato per giugno-agosto settembre. Tel. 68810 ACIT S. Lazzaro 3.

AFFITTASI quartierino ammobiliato in villetta stagionale anche lunghi periodi altipiano tel.

LIGNANO Pineta privato affitta appartamento. Tel. 728938

LIGNANO Riviera, appartamento libero luglio metà agosto. Telefonare Trieste 59746.

PIANCAVALLO affittasi appartamento luglio agosto settembre 5 posti letto comfort garage. Telefonare ore pasti 758289.

PREVALLO metri 590 presso Premia pensione privata al n. 28 prezzi convenienti.

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ALL'AGENZIA matrimoniale «La Nostra Stella», matrimoni immediati e ottimi. Tel. 763714.

ASPIRATE ottimo matrimonio? Richiedete gratuitamente rivista aggiornata 130 pagine oltre novemila proposte matrimoniali». Europeo» «Milanese» «RAI-TV» «Oggi» hanno esaltato serietà nostra opera. «Secolare». Eustachi, 45 - Milano.

VOLETE sposarvi? - Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 71100 Foggia.

39ENNE presenza buona posizione relazionerebbe massimo 33enne scopo matrimonio cassetta SPI Trieste.

59.ENNE con impiego sposerebbe con massimo 48.enne. Scrivere sciapassaro 221116 fermo posta Trieste.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA Astrologia chiromanzia cartomanzia, telefonare appuntamento ore 16-20, 38742.

CHIAROVEGGENTE Stella Trieste. Tel. 763714.

TOMBA sei otto posti acquisto. Telefonare lunedì 756668 oppure martedì 61641.